



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA POSEIDONE  
*Triennio 2022/2025*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ICS VIA POSEIDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11299 del 13/09/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2024 con delibera n. 12

Anno di aggiornamento: 2024/25

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



## La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'integrazione di studenti provenienti da diverse etnie all'interno del contesto scolastico rappresenta una straordinaria opportunità per promuovere l'arricchimento culturale e incentivare lo sviluppo di competenze sociali essenziali, come il riconoscimento e il rispetto dell'altro, favorendo un clima di convivenza pacifica e collaborativa. La presenza di culture differenti porta inevitabilmente a una maggiore apertura mentale e a una visione più globale del mondo, e ciò richiede un approccio educativo che miri all'inclusione e al dialogo interculturale. In questo contesto, l'istituzione scolastica ha attuato una serie di iniziative strategiche per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli stranieri. Le azioni principali includono: 1. Protocollo di accoglienza (delinea le procedure operative che facilitano il primo ingresso a scuola, come la presa in carico delle informazioni linguistiche e culturali, la designazione di figure di riferimento (insegnanti tutor o mediatori culturali), e la promozione di incontri con le famiglie per stabilire un rapporto di fiducia e collaborazione); 2. Corsi di L2 per alunni stranieri e per docenti, con l'obiettivo di garantire, agli studenti, le competenze linguistiche necessarie per partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale); 3. Corsi di recupero delle competenze di base; 4. Attività interculturali al fine di promuovere il dialogo interculturale.

#### Vincoli:

In un contesto socio-economico caratterizzato da un'alta percentuale di studenti provenienti da famiglie in situazioni di vulnerabilità come la disoccupazione di uno o entrambi i genitori o la necessità di supporto da parte di assistenti sociali, la scuola si trova a svolgere un ruolo cruciale come agenzia educativa, spesso l'unica attiva e presente sul territorio. Questa realtà socio-economica determina un aggravio di responsabilità e un impiego aggiuntivo di energie da parte della scuola, che non si limita solo alla formazione didattica degli studenti, ma agisce anche come un punto di riferimento per la comunità intera. L'obiettivo principale della scuola, in questo scenario, è favorire l'integrazione e l'inclusione sociale, rispondendo ai bisogni educativi e relazionali degli alunni e delle loro famiglie. Grazie al suo impegno, la scuola diventa un centro propulsore di integrazione sociale. In definitiva, la scuola non agisce solo come luogo di istruzione, ma come fulcro di interventi integrati che promuovono la coesione sociale e la partecipazione, in stretta sinergia con istituzioni pubbliche, associazioni e famiglie, per rispondere alle esigenze di una comunità che vive quotidianamente il peso della precarietà economica e sociale.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Nel quartiere non ci sono specifici centri di aggregazione sociale e culturale per bambini e ragazzi della fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni, a parte la Parrocchia dei S.S. Simone e Giuda Taddeo situata proprio sulla via di Torrenova, che offre una possibilità di aggregazione per la presenza di più oratori, a cui si aggiunge un'associazione Sportiva, la S.S. Calcio Torre Angela; due cooperative sociali la Cospexa e la S.S. Pietro e Paolo, e "La scuola della Pace" patrocinata dalla Comunità di Sant'Egidio che da anni si prende cura dei meno abbienti e delle periferie: nello specifico dei quartieri di Torre Angela, Borghesiana e Tor Bella Monaca. Sono presenti, sul territorio del VI° Municipio, alcuni Enti Locali disposti a collaborare con la scuola, ma di fatto con poche risorse economiche da investire.

### Vincoli:

L'Istituto è situato in una zona periferica del quadrante sud-est della Capitale, in cui sono scarsi gli investimenti sulla scuola e poche le agenzie educative che collaborano con la stessa. Difficili risultano anche i collegamenti con il centro della città metropolitana, sebbene di fatto sono presenti nr. 2 linee di trasporto su gomma e la linea C della metro, che concretamente risulta poco efficace sulle frequenze di corse, soprattutto in orari di punta (es. ingresso/uscita delle scuole sec. di I e II grado). Il Municipio non garantisce un servizio di trasporto per tutti gli alunni del quartiere, salvo per gli alunni/studenti con disabilità. Non sono presenti, inoltre, nella zona industrie e/o attività del terzo settore, tali da ridurre il tasso di disoccupazione presente nel territorio. I fenomeni della povertà educativa e la conseguente dispersione scolastica risultano tra i fattori più diffusi tra i pre e gli adolescenti nella fascia di età compresa tra i 12 e i 18 anni. Si rileva, inoltre, nel quartiere la presenza di uno Sprar, "Il Cammino", per l'accoglienza di MSN, per cui l'istituto accoglie anche alunni in difficoltà e svantaggio socio-economico e culturale.

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

La presenza di LIM e di smart board offre notevoli opportunità per la realizzazione di una didattica innovativa e interattiva, al fine di promuovere un apprendimento partecipativo e facilitando l'integrazione delle tecnologie digitali nell'insegnamento quotidiano. Le palestre forniscono uno spazio adeguato per attività motorie e l'educazione fisica, elementi fondamentali per lo sviluppo psico-fisico degli studenti. Le biblioteche presenti, grazie alla loro dotazione cartacea e digitale, offrono un'importante risorsa per la lettura e la ricerca, favorendo l'alfabetizzazione e la crescita culturale, nonché aiutano il confronto tra pari. L'accesso ai laboratori di scienze, di informatica, di lingua o di arte (laboratorio di ceramica) permette di stimolare un apprendimento pratico, promuovendo il pensiero critico e le competenze trasversali. Questi spazi offrono la possibilità di



sperimentare e di mettere in pratica ciò che viene appreso teoricamente (learning by doing). Oltre ai fondi statali, i finanziamenti del PNRR rappresentano una grande opportunità per migliorare ulteriormente le infrastrutture e la dotazione tecnologica della scuola, sostenendo progetti innovativi e ampliando l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare. Questi fondi sono utilizzati, altresì, per la formazione del personale, per l'acquisto di attrezzature tecnologiche o per migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso il ricorso al digitale (infosfera).

Vincoli:

La limitata disponibilità di spazi esterni attrezzati rappresenta un vincolo significativo, specialmente per le attività all'aperto, come educazione ambientale, gioco e sport. La mancanza di ambienti all'aperto adeguati in tutti i plessi limita di fatto l'offerta di esperienze educative legate alla natura e al movimento. La presenza di un'unica strada a traffico limitato ai residenti e a senso unico, rappresenta un vincolo logistico rilevante, a cui si aggiunge la carenza di marciapiedi per il transito dei pedoni che influenzano negativamente l'accessibilità ai plessi della scuola primaria e media che insistono entrambi su via Poseidone. Pertanto, la gestione dei trasporti, specialmente durante gli orari di ingresso e uscita degli studenti, evidenzia una congestione della viabilità e conseguenti ritardi nell'accesso ai plessi per l'inizio delle attività didattiche.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale di ruolo ha un'età media compresa tra i 45 e 60 anni. Questo garantisce un'esperienza consolidata e un'efficace metodologia didattica. Il corpo docente è, comunque, propositivo ad aderire a proposte formative volte all'aggiornamento e all'acquisizione di competenze per la scuola del XXI secolo.

Vincoli:

Il personale scolastico è soggetto ad una discreta variabilità nel corso degli anni, che comporta difficoltà ad assicurare continuità didattica, soprattutto per ciò che riguarda i docenti specializzati sul sostegno. Di fatto, avendo un numero sempre crescente di studenti con BES, l'organico di diritto del personale di sostegno subisce, anche nel corso di uno stesso a.s., un sensibile incremento, che porta di conseguenza al reclutamento di personale non specializzato. Pertanto, l'offerta all'utenza non sempre è adeguata alle necessità.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ICS VIA POSEIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FB007
Indirizzo	VIA POSEIDONE, 66 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Telefono	062014794
Email	RMIC8FB007@istruzione.it
Pec	rmic8fb007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviaposeidone.edu.it

### Plessi

---

#### VIA POSEIDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FB014
Indirizzo	VIA POSEIDONE 39 ROMA 00133 ROMA

#### ANTONIO CRUPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FB036
Indirizzo	VIA TORRACCIO DI TORRENOVA S.N.C. ROMA 00133 ROMA



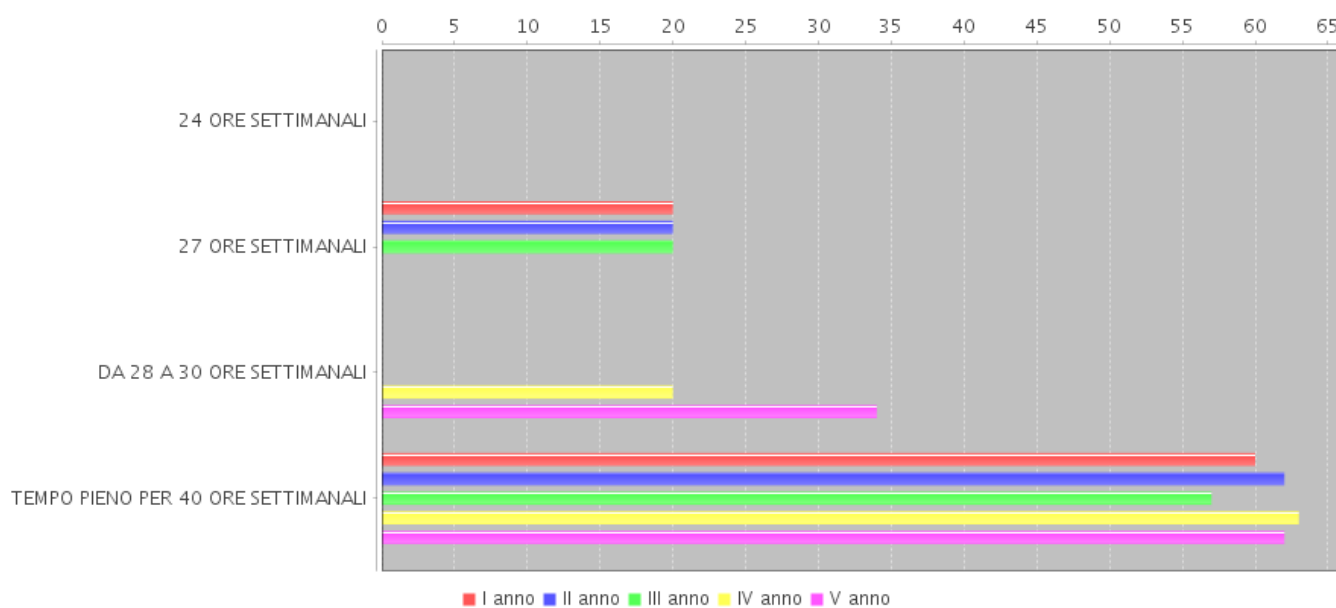
## VIA TORRENOVA, 24 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FB047
Indirizzo	VIA TORRENOVA, 24 TORREANGELA 00133 ROMA

## CHICO MENDEZ (PLESSO)

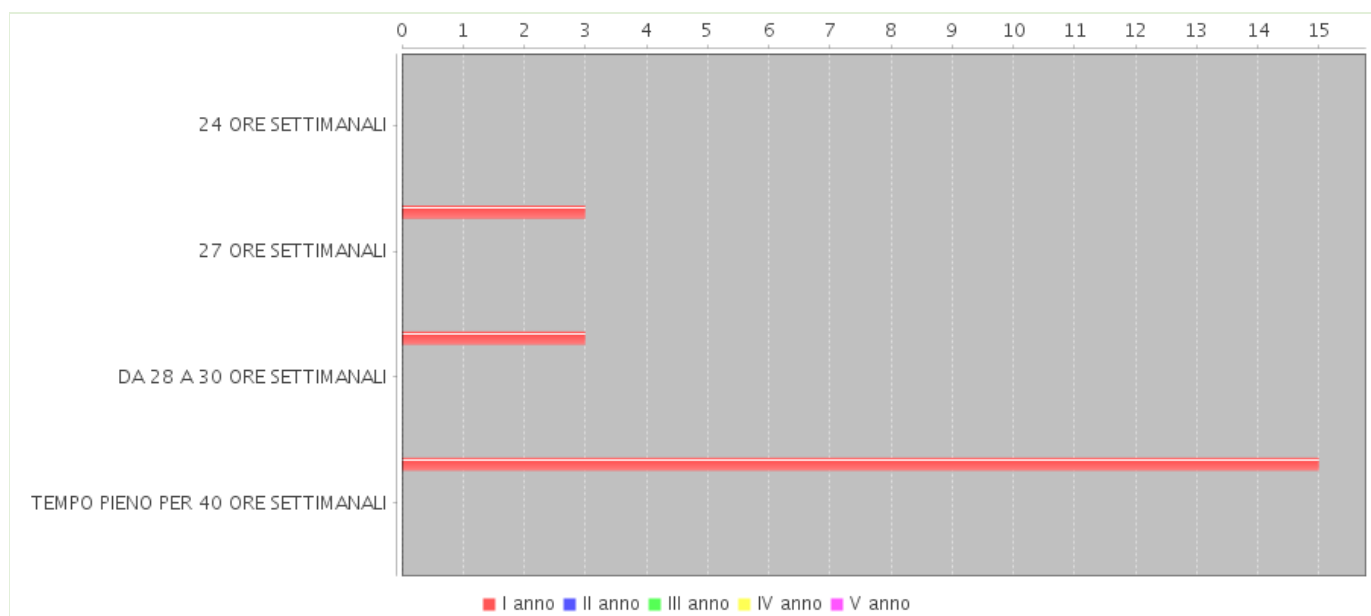
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FB019
Indirizzo	VIA POSEIDONE, 39 ROMA 00133 ROMA
Numero Classi	21
Totale Alunni	418

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## "DARIO PAGANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FB018
Indirizzo	VIA POSEIDONE,66 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Numero Classi	18
Totale Alunni	362

## Approfondimento

Il nostro Istituto è situato nel Municipio VI delle Torri nella periferia del quadrante sud/est di Roma con una popolazione complessiva di circa 270.000 abitanti (dato aggiornato al 2018) e un'incidenza di extracomunitari di etnie varie, per la precisione provenienti da 32 Paesi, (in prevalenza: sud-africani, sud-americani, bengalesi, pakistani, Rom, Sinti, ecc..) molto elevate. Nel quartiere sono presenti infatti 47.353 abitanti (dato aggiornato al 2013) con densità abitativa piuttosto significativa. All'interno dello stesso Municipio si sviluppa il quartiere di Torre Angela che si estende nell'omonima zona



urbana e rientra nel piano particolareggiato di Zona "O" 24, che ha una media di circa 600 abitanti per Km<sup>2</sup> pari a circa 90.000 (dato rilevato nel 2013 e ad oggi in forte incremento). L'Istituto si articola in 4 plessi distinti ubicati tra le vie Poseidone 39, Via Poseidone 66, via di Torrenova 24 e via del Torraccio di Torrenova 50, insiste proprio nel quartiere di Torre Angela e accoglie una popolazione scolastica complessiva di 1.102 alunni dei tre ordini e gradi scolastici, il 38,18% di essi è extracomunitario, mentre il 5,7% sono studenti con disabilità medio/grave certificata ai sensi della Legge 104/1992, un numero significativo di studenti è, invece, ancora in attesa di certificazione (e ammonta a circa il 7-8%) e un buon 18,67% di allievi è ascrivibile alla categoria dei bisogni educativi speciali, per Disturbi Specifici di Apprendimento certificati ai sensi della L. 107/2010, e/o per disagio socio/linguistico e culturale: per cui la scuola costituisce l'unico "ascensore sociale" volto all'inclusione, ma soprattutto al contenimento dei fenomeni della dispersione/abbandono scolastico, della povertà educativa, dell'analfabetismo funzionale e soprattutto ha una funzione CURRICOLO VERTICALE IC VIA POSEIDONE 5 di scaffolding per le famiglie svantaggiate e straniere di recente immigrazione e/o di seconda generazione. Nel quartiere non ci sono specifici centri di aggregazione sociale per bambini e i ragazzi della fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni, a parte la Parrocchia dei Santi Simone e Giuda Taddeo situata proprio sulla via di Torrenova, che offre una possibilità di aggregazione per la presenza di un oratorio, a cui si aggiunge un'associazione Sportiva, la S.S. Calcio Torre Angela; due cooperative sociali la Cospexa e la S.S. Pietro e Paolo, e "La scuola della Pace" patrocinata dalla Comunità di Sant'Egidio che da anni si prende cura dei meno abbienti e delle periferie con numerosi disagi: nello specifico dei quartieri di Torre Angela, Borghesiana e Tor Bella Monaca. Quest'ultima accoglie e favorisce l'incontro tra i volontari della comunità, appunto, ed i bambini che gravitano intorno a realtà sociali particolarmente disagiate: è così che la scuola della pace diventa un ambiente in cui i bambini vengono accolti, coadiuvati e supportati durante lo svolgimento dei compiti e nel tempo libero attraverso la realizzazione di laboratori ludico/ricreativi.

L'I.C. "VIA POSEIDONE" è nato il 1 settembre 2012 dalla fusione di due istituzioni ben radicate nel



territorio: l'ex S.M.S. **"Dario Pagano"**, situata in via Poseidone 66 e l' **ex 148° Circolo Didattico "Chico Mendez"**, situato in via Poseidone 39, che comprende anche due plessi di scuola dell'infanzia, uno in Via di Torrenova n°24 **"Peter Pan"** e l'altro in Via del Torraccio di Torrenova **"Crupi"**.

I diversi ordini di scuola, con le loro identità definite, hanno contribuito alla crescita del quartiere Torre Angela e si trovano oggi a garantire continuità nei percorsi formativi, attraverso l'integrazione delle risorse umane e strutturali di cui dispongono.

L'Istituto Comprensivo offre percorsi formativi e culturali che sono frutto e sintesi dell'esperienza decennale delle due scuole.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
	arte	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	capannone	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	39



PC e Tablet presenti nelle aule scolastiche

59

## Approfondimento

### DEVICE INFANZIA E PRIMARIA A.S. 2024/2025

AULE	TOUCHBOARD	NOTEBOOK	CHROMEBOOK	PC FISSI "VECCHI"	TABLET	STAMPANTE
1A	1	1				
1B	1	1				
1C	1	1				
1D	1	1				
2A	1	1				
2B	1	1				
2C	1	1				
2D	1	1				
3A	1	1				
3B	1	1				
3C	1	1				
3D	1	1				
4A	1	1				
4B	1	1				
4C	1	1				
4D	1	1				
5A	1	1				
5B	1	1				
5C	1	1				
5D	1	1				
5E	1	1				
BIBLIOTECA	1					
LAB. INFORMATICA	1	27	3	1		3 CON INCHIOSTRO E TONER IN ES
AULA 109 LATO A				6		
AULA 201 LATO A		10 OBSOLETI		6		
AULA 222 LATO B		1 OBSOLETO		5		
LABORATORIO INFANZIA	1					
	TAVOLI TOUCHSCREEN					
INFANZIA CRUPI	4	1				
INFANZIA PETER PAN	1	1				
INFANZIA POSEIDONE	5	1				
COLLABORATORI SCOLASTICI		1				

### DEVICE SECONDARIA A.S. 2024/2025



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

AULE	MONITOR LIM	NOTEBOOK	CHROMEBOOK	TABLET	
1A	1	1			
1B	1	1			
1C	1	1			
1D	1	1			
1E	1	1			
2A	1	1			
2B	1	1			
2C	1	1			
2D	1	1			
2E	1	1			
2F	1	1			
3A	1	1			
3B	1	1			
3C	1	1			
3D	1	1			
3E	1	1			
3F	1	1			
BIBLIOTECA	1 non funzionante			10 da collocare	
LAB. INFORMATICA		27		4	1 stampante carta
LAB.SCIENTIFICO	1 monitor Lim 1 schermo TV	1 pc fisso 1 notebook		10 da collocare	
LAB.LINGUISTICO	1			30 iPad	
LAB.LINGUISTICO EX		1			
LAB.ARTISTICO	1	1			
STEAM	1	1	21		1 stampante carta
TEATRO		1			
PSICOMOTRICITA'	schermo TV				1
SALA DOCENTI		1 PC fisso 2 notebook			
DEVICE DA COLLOCARE				20	

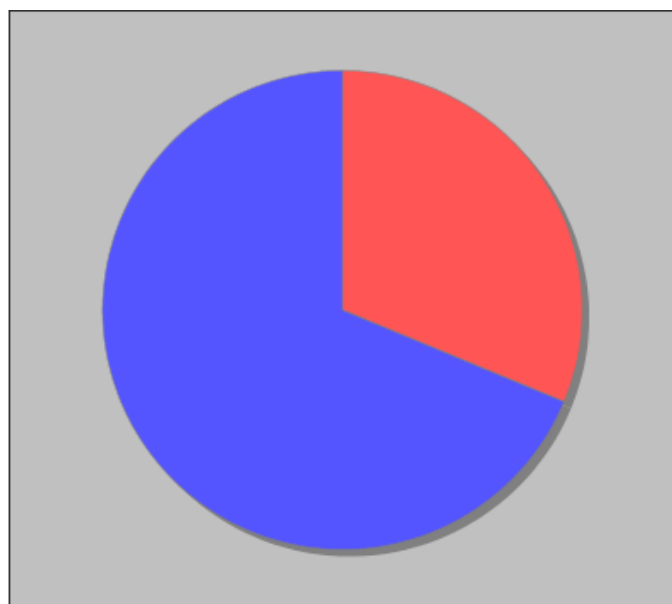


## Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	28

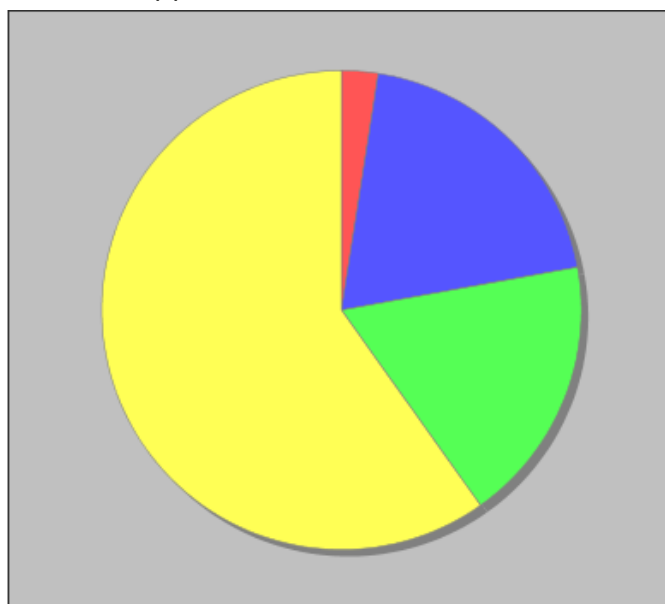
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 73

### Approfondimento

Organico di Diritto Infanzia:

Posto Comune: 19

Sostegno: 2 + 2 organico di fatto



Organico di diritto Primaria:

Posto comune: 39

Sostegno: 9

Organico di Fatto Sostegno: 17

Scienze Motorie: (18 ore)

Organico di diritto Scuola Secondaria di Primo grado:

Arte Immagine: 3 ( di cui 1 potenziamento e 1 esterna).

Lettere: 10

Matematica: 16

Musica: 2 ( di cui 1 esterna)

Scienze Motorie: 2 ( di cui 1 esterna)

Tecnologia: 2 ( di cui 1 esterna)

Francese: 1 esterna

Inglese: 2

Spagnolo: 1

Sostegno: 9

Organico di fatto di Sostegno Scuola Secondaria di Primo grado: 9

Organico di Diritto Personale ATA

D.S.G.A. : 1

Assistenti amministrativi Organico di diritto: 5

Assistenti amministrativi Organico di fatto: 2

Collaboratori scolastici organico di diritto: 17





Collaboratori scolastici organico di fatto: 3



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.C. via Poseidone realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa, pensando all'alunno come al cittadino di oggi e di domani, consapevole delle sue radici e contemporaneamente proteso verso l'Europa, in particolare, e verso il Mondo. Per questo l'alunno deve essere dotato di strumenti socio - culturali adeguati; inoltre, per affrontare le sfide del presente e quelle che potrebbero coinvolgerlo nel futuro, deve essere aiutato a sentirsi protagonista delle situazioni che lo coinvolgono e attore nella ricerca, insieme agli altri, di nuove soluzioni per i problemi della comunità in cui vive. A tale fine l'Istituto Comprensivo agisce in sintonia con le aspettative delle famiglie e in sinergia con Enti locali, realtà istituzionali, culturali, socioeconomiche operanti sul territorio, attivando forme di ascolto attente a recepire i bisogni, espressi dal territorio o sottesi a nuove problematiche, e a cogliere le opportunità offerte dal mondo contemporaneo. Per rafforzare la relazione con il mondo potenzia l'educazione plurilingue e l'Intercultura. Per valorizzare la sua realtà territoriale attua progetti e programma attività extracurricolari che rendano gli alunni consapevoli della ricchezza materiale, culturale di cui già dispongono e verso la cui conservazione si responsabilizzano. Per sostenere la crescita e la maturazione personale l'Istituto elabora percorsi didattici che, pur rispettando le peculiarità delle discipline in termini organizzazione del sapere, suggeriscano all'alunno risposte alle sue domande più profonde, offrano criteri di lettura della realtà, sollecitino il suo spirito critico e gli diano l'opportunità di sperimentarsi nell'elaborare nuove proposte. Interviene, inoltre, con opportune soluzioni a rimuovere lo svantaggio, che potrebbero impedire la piena realizzazione del diritto all'istruzione, e a favorire il rispetto delle differenze culturali e religiose.

SCHEMATIZZAZIONE DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI



Partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e da quelli delle famiglie e delle realtà esterne

con l'impiego di risorse della scuola e del territorio,

prevedendo di utilizzare forme di flessibilità oraria che consentano il potenziamento del tempo scolastico,

avendo come cardini il costante aggiornamento professionale e la progettualità

pone le basi per la formazione di un cittadino capace di realizzare la propria persona partecipando al percorso di sviluppo della società moderna e promuovendo la cultura nel territorio.

Centro dell'azione formativa ed educativa è, dunque, l'alunno accolto nella completezza della sua persona e, pertanto, sostenuto nel suo diritto ad esprimere le proprie potenzialità e ad avere aiuto nelle sue fragilità, nel rispetto delle regole della convivenza democratica.

### VISION E MISSION

\* N.B.: integrazione con Atto di Indirizzo circ. n.24 del 13 Settembre 2024.

La nostra scuola accoglie ciascuno nella propria unicità e individualità in un ambiente inclusivo e innovativo nel pieno rispetto dell'altro. Il "fare scuola" nel nostro istituto significa curare e consolidare le competenze e le conoscenze di base, che sono irrinunciabili in quanto costruiscono le



fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Il percorso scolastico di ognuno è progettato allo scopo di promuovere negli alunni una solida formazione che possa continuare lungo l'intero ciclo della vita, nell'ottica "dell'imparare a imparare". Inoltre, un obiettivo di questo ciclo scolastico è porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva, impegnando gli alunni in esperienze significative che consentano loro di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

I valori posti alla base dell'offerta formativa del nostro Istituto trovano coerenza nelle attuali Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) e nelle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 28/02/2018, in cui si evidenzia che le finalità della scuola vengono definite mettendo al centro dell'azione educativa la persona, promuovendo legami interpersonali costruttivi, offrendo strumenti per comprendere in modo opportuno i contesti in cui gli studenti si trovano ad operare. Riteniamo importante condividere con i genitori i principi e i valori che sono alla base dell'agire educativo, questo rende possibile costruire per ciascun bambino/a, ragazzo/a un progetto formativo significativo, capace di far utilizzare conoscenze e abilità apprese e possedute per arricchire creativamente il proprio modo di essere al mondo.

E' possibile sintetizzare di seguito l'orizzonte progettuale perseguito dal nostro istituto:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, del successo formativo e di un'istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, limitare la povertà educativa.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.
- Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale. Tali le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

L'Istituto Comprensivo Via Poseidone intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva dei saperi, delle competenze e delle relazioni umane e sociali. Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come



declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricula e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

L'Istituto Comprensivo, nel porsi come ambiente educativo articolato, individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. - la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

-la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come un viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

-costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

-parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

-traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline,



per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo. Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

L'azione educativa dunque:

- comincia nella Scuola dell'Infanzia, attraverso le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento;
- prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica;
- si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.

Mission e Vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, il documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, ritenendo tuttavia necessario estendere ulteriormente alle partnership e al territorio la possibilità di partecipare alla valutazione dei risultati e alla definizione del processo di miglioramento, migliorando l'efficacia della comunicazione, soprattutto in riferimento alle famiglie straniere che costituiscono una presenza importante nel quartiere dove svolge la sua opera educativa l'I.C. via Poseidone.

#### Mission

La Mission della trasformazione digitale dell'Istituto è fondamentalmente orientata a migliorare l'istruzione attraverso l'integrazione di tecnologie avanzate, metodologie innovative e risorse digitali. Questo processo mira a realizzare vari obiettivi chiave: 1. Migliorare l'Accesso all'Istruzione: rendere l'istruzione più accessibile a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro contesto culturale o situazione socioeconomica, attraverso l'uso di tecnologie digitali che possono offrire istruzione remota e risorse educative online. 2. Personalizzare l'Apprendimento: Sfruttare le tecnologie per personalizzare l'esperienza di apprendimento in base alle esigenze individuali degli studenti, permettendo un percorso educativo più adattivo che tenga conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento. 3. Sviluppare Competenze per il Futuro: Preparare gli studenti per il futuro lavorativo e sociale dotandoli delle competenze digitali essenziali, come il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la programmazione, la sicurezza informatica, l'etica del digitale. 4. Incrementare l'Efficienza Operativa: Utilizzare le tecnologie digitali per migliorare l'efficienza operativa delle istituzioni educative, dalla gestione amministrativa alla comunicazione tra scuola,



studenti e famiglie. 5. Favorire l'Innovazione Didattica: Incoraggiare gli insegnanti a adottare e sperimentare nuove metodologie didattiche supportate dalla tecnologia, come l'apprendimento basato su progetti, l'educazione multimediale, le classi capovolte (flipped classroom), l'interdisciplinarietà la transdisciplinarietà e la extra-disciplinarietà. 6. Assicurare l'Equità Educativa e successo formativo a tutti gli utenti: Garantire che ogni bambino/studente abbia le stesse opportunità di apprendere e beneficiare delle risorse educative, superando le barriere fisiche e sociali che potrebbero impedirlo. La mission della trasformazione digitale della scuola è creare un ambiente educativo più inclusivo, efficace e adattivo, capace di preparare adeguatamente gli studenti a vivere e lavorare in un mondo sempre più digitalizzato. 7. Implementare praticamente la visione: mettere in atto azioni concrete, che includano l'equipaggiamento delle scuole con le tecnologie necessarie, la formazione dei docenti, l'aggiornamento curricolare per includere competenze digitali, e l'assicurazione che tutti gli studenti abbiano accesso equo alle risorse digitali.

#### Vision

La visione della trasformazione digitale in entrambe le scuole si concentra su una prospettiva a lungo termine per reinventare l'ambiente educativo in modo che sia più adatto alle sfide del 21° secolo. Questa visione include diversi elementi chiave: 1. Educazione Olistica e Tecnicamente Integrata: Le scuole aspirano a integrare la tecnologia non solo come strumento di insegnamento, ma come parte integrante di tutti gli aspetti dell'educazione, abbracciando un approccio olistico che prepari gli studenti a diventare cittadini digitali competenti. 2. Ambienti di Apprendimento Innovativi: Trasformare le aule in ambienti di apprendimento dinamici e interattivi che promuovano la collaborazione, la creatività e l'innovazione. Questi spazi possono essere flessibili e capaci di supportare vari stili di insegnamento e apprendimento. 3. Formazione Continua per Insegnanti: La visione include un impegno costante per la formazione professionale degli insegnanti, assicurando che possano adattarsi e prosperare in un ambiente educativo in rapida evoluzione, e siano capaci di utilizzare efficacemente le tecnologie digitali. 4. Accesso Universale alle Risorse Digitali: Garantire che ogni studente, indipendentemente dal suo contesto familiare o condizione economica, abbia accesso a risorse educative digitali di alta qualità, compresi contenuti interattivi e strumenti di apprendimento personalizzati. 5. Preparazione per il Futuro: Preparare gli studenti a successi futuri in una economia globale digitalizzata, dotandoli non solo di competenze tecnologiche, ma anche di abilità trasversali come il pensiero critico, la creatività, e la collaborazione interculturale. 6. Partnership e Collaborazione: Stabilire partnership strategiche con entità del settore tecnologico, altre istituzioni educative e organizzazioni comunitarie per arricchire l'esperienza educativa e garantire che l'istruzione rimanga rilevante e reattiva ai cambiamenti nel mondo esterno. 7. Sostenibilità e Scalabilità: Sviluppare soluzioni che non solo soddisfino le esigenze attuali, ma che siano anche sostenibili e scalabili nel tempo, garantendo che l'istruzione possa continuare a





evolversi con la tecnologia. Supporto Umano: La trasformazione digitale non sarà limitata all'installazione di hardware e software, ma includerà costantemente anche un sostegno significativo per insegnanti e studenti, attraverso formazioni che possano aiutare a comprendere e a sfruttare al meglio le nuove tecnologie. L'obiettivo è di rendere tutti gli utenti competenti con gli strumenti digitali ed equilibrati nel loro utilizzo. Questa visione si propone di fare dell'ambiente scolastico, della scuola, un terreno fertile per lo sviluppo di individui capaci di vivere con successo e responsabilità il mondo tecnologicamente avanzato in cui viviamo. L'Istituzione Scolastica, grazie alla trasformazione digitale, si pone lo scopo di creare un ambiente educativo che sia moderno, inclusivo e capace di preparare gli studenti alle sfide del futuro. Si ispira a un'istruzione olistica che utilizza la tecnologia per supportare un apprendimento dinamico e per sviluppare competenze essenziali per il 21° secolo.

#### Governance

La governance della trasformazione digitale nelle scuole implica una serie di strutture organizzative e meccanismi decisionali che guidano l'integrazione delle tecnologie digitali nell'istruzione. La governance è cruciale per assicurare che le iniziative digitali siano implementate in modo efficace e sostenibile. Partendo proprio da alcuni aspetti chiave della trasformazione digitale nella scuola, la governance è orientata a:

1. **Leadership Strategica:** Un team di leader scolastici, inclusi dirigenti scolastici esperti esterni e coordinatori IT, guida la strategia della trasformazione digitale. Questi leader sono responsabili della visione, della pianificazione strategica e dell'implementazione delle tecnologie digitali.
2. **Supporto del Governo:** Il ministero dell'istruzione e altre agenzie governative giocano un ruolo cruciale fornendo direttive, finanziamenti e risorse per supportare l'integrazione della tecnologia nelle scuole. Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ad esempio, è un'iniziativa chiave che guida la trasformazione digitale attraverso linee guida, formazione per insegnanti e investimenti in infrastrutture. La scuola, recependole, investirà proprie risorse nell'attuare secondo piani specifici e calibrati a breve, medio e lungo termine.
3. **Collaborazione con il Settore Privato:** si ritiene che le partnership con aziende tecnologiche e fornitori di contenuti educativi digitali siano fondamentali per accedere a tecnologie avanzate e risorse didattiche innovative. Queste collaborazioni possono includere anche supporto tecnico e formazione professionale per gli insegnanti.
4. **Comitati di Gestione IT:** È importante istituire comitati IT o team di progetto dedicati che includano insegnanti, amministratori, esperti esterni e talvolta studenti o genitori. Questi gruppi potranno lavorare alla gestione quotidiana delle tecnologie, alla risoluzione dei problemi e all'aggiornamento delle politiche IT.
5. **Formazione Continua e Sviluppo Professionale:** Programmi continui di sviluppo professionale saranno essenziali per garantire che il personale scolastico sia competente nell'uso delle nuove tecnologie, metodologie didattiche digitali e modelli pedagogico-digitali. Questi programmi potranno essere gestiti anche attraverso accordi con altre scuole e/o reti



di scuole appositamente create, o tramite partnership esterne. 6. Feedback e Valutazione: Strumenti di feedback e meccanismi di valutazione saranno implementati per monitorare l'efficacia delle iniziative digitali e fare aggiustamenti basati sui risultati. Questo potrà includere sondaggi, analisi dei dati di apprendimento degli studenti e revisioni periodiche del progresso tecnologico. 7. Politiche e Normative: Sviluppare e aggiornare regolarmente politiche relative alla sicurezza dei dati, alla privacy degli studenti e all'uso etico delle tecnologie costituirà uno dei principali aspetti della governance delle due scuole. Queste politiche saranno cruciali per navigare le questioni legali ed etiche che emergeranno con l'uso aumentato delle tecnologie digitali in ambiente educativo. 8. Etica e Benessere: La trasformazione digitale antropocentrica, adottata dalla scuola, presterà attenzione agli impatti etici della tecnologia, inclusi i problemi di privacy, sicurezza dei dati e impatto sul benessere psicologico degli studenti. Le scuole adotteranno politiche per proteggere gli studenti e promuovere un uso equilibrato della tecnologia, evitando l'overload informativo e la dipendenza digitale. La governance efficace della trasformazione digitale, nella scuola, richiederà un approccio coordinato e collaborativo, che coinvolga tutti gli stakeholder (da quelli a livello locale a quelli nazionale), per garantire che le tecnologie digitali siano utilizzate al meglio al fine di arricchire l'esperienza educativa e preparare gli studenti alle sfide del futuro. In sintesi, la trasformazione digitale della scuola, così come descritto in questo documento, si propone di ristrutturare l'ambiente educativo per renderlo più adatto alle esigenze attuali e future. Attraverso un focus chiaro, una visione lungimirante, una mission orientata all'azione e una governance solida, l'I.C. Poseidone potrà non solo migliorare l'esperienza educativa, ma anche preparare gli studenti a diventare partecipanti attivi e informati nella società digitale globale. Questi elementi dovranno lavorare in sinergia per garantire che la trasformazione digitale sia sostenibile e allineata con gli obiettivi educativi a lungo termine.

#### Focus

Il Focus della trasformazione digitale, nell'IC Poseidone, si concentra su diversi aspetti fondamentali per modernizzare l'istruzione nelle rispettive scuole e rendere il processo di apprendimento della comunità educante più efficace e in linea con le esigenze del mondo contemporaneo. In particolare, viene declinato secondo le seguenti specifiche: 1. Integrazione Tecnologica: Introdurre e integrare tecnologie avanzate nelle aule, come tablet, lavagne interattive di vario genere, e risorse online, per facilitare l'apprendimento interattivo e rendere le lezioni più coinvolgenti per gli studenti. 2. Formazione del Personale: Formare insegnanti e staff scolastico sull'uso efficace delle nuove tecnologie. Ciò include non solo l'uso di hardware e software, ma anche l'integrazione di metodologie didattiche innovative che sfruttano la tecnologia per migliorare l'insegnamento. 3. Sviluppo di Competenze Digitali: Preparare gli studenti per il futuro digitale sviluppando competenze chiave come l'Intelligenza Artificiale, il pensiero computazionale e il coding, la robotica educativa, la programmazione, la sicurezza informatica, la filosofia del digitale, la linguistica computazionale,



l'etica del digitale, le STEAM e la cittadinanza digitale. Questo si realizza attraverso l'insegnamento di materie specifiche e l'integrazione di queste competenze nei programmi di studio tradizionali. 4. Digitalizzazione dei Contenuti Didattici: Creare e utilizzare contenuti didattici digitali, come e-book, app educative, e corsi online, che possano essere facilmente aggiornati e personalizzati secondo le esigenze degli studenti, condivisi attraverso piattaforme e repository predisposti dalle scuole sia all'interno delle due comunità scolastiche sia con altre realtà scolastiche italiane e/o estere. 5. Accessibilità e Inclusività: Garantire che tutte le risorse digitali siano accessibili a studenti di ogni background, inclusi quelli con disabilità o con minori opportunità economiche, per evitare la creazione di un divario digitale. 6. Sicurezza dei dati e Privacy: Affrontare le sfide relative alla sicurezza dei dati e alla privacy, assicurando che le informazioni degli studenti siano protette e che il sistema scolastico sia conforme alle normative sulla protezione dei dati. 7. Valutazione e Miglioramento Continuo: Implementare sistemi di valutazione che utilizzino la tecnologia per monitorare il progresso degli studenti e adattare le strategie didattiche in base ai risultati. Questo include l'uso di piattaforme di apprendimento gestito e altri strumenti analitici per ottimizzare il percorso educativo. 8. Innovazione Pedagogica: Esplorare e adottare nuovi modelli pedagogici che sfruttino le potenzialità del digitale. Ad esempio, flipped classroom e cooperative learning, l'apprendimento personalizzato tramite piattaforme adaptive, progetti di coding e robotica che possano essere integrati nel curriculum scolastico, intelligenza artificiale nelle sue diverse forme quale strumento didattico-formativo. 9. Previsione e Feedback: Monitorare e valutare l'efficacia delle tecnologie implementate. Ciò include raccogliere feedback da studenti e insegnanti, che possono fornire insight preziosi su cosa funziona e cosa può essere migliorato. 10. Centratura sull'Umano nel Design: Le tecnologie digitali nella scuola saranno pensate, progettate e implementate con un focus sul miglioramento dell'interazione umana e sull'arricchimento dell'esperienza di apprendimento. Questo potrà includere l'uso di interfacce intuitive, software che migliorano la collaborazione tra studenti e insegnanti, e piattaforme che stimolano l'engagement attraverso elementi visivi e interattivi. Pertanto, l'obiettivo che si prefigge l'I.C. via Poseidone è quello di creare un ambiente educativo che non solo risponda alle esigenze tecnologiche attuali ma che sia anche resiliente e adattabile ai cambiamenti futuri, preparando gli alunni e gli studenti a diventare cittadini attivi e informati in un mondo sempre più digitale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Acquisire competenze digitali di base trasversali e transdisciplinari.

#### Traguardo

Uso autonomo e consapevole del digitale in contesti noti, non noti, formali e informali per migliorare gli apprendimenti disciplinari e transdisciplinari .

#### Priorità

"Recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari "

#### Traguardo

"Innalzare la percentuale di alunni che si attesta ad un livello intermedio passando ad un livello avanzato per la scuola primaria e dal 6/7 all'8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell'ultimo triennio ed implementare l'aggiornamento professionale dei docenti"

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

"Migliorare i risultati delle prove standardizzate in entrambi gli ordini di scuola e abbattere la variabilità tra le classi"



## Traguardo

"Avvicinare i risultati alle medie nazionali e regionali delle scuole della stessa provincia che hanno lo stesso background socio-culturale".

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali"

### Traguardo

" Implementare le conoscenze degli aspetti problematici del bullismo e del cyberbullismo e delle buone prassi per prevenirlo e un uso consapevole della rete"

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

"Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingressi e in uscita".

### Traguardo

"Progettazione e condivisione di strumenti per il passaggio di informazioni, per la restituzione degli esiti e delle competenze di base (italiano, matematica e lingue straniere) e rilevate in ingresso alla scuola secondaria di secondo grado attraverso prove di misurazione dei prerequisiti in ingresso."



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RAFFORZIAMOCI**

---

RAFFORZIAMOCI- "DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO" È VOLTO A IDEARE, PROGRAMMARE E REALIZZARE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE IN TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA, PROGETTANDO INSIEME E PREDISPONENDO PROVE COMUNI E COMPITI AUTENTICI NELLE CLASSI PARALLELE DEI VARI PLESSI SCOLASTICI, PREVEDERE L'USO DELLE TIC, SVILUPPARE COMPETENZE DIGITALI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

"Recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari "

##### **Traguardo**

"Innalzare la percentuale di alunni che si attesta ad un livello intermedio passando ad un livello avanzato per la scuola primaria e dal 6/7 all'8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell'ultimo triennio ed implementare l'aggiornamento professionale dei docenti"

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per classi parallele UDA per favorire il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali con connesse rubriche valutative.

---

Potenziare le attività di progettazione didattica dei dipartimenti disciplinari verticali;  
Realizzare in modo sistematico prove comuni iniziali, intermedie e finali, per classi parallele per italiano matematica ed inglese;

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

1. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele sia nella didattica ordinaria che per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento ricorrendo anche alla didattica digitale. 2. Sperimentare in modo mirato approcci didattici innovativi, per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento

---

Progettare e realizzare moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

1. Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo

---





Personalizzazione interventi

---

Personalizzazione degli interventi per ciascun alunno

---

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle abilità di base

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi di recupero, con esito positivo al 70% (recupero di eventuali insufficienze) e realizzazione di percorsi di potenziamento, con risultati positivi in progetti interni ed esterni all'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Attività di prima e seconda alfabetizzazione L2

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	L'80% degli alunni coinvolti avrà beneficio dai percorsi realizzati dal punto di vista della socializzazione e dell'apprendimento.

## Attività prevista nel percorso: Attività di sostegno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti e le F.S. Inclusione
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi individualizzati per ciascun alunno con BES

## ● **Percorso n° 2: Imparare, Connettersi, Crescere: un Ambiente di Apprendimento per il Futuro**

Il percorso mira a creare un ambiente educativo innovativo per recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari degli studenti, integrandole con lo sviluppo di competenze



digitali di base, trasversali e transdisciplinari. Attraverso l'uso di tecnologie come piattaforme digitali, strumenti multimediali e applicazioni interattive, gli studenti saranno coinvolti in attività didattiche che favoriscono l'apprendimento esperienziale, la collaborazione e il problem solving. Progetti STEAM, coding e robotica educativa stimoleranno il pensiero critico e la creatività, mentre compiti autentici e storytelling digitale permetteranno di integrare conoscenze linguistiche, scientifiche e tecnologiche in contesti reali. L'approccio personalizzato e inclusivo garantirà il recupero delle lacune e la valorizzazione dei talenti individuali, promuovendo al contempo l'alfabetizzazione digitale e l'equità educativa. La valutazione continua e l'uso consapevole della tecnologia contribuiranno a formare cittadini attivi e consapevoli in un mondo in continua evoluzione.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Acquisire competenze digitali di base trasversali e transdisciplinari.

#### Traguardo

Uso autonomo e consapevole del digitale in contesti noti, non noti, formali e informali per migliorare gli apprendimenti disciplinari e transdisciplinari .

---

#### Priorità

"Recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari "

#### Traguardo

"Innalzare la percentuale di alunni che si attesta ad un livello intermedio passando ad un livello avanzato per la scuola primaria e dal 6/7 all'8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell'ultimo triennio ed implementare l'aggiornamento professionale dei docenti"

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare e consolidare le competenze digitali di base in contesti noti/non noti, formali e informali, al fine di sviluppare/potenziare un uso consapevole delle stesse e favorire il processo di valutazione/autovalutazione degli studenti.

---

Progettare interventi/attività didattico/educative strutturali per favorire l'acquisizione, il recupero, il consolidamento/potenziamento delle competenze disciplinari e digitali con relative rubriche valutative.

---

Potenziare le attività di progettazione didattica per una maggiore inclusività e verticalità tra gli ordini di scuola.

---

Realizzare strumenti di feedback e meccanismi di valutazione per monitorare l'apprendimento degli studenti e il progresso tecnologico.

---

Preparare gli studenti per il futuro lavorativo e sociale dotandoli delle competenze digitali essenziali, come il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la programmazione, la sicurezza informatica, l'etica del digitale.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Progettare e realizzare attività di tipo Virtual Learning Environment, realizzare ambienti di apprendimento virtuali per lo sviluppo di conoscenze reali, sviluppo/potenziamento delle competenze digitali degli studenti e introduzione di nuovi scenari relazionali, nonché curare l'acquisizione di specifiche competenze rispetto alla sicurezza sul web

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare attività didattiche digitali di tipo innovativo in modo sistematico per favorire l'autonomia dei singoli e l'effettiva inclusione nel gruppo classe di appartenenza.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento professionale (life long learning) e formazione digitale dei docenti per individuare strategie e metodologie finalizzate ad un insegnamento motivante, creativo ed efficace.

---

Attività prevista nel percorso: "Missione Conoscenza" –  
Progetto Interdisciplinare Gamificato

---

Descrizione dell'attività

Gli studenti diventano esploratori impegnati in una missione interdisciplinare che prevede sfide articolate in livelli. Ogni livello corrisponde a una disciplina e richiede il superamento di attività specifiche:



1. Livello Storia – Gli studenti analizzano una serie di documenti storici digitalizzati per risolvere un enigma. Devono identificare eventi chiave e collocarli nella corretta linea temporale con la possibilità di utilizzare anche una piattaforma digitale per creare cronologie interattive.
2. Livello Matematica – Per avanzare, gli studenti decifrano un codice crittografico che protegge un "tesoro digitale". Questo richiede l'applicazione di concetti matematici, come proporzioni o calcolo di percentuali, tramite esercizi dinamici svolti su Kahoot! o Geogebra.
3. Livello Italiano – Ogni gruppo scrive una narrazione dell'esperienza di gioco, usando linguaggio descrittivo e creativo.

Ogni gruppo carica i propri elaborati in un repository condiviso su Google Drive, dove viene monitorato il progresso tramite rubriche di valutazione. Il superamento di ogni livello sblocca badge digitali, incentivando la partecipazione ludica e il completamento della missione.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti  
Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)  
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



digitale del personale scolastico

Responsabile

Collegio dei docenti

Risultati attesi

- Competenze Disciplinari: Miglioramento della capacità di applicare conoscenze storiche, matematiche e linguistiche in contesti pratici e interdisciplinari.
- Pensiero Critico e Problem Solving: Gli studenti saranno in grado di analizzare problemi complessi, scomporli in sotto-problemi e risolverli in modo strategico.
- Collaborazione: Sviluppo delle competenze di lavoro in gruppo, divisione dei ruoli e gestione del tempo per raggiungere un obiettivo comune.
- Competenze Digitali: Miglioramento nell'uso di strumenti digitali per la creazione e la condivisione di contenuti.
- Motivazione e Coinvolgimento: Grazie alla gamification, gli studenti saranno più motivati a partecipare e completare l'attività.

Attività prevista nel percorso: "Creiamo il Nostro e-Portfolio".  
Un viaggio di apprendimento digitale.

---



Descrizione dell'attività

Gli studenti creano un e-portfolio personale come strumento per raccogliere, organizzare e riflettere sul proprio percorso di apprendimento. Utilizzando varie piattaforme, sviluppano una raccolta digitale di materiali che rappresentano le competenze acquisite nelle varie discipline.

1. Strutturazione dell'e-Portfolio:

Gli studenti iniziano creando una homepage che descrive il loro obiettivo formativo e aggiungono sezioni specifiche per ciascuna materia. Ogni sezione ospita elaborati settimanali: documenti di testo, presentazioni, grafici, video e immagini.

2. Tutorial Tecnici:

A cadenza settimanale, i docenti conducono sessioni su competenze tecniche specifiche:

- Utilizzo di editor di testo (Word, Google Docs).
- Creazione di presentazioni interattive (Canva, PowerPoint).
- Editing di video o immagini con software intuitivi (WeVideo, Canva).

3. Integrazione Trasversale:

- In storia, gli studenti creano una linea temporale interattiva su un argomento di studio.
- In matematica, realizzano tabelle o grafici per analizzare dati, accompagnati da spiegazioni scritte.
- In italiano, redigono riflessioni o riassunti critici dei contenuti appresi.

4. Riflessione e Autovalutazione:

Ogni mese, gli studenti aggiungono una "pagina di riflessione", analizzando i propri progressi e identificando le





aree di miglioramento. Questa sezione è supportata da linee guida dei docenti per stimolare l'autovalutazione.

5. Condivisione Finale:

Al termine di ogni trimestre, gli studenti presentano il loro e-portfolio in una "Mostra Digitale" aperta ai docenti, alle famiglie e ai compagni, evidenziando il progresso nelle competenze disciplinari e trasversali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Collegio dei docenti

Risultati attesi

1. Alfabetizzazione Digitale:

Gli studenti saranno in grado di utilizzare strumenti digitali avanzati per creare e organizzare contenuti.

2. Gestione delle Informazioni:

Impareranno a raccogliere, selezionare e presentare materiali in modo strutturato e coerente.

3. Autovalutazione:



Sviluppo della capacità di riflettere sui progressi individuali, identificando punti di forza e aree da migliorare.

4. Competenze Interdisciplinari:

Potenziamento delle abilità analitiche, creative e comunicative grazie all'integrazione di competenze provenienti da diverse materie.

5. Collaborazione e Condivisione:

Miglioramento delle capacità di comunicazione grazie alla presentazione dell'e-portfolio e al feedback ricevuto.

6. Motivazione e Consapevolezza:

Gli studenti si sentiranno motivati a monitorare il proprio apprendimento, apprezzando i risultati raggiunti e acquisendo maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo.

## Attività prevista nel percorso: Problem solving in azione

---

### Descrizione dell'attività

Il progetto invita gli studenti a collaborare per affrontare un problema reale, promuovendo un utilizzo creativo e strategico delle tecnologie digitali e una forte integrazione interdisciplinare. Il tema centrale, ad esempio "Cambiamento climatico e azioni locali per la sostenibilità", coinvolge i partecipanti in un percorso strutturato di ricerca, analisi e produzione. Gli studenti, dopo un'introduzione guidata al tema e una sessione pratica sugli strumenti digitali come Canva per la creazione di infografiche, Adobe Spark per il montaggio video e Padlet per il brainstorming, vengono divisi in gruppi. Ogni



gruppo identifica un problema specifico da affrontare, come la riduzione della plastica a scuola, e avvia un'attività di raccolta dati e informazioni utilizzando risorse online, interviste e documenti locali.

Il lavoro di analisi si traduce nella creazione di materiali multimediali che includono poster informativi, video promozionali e presentazioni interattive. Questi contenuti vengono realizzati per sensibilizzare sul problema e proporre soluzioni concrete. Gli studenti utilizzano piattaforme digitali per strutturare i dati e per dare vita a prodotti visivi efficaci e coinvolgenti. La fase culminante prevede l'organizzazione di un evento scolastico finale in cui i gruppi presentano i propri progetti a compagni, famiglie e docenti, condividendo le loro soluzioni e ricevendo feedback dal pubblico. La condivisione è arricchita da strumenti digitali come moduli online per raccogliere opinioni e suggerimenti.

Concluso l'evento, i gruppi riflettono sull'efficacia del proprio lavoro documentando il percorso svolto in un diario digitale, che rappresenta un'importante occasione di autovalutazione. La riflessione permette agli studenti di analizzare le difficoltà incontrate, i punti di forza del progetto e le competenze sviluppate. Il diario diventa così uno strumento per consolidare gli apprendimenti e pianificare miglioramenti futuri.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Collegio dei docenti
Risultati attesi	<p>Il progetto mira a sviluppare il pensiero critico e il problem solving, stimolando negli studenti la capacità di analizzare problemi complessi, proporre soluzioni innovative e valutare il loro impatto.</p> <p>Si prevede un significativo miglioramento delle competenze digitali, grazie all'uso di strumenti multimediali avanzati, e delle capacità comunicative attraverso la presentazione dei progetti.</p> <p>Il lavoro di gruppo favorirà la collaborazione, la gestione del tempo e la suddivisione dei compiti, mentre la produzione dei materiali multimediali stimolerà la creatività.</p> <p>Il progetto sensibilizzerà gli studenti sulle problematiche ambientali, promuovendo un atteggiamento responsabile e proattivo verso il cambiamento. L'autovalutazione finale aiuterà infine gli studenti a prendere consapevolezza dei propri progressi, rafforzando motivazione e fiducia nelle proprie capacità.</p> <p>Implementazione della motivazione allo studio al fine di fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica.</p>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Insegnare e apprendere sono processi contestualizzati dall'insieme delle circostanze esterne e delle condizioni oggettive, cioè: l'ambiente d'apprendimento.

La nozione di ambiente d'apprendimento è molto ampia e abbraccia tutto ciò che contribuisce alla costruzione degli apprendimenti.

L'ambiente di apprendimento si realizza attraverso quattro dimensioni:

- Spazio ambientale
- Temporale
- Socio relazionale
- Metodologico

La nostra scuola non considera più lo spazio fisico dell'aula tradizionale ma quello dell'aula alternativa, organizzata per rendere più cooperativo e interattivo il lavoro dell'insegnante e degli studenti. Opportuno è creare uno spazio circolare senza linee di demarcazione tra chi parla e chi ascolta, creare spazi di confronto e di riflessione che sollecitino e stimolino l'apprendimento in maniera non più trasmissiva ma partecipata.

Il tempo è veicolato dai diversi modi di apprendere di ciascuno a garanzia del successo formativo di ognuno.

L'aspetto socio relazionale diviene il focus dell'apprendimento: "fa quel che maestro fa non quel che maestro dice". L'insegnante più che un depositario di un sapere decontestualizzato, è un facilitatore, che guida l'allievo a far emergere le sue potenzialità in maniera consapevole e riflessiva in un "saper fare" concreto, in "fare" insieme. Altro aspetto che viene sollecitato è la relazione tra pari, è acclarata la maggiore predisposizione da parte degli studenti ad apprendere più velocemente in un contesto non gerarchizzato ma paritetico.



- STRATEGIE METODOLOGICHE INCLUSIVE

In tutte le progettazioni didattiche si terrà conto delle seguenti strategie didattiche inclusive:

- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, ...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Problem solving esplorazione e ricerca
- Apprendimento collaborativo nelle sue forme (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo, apprendimento fra pari)

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attuazione di UDA con annessi compiti di realtà .



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Definizione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze chiave europee al termine del primo ciclo.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi ,  
Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto: Diamo forma al futuro

Descrizione progetto:

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e i finanziamenti per le azioni già poste in essere (PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board), con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento e apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. Pertanto, è necessario che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting degli ambienti che delle tecnologie Hardware/Software/Middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR: 1) Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Poli formativi M4C1I2.1-2022-922; 2) Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi M4C1I2.1-2022-921. In questo modo, gli insegnanti potenzieranno le competenze proprie di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione, anche rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici / scientifici di base e di tipo avanzato e le competenze linguistiche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore



efficacia a: - processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale. - rafforzamento delle competenze linguistiche attraverso il ricorso alle tecnologie digitali

Allegato:

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.pdf





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Diamo forma al futuro

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e i finanziamenti per le azioni già poste in essere (PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board), con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento e apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. Pertanto, è necessario che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting degli ambienti che delle tecnologie Hardware/Software/Middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR: 1)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Poli formativi M4C1I2.1-2022-922; 2) Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi M4C1I2.1-2022-921. In questo modo, gli insegnanti potenzieranno le competenze proprie di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione, anche rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici / scientifici di base e di tipo avanzato e le competenze linguistiche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia a: - processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale. - rafforzamento delle competenze linguistiche attraverso il ricorso alle tecnologie digitali.

### Importo del finanziamento

€ 152.758,43

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività volte alla transizione al digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Allegato al progetto:

RMIC8FB007-0-5644-M4C1I2.1-2022-941-P-5516-09-11-2022.pdf

### ● Progetto: Educere in signum

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

La linea che l'IC via Poseidone intende seguire per la realizzazione progettuale del D. M. 66 ha come obiettivo l'integrazione fra didattica e tecnologie, al fine di valorizzare la figura del docente che non deve trasformarsi in un tecnologo, ma dedicarsi all'uso didattico delle tecnologie, un professionista che con le tecnologie sappia costruire, presentare e distribuire conoscenza, facilitando in questo modo il dialogo e il confronto tra persone. Un modello formativo per Docenti, Dirigente, Dsga, Personale Ata in cui il sapere va costruito e non assimilato, proprio per affrontare problemi e non risolvere esercizi. I quadri di riferimento per la formulazione progettuale sono quelli per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, il rapporto fra tecnologie e didattica, che segna il passaggio dalla fase del problem finding a quella del problem posing, la trasformazione dall'idea progettuale al progetto, l'evoluzione dallo sviluppo all'applicazione. Una visione sistemica in cui lo studio delle parti porta alla conoscenza, valorizzando l'apprendimento individuale, secondo la struttura dei cerchi concentrici al cui centro è posto il problema. Un modello di formazione che passa dalla disciplina alla didattica della disciplina e cerca di definire criteri e metodi generali per rendere qualsiasi disciplina comprensibile agli allievi. Un insieme di saperi trasversali rispetto alle singole discipline, che rendono possibile l'educazione attraverso processi d'istruzione. Progettazione, valutazione, metodologie, ricerca, rappresentano contemporaneamente azioni e saperi. All'insegnante non serve capire per giustificare e raccontare meglio le proprie azioni, ma interessa capire per acquisire conoscenza e consapevolezza sulle proprie azioni. Costruisce il proprio sapere nell'azione, poiché la conoscenza è nell'azione in atto e l'azione è la conoscenza in atto. L'azione formativa che si sta pensando di adottare per la comunità educante è quello di trovare galileanamente un alfabeto della conoscenza pratica, in cui la teoria racconta la pratica. Al docente del XXI secolo è chiesto di costruire linee teoriche per metterle in pratica, indirizzare gli studenti verso un sapere che diviene personale e convalidato costantemente dall'esperienza derivante dall'azione. Un professionista (il docente) che fa della contingenza la sua teoria, che ha a che fare con i casi singoli, che difficilmente riesce a ricondurre a una teoria generale. Questa comunità educante crede che l'apprendimento non è sempre il risultato raggiunto tramite l'insegnamento, per cui il rapporto insegnamento-apprendimento non è sempre oggettivo. Apprendere è un processo che vive nella persona volontariamente o involontariamente; uno sviluppo che, mosso da curiosità, si trasforma in eventi nelle strutture cognitive della persona riorganizzandosi di volta in volta, in base a input esterni o interni. L'apprendimento è qualcosa che avviene nella testa di qualcuno, mentre l'insegnamento è qualcosa che si può cogliere nei



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comportamenti attestati dal docente. Insegnare è mettere lo studente in condizione di studiare e lavorare, ovvero fare, poiché, se l'alunno apprende, lo fa con "il suo modo fare". La metodologia formativa proposta per i docenti è focalizzata su: a) la sperimentazione in aula, b) i nuclei epistemologici utili a inquadrare l'orizzonte culturale della classe, c) la gestione delle tecnologie didattiche in contesti che si trasformano in luoghi deputati all'apprendimento.

## Importo del finanziamento

€ 63.634,22

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0

## Allegato al progetto:

All 3-FIRMATO\_Progetto Educere in signum.pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: 6 TOWERS

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

I bambini e gli adolescenti, che vivono la scuola del XXI secolo, hanno nuovi stili di apprendimento. Infatti, la rivoluzione digitale in atto sta modificando concretamente la configurazione del setting didattico sia rispetto agli spazi fisici sia rispetto alle infrastrutture, ai device e ai contenuti. Le metodologie risentono dell'influenza diretta o indiretta del costruttivismo sociale digitale di Seymour Papert, per cui il contesto didattico plausibile vede oggi un'integrazione culturale sostenibile delle tecnologie digitali nelle diverse pratiche di insegnamento e di apprendimento. Si deve tener conto che le attuali generazioni, rispetto a quelle precedenti, apprendono attraverso schermi, icone, suoni, giochi, e navigazioni digitali, rimanendo in costante contatto telematico con il gruppo dei pari. Tutto questo sviluppa in loro comportamenti di apprendimento non lineari, come quelli delle generazioni che li hanno preceduti e che erano alfabetici e gutenberghiani. Gli studenti, oggi, abitano con molta disinvoltura i nuovi ambienti digitali di apprendimento formali e informali, conseguentemente il loro approccio alla conoscenza e al sapere è più personalizzato, di tipo esperienziale, meno nozionistico ed enciclopedico. La scuola da luogo di trasmissione di sapere, si evolve in comunità digitalmente aumentata di apprendimento e pratiche. Un network di relazioni comunicative e formative con stakeholders plurimi: insegnanti, genitori, studenti, dirigenti, enti locali, istituzioni di ricerca e aziende. Una nuova didattica che sia più attenta alle relazioni che alle nozioni deve tener conto di: strategie di insegnamento e apprendimento cooperative e attive; attenzione ai nuovi stili di apprendimento degli studenti e del loro attivo protagonismo; impostazioni curriculari flessibili e personalizzate improntate sulla metodologia e non sul nozionismo; valutazioni di processo abilitate dai dati - learning analytics; creazione di partnership significative per la scuola con agenzie educative esterne. Le tecnologie digitali in questo processo possono diventare fattore di trasformazione e catalizzatore di innovazioni metodologiche e didattiche. L'ICS via Poseidone di Roma ha pensato al progetto 6Towers come attività che vede l'apprendimento, la didattica e la formazione dello studente fondate sull'esperienza del mondo reale e di quello digitale; quindi, un'articolata interazione tra eredità biologica (la persona), eredità culturale (i contesti) e ambiente (la realtà). Un processo in grado di sviluppare, cooperativamente docenti e studenti insieme, ambienti e contenuti funzionali a un apprendimento per esperienza. Una lessia analogica che incontra l'ipertesto trasformandosi in lessia ipertestuale. Un modello learning by doing che unisce la pratica del problem solving (cooperative) al virtual learning environment, in cui lo studente, partecipando come autore e progettista, contribuisce a un apprendimento significativo di natura esperienziale e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratoriale. Un vero e proprio prosumer di contenuti didattici in chiave long-life e long-wide learning. La formazione e i laboratori pensati per l'Intervento A e B, improntati sulla mass cooperation, alimenteranno l'e-portfolio condiviso della scuola, arricchendosi delle esperienze e delle sperimentazioni di docenti e di alunni. Un insieme di testi/sintesi disciplinari utilizzabili nell'Ambiente virtuale formando una Book in Progress Academy per un sistema di augmented education

## Importo del finanziamento

€ 105.403,69

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Le attività associate alla linea di intervento A vedranno l'attivazione di progetti destinati agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado, volti all'orientamento e alla formazione nell'ambito delle STEM, finalizzate al superamento del divario di genere nell'accesso alle carriere





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scientifiche. Tutte le azioni previste dal nostro Istituto, in coerenza con gli obiettivi presenti nel PTOF, hanno come modello concettuale di riferimento il DigComp 2.2. I percorsi si svolgeranno nei diversi ambienti scolastici (Aule Polifunzionali, laboratori scientifico e STEAM, biblioteca), saranno coordinati da esperti e da tutor promotori delle attività formative, facendo altresì ricorso ad uno spazio virtuale, quale strumento di integrazione al digitale, piattaforma educativa/formativa e repository documentale, in modo da coinvolgere tutta la comunità educante della scuola. I discenti saranno, pertanto, sollecitati attraverso il problem posing all'analisi delle realtà in ambiente analogico e digitale in cui sono immersi come cittadini dell'infosfera e vivendo costantemente onlife. Attraverso questo iniziale percorso si punterà alla successiva acquisizione di varie skills, che potranno portare così i discenti al conseguimento di diverse competenze di base in ambito STEM. Un processo di alfabetizzazione culturale mirato, per ogni singolo studente, ad unire le esperienze originate dall'ambiente analogico con quelle provenienti dagli ambienti digitali integrando così sia le conoscenze personali sia quelle collettive, per raggiungere tutte le abilità teorico/pratiche, tool Kit, richieste dalla società del XXI secolo. L'attività formativa, divisa in due step, alfabetizzazione e consolidamento delle conoscenze, prevede una linea di formazione teorica ed una tecnico-pratica proprie del comportamentismo di Skinner e del costruttivismo Papertiano. Gli strumenti digitali diventano così vere e proprie macchine del tipo insegnare-istruzionali per mezzo dei quali l'alunno ha la possibilità di sperimentare la propria creatività, potenziare le intelligenze multiple, attraverso istruzioni non codificate, ma apprese spontaneamente o con il ricorso alle attività ludiche. Una "società delle menti" in cui il docente, ricorrendo ad opportuni esperimenti teorico/pratici, sollecita le diverse fasi dello sviluppo cognitivo degli allievi sull'individuazione dei problemi e delle relative soluzioni. Elaborazione di problemi, ma non soluzioni di esercizi. Per raggiungere questi obiettivi le attività teoriche prevedono la formazione alla cultura delle discipline stem integrandosi tra loro secondo attività di cooperative learning, "prosumer", computing e visual thinking. Le attività laboratoriali, invece, sfrutteranno i concetti del maker educational, creative technologies, learning actect e learning by doing. Il secondo step, definito di consolidamento, partendo dalle competenze che gli allievi hanno raggiunto nel primo momento formativo e dai bisogni individuali dei singoli, procederà all'individualizzazione dei percorsi educativi, utilizzando i dispositivi come strumenti inclusivi e i valori del core values come elementi coesivi. Le "affordance" delle tecnologie digitali saranno di supporto alla progettazione per strutturare percorsi reticolari, flessibili, multi-prospettici, manipolabili, condivisibili, mediatizzati e generativi. Il formatore avrà quindi la possibilità, attraverso la dimensione reticolare delle attività, di espandere e aprire i contenuti ad influenze esterne, provenienti sia dal contesto sociale di riferimento, sia dalla rete, da destinare a specifici gruppi di discenti, creando di fatto percorsi paralleli di correlazione tra punti di vista diversi. Gli stimoli interni provenienti dai



singoli attori, inoltre, arricchiranno ulteriormente i contenuti incentivando un approccio inclusivo che ricalibra costantemente, e a seconda delle necessità individuali, tutti i contenuti processati.

## Allegato al progetto:

Progetto 6Towers D.M. 65 del 2023.pdf



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Oltre l'aula: un futuro per tutti.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto "Oltre l'aula: un futuro per tutti" è un'iniziativa che mira a combattere la dispersione scolastica e ridurre le disuguaglianze sociali in una scuola secondaria di primo grado di periferia. Obiettivi Principali - Limitare le disuguaglianze sociali e la dispersione scolastica. - Favorire un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti. - Promuovere il miglioramento della scuola attraverso risorse interne e attività organizzative. - Favorire l'interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio. Attività Proposte 1. Community Labs e Laboratori di Inclusione Sociale: - Creazione di spazi di partecipazione attiva e confronto. - Promozione di dinamiche sane e prevenzione di comportamenti discriminanti. 2. Tutoring e Mentoring Personalizzati: -Supporto individuale per aumentare l'autoefficacia e l'autostima degli studenti. - Programmi di mentoring per rafforzare la motivazione e l'impegno. 3. Sostegno Linguistico e Valorizzazione Culturale: - Supporto linguistico per studen

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 116.953,73

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	141.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	141.0	0

## Approfondimento

Le attività associate alla linea di intervento A vedranno l'attivazione di progetti destinati agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado, volti all'orientamento e alla formazione nell'ambito delle STEM, finalizzate al superamento del divario di genere nell'accesso alle carriere scientifiche. Tutte le azioni previste dal nostro Istituto, in coerenza con gli obiettivi presenti nel PTOF, hanno come modello concettuale di riferimento il DigComp 2.2. I percorsi si svolgeranno nei diversi ambienti scolastici (Aule Polifunzionali, laboratori scientifico e STEAM, biblioteca), saranno coordinati da esperti e da tutor promotori delle attività formative, facendo altresì ricorso ad uno spazio virtuale, quale strumento di integrazione al digitale, piattaforma educativa/formativa e repository documentale, in modo da coinvolgere tutta la comunità educante della scuola. I discenti saranno, pertanto, sollecitati attraverso il problem posing all'analisi delle realtà in ambiente analogico e digitale in cui sono immersi come cittadini dell'infosfera e vivendo costantemente onlife. Attraverso questo iniziale percorso si punterà alla successiva acquisizione di varie skills, che potranno portare così i discenti al conseguimento di diverse competenze di base in ambito STEM. Un processo di alfabetizzazione culturale mirato, per ogni singolo studente, ad unire le esperienze originate dall'ambiente analogico con quelle provenienti dagli ambienti digitali integrando così sia le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

conoscenze personali sia quelle collettive, per raggiungere tutte le abilità teorico/pratiche, tool Kit, richieste dalla società del XXI secolo. L'attività formativa, divisa in due step, alfabetizzazione e consolidamento delle conoscenze, prevede una linea di formazione teorica ed una tecnico-pratica proprie del comportamentismo di Skinner e del costruttivismo Papertiano. Gli strumenti digitali diventano così vere e proprie macchine del tipo insegnare-istruzionali per mezzo dei quali l'alunno ha la possibilità di sperimentare la propria creatività, potenziare le intelligenze multiple, attraverso istruzioni non codificate, ma apprese spontaneamente o con il ricorso alle attività ludiche. Una "società delle menti" in cui il docente, ricorrendo ad opportuni esperimenti teorico/pratici, sollecita le diverse fasi dello sviluppo cognitivo degli allievi sull'individuazione dei problemi e delle relative soluzioni. Elaborazione di problemi, ma non soluzioni di esercizi. Per raggiungere questi obiettivi le attività teoriche prevedono la formazione alla cultura delle discipline stem integrandosi tra loro secondo attività di cooperative learning, "prosumer", computing e visual thinking. Le attività laboratoriali, invece, sfrutteranno i concetti del maker educational, creative technologies, learning actect e learning by doing. Il secondo step, definito di consolidamento, partendo dalle competenze che gli allievi hanno raggiunto nel primo momento formativo e dai bisogni individuali dei singoli, procederà all'individualizzazione dei percorsi educativi, utilizzando i dispositivi come strumenti inclusivi e i valori del core values come elementi coesivi. Le "affordance" delle tecnologie digitali saranno di supporto alla progettazione per strutturare percorsi reticolari, flessibili, multi-prospettici, manipolabili, condivisibili, mediatizzati e generativi. Il formatore avrà quindi la possibilità, attraverso la dimensione reticolare delle attività, di espandere e aprire i contenuti ad influenze esterne, provenienti sia dal contesto sociale di riferimento, sia dalla rete, da destinare a specifici gruppi di discenti, creando di fatto percorsi paralleli di correlazione tra punti di vista diversi. Gli stimoli interni provenienti dai singoli attori, inoltre, arricchiranno ulteriormente i contenuti incentivando un approccio inclusivo che ricalibra costantemente, e a seconda delle necessità individuali, tutti i contenuti processati



## L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 14** Traguardi attesi in uscita
- 18** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 53** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### INTRODUZIONE

La realtà quotidiana della nostra scuola, così come quella della nostra società, è caratterizzata dal confronto costante con l'eterogeneità dei bisogni dei nostri alunni e della comunità intera che si relaziona con essa. Il primo passo che abbiamo compiuto è stato quello di riconoscere le diverse abilità dei bambini e dei ragazzi al fine di elaborare strategie e metodi di apprendimento più efficaci e funzionali. Nell'impalcatura didattico-curricolare hanno trovato pieno riconoscimento, tra quelli più tradizionali, anche i linguaggi artistici, teatrali, musicali, corporei e delle emozioni. I progetti educativi del nostro istituto sono incentrati sullo sviluppo di autonomie e di competenze di base, comunicative, attentive e relazionali, ma anche sulla sperimentazione di differenti linguaggi che aiutano i ragazzi a poter esprimersi utilizzando diversi canali comunicativi e a saper interpretare contesti ambientali complessi.

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I traguardi di sviluppo delle competenze individuati nelle Indicazioni nazionali del 2012, sono il punto focale verso il quale tendere, ossia, stimolo per l'organizzazione del percorso didattico (obiettivi di apprendimento) ma anche momento che sancisce un passaggio di crescita formativa. Gli obiettivi di apprendimento contenuti nelle indicazioni si presentano come step che indicano ciò che gli/le alunni/e sono chiamati a sapere al termine delle classi terza e quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di I grado, definiscono anche quali esperienze e quali possibili itinerari di lavoro gli insegnanti sono chiamati a percorrere, dando spazio ad un lavoro interdisciplinare che valorizzi punti di incontro e approcci diversificati. La stesura della programmazione per obiettivi correlati a quelli che sono i traguardi di sviluppo non può che essere strettamente contestualizzata al clima, alle risorse e alle competenze d'aula. Gli alunni e le alunne sono soggetti portatori di esperienze e competenze, omogenee o disomogenee, che concorrono alla costruzione di un progetto didattico. I loro risultati di apprendimento (i traguardi) sono sempre il punto di arrivo di un processo in costruzione che incorpora sia contenuti, sia risultati di cittadinanza attiva sia dinamismi mentali e metodi attraverso i quali i bambini e i ragazzi diventano persone sempre più consapevoli.

Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, dà coerenza a ciò che si progetta all'interno del nostro Istituto e che attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni.



Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferire alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo d'istruzione "Lo studente al termine del primo ciclo d'istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, d'istruzione, 2012).

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed il cambiamento;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

#### SCUOLA PRIMARIA Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di



conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza mostra di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

#### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso "Peter Pan" nr. due sezioni con tempo scuola a 25 ore settimanali su cinque giorni.

Plesso "Chico Mendez" nr. quattro sezioni con tempo scuola a 40 ore settimanali e nr. 1 sezione con tempo scuola a 25 ore settimanali su cinque giorni.

Plesso "Antonio Crupi" nr. quattro sezioni con tempo scuola a 40 ore settimanali su cinque giorni.

##### SCUOLA PRIMARIA Plesso "Chico Mendez"

#### ORARIO TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA (40 ORE)

Le classi svolgono attività didattica per complessive 35 ore nell'arco della settimana, alle quali si





aggiungono le 5 ore dedicate alla refezione che ricadranno, preferibilmente, 3 sull'italiano e 2 sulla matematica.

**ORARIO TEMPO RIDOTTO SCUOLA PRIMARIA (30 ORE)**

Le classi svolgono attività didattica per 28 ore nell'arco della settimana, alle quali si aggiungono 2 ore dedicate alla refezione scolastica nei due giorni in cui l'attività si svolge anche nel pomeriggio che cadranno sull'italiano.

	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE
ITALIANO	9	8	7
MATEMATICA	6	6	6
STORIA E GEOGRAFIA (insegnamento di Cittadinanza e Costituzione)	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
IRC/ MATERIA ALTERANTIVA	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1



ARTE E IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
MENSA	2	2	2

ORARIO TEMPO RIDOTTO SCUOLA PRIMARIA (27 ORE)

Le classi svolgono attività didattica per 26 ore nell'arco della settimana, alle quali si aggiunge l'ora dedicata alla refezione scolastica nel giorno in cui l'attività si svolge anche nel pomeriggio che non può ricadere sulla matematica.

	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTEE QUINTE
ITALIANO	8	7	6
MATEMATICA	6	6	6
STORIA E GEOGRAFIA (insegnamento di Cittadinanza e Costituzione)	4	4	4
SCIENZE	1	1	1
INGLESE	1	2	3
RC	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1



MUSICA	1	1	1
MENSA	1	1	1

Da quest'anno in applicazione della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, è stata emanata una nota ministeriale chiarificatrice in relazione all'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti a partire dall'a.s. 2022/2023.

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. L'insegnamento di educazione motoria va a sostituire l'educazione fisica e la frequenza è obbligatoria.

Transitoriamente i traguardi dell'apprendimento rimarranno quelli dell'educazione fisica. Il docente specialista assume la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. È opportuna, quindi, l'individuazione degli obiettivi di apprendimento del curriculum di educazione motoria, che saranno oggetto di valutazione e che saranno riportati nel documento di valutazione. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Plesso "Dario Pagano"

L'orario scolastico è ripartito su cinque giorni settimanali, secondo le seguenti modalità:

- tempo a 30 ore: da lunedì a venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00;
- tempo prolungato (36 ore): da lunedì a venerdì, con tre pomeriggi (lunedì, mercoledì e giovedì) fino alle ore 16.00.



TEMPO ORDINARIO 30 ORE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Straniera	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di disciplina a scelta delle Scuole	1	33
TEMPO PROLUNGATO 36 ORE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia e Geografia	13	429
Matematica e Scienze	8	264



Inglese	3	99
Seconda Lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Tecnologia	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di disciplina a scelta delle Scuole	1	33

## CURRICOLO D'ISTITUTO

Il CURRICOLO rappresenta il “cuore” del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne fanno parte. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell’infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo si articola attraverso i “campi d’esperienza”, per la scuola dell’infanzia, e le “discipline” per il primo ciclo di istruzione. E’ costituito dai percorsi didattici disciplinari (materie, discipline di studio), che prevedono obiettivi generali e comuni definiti a livello di Istituto. Essi mirano al raggiungimento, da parte dell’alunno/a, di conoscenze, abilità, competenze, quali risultati attesi al termine del primo ciclo di istruzione, pur con tappe intermedie corrispondente al ciclo conclusivo della scuola dell’infanzia e della scuola primaria. I traguardi per lo sviluppo delle competenze posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’alunno/a. Le



Indicazioni Nazionali del 2012 costruiscono il quadro di riferimento dentro il quale vengono contestualizzate rispetto ai bisogni degli alunni e del territorio. In particolare, esse individuano le competenze-chiave di cittadinanza previste al termine del primo ciclo di istruzione non ordinate gerarchicamente, ma da considerarsi tutte di pari importanza:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo verticale ideato e realizzato nel nostro istituto rappresenta una traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento parte dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/05/2021, come «un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti», dai traguardi di competenza dell'Educazione Civica e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/2019); dai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari e dall'individuazione preventiva di abilità e conoscenze che concretizzano in pratica l'approccio teorico, che sono misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Attraverso il curricolo verticale, la scuola contribuisce alla crescita di autonome capacità di studio, all'arricchimento culturale, linguistico, umanistico e scientifico, alla crescita di conoscenze e abilità, anche attraverso le tecnologie informatiche, allo sviluppo progressivo di competenze culturali, operative, motorie e all'acquisizione della metodologia della ricerca. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costruiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**



## **MACROAREE PROGETTI D'ISTITUTO**

**A.S. 2024.2025**

<b>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI</b>	<b>INCLUSIONE E SOSTENIBILITA'</b>	<b>ACCOGLIENZA CONTINUITA' ORIENTAMENTO</b>	<b>INTERCULTURA</b>
<p>PICCOLI CREATTIVI CAMPIONATI STUDENTESCHI GIOCHI. MATEMATICA BIBLIOTECHIAMOCI SCUOLA ATTIVA KIDS RAFFORZIAMOCI PIU' CONOSCO MENO CONSUMO SINERGIE CREATIVE Potenziamento Arte EDUCERE IN SIGNUM (D.M. 66/2023) OLTRE L'AULA: UN FUTURO PER TUTTI (D.M. 19/2024) PHYGITAL FOR SCHOOL", PIANO SCUOLA ESTATE 2024 6 TOWERS (D.M. 65/2023) TRINITY</p>	<p>CAMPIONATI STUDENTESCHI PICCOLI CREATTIVI SCUOLA ATTIVA KIDS GIOCHI. MATEMATICA BIBLIOTECHIAMOCI INCLUSIVAMENTE FUORI E DENTRO LA RETE: BULLISMO E CYBERBULLISMO SINERGIE CREATIVE Potenziamento Arte A SCUOLA DI INTERCULTURA EDUCERE IN SIGNUM (D.M. 66/2023) OLTRE L'AULA: UN FUTURO PER TUTTI (D.M. 19/2024) PHYGITAL FOR SCHOOL", PIANO SCUOLA ESTATE 2024 6 TOWERS (D.M. 65/2023) RIMUOVERE GLI OSTACOLI</p>	<p>CONTINUITA' Dire - Fare - Creare ORIENTAMENTO BIBLIOTECHIAMOCI SCUOLA ATTIVA KIDS GIOCHI. MATEMATICA INCLUSIVAMENTE A SCUOLA DI INTERCULTURA SINERGIE CREATIVE Potenziamento Arte EDUCERE IN SIGNUM (D.M. 66/2023) OLTRE L'AULA: UN FUTURO PER TUTTI (D.M. 19/2024) PHYGITAL FOR SCHOOL", PIANO SCUOLA ESTATE 2024 6 TOWERS (D.M. 65/2023)</p>	<p>INCLUSIVAMENTE SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe) I COLORI DELLA VITA Attività alternativa CITTADINI DIGITALI Alt.altern Sec. 1° A SCUOLA D'INTERCULTURA EDUCERE IN SIGNUM (D.M. 66/2023) INTERCULTURA "FINESTRE" DEL CENTRO ASTALLI OLTRE L'AULA: UN FUTURO PER TUTTI (D.M. 19/2024) PHYGITAL FOR SCHOOL", PIANO SCUOLA ESTATE 2024 RIMUOVERE GLI OSTACOLI 6 TOWERS (D.M. 65/2023)</p>



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA POSEIDONE	RMAA8FB014
ANTONIO CRUPI	RMAA8FB036
VIA TORRENOVA, 24	RMAA8FB047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;





## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CHICO MENDEZ

RMEE8FB019

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"DARIO PAGANO"

RMMM8FB018



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### TRAGUARDI DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, che sa controllare ed esprimere in modo adeguato. Sa di avere una identità personale e familiare, conosce le tradizioni della comunità e sviluppa il senso di appartenenza. Pone domande sulle diversità culturali, sulla giustizia, su ciò che è bene o male ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri ed altrui diritti e doveri, dei valori e le ragioni che determinano il suo comportamento. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

### TRAGUARDI DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro



il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

#### TRAGUARDO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.



## Insegnamenti e quadri orario

### ICS VIA POSEIDONE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA POSEIDONE RMAA8FB014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: ANTONIO CRUPI RMAA8FB036

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA TORRENOVA, 24 RMAA8FB047

25 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: CHICO MENDEZ RMEE8FB019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: "DARIO PAGANO" RMMM8FB018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto sono previste 30 ore annuali.

Si allega curriculum di Ed. Civica verticale d'Istituto- (Delibera n.25 del Collegio docenti del 24/10/2024)

### Allegati:



CURRICOLO ED.CIVICA IC VIA POSEIDONE A.S.2024\_2025.pdf

## Approfondimento

---

### TEMPO ORDINARIO

Scuola Secondaria

Settim. Annuale

Italiano, Storia, Geografia	10	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di Italiano	1	33

### TEMPO PROLUNGATO

Scuola Secondaria

Settim.

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	13	429
Matematica, Scienze	8	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66



Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di Italiano	1	33

## **Allegati:**

Quadro orario Primaria a.s. 2024-2025.pdf





## Curricolo di Istituto

### ICS VIA POSEIDONE

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Si allega curricolo verticale d'Istituto degli apprendimenti e curricolo verticale materia alternativa alla R.C. a.s. 2024-2025.

<https://www.dropbox.com/scl/fi/gf5il9h5ucfjv88pa6e78/Curricolo-verticale-d-Istituto-aggiornato-2022-2025-Delibera-n.-32-del-20-dicembre-2023.pdf-e-Curricolo-verticale-Materia-alternativa-alla-R.C.-delibera-n.17-del-18-Settembre-2024-5.pdf?rlkey=axngf2s8h5nw8kk8k7e0mwh6n&st=tm4maym1&dl=0>

### **Allegato:**

Curricolo verticale d'Istituto aggiornato 2022-2025 Delibera n. 32 del 20 dicembre 2023.pdf e  
Curricolo verticale Materia alternativa alla R.C. delibera n.17 del 18 Settembre 2024.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Link e File in allegato.

<https://www.dropbox.com/scl/fi/7vy1cvx73cxblinbbrv1/Uda-sulla-Costituzione-a.s.-2022-2025.pdf?rlkey=p7em0n3q6g1b1uutzviop4gau&st=q2p3ybm&dl=0>



## **Allegato:**

Uda sulla Costituzione a.s. 2022-2025.pdf

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
- Incontro con l'associazione Bulli Stop

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze

#### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

File e link in allegato

<https://www.dropbox.com/scl/fi/7t5ardy8bvu5oh80ppd0n/Le-regole-di-Igiene-a.s.-2022-2025.pdf?rlkey=vpqbzc5dzjuxxk85ux05zr5h9&st=sk8f598n&dl=0>

**Allegato:**

Le regole di Igiene a.s. 2022-2025.pdf

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

File e link in allegato

<https://www.dropbox.com/scl/fi/wrg6zvsejvttcasgzgnzn/Conoscere-il-codice-stradale-a.s.-2022-2025.pdf?rlkey=as6sht4l9erixr9jlkec4dmfb&st=j6svy0ql&dl=0>

## **Allegato:**

Conoscere il codice stradale a.s. 2022-2025.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

File e link in allegato

<https://www.dropbox.com/scl/fi/scuri99c82yr4ff1po4e7/La-raccolta-differenziata-a.s.-2022-2025.pdf?rlkey=cd5gjsgrxsccd7hxxj4zp50j&st=9nauwlyy&dl=0>

### **Allegato:**

La raccolta differenziata a.s. 2022-2025.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV





- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

File e link in allegato

<https://www.dropbox.com/scl/fi/d9c9jyjfln5ngao70m8nu/Le-regole-del-Web-2022-2025.pdf?rlkey=6xytgrjzwb40llqulcxc378q&st=heiw3j3j&dl=0>

**Allegato:**

Le regole del Web 2022-2025.pdf

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.
- Creazione di cartelloni sui diritti e i doveri dei cittadini.

File e link in allegato:

<https://www.dropbox.com/scl/fi/10jc5e2mrdq4tvqv6gufz/Cittadinanza-e-Costituzione-Scuola-Secondaria-I-a.s.-2022-2025.pdf?rlkey=d1kj9m0k6x8oeu96shof363oh&st=a7kqoxy&dl=0>

## Allegato:

Cittadinanza e Costituzione Scuola Secondaria I a.s. 2022 - 2025.pdf

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Suddivisione dei poteri dello Stato Italiano : Legislativo, Esecutivo e Giudiziario.
- Spiegazione degli organi costituzionali che esercitano i 3 poteri.
- Creazione del Senato Studentesco.
- Visite a Palazzo Madama.
- Creazione di cartelloni sulle tematiche affrontate.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

File e link in allegato.

<https://www.dropbox.com/scl/fi/2v1qgdkarrpvbuyne4fe2/Agenda-2030-a.s.-2022-2025.pdf?rlkey=mrtc1z67bs4bghu8sh5etrk6l&st=evltcu2l&dl=0>

**Allegato:**

Agenda 2030 a.s. 2022-2025.pdf



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

File e link in allegato

<https://www.dropbox.com/scl/fi/du681e2qyfjhzjhvk15d/Cittadinanza-digitale-a.s.-2022-2025.pdf?rlkey=jg3pygxd3w176ocsckg45ifz0&st=4436qhete&dl=0>



## Allegato:

Cittadinanza digitale a.s. 2022-2025.pdf

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **"BEN - ESSERE...PER SÉ, PER GLI ALTRI, PER IL MONDO"**

L'U.D.A. " Ben - Essere.... Per sé, per gli altri, per il mondo" progettata dagli insegnanti e realizzata dagli alunni della Scuola dell'Infanzia dell'I.C. Poseidone, si pone i seguenti obiettivi:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali assumendo comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.
2. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.
3. Sviluppare il senso di responsabilità relativo alla propria sicurezza e quella degli altri e all'ambiente circostante.
4. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi.
5. Orientarsi nell'ambiente circostante la scuola.



6. Riconoscere i pericoli per salvaguardare la propria incolumità e quella degli altri.
7. Eseguire percorsi simulati nel rispetto delle regole della strada.
8. Muoversi nella strada riconoscendo le relazioni spaziali.
9. Controllare e coordinare i movimenti in base alle regole.
10. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.
11. Associare il concetto alla forma del segnale stradale.
12. Distinguere i colori del semaforo e comprenderne il significato.
13. Riconoscere, denominare le regole di convivenza.
14. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.
15. Ascoltare e comprendere i racconti sulla sostenibilità.
16. Comprendere testi letti da altri.

LINK: <https://www.dropbox.com/scl/fi/aa6d7xux8hma6y43nz9h8/UDA-Ed.-Civica-Infanzia.pdf?rlkey=dcdvg4jhlkx3fqrv9wplns&st=orubwgki&dl=0>

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale





Il curricolo verticale rappresenta un documento condiviso, realizzato con la partecipazione non solo della commissione addetta ma con il contributo delle intersezioni, interclassi e dipartimenti. Un vero percorso verticale condiviso e attuato con la collaborazione di tutto il corpo docente.

Link: [https://www.dropbox.com/scl/fi/8f1vpubjw1fvtxrtngrq/CURRICOLO-VERTICALE-E-DI-ED.CIVICA-A.S.-2024-2025\\_compressed-3.pdf?rlkey=qkgegs2lvc5uhlinzebg9sfk0&st=v1kziej6&dl=0](https://www.dropbox.com/scl/fi/8f1vpubjw1fvtxrtngrq/CURRICOLO-VERTICALE-E-DI-ED.CIVICA-A.S.-2024-2025_compressed-3.pdf?rlkey=qkgegs2lvc5uhlinzebg9sfk0&st=v1kziej6&dl=0)

Link Griglie di Valutazione del processo e del prodotto Ed.Civica:

<https://www.dropbox.com/scl/fi/b1ur1i6q17ygpvaynl1x3/Rubrica-di-valutazione-del-processo-e-del-prodotto-Ed.Civica-2022-2025.pdf?rlkey=eexpz640mmmm49ymhn5enjfk&st=yfxr7u8t&dl=0>

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE E DI ED.CIVICA A.S. 2024-2025\_compressed.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento dei nostri studenti perché migliorano il grado di acquisizione di consapevolezza rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Vengono pertanto incentivate e sviluppate le seguenti competenze trasversali:

- Sviluppo personale
- Collaborazione
- Comunicazione



- Pensiero riflessivo e critico
- Pensiero creativo

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si sviluppano negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità globale, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. È necessario dare all'apprendimento di Educazione Civica, la matrice valoriale trasversale a tutte le discipline, al fine di avere un approccio metodologico condiviso dai docenti, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani.

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA POSEIDONE**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

Le progettazioni allegate sono valide per tutti e tre i plessi.

### **Allegato:**

Infanzia progettazione 2023\_24.pdf



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo allegato è valido per tutti e tre i plessi

### **Allegato:**

Curricolo verticale d'Istituto aggiornato 2022-2025 Delibera n. 32 del 20 dicembre 2023.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto si prefigge di progettare l'intera offerta formativa in relazione alle competenze trasversali che investono tutti i campi di esperienza, le discipline e gli assi culturali, attraverso la realizzazione di compiti di realtà atti a far emergere le competenze trasversali acquisite.

## Dettaglio Curricolo plesso: CHICO MENDEZ

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Le progettazioni annuali vengono inglobate all'interno del curricolo verticale d'istituto e poi sviluppate nelle progettazioni settimanali.

### **Allegato:**

Curricolo verticale d'Istituto aggiornato 2022-2025 Delibera n. 32 del 20 dicembre 2023.pdf



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si allega il Curricolo verticale dell'ed. Civica che viene sviluppato trasversalmente agli insegnamenti e programmata settimanalmente.

### Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA IC VIA POSEIDONE A.S.2023\_2024.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto si prefigge di progettare l'intera offerta formativa in relazione alle competenze trasversali che investono tutti i campi di esperienza, le discipline e gli assi culturali, attraverso la realizzazione di compiti di realtà atti a far emergere le competenze trasversali acquisite.

## Dettaglio Curricolo plesso: "DARIO PAGANO"

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

SI ALLEGA IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO AGGIORNATO 2022-2025

### Allegato:



Curricolo verticale d'Istituto aggiornato 2022-2025 Delibera n. 32 del 20 dicembre 2023.pdf

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

SI ALLEGA CURRICULO VERTICALE DI ED. CIVICA CHE VIENE SVILUPPATO TRASVERSALMENTE A TUTTE LE DISCIPLINE

### Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA IC VIA POSEIDONE A.S.2023\_2024.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI ALLEGANO LE PROGETTAZIONI ANNUALI DISCIPLINARI

### Allegato:

ALLEGATO 3.1.PROGRAMMAZIONI SCUOLA SECONDARIA I GRADO AS 2023 - 2024\_compressed.pdf

### Approfondimento

Non si può insegnare tutto: occorre scegliere. La scuola deve dare senso all'esperienza che gli alunni compiono dentro la scuola ma soprattutto fuori!

Organizzare il curricolo d'istituto:

- è una necessità posta dal DPR 275/1999 art 3 comma 1, nonché dalla L. 107/2015 art. 1 comma 14
- è la risultanza di uno sguardo olistico dall'apprendimento formale, a quello non formale e a quello informale
- è un'operazione indispensabile in un sistema decentrato, non del tutto determinato dall'alto (le Indicazioni Nazionali sono volutamente aperte)



- Contribuisce ad individuare i limiti entro cui si muove l'insegnante, entro criteri condivisi dal Collegio dei docenti.

Le fonti di legittimazione sono oggi più che mai frutto delle innovazioni e dei repentini cambiamenti della società che hanno richiesto un aggiornamento sia delle Indicazioni Nazionali del 2012, integrate dalle recenti del 2018; che dalle competenze chiave europee con la Raccomandazione del 25 Maggio 2018.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

I nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali 2018 puntano molto sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza, sulla tecnologia, sulla matematica e il pensiero computazionale, per allenare gli alunni all'esercizio della vita e sviluppare la resilienza ai continui cambiamenti.

Dalla risultanza degli esiti degli studenti si evince, del resto, la necessità di implementare le competenze in ambito matematico scientifico; e sviluppare, in maniera più trasversale possibile, le otto competenze chiave europee.

**PER IL CURRICULO VEDASI ALLEGATO**



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: ICS VIA POSEIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Potenziamento delle competenze multilinguistiche**

L'I.C. via Poseidone realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa, pensando all'alunno come al cittadino di oggi e di domani, consapevole delle sue radici e contemporaneamente proteso verso l'Europa e il Mondo. Ha, pertanto, l'obbligo di potenziare l'educazione plurilingue e interculturale degli alunni, per renderli consapevoli e protagonisti del proprio processo di apprendimento. Gli allievi a cui si rivolge il progetto posseggono buone capacità di ricezione e produzione in lingua inglese. Per potenziarle, verrà proposto loro un Corso di preparazione alle Certificazioni Trinity (liv. A1, A2 e B1 del QCER). Gli allievi svilupperanno, attraverso le abilità linguistiche del codice orale (Listening e Speaking), le conoscenze e le competenze fondamentali per comunicare in Inglese, opportunamente guidati verso un uso più autonomo della lingua. Il Corso si prefigge, infatti, il raggiungimento di un'adeguata preparazione, per sostenere gli esami GESE (Graded Examinations in Spoken English) del Trinity College di Londra. I partecipanti, in possesso di livelli di competenza simili, potranno così, sviluppare più agevolmente abilità, conoscenze e competenze necessarie ad affrontare l'esame finale. Il docente avrà il compito di organizzare lezioni stimolanti, interattive, aventi l'obiettivo di sostenere la creatività e l'interazione degli studenti.



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 6 TOWERS





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ICS VIA POSEIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Analisi dei fabbisogni per il potenziamento delle studio delle discipline STEM in coerenza con il curricolo scolastico e obiettivi del progetto 6 Towers**

L'I.C.S. via Poseidone insiste nella periferia sud/est di Roma, includendo nella sua variegata popolazione scolastica circa il 43% di studenti con background migratorio, nonché famiglie con svantaggio socio/culturale, dettato dalla disoccupazione/sottoccupazione dei nuclei familiari di appartenenza (dati Invalsi rilevati sulla base dell'indice ESCS). Il territorio del VI Municipio attesta, inoltre, la quasi totale assenza di agenzie educative parallele alla scuola, fatta eccezione per la comunità di sant'Egidio e il mondo del volontariato in generale, finalizzate al supporto diretto di allievi e famiglie. Le fragilità del tessuto socioculturale su cui insiste la quasi totalità degli studenti, suggerisce alla scuola di introdurre azioni didattico-formative diversificate di alfabetizzazione di base per le discipline del curriculum verticale e, in particolare, per le attività dell'area STEM e del multilinguismo, afferenti al progetto 6Towers. L'approccio formativo si realizzerà in orario extracurricolare pomeridiano e, eventualmente, nei periodi estivi, al termine dell'anno scolastico 2023/2024, offrendo maggiori opportunità inclusive al fine di ridurre sensibilmente i fenomeni della povertà educativa, dell'abbandono/dispersine scolastica e del gender gap per l'orientamento alle discipline STEM. Il progetto proseguirà il suo iter nell'anno scolastico 2024/2025 puntando al consolidamento delle competenze di base delle attività progettuali al fine di accompagnare gli allievi nell'orientamento consapevole alla scelta della scuola secondaria di secondo grado e all'acquisizione di certificazioni linguistiche come future opportunità professionali e lavorative. Le attività associate alla linea di



Intervento A vedranno l'attivazione di progetti destinati agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado, volti all'orientamento e alla formazione nell'ambito delle STEM, finalizzate al superamento del divario di genere nell'accesso alle carriere scientifiche. Tutte le azioni previste dal nostro Istituto, in coerenza con gli obiettivi presenti nel PTOF, hanno come modello concettuale di riferimento il DigComp 2.2. I percorsi si svolgeranno nei diversi ambienti scolastici (Aule Polifunzionali, laboratori scientifico e STEAM, biblioteca), saranno coordinati da esperti e da tutor promotori delle attività formative, facendo altresì ricorso ad uno spazio virtuale, quale strumento di integrazione al digitale, piattaforma educativa/formativa e repository documentale, in modo da coinvolgere tutta la comunità educante della scuola. I discenti saranno, pertanto, sollecitati attraverso il problem posing all'analisi delle realtà in ambiente analogico e digitale in cui sono immersi come cittadini dell'infosfera e vivendo costantemente onlife. Attraverso questo iniziale percorso si punterà alla successiva acquisizione di varie skills, che potranno portare così i discenti al conseguimento di diverse competenze di base in ambito STEM. Un processo di alfabetizzazione culturale mirato, per ogni singolo studente, ad unire le esperienze originate dall'ambiente analogico con quelle provenienti dagli ambienti digitali integrando così sia le conoscenze personali sia quelle collettive, per raggiungere tutte le abilità teorico/pratiche, tool kit, richieste dalla società del XXI secolo. L'attività formativa, divisa in due step, alfabetizzazione e consolidamento delle conoscenze, prevede una linea di formazione teorica ed una tecnico-pratica proprie del comportamentismo di Skinner e del costruttivismo Papertiano. Gli strumenti digitali diventano così vere e proprie macchine per mezzo delle quali l'alunno ha la possibilità di sperimentare la propria creatività, potenziare le intelligenze multiple, attraverso istruzioni non codificate, ma apprese spontaneamente o con il ricorso alle attività ludiche. Una "società delle menti" in cui il docente, ricorrendo ad opportuni esperimenti teorico/pratici, sollecita le diverse fasi dello sviluppo cognitivo degli allievi sull'individuazione dei problemi e delle relative soluzioni. Elaborazione di problemi, ma non soluzioni di esercizi. Per raggiungere questi obiettivi le attività teoriche prevedono la formazione alla cultura delle discipline STEM integrandosi tra loro secondo attività di cooperative learning, "prosumer", computing e visual thinking. Le attività laboratoriali, invece, sfrutteranno i concetti del maker educational, creative technologies, learning actect e learning by doing. Il secondo step, definito di consolidamento, partendo dalle competenze che gli allievi hanno raggiunto nel primo momento formativo e dai bisogni individuali dei singoli, procederà all'individualizzazione dei percorsi educativi, utilizzando i dispositivi come strumenti inclusivi e i valori del core values come elementi coesivi. Le "affordance" delle tecnologie digitali saranno di supporto alla progettazione per strutturare percorsi



reticolari, flessibili, multi-prospettici, manipolabili, condivisibili, mediatizzati e generativi. Il formatore avrà quindi la possibilità, attraverso la dimensione reticolare delle attività, di espandere e aprire i contenuti ad influenze esterne, provenienti sia dal contesto sociale di riferimento, sia dalla rete, da destinare a specifici gruppi di discenti, creando di fatto percorsi paralleli di correlazione tra punti di vista diversi. Gli stimoli interni provenienti dai singoli attori, inoltre, arricchiranno ulteriormente i contenuti incentivando un approccio inclusivo che ricalibra costantemente, e a seconda delle necessità individuali, tutti i contenuti processati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Sperimentare la creatività.
2. Potenziare le intelligenze multiple.
3. Sollecitare le diverse fasi dello sviluppo cognitivo degli allievi sull'individuazione dei problemi e delle relative soluzioni.



4. Analizzare le realtà in ambiente analogico e digitale in cui gli alunni/e sono immersi/e come cittadini dell'infosfera e vivere costantemente onlife.
5. Acquisire varie skills, che potranno portare così i discenti al conseguimento di diverse competenze di base in ambito STEM.
6. Sviluppare un processo di alfabetizzazione culturale mirato, per ogni singolo studente che abbia lo scopo di unire le esperienze originate dall'ambiente analogico con quelle provenienti dagli ambienti digitali, integrando così sia le conoscenze personali sia quelle collettive, per raggiungere tutte le abilità teorico/pratiche, tool Kit, richieste dalla società del XXI secolo.

## Dettaglio plesso: CHICO MENDEZ

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Facciamo Coding dalla quarta alla quinta**

Con l'ausilio del libro "Officina del Coding" di K. Buccelli – L. Cesaretti si svolgeranno le



seguenti attività:

- rappresentazione degli algoritmi con diagrammi di flusso;
- debugging avanzato;
- sicurezza e cittadinanza digitale con approfondimento delle tematiche relative alla sicurezza online e al comportamento responsabile in rete;
- digital storytelling con la creazione di storie su supporto cartaceo da trasporre in digitale o come storie interattive.

Si svolgeranno attività di coding online.

Con l'ausilio della piattaforma "Weschool" verranno assegnate attività da svolgere a casa per consolidare gli apprendimenti proposti durante le ore a disposizione per il corso in presenza.

Compatibilmente con la disponibilità di mattoncini Lego si proporranno attività di coding unplugged .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Dettaglio plesso: "DARIO PAGANO"

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Matematica in Gioco**



Il percorso ha lo scopo di recuperare, anche parzialmente, e consolidare le conoscenze e le abilità di base in matematica. Per facilitare il processo di apprendimento verrà utilizzata la didattica digitale. Le tecnologie informatiche hanno infatti profondamente cambiato la didattica e l'apprendimento della matematica, offrendo nuovi strumenti di mediazione che possono far evolvere in modo significativo l'esperienza degli studenti nell'acquisizione dei concetti matematici. In particolare, questo progetto farà uso del software di geometria dinamica GeoGebra, del foglio di calcolo elettronico Excel e della piattaforma interattiva PhET Interactive Simulations. Sfruttando le tecnologie digitali si attiveranno quindi percorsi didattici mirati a favorire il successo formativo degli alunni, i quali si approcceranno alla matematica in un modo nuovo, interattivo e stimolante.

Il percorso sarà svolto in presenza e sarà rivolto a un gruppo di almeno 9 studenti e studentesse delle classi I e II della Scuola Secondaria di I grado dell'Ics "Via Poseidone". Principalmente, il progetto è rivolto a alunni/alunne con carenze nelle discipline STEM. Inoltre, il percorso si svolgerà in orario extracurricolare pomeridiano e proseguirà, nel mese di giugno, al termine dell'anno scolastico, offrendo maggiori opportunità inclusive al fine di ridurre i fenomeni della povertà educativa e dell'abbandono/dispersione scolastica. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e sulla promozione del pensiero critico nella società digitale.

Rispondi Inoltra

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Moduli di orientamento formativo

### ICS VIA POSEIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le Classi I-II-III**

Scienze Matematiche: Visita di istruzione al Museo della Matematica di Priverno (4 ore)

Scienze Matematiche: Questionari (2 ore).

Italiano: Schede sul consolidamento delle competenze disciplinari. Attività di vario tipo come Open Day, giornalino scolastico, manifestazioni culturali come mostre, concerti, interventi di esperti esterni (6 ore);

Storia: Schede relative alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, attitudini e interessi (2 ore);

Geografia: Schede per aiutare lo studente a scoprire meglio e sviluppare le proprie risorse, test di personalità Attività di vario tipo come Open Day, giornalino scolastico, manifestazioni culturali come mostre, concerti, interventi di esperti esterni (2);

Arte e Immagine: Schede per la lettura di un'opera d'arte. Per approfondire le competenze analitiche della disciplina (osservazione-descrizione di un'opera d'arte) e l'autovalutazione (2 ore);

Musica: Cooperazione ritmica, Percorsi pratico-strumentali di musica d'insieme che prevedono la sovrapposizione di semplici cellule ritmiche (2);



Tecnologia: Supportato da idoneo materiale informativo inerente lo sviluppo sostenibile, l'alunno è invitato a riflettere sulle possibili soluzioni al disastro ambientale, proponendo iniziative, volte a sensibilizzare gli adulti, attraverso la creazione di brevi presentazioni o video (2);

Spagnolo: Questionari, schede per conoscere sé stessi ed il proprio stile di apprendimento cercando di alimentarlo e la motivazione allo studio e guidare lo studente ad interagire con gli altri sulla scoperta della motivazione all'apprendimento e sulla consapevolezza delle scelte rispetto al proseguimento degli studi (2 ore);

RC: 1 ora.

Scienze Motorie: 2 ore

Inglese: 3 ore

N.B.: solo per le classi III si attiva un percorso orientativo specifico, necessario per la scelta delle scuole superiori intitolato " Mi oriento per il futuro", il quale presenta una serie di attività (15 ore) da Ottobre a Dicembre 2024:

- Questionari orientativi;
- Settimana dell'Orientamento online;
- Orientamento in presenza delle scuole superiori;
- Uscite orientative nelle scuole del territorio;
- Laboratori orientativi pomeridiani;
- Spazio informativo sul sito specifico della scuola " Mi Oriento per il futuro".

LINK: <https://www.dropbox.com/scl/fi/8uxzpvqjbtobmc73bt9b2/Modulo-di-orientamento-formativo-a.s.-2024-2025.pdf?rlkey=448r77w8fh1z7sdcq9xd0cmrg&st=pi883mue&dl=0>

## **Allegato:**

Modulo di orientamento formativo a.s. 2024 -2025.pdf

## **Numero di ore complessive**





Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: "DARIO PAGANO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le Classi I-II-III

Modulo Orientamento IC via Poseidone a.s. 2023-2024.

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

- Visita di istruzione al Museo della Matematica di Priverno
- Schede sul consolidamento delle competenze disciplinari. Attività di vario tipo come Open Day, giornalino scolastico, manifestazioni culturali come mostre, concerti, interventi di esperti esterni.
- Schede relative alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, attitudini e interessi.
- Attività di vario tipo come Open Day, giornalino scolastico, manifestazioni culturali



- come mostre, concerti, interventi di esperti esterni.
- Schede per aiutare lo studente a scoprire meglio e sviluppare le proprie risorse, test di personalità Attività di vario tipo come Open Day, giornalino scolastico, manifestazioni culturali come mostre, concerti, interventi di esperti esterni.
  - Schede per la lettura di un'opera d'arte. Per approfondire le competenze analitiche della disciplina (osservazione-descrizione di un'opera d'arte) e l'autovalutazione.
  - Uscita didattica al Museo Archeologico di Priverno.
  - Cooperazione ritmica Percorsi pratico strumentali di musica d'insieme che prevedono la sovrapposizione di semplici cellule ritmiche.
  - Supportato da idoneo materiale informativo inerente lo sviluppo sostenibile, l'alunno è invitato a riflettere sulle possibili soluzioni al disastro ambientale, proponendo iniziative, volte a sensibilizzare gli adulti, attraverso la creazione di brevi presentazioni o video.
  - Questionari, schede per conoscere sé stessi ed il proprio stile di apprendimento cercando di alimentare la motivazione allo studio e guidare lo studente ad interagire con gli altri sulla scoperta della motivazione all'apprendimento e sulla consapevolezza delle scelte rispetto al proseguimento degli studi.
  - Attività proposte nell'ambito del progetto "Mi oriento per il futuro": lettura e analisi di testi; somministrazioni di test, schede e questionari auto valutativi, avvio di un percorso sul metodo di studio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

---

1. CAMPIONATI STUDENTESCHI 2. GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA 3. SCUOLA ATTIVA KIDS 4. PICCOLI CREATTIVI 5. BIBLIOTECHIAMOCI 6. SINERGIE CREATIVE 7. "PHYGITAL FOR SCHOOL" PIANO SCUOLA ESTATE 2024 8. TRINITY COLLEGE OF LONDON - POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE 9. RAFFORZIAMOCI 10. EDUCERE IN SIGNUM (D.M. 66/2023 - PNRR) 11. OLTRE L'AULA: UN FUTURO PER TUTTI (D.M.19/2024 - PNRR) 12. 6 TOWERS (D.M. 65/2023) 13. PIU' CONOSCO MENO CONSUMO - ENI PLENITUDE

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

CAMPIONATI STUDENTESCHI: 1. Miglioramento delle competenze motorie 2. Miglioramento dell'autostima GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA: 1. Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello avanzato. 2. Innalzamento del livello di partecipazione 3.



Ricaduta sull'andamento scolastico. SCUOLA ATTIVA KIDS: 1. Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. 2. Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. 3. Ricaduta sull'andamento scolastico. PICCOLI CREATIVI 1. La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. 2. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. BIBLIOTECHIAMOCI □1. Verificare il livello di partecipazione e interesse. □2. Avere una buona ricaduta sull'andamento scolastico. □3. Innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello avanzato. □4. Stimolare negli alunni il piacere alla lettura. □5. Promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione. □6. Promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro. SINERGIE CREATIVE 1. Gli alunni saranno valorizzati sulla base delle loro competenze andando a migliorare la motricità fine il senso del bello e del concreto, l'autostima e coscienza di sé, lavorando in gruppi ed in coppia con altri alunni, acquistando maggiore padronanza dell'ambiente scolastico riportando la propria esperienza all'interno del gruppo classe. In particolare, gli alunni con bisogni educativi speciali possono trarre beneficio dalle attività laboratoriali. Si cercherà di dare uno stimolo anche all'approfondimento della disciplina curricolare. 2. Il tutto sarà finalizzato alla realizzazione di elaborati grafici pittorici ove possibile plastici e digitali, ad interventi decorativi nell'ambiente che confluiranno, si auspica, in una esposizione di fine anno. 3. Gli alunni saranno valutati sulla base agli elaborati svolti e al loro livello di interesse, partecipazione e collaborazione alle varie attività, tenendo conto del percorso di maturazione di ogni singolo in base ai livelli di partenza e al percorso formativo-didattico previsto per ciascuno di loro dal consiglio di classe. 4. Il tutto sarà finalizzato alla realizzazione di elaborati grafici pittorici ove possibile plastici e digitali, ad interventi decorativi nell'ambiente che confluiranno, si auspica, in una esposizione di fine anno. Gli alunni saranno valutati sulla base agli elaborati svolti e al loro livello di interesse, partecipazione e collaborazione alle varie attività, tenendo conto del percorso di maturazione di ogni singolo in base ai livelli di partenza e al percorso formativo-didattico previsto per ciascuno di loro dal consiglio di classe. PHYGITAL FOR SCHOOL 1. Sviluppare e potenziare le competenze civiche. 2. Sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti prosociali. 3. Abbattere la variabilità tra le classi. 4. Valorizzare la diversità come arricchimento individuale e collettivo. 5. Migliorare le competenze linguistico/comunicative derivanti dallo svantaggio linguistico e culturale. 6. Sviluppare e potenziare le competenze civiche. TRINITY COLLEGE OF LONDON - POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE 1. Superamento dell'esame



finale (Attestazione GESE -Graded Examination in Spoken English-del Trinity College di Londra, Ente Certificatore esterno). 2. Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative di interazione e produzione orale: A2 e avvio B1 del QCER. 3. Miglioramento dei risultati nella disciplina. EDUCERE IN SIGNUM 1. Favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento e apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. 2. Favorire lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti. 3. Potenziare le competenze didattiche. 4. Rafforzare la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici / scientifici di base e di tipo avanzato e le competenze linguistiche di tipo avanzato, attraverso l'uso delle tecnologie digitali. RAFFORZIAMOCI 1. Migliorare le competenze di base linguistiche e logico matematiche. EDUCARE IN SIGNUM 1. Sviluppare la transizione digitale. 2. Sviluppare la consapevolezza delle proprie e delle altrui conoscenze. 3. Costruire buone pratiche, allo scopo di definire un insieme di norme, procedure, informazioni, simboli, oggetti, strumenti e metodi utili per la risoluzione dei problemi. OLTRE L'AULA " UN FUTURO PER TUTTI" (D.M.19/2024) 1. Limitare le disuguaglianze sociali e la dispersione scolastica. 2. Favorire un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti. 3. Promuovere il miglioramento della scuola attraverso risorse interne e attività organizzative. 4. Favorire l'interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio. 6 TOWERS ( D.M. 65/2023) 1. Promuovere l'integrazione. 2. Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. 3. Garantire pari opportunità di approccio e di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. PIU' CONOSCO MENO CONSUMO - ENI PLENITUDE 1. Sensibilizzare gli alunni e le alunne sulla tematica del pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali	Interni ed Esterni
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

capannone

## ● INCLUSIONE E SOSTENIBILITA'

1. CAMPIONATI STUDENTESCHI 2. GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA 3. SCUOLA ATTIVA KIDS 4. FUORI E DENTRO LA RETE BULLISMO E CYBERBULLISMO 5. PICCOLI CREATTIVI 6. INCLUSIVAMENTE 7. BIBLIOTECHIAMOCI 8. SINERGIE CREATIVE 9. PHYGITAL FOR SCHOOL "PIANO SCUOLA ESTATE 2024" 10. EDUCERE IN SIGNUM ( D.M. 66/2023 - PNRR) 11. OLTRE L'AULA " UN FUTURO PER TUTTI" (D.M. 19/2024 - PNRR) 12. RIMUOVERE GLI OSTACOLI 13. 6 TOWERS ( D.M. 65/2023) 14. A SCUOLA DI INTERCULTURA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

CAMPIONATI STUDENTESCHI 1. Miglioramento delle competenze motorie. 2. Miglioramento dell'autostima. GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA 1. Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello avanzato. 2. Livello di partecipazione. SCUOLA ATTIVA KIDS 1. Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. 2. Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. 3. Ricaduta sull'andamento scolastico. FUORI E DENTRO LA RETE BULLISMO E CYBERBULLISMO 1. Prevenire e risolvere le conflittualità 2. Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. 3. Favorire uno stile relazionale cooperativo e co-costruttivo. PICCOLI CREATIVI 1. La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. 2. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. INCLUSIVAMENTE 1. Miglioramento delle competenze sociali e civiche. 2. Miglioramento del processo di interazione e socializzazione. 3. Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline. 4. Accrescimento dell'autostima. 5. Accrescimento delle capacità relazionali. BIBLIOTECHIAMOCI ☐1. Verificare il livello di partecipazione e interesse. ☐2. Avere una buona ricaduta sull'andamento scolastico. ☐3. Innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello avanzato. ☐4. Stimolare negli alunni il piacere alla lettura. ☐5. Promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione. ☐6. Promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro. SINERGIE CREATIVE "Potenziamento Arte" 1. Gli alunni saranno valorizzati sulla base delle loro competenze andando a migliorare la motricità fine il senso del bello e del concreto, l'autostima e coscienza di sé, lavorando in gruppi ed in coppia con altri alunni, acquistando maggiore padronanza dell'ambiente scolastico riportando la propria esperienza all'interno del gruppo classe. In particolare, gli alunni con bisogni educativi speciali possono trarre beneficio alle attività laboratoriali. Si cercherà di dare uno stimolo anche all'approfondimento della disciplina curriculare. PHYGITAL FOR SCHOOL "PIANO SCUOLA ESTATE 2024" 1. Sviluppare e potenziare le competenze civiche. 2. Sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti prosociali. 3. Abbattere la variabilità tra le classi. 4. Valorizzare la diversità come arricchimento individuale e collettivo. 5. Migliorare le competenze linguistico/comunicative derivanti dallo svantaggio linguistico e culturale. 6. Sviluppare e potenziare le competenze



civiche. EDUCERE IN SIGNUM 1. Sviluppare la transizione digitale. 2. Sviluppare la consapevolezza delle proprie e delle altrui conoscenze. 3. Costruire buone pratiche, allo scopo di definire un insieme di norme, procedure, informazioni, simboli, oggetti, strumenti e metodi utili per la risoluzione dei problemi. OLTRE L'AULA "UN FUTURO PER TUTTI" 1. Limitare le disuguaglianze sociali e la dispersione scolastica. 2. Favorire un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti. 3. Promuovere il miglioramento della scuola attraverso risorse interne e attività organizzative. 4. Favorire l'interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio. RIMUOVERE GLI OSTACOLI 1. Promuovere l'inclusione e l'integrazione. 2. Progettare percorsi didattici interculturali. 3. Favorire la collaborazione ed il coinvolgimento delle famiglie. 4. Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2. 5. Sviluppare competenze sociali e civiche. 6. Prevenire l'insuccesso scolastico. 7. Potenziare le competenze linguistiche dell'inglese attraverso il digitale. 8. Valorizzare le culture artistiche. 9. Promuovere la cittadinanza attiva. 10. Valorizzare le culture di provenienza. 11. Favorire il successo formativo e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. 6 TOWERS (D.M. 65/2023) 1. Promuovere l'integrazione. 2. Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. 3. Garantire pari opportunità di approccio e di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. A SCUOLA DI INTERCULTURA 1. Maggiore consapevolezza delle proprie ed altrui identità e culture; 2. Capacità di problem solving e di senso critico nei confronti di situazioni, dati ed informazioni; 3. Apprendimento dell'italiano come L2 volto sia alla dimensione della comunicazione quotidiana che ai fini della costruzione dei saperi; 4. Creazione di un clima di accoglienza favorevole per il benessere di studenti e familiari; 5. Miglioramento del processo di interazione e socializzazione per alunni e famiglie;

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale





	Musica
	arte
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	capannone

## ● ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

1. CONTINUITA' "DIRE,FARE E CREARE" 2. MI ORIENTO PER IL FUTURO - ORIENTAMENTO 3. BIBLIOTECHIAMOCI 4. SCUOLA ATTIVA KIDS 5. GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA 6. INCLUSIVAMENTE 7. A SCUOLA DI INTERCULTURA 8. OLTRE L'AULA " UN FUTURO PER TUTTI" ( D.M. 19/2024 - PNRR) 9. SINERGIE CREATIVE "POTENZIAMENTO ARTE" 10. EDUCERE IN SIGNUM ( D.M. 66/2023 - PNRR) 11. PHYGITAL FOR SCHOOL - PIANO SCUOLA ESTATE 2024 12. 6 TOWERS ( D.M. 65 / 2023 - PNRR)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi



CONTINUITA' "DIRE, FARE E CREARE" 1. Realizzare rapporti di collaborazione e garantire un percorso scolastico organico e completo. MI ORIENTO PER IL FUTURO - ORIENTAMENTO 1. Miglioramento della conoscenza di sé, sapersi rapportare con gli altri, rafforzamento dell'autostima. 2. Riduzione della dispersione scolastica. 3. Scelta consapevole della Scuola Secondaria II grado. 4. Interazione tra docenti ed alunni di scuole medie e superiori all'interno di una dinamica laboratoriale. BIBLIOTECHIAMOCI □1. Verificare il livello di partecipazione e interesse. 2. Avere una buona ricaduta sull'andamento scolastico. □3. Innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello avanzato. □4. Stimolare negli alunni il piacere alla lettura. □5. Promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione. □6. Promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro. SCUOLA ATTIVA KIDS 1. Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. 2. Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. 3. Ricaduta sull'andamento scolastico. GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA 1. Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello avanzato. 2. Livello di partecipazione. 3. Ricaduta sull'andamento scolastico. INCLUSIVAMENTE 1. Miglioramento delle competenze sociali e civiche. 2. Miglioramento del processo di interazione e socializzazione. 3. Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline. 4. Accrescimento dell'autostima. 5. Accrescimento delle capacità relazionali. A SCUOLA DI INTERCULTURA - Maggiore consapevolezza delle proprie ed altrui identità e culture. - Capacità di problem solving e di senso critico nei confronti di situazioni, dati ed informazioni. - Apprendimento dell'italiano come L2 volto sia alla dimensione della comunicazione quotidiana che ai fini della costruzione dei saperi. - Creazione di un clima di accoglienza favorevole per il benessere di studenti e familiari. - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione per alunni e famiglie. OLTRE L'AULA " UN FUTURO PER TUTTI" 1. Limitare le disuguaglianze sociali e la dispersione scolastica. 2. Favorire un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti. 3. Promuovere il miglioramento della scuola attraverso risorse interne e attività organizzative. 4. Favorire l'interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio. SINERGIE CREATIVE " Potenziamento Arte" 1. Gli alunni saranno valorizzati sulla base delle loro competenze andando a migliorare la motricità fine il senso del bello e del concreto, l'autostima e coscienza di sé, lavorando in gruppi ed in coppia con altri alunni, acquistando maggiore padronanza dell'ambiente scolastico riportando la propria esperienza all'interno del gruppo classe. In particolare, gli alunni con bisogni educativi speciali possono trarre beneficio dalle attività laboratoriali. Si cercherà di dare uno stimolo anche all'approfondimento della disciplina curricolare. 2. Il tutto sarà finalizzato alla realizzazione di elaborati grafici pittorici ove possibile plastici e digitali, ad interventi decorativi nell'ambiente che confluiranno, si auspica, in una esposizione di fine anno. 3. Gli alunni saranno valutati sulla base agli elaborati svolti e al loro livello di interesse, partecipazione e collaborazione alle varie attività, tenendo conto del



percorso di maturazione di ogni singolo in base ai livelli di partenza e al percorso formativo-didattico previsto per ciascuno di loro dal consiglio di classe. 4. Il tutto sarà finalizzato alla realizzazione di elaborati grafici pittorici ove possibile plastici e digitali, ad interventi decorativi nell'ambiente che confluiranno, si auspica, in una esposizione di fine anno. Gli alunni saranno valutati sulla base agli elaborati svolti e al loro livello di interesse, partecipazione e collaborazione alle varie attività, tenendo conto del percorso di maturazione di ogni singolo in base ai livelli di partenza e al percorso formativo-didattico previsto per ciascuno di loro dal consiglio di classe.

**EDUCERE IN SIGNUM**

1. Favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento e apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
2. Favorire lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti.
3. Potenziare le competenze didattiche.
4. Rafforzare la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici / scientifici di base e di tipo avanzato e le competenze linguistiche di tipo avanzato, attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

**PHYGITAL FOR SCHOOL - PIANO SCUOLA ESTATE 2024**

1. Sviluppare e potenziare le competenze civiche.
2. Sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti prosociali.
3. Abbattere la variabilità tra le classi.
4. Valorizzare la diversità come arricchimento individuale e collettivo.
5. Migliorare le competenze linguistico/comunicative derivanti dallo svantaggio linguistico e culturale.
6. Sviluppare e potenziare le competenze civiche.

**TOWERS**

1. Promuovere l'integrazione.
2. Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.
3. Garantire pari opportunità di approccio e di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale



	arte
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra capannone

## ● INTERCULTURA

1. FINESTRE DEL CENTRO ASTALLI DI ROMA 2. SCUOLA ATTIVA KIDS 3. INCLUSIVAMENTE 4. INTERCULTURA 5. A SCUOLA DI INTERCULTURA 6. PHYGITAL FOR SCHOOL "PIANO SCUOLA ESTATE 2024" 7. I COLORI DELLA VITA 8. CITTADINI DIGITALI 9. EDUCERE IN SIGNUM ( D.M. 66/2023 - PNRR) 10. OLTRE L'AULA " UN FUTURO PER TUTTI" (D.M. 19/2024 - PNRR) 11. RIMUOVERE GLI OSTACOLI 12. 6 TOWERS ( D.M. 65/2023) 13. BIBLIOTECHIAMOCI

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

## Risultati attesi

---

**FINESTRE DEL CENTRO ASTALLI DI ROMA** 1. Conoscenza delle cause delle migrazioni al livello mondiale, conoscenza di alcune rotte migratorie, 2. Conoscenza dei diritti umani e del diritto di asilo e loro applicazione in alcuni paesi nel mondo, 3. Conoscenza della situazione di alcune categorie di rifugiati in alcuni paesi, 4. Aumento della sensibilità e della capacità di accoglienza di chi viene percepito come diverso. 5. Abbattimento di stereotipi e pregiudizi. **SCUOLA ATTIVA KIDS** 1. Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. 2. Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. 3. Ricaduta sull'andamento scolastico. **INCLUSIVAMENTE** 1. Miglioramento delle competenze sociali e civiche. 2. Miglioramento del processo di interazione e socializzazione. 3. Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline. 4. Accrescimento dell'autostima. 5. Accrescimento delle capacità relazionali. **INTERCULTURA** 1. Miglioramento delle competenze sociali e civiche 2. Miglioramento del processo di interazione e socializzazione 3. Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione del sapere e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. 4. Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline. **A SCUOLA DI INTERCULTURA** 1. Maggiore consapevolezza delle proprie ed altrui identità e culture. 2. Capacità di problem solving e di senso critico nei confronti di situazioni, dati ed informazioni. 3. Apprendimento dell'italiano come L2 volto sia alla dimensione della comunicazione quotidiana che ai fini della costruzione dei saperi. 4. Creazione di un clima di accoglienza favorevole per il benessere di studenti e familiari. 5. Miglioramento del processo di interazione e socializzazione per alunni e famiglie. **PHYGITAL FOR SCHOOL** 1. Sviluppare e potenziare le competenze civiche. 2. Sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti prosociali. 3. Abbattere la variabilità tra le classi. 4. Valorizzare la diversità come arricchimento individuale e collettivo. 5. Migliorare le competenze linguistico/comunicative derivanti dallo svantaggio linguistico e culturale. 6. Sviluppare e potenziare le competenze civiche. **I COLORI DELLA VITA** 1. Acquisire i fondamentali principi della convivenza democratica. 2. Sperimentare progressivamente forme di lavoro di gruppo e di reciproco aiuto. 3. Prendere coscienza delle varie forme di diversità, accettarle e valorizzarle come ricchezza. 4. Acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'altro. **CITTADINI DIGITALI** 1. Sviluppare le competenze digitali. 2. Acquisire competenze di cittadinanza



attiva e digitale. EDUCERE IN SIGNUM 1. Sviluppare la transizione digitale. 2. Sviluppare la consapevolezza delle proprie e delle altrui conoscenze. 3. Costruire buone pratiche, allo scopo di definire un insieme di norme, procedure, informazioni, simboli, oggetti, strumenti e metodi utili per la risoluzione dei problemi. OLTRE L'AULA UN FUTURO PER TUTTI 1. Limitare le disuguaglianze sociali e la dispersione scolastica. 2. Favorire un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti. 3. Promuovere il miglioramento della scuola attraverso risorse interne e attività organizzative. 4. Favorire l'interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio. RIMUOVERE GLI OSTACOLI 1. Promuovere l'inclusione e l'integrazione. 2. Progettare percorsi didattici interculturali. 3. Favorire la collaborazione ed il coinvolgimento delle famiglie. 4. Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2. 5. Sviluppare competenze sociali e civiche. 6. Prevenire l'insuccesso scolastico. 7. Potenziare le competenze linguistiche dell'inglese attraverso il digitale. 8. Valorizzare le culture artistiche. 9. Promuovere la cittadinanza attiva. 10. Valorizzare le culture di provenienza. 11. Favorire il successo formativo e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. 6 TOWERS D.M. 65/2023 1. Promuovere l'integrazione. 2. Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. 3. Garantire pari opportunità di approccio e di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. BIBLIOTECHIAMOCI □1. Verificare il livello di partecipazione e interesse; □2. Avere una buona ricaduta sull'andamento scolastico; □3. Innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello avanzato; □4. Stimolare negli alunni il piacere alla lettura; 5. □Promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione; 6. Promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Musica
	arte
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	capannone



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PIU' CONOSCO MENO CONSUMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi





ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla seguenti tematiche:

- uso sostenibile delle fonti di energia;
- consumo energetico e consapevole;
- transizione energetica e digitale;
- uso consapevole del digitale;
- sviluppo del pensiero computazionale;
- conoscenza della filosofia del digitale e dell'IA

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- *Utilizzo e aggiornamento del sito istituzionale, nonché del Registro elettronico*
- *Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione (in collaborazione con i referenti di laboratorio)*
- *Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (in collaborazione con i referenti di laboratorio)*
- *Selezione e presentazione di siti utili per la didattica*
- *Sviluppo del pensiero computazionale*

*Supporto alla documentazione di eventi e progetti di istituto.*

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO  
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- *Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.*
- *Produzione di dispense in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito*
- *Creazione di un gruppo di lavoro e coordinamento con le figure di sistema.*
- *Promozione e supporto per l'utilizzo di strumenti di condivisione tra docenti e con gli alunni.*
- *Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)*

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

FORMAZIONE INTERNA:

- *Formazione specifica dell'Animatore Digitale*
- *Azione di segnalazione di opportunità ed eventi formativi in ambito digitale*
- *Somministrazione ai docenti di un questionario volto a rilevare, analizzare e determinare le preferenze formative al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti*
- *Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri*



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

*animatori del territorio e con la rete nazionale*

- *Progressivo coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di oggetti digitali e di metodologie didattiche innovative*
- *Supporto ai docenti nelle attività di autoformazione tecnologica, metodologico-didattico*
- *Supporto alle FF.SS. nelle attività organizzative e progettuali*
- *Formazione sul registro elettronico per il personale della scuola*



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA POSEIDONE - RMAA8FB014

ANTONIO CRUPI - RMAA8FB036

VIA TORRENOVA, 24 - RMAA8FB047

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione dei bambini da parte del docente e la valutazione del loro comportamento e degli elaborati, va collocata in una prospettiva di verifica del raggiungimento più o meno adeguato dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Importante è quindi, all'inizio, in itinere ed al termine dell'anno scolastico, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'adeguatezza delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante: l'osservazione, le conversazioni e la valutazione di elaborati individuali o di gruppo.

Questo percorso permetterà, se opportuno, una riflessione sulla progettazione iniziale (feed-back) con l'apporto di eventuali ed adeguate modifiche. Altri strumenti, oltre alle schede di verifica, che saranno utilizzati per verificare se e quanto le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche siano diventate competenze degli alunni saranno le osservazioni sistematiche, schede strutturate, disegni liberi, conversazioni guidate, drammatizzazioni, giochi liberi e guidati, griglie per la valutazione finale dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni di 5 anni, in vista dell'ingresso nella scuola primaria (competenze in uscita).

### Allegato:

7. Allegato n.7 GRIGLIA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

- 1) Capacità di lavorare in piccoli gruppi, di interagire e di produrre;
- 2) Interesse, impegno, collaborazione ed autonomia;
- 3) Funzionalità, completezza ed organizzazione nella realizzazione del prodotto;
- 4) Capacità di trasferire le competenze acquisite attraverso la realizzazione di prodotto.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Si valuterà con l'osservazione sistematica quanto segue:

Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

Rispettare i tempi degli altri

Collaborare con gli altri.

Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.

Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.

Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogni.

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.

Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.

Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.

Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.

Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.

---

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---





ICS VIA POSEIDONE - RMIC8FB007

## **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione dei bambini da parte del docente e la valutazione del loro comportamento e degli elaborati, va collocata in una prospettiva di verifica del raggiungimento più o meno adeguato dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Importante è quindi, all'inizio, in itinere ed al termine dell'anno scolastico, saper utilizzare le osservazioni e i

prodotti dei bambini per verificare l'adeguatezza delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante: l'osservazione, le conversazioni e la valutazione di elaborati individuali o di gruppo.

Questo percorso permetterà, se opportuno, una riflessione sulla progettazione iniziale (feed-back) con l'apporto di eventuali ed adeguate modifiche. Altri strumenti, oltre alle schede di verifica, che saranno utilizzati per verificare se e quanto le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche siano diventate competenze degli alunni saranno le osservazioni sistematiche, schede strutturate, disegni liberi, conversazioni guidate, drammatizzazioni, giochi liberi e guidati, griglie per la valutazione finale dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni di 5 anni, in vista dell'ingresso nella scuola primaria (competenze in uscita).

LINK: <https://www.dropbox.com/s/cl/fi/q395lam46m6xhw6aso81p/7.-Allegato-n.7-GRIGLIA-VALUTAZIONE-INFANZIA-2.pdf?rlkey=43xriqtsovcm7kouxg8tctg0b&st=trukzk7a&dl=0>

### **Allegato:**

7. Allegato n.7 GRIGLIA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## **educazione civica**

Verrà valutato attraverso griglie per l'osservazione costante, lo sviluppo del senso della CITTADINANZA che nella scuola dell'Infanzia, nella Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, punta in particolare a scoprire gli altri, i loro bisogni e gestire contrasti attraverso regole condivise.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Si valuterà con l'osservazione sistematica quanto segue:

Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

Rispettare i tempi degli altri

Collaborare con gli altri.

Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.

Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.

Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.

Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.

Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.

Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.

Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Voto Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi) :

10 Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.

9 Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare



collegamenti fra saperi diversi.

8 Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.

7 Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi..

6 Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva .

5 Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione del comportamento Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

1. Autonomia e Responsabilità: Assunzione dei propri doveri scolastici ed extra scolastici, nel rispetto delle regole e delle persone, degli ambienti e delle strutture (come previsto anche dal regolamento d'Istituto e dal Patto Educativo di corresponsabilità).

Ruolo propositivo nell'ambito del dialogo educativo.

2. Consapevolezza e Convivenza civile: capacità di rispettare il punto di vista dell'altro, ricercando un punto di incontro.

Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.

3. Frequenza alle attività scolastiche: frequenza scolastica in presenza.

4. Relazionalità Relazioni positive: collaborazione/disponibilità tra pari e con gli adulti.

5. Partecipazione: partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

1) Limite minimo di presenza 75%.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati (p.e. ricovero ospedaliero o malattie croniche certificate),

2. terapie e/o cure continuative svolte in orario scolastico presso strutture pubbliche o private, programmate e documentabili (p.e. cure domiciliari in forma continuativa o ricorrente);



3. visite specialistiche e day hospital;
4. gravi e documentate esigenze di famiglia (p.e. provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore);
5. gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
6. provenienza da altri paesi comunitari ed extracomunitari in corso d'anno;
7. rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;
8. partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
9. mancata frequenza dovuta alla disabilità;
10. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì come giorno di riposo (Legge 516/1998; Legge 101/1989);
11. assenze legate al COVID, in base alle disposizioni dell'anno in corso;
12. altri motivi di carattere straordinario, a oggi non individuabili, adeguatamente motivati.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

1. Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero svolti nel corso di tutto l'anno scolastico.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

"DARIO PAGANO" - RMMM8FB018

### **Criteri di valutazione comuni**

Si allegano griglia di valutazione disciplinare + valutazione globale



Link: [https://www.dropbox.com/scl/fi/2e8vto28n684amzjo4s38/Griglie-di-valutazione-Scuola-Secondaria-I-grado-a.s.-2023-2024\\_compressed-3.pdf?rlkey=u7kk3hmjfq5hwx02j3cvcw8b&st=kheoye59&dl=0](https://www.dropbox.com/scl/fi/2e8vto28n684amzjo4s38/Griglie-di-valutazione-Scuola-Secondaria-I-grado-a.s.-2023-2024_compressed-3.pdf?rlkey=u7kk3hmjfq5hwx02j3cvcw8b&st=kheoye59&dl=0)

## **Allegato:**

Griglie di valutazione Scuola Secondaria I grado a.s. 2023-2024\_compressed.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

- 1) Capacità di lavorare in piccoli gruppi, di interagire e di produrre;
- 2) Interesse, impegno, collaborazione ed autonomia;
- 3) Funzionalità, completezza ed organizzazione nella realizzazione del prodotto;
- 4) Capacità di trasferire le competenze acquisite attraverso la realizzazione di prodotto.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si allega griglia di valutazione del comportamento

## **Allegato:**

Giudizi descrittivi del Comportamento - Primaria e Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il nostro istituto rispecchia i criteri normati dall' art. 6 del D.lgs. 62/2017

"Art. 6 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva



e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. "

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il nostro istituto rispecchia i criteri normati dagli artt.:

- art. 5 D.lgs. 62/2017
- artt.2 e 3 del DM 741/2017

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CHICO MENDEZ - RMEE8FB019

### **Criteri di valutazione comuni**

Si allegano griglia di valutazione degli apprendimenti e griglia di valutazione disciplinare in itinere.



## **Allegato:**

Griglia di Valutazione degli apprendimenti Primaria + Valutazione disciplinare pdf.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

- 1) Capacità di lavorare in piccoli gruppi, di interagire e di produrre;
- 2) Interesse, impegno, collaborazione ed autonomia;
- 3) Funzionalità, completezza ed organizzazione nella realizzazione del prodotto;
- 4) Capacità di trasferire le competenze acquisite attraverso la realizzazione di prodotto.

## **Allegato:**

@DECLINAZIONE GIUDIZI 2023-2024.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si allega griglia di valutazione del comportamento

## **Allegato:**

Griglia comportamento Primaria e Secondaria nuova.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il nostro istituto rispetta i criteri enunciati dall'art. 3 del D.lgs. 62/2017  
Art. 3



" Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. "





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno, OEPAC, famiglie e attori esterni (enti locali, associazioni) è un punto di forza. Questo approccio olistico promuove una rete di supporto che risponde in maniera più efficace ai bisogni degli studenti con necessità di inclusione. La strutturazione dei percorsi personalizzati dimostra una consapevolezza pedagogica nel rispondere ai bisogni specifici di ogni studente. Questo supporta l'apprendimento individualizzato e promuove un maggiore successo scolastico per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES). La diffusione di interventi individualizzati riflette una pratica che tiene conto delle diversità degli studenti, favorendo un ambiente più inclusivo e accessibile, anche grazie all'uso delle tecnologie. Il nostro istituto crea momenti di una formazione continua sui temi dell'inclusione e della gestione della didattica differenziata per fornire ai docenti gli strumenti necessari per gestire al meglio il carico di lavoro.

##### Punti di debolezza:

Sviluppare strumenti di monitoraggio più sistematici per valutare gli esiti educativi, con verifiche periodiche e feedback da parte di tutte le figure coinvolte. Si rileva, altresì, un consistente numero di docenti a tempo determinato con incarico annuale o fino al termine delle attività didattiche, e soprattutto in parte risultano privi del titolo di specializzazione, la qual cosa crea difficoltà nell'assicurare ai discenti una continuità in termini educativi e didattico-relazionali.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni



FF.SS. INCLUSIONE  
ASSISTENTE SOCIALE DEL VI MUNICIPIO

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Sono predisposte delle griglie di osservazione su base ICF, propedeutiche alla definizione degli obiettivi per l'elaborazione del PEI. E' stato preso in visione il nuovo modello PEI su base ICF. L' ASL non ha comunicato i Profili di Funzionamento su base ICF.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

FF.SS. Inclusione, docenti di sostegno, docenti curricolari, le famiglie e gli specialisti ASL di appartenenza e gli O.E.P.A.C.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Sottoscrizione del PEI, partecipazione GLO e colloqui individuali

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Link relativo alle griglie di valutazione con gli indicatori per gli alunni DA dell'istituto Link:  
<https://www.dropbox.com/scl/fi/iiln8e6perz10m4wyeo3z/Griglie-di-valutazione-alunni-e-DA-a.s.-2024-2025.pdf?rlkey=3311ax2z90kdx97ynpeoh194z&st=ymqgy0p3&dl=0>

### Approfondimento

---

Si allegano i seguenti protocolli: alunni adottati, alunni con BES, alunni con DSA, alunni DA, alunni stranieri a.s. 2024-2025.

Link: [https://www.dropbox.com/scl/fi/5d658nih7dcealc3uekh4/Protocolli-di-accoglienza-2024-2025\\_compressed.pdf?rlkey=qgwwwq6y5vkjfhohx6wujyio8&st=aexs06mi&dl=0](https://www.dropbox.com/scl/fi/5d658nih7dcealc3uekh4/Protocolli-di-accoglienza-2024-2025_compressed.pdf?rlkey=qgwwwq6y5vkjfhohx6wujyio8&st=aexs06mi&dl=0)

### **Allegato:**

Protocolli di accoglienza 2024-2025\_compressed.pdf



## Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 36** Modello organizzativo
- 56** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 66** Reti e Convenzioni attivate
- 70** Piano di formazione del personale docente
- 75** Piano di formazione del personale ATA



## Aspetti generali

Organizzazione dell'Istituto: FUNZIONIGRAMMA

IL FUNZIONIGRAMMA ci consente di descrivere l'organizzazione complessa della nostra scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Tutti le figure coinvolte collaborano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio che promuova la loro crescita umana, formativa e culturale. Inoltre aspira alla collegialità ed alla condivisione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni, vista da noi come una ricchezza mirata a perseguire un obiettivo comune: quello di costruire una comunità educante.

FIGURE PRESENTI NEL FUNZIONIGRAMMA:

COLLABORATORI DEL DS:	Ins. Erminia Supino Prof.ssa Concetta Curvo	Funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo e didattico delle attività scolastiche
--------------------------	--	--

FIDUCIARI DI PLESSO	Via Poseidone, 66: Via Poseidone, 39: Via Torrenova, 24: Via del Torraccio di Torrenova, 50:	Santaniello Abatecola Di Michele Albergo	Rappresentano il DS nel plesso di riferimento, assicurandone il buon funzionamento organizzativo, gestionale e didattico. Sono referenti nei confronti delle famiglie, su delega espressa del DS.
------------------------	--	---	---



COORDINATORE INFANZIA		Sbriccoli	Sono il punto di riferimento per le problematiche che sorgono all'interno delle sezioni e coordinano le azioni da mettere in atto. Presiedono i consigli di intersezione e sono responsabili degli es del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate. Sono referenti nei confronti delle famiglie, su delega espressa del DS
--------------------------	--	-----------	--

FUNZIONI STRUMENTALI:	MACRO AREE- PROGETTUALI	Gruppi di lavoro MACRO- AREE formate dai  Docenti:	
PTOF (a):  Ins. Barbara Fanicchia Prof. EnricoSagliocco	MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI	Prof.ssa Meli Prof. Santaniello Prof.ssa Sirignano Ins. Abatecola Ins. Di Filippo  Ins. La Greca Ins. Sbriccoli  Coordinatori Dipartimento Assi disciplinari Coordinatori per Aree disciplinari Primaria Coordinatori di Dipartimento Coordinatori di classe Scuola Secondaria di 1° grado e di Scuola Primaria Presidenti di Interclasse	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Revisione del PTOF alla luce delle nuove scelte organizzativo-didattica e collaborazione alla redazione del PTOF;</li> <li>· Analisi dei bisogni formativi degli studenti, delle istanze del territorio ed enti locali (Stakeholders) per la formulazione di proposte educativo-didattiche in linea con la realizzazione del successo formativo degli allievi/studenti;</li> <li>· Collaborazione alla compilazione del R.A.V., rapporto di autovalutazione dell'Istituzione scolastica (DPR 80/2013) ai fini della realizzazione di un Piano di Miglioramento;</li> <li>· Supporto alla Dirigente per la</li> </ul>





			<p>Rendicontazione sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Pubblicizzazione del PTOF presso il bacino di utenza dell'Istituto, anche utilizzando il sito web della scuola,</li><li>· Supporto ai docenti nella gestione della progettazione curricolare ed extracurricolare;</li><li>· Coordinamento delle attività e dei progetti curricolari ed extracurricolari;</li><li>· Monitoraggio e valutazione degli esiti delle attività del PTOF;</li><li>· Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano della formazione e aggiornamento;</li><li>· Produzione di materiale didattico e documentazione;</li><li>· Raccolta, armonizzazione, analisi dei dati ed archiviazione relativi alla documentazione educativo/didattica (relative a: verifiche per classi parallele, relazioni iniziali, intermedie e finale delle attività progettuali e laboratoriali inerenti all'offerta formativa curricolare ed extracurricolare con incarichi per l'accesso al MOF);</li></ul>
--	--	--	---



			<ul style="list-style-type: none"><li>· Monitoraggio del sistema scuola: Analisi dei risultati registrati e proposte di miglioramento in base agli esiti degli studenti (Piano di Miglioramento);</li><li>· Interazione con il Dirigente scolastico, con le altre funzioni strumentali, con i coordinatori di classe, con i Presidenti di Intersezione e di Interclasse; con i referenti dei gruppi di lavoro afferenti alle 4 aree macro-progettuali, con i Collaboratori del D.S. e con il DSGA, nonché con il Nucleo interno di valutazione (NIV);</li><li>· Attività di reporting intermedio e finale delle iniziative svolte.</li></ul>
PTOF (b): AREA VALUTAZIONE DEGLI ESITI Ins. Patrizia Perinelli	VALUTAZIONE	Prof.ssa Meli Prof. Santaniello Prof.ssa Sirignano Ins. Abatecola Ins. Di Filippo  Ins. La Greca Ins. Sbriccoli  Coordinatori Dipartimento Assi disciplinari Coordinatori per Aree disciplinari Primaria Coordinatori di Dipartimento Coordinatori di classe Scuola Secondaria di I° grado e di Scuola Primaria Presidenti di Interclasse	<ul style="list-style-type: none"><li>· Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti;</li><li>· Raccolta e registrazione dei dati utili alla valutazione degli alunni in collaborazione con le altre FF.SS. e gruppi di lavoro delle 4 macroaree progettuali;</li><li>· Interazione con il Dirigente scolastico, con le altre funzioni strumentali, con i coordinatori di classe, con i Presidenti di Intersezione e di Interclasse; con i referenti dei gruppi di lavoro afferenti alle 4 aree macro-progettuali, con i Collaboratori</li></ul>



			<p>del D.S. e con il DSGA, nonché con il Nucleo interno di valutazione (NIV);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Attività di reporting intermedio e finale delle iniziative svolte.</li></ul>
<p>PTOF (c): AREA PROGETTUALE</p> <p>Ins. Monica Salvi</p>	<p>PROGETTUALITÀ</p>	<p>Prof. Oliva Ins. Papa Ins. Sbriccoli</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>Coordinano e gestiscono i progetti di ampliamento o arricchimento dell'Offerta formativa deliberati dal collegio dei docenti</li><li>Sono referenti nei confronti delle famiglie, su delega espressa del DS</li></ul>

<p>INCLUSIONE:</p> <p>Prof.ssa Manuela Aloisio Ins. Sara Amore Ins. Cristina D'Andrea</p>	<p>SOSTENIBILITÀ</p>	<p>Prof.ssa Modesti Ins. Esposito M.T. Ins. Marano</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>Promozione di incontri con l'equipe psico-pedagogica e con gli operatori scolastici,</li><li>Predisposizione di materiale didattico e modulistica per la redazione di PEI per gli alunni DA e con DSA;</li><li>Coordinamento delle attività di GLO e dei GLI;</li><li>Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale, psicologico, ecc.) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe, interclasse o intersezione e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico;</li><li>Promozione e diffusione di attività di</li></ul>



			<p>aggiornamento professionale in materia di handicap e di disturbo specifico di apprendimento (DSA) destinate a tutti i docenti della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Realizzazione di Repository con materiali di supporto ai docenti curricolari e specializzati sul sostegno;</li><li>· Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione /inclusione;</li><li>· Monitoraggio del sistema scuola: Analisi dei risultati registrati e proposte di miglioramento per ciascun alunno;</li><li>· Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff;</li><li>· Collaborazione alla redazione del PTOF;</li><li>· Supporto alla Dirigente per la Rendicontazione sociale;</li><li>· Interazione con il Dirigente scolastico; con i collaboratori del D.S., con il DSGA;</li><li>· Interazione con i coordinatori di classe, con i presidenti di intersezione e di interclasse, con le altre funzioni strumentali e con i referenti dei gruppi di lavoro afferenti alle 4 aree macro-progettuali, nonché con il Nucleo interno di valutazione (NIV);</li></ul>
			<ul style="list-style-type: none"><li>· Attività di reporting intermedio e finale delle iniziative svolte.</li><li>· funzione di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;</li><li>· gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>· supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;</li><li>· ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;</li><li>· facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione</li></ul>
ACCOGLIENZA CONTINUITA':  Prof.ssa Antonella Di Pietro  Ins. Valentina Sbriccoli	Ins. Fioravanti Ins. Corona  Ins. Pescosolido Ins. Esposito M. T. Prof. Nava	<ul style="list-style-type: none"><li>· Organizzazione e gestione delle attività in accordo con le FF.SS. Accoglienza e Continuità e integrazione di tutti gli alunni;</li><li>· Monitoraggio iniziale per la rilevazione dei bisogni formativi degli alunni: analisi dei risultati registrati e coordinamento delle attività di progettazione dei Piani Individualizzati di intervento;</li><li>· Monitoraggio mensile delle assenze: segnalazione alla segreteria didattica per comunicazione alle famiglie dei casi di rischio dispersione scolastica;</li><li>· Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff;</li><li>· Collaborazione alla redazione del PTOF tenendo in considerazione priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel RAV 2022/2023 e nel Piano di Miglioramento, monitorare lo svolgimento dei citati obiettivi di processo nel rispetto della tempistica indicata nel PDM, conservando la documentazione prodotta dalle figure coinvolte (convocazioni, verbali delle riunioni, materiali, reporting, ecc.);</li><li>· Predisposizione, diffusione e successiva acquisizione delle schede di progetto/attività elaborate dai referenti per l'inserimento nel PTOF;</li><li>· Predisposizione modulistica iscrizioni e aggiornamento Scuola in Chiaro;</li><li>· Supporto alla Dirigente per la Rendicontazione sociale;</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>· Interazione con il Dirigente scolastico; con i collaboratori del D.S., con il DSGA; con i coordinatori di classe, con i presidenti di intersezione e di interclasse, con le altre funzioni strumentali e con i referenti dei gruppi di lavoro afferenti alle 4 aree macro-progettuali, nonché con il Nucleo interno di valutazione (NIV);</li><li>· Attività di reporting intermedio e finale delle iniziative svolte.</li></ul>
ORIENTAMENTO Prof.ssa Sara Varano	Prof.ssa Grossi Prof.ssa Cicoecchia Prof.ssa Curvo Prof. Nava	<ul style="list-style-type: none"><li>· Organizzazione e gestione delle attività in accordo con la F.S. Accoglienza e Continuità;</li><li>· Lettura dei bisogni formativi degli studenti e predisposizione di attività per l'orientamento permanente degli stessi anche con la realizzazione di contatti/iniziativa con enti territoriali esterni all'istituzione scolastica (scuole secondarie di II grado del territorio e non, CIOFS, ecc);</li><li>· Organizzazione di incontri orientativi presso l'istituzione scolastica con esperti esterni del mondo della scuola e delle professioni.</li><li>· Organizzazione di un monitoraggio a distanza dell'esito dei consigli orientativi alle famiglie e degli esiti degli studenti e relativa catalogazione statistica dei dati.</li><li>· Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff;</li><li>· Collaborazione alla redazione del PTOF;</li><li>· Interazione con il Dirigente scolastico; con i collaboratori del D.S., con il DSGA; con i coordinatori di classe, con i presidenti di intersezione e di interclasse, con le altre funzioni strumentali e con i referenti dei gruppi di lavoro afferenti alle 4 aree macro-progettuali, nonché con il Nucleo interno di valutazione (NIV);</li><li>· Attività di reporting intermedio e finale delle iniziative svolte.</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>Organizzare, coordinare e gestire le attività inerenti i temi dell'Intercultura,</li></ul>
INTERCULTURA Ins. Matilde Buttinelli	Ins. Agostini Ins. Caffari Ins. Corona Ins. Piccarreta	<ul style="list-style-type: none"><li>Partecipare ad eventuali eventi esterni in qualità di referente per gli eventi interculturali;</li><li>Collaborazione alla redazione del PTOF tenendo in considerazione priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel RAV 2019/2020 e nel Piano di Miglioramento, monitorare lo svolgimento dei citati obiettivi di processo nel rispetto della tempistica indicata nel PdM, conservando la documentazione prodotta dalle figure coinvolte (convocazioni, verbali delle riunioni, materiali, reporting, ecc.);</li><li>Monitoraggio iniziale per la rilevazione dei bisogni formativi degli alunni: analisi dei risultati registrati e coordinamento delle attività di progettazione dei Piani Individualizzati di intervento;</li><li>Coordinare il gruppo di lavoro di intercultura per la progettazione e la successiva realizzazione di attività e progetti presenti nel PTOF;</li><li>Predisposizione, diffusione e successiva acquisizione delle schede di progetto/attività elaborate dai referenti per l'inserimento nel PTOF;</li><li>Interazione con il Dirigente scolastico; con i collaboratori del D.S., con il DSGA; con i coordinatori di classe, con i presidenti di intersezione e di interclasse, con le altre funzioni strumentali e con i referenti dei gruppi di lavoro afferenti alle 4 aree macro-progettuali, nonché con il Nucleo interno di valutazione (NIV);</li><li>Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff;</li><li>Attività di reporting intermedio e finale delle iniziative svolte</li></ul>
		È composta da 5 membri: n. 2 docenti, n.1 personale ATA e



COMMISSIONE EDUCAZIONE AL VOTO	Ins. Mancini Prof.ssa Varano	n. 2 genitori. Organizza e gestisce tutti gli adempimenti che si rendono necessari per le elezioni dei genitori rappresentanti di
		classe e le elezioni finalizzate al rinnovo o surroga del consiglio d'Istituto.
FORMAZIONE CLASSI	I collaboratori del Ds I coordinatori di plesso	In collaborazione con il DS formare le classi seguendo i criteri stabiliti dal Collegio docenti
COMMISSIONE SUPPORTO AL DS PER ORGANIZZAZIONE ORARIA	Infanzia: ins. D'Andrea - ins. Sbriccoli  Primaria: ins. Abatecola- ins. Amore - ins. Papa- ins. Perinelli  Sc. Secondaria: prof. Santaniello - prof.ssa Sirignano	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Formulazione orario definitivo delle lezioni, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale;</li> <li>· Formulazione proposta eventuale modifica orari di entrata e di uscita degli alunni.</li> </ul>
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof.ssa Nese Ins. Supino	<p>TEAM ANTIBULLISMO</p> <p>Ins. Fassari</p> <p>Ins. Esposito M.T.</p> <p>Ins. Seghezzi</p> <p>Ins. Buttinelli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Promuovere e organizzare progetti di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo, anche attraverso l'interazione con l'Ente locale, le realtà sociali e le diverse agenzie educative del territorio.</li> <li>· Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare in classe.</li> </ul>





			<ul style="list-style-type: none"><li>· Intervenire nelle classi prime della scuola secondaria per accompagnare l'inizio della scuola secondaria.</li><li>· Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con le interclassi della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli di classe della scuola secondaria.</li><li>· Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da consigli di classe.</li><li>· Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo.</li><li>· Definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo (partendo da una corretta conoscenza e applicazione del Patto di</li></ul>
--	--	--	--

			Corresponsabilità, dal Regolamento Alunni e dal Regolamento di Disciplina).
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Ins. Provaroni	Ins. Cautillo Ins..Pescosolido Ins. Santillo Prof.ssa Virno	<ul style="list-style-type: none"><li>· In collaborazione con la F.S. PTOF coordinare, progettare e realizzare il Curriculum dell'Educazione Civica;</li><li>· Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto</li><li>· Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi</li></ul>



			<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere esperienze e progettualità innovative</li><li>• Socializzare e condividere le attività agli Organi Collegiali</li><li>• Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività</li><li>• Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.</li><li>• Coordinare le iniziative della scuola collegate al Protocollo d'intesa MIM - ASVIS;</li><li>• Partecipare ad iniziative di formazione e aggiornamento legate ai temi dello sviluppo sostenibile;</li><li>• Coordinare tutte le iniziative e le attività della scuola collegate al Protocollo d'intesa MIM - ASVIS per favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista degli "Obiettivi dell'Agenda 2030".</li></ul>
REFERENTE BES ISTITUTO	Prof.ssa Modesti Ins. Sequino		<p>Il Referenti per allievi DSA, ai sensi della L. 170/10 e BES ai sensi della Direttiva Ministeriale 2012</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• forniscono informazioni circa le disposizioni normative vigenti;</li><li>• fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;</li><li>• collabora, ove richiesto, alla elaborazione di</li></ul>



		strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"><li>• diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;</li><li>• fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;</li><li>• fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA</li><li>• offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;</li><li>• cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;</li><li>• funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;</li><li>• informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DS</li></ul>
--	--	--

REFERENTE ALUNNI ADOTTATI	Ins. Mancini	In ottemperanza di quanto previsto dalle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18/12/2014, si occupa di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;</li><li>• Favorire l'inserimento nel gruppo classe degli alunni adottati;</li><li>• Supportare i docenti che hanno alunni adottati nelle loro classi;</li></ul>
---------------------------------	--------------	---



		<ul style="list-style-type: none"><li>· Sensibilizzare il collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione</li></ul>
REFERENTE INVALSI	Ins. Fassari Prof.ssa Sirignano	<ul style="list-style-type: none"><li>· Collabora con la Funzione Strumentale Valutazione/Autovalutazione di Istituto nell'analisi degli esiti delle prove INVALSI per la restituzione al collegio dei docenti</li><li>· Collabora con i collaboratori del DS e i responsabili di plesso nell'organizzazione delle prove della scuola</li></ul>

		<p>primaria (somministrazione, calendarizzazione correzione)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Attua accuratamente le istruzioni fornite dall'INVALSI su tutti gli aspetti operativi anche in collaborazione con la Segreteria didattica</li></ul>
REFERENTE ANTI-DROGA	Prof. Oliva Prof.ssa Sirignano	<p>In ottemperanza a quanto previsto nel Protocollo d'Intesa tra il MIUR e la PCM - Dipartimento per le politiche antidroga (7 agosto 2017) e al successivo accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241 del 1990 (18 dicembre 2017), si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Predisporre attività sulla prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare con l'obiettivo di informare i giovani, i docenti e le famiglie sui rischi per la salute legati al consumo di alcol e droga;</li><li>· Predisporre attività sui rischi di utilizzo della rete Internet come strumento per l'acquisto di sostanze stupefacenti;</li><li>· Operare, in sinergia con la ASL, per l'organizzazione della rete territoriale di strutture sanitarie e assistenziali per il sostegno dei soggetti a rischio.</li></ul>
REFERENTI FORMAZIONE PERSONALE	Gruppo di lavoro D.M. 65/2023	<ul style="list-style-type: none"><li>· Coordina le attività di formazione con la Rete di Ambito Territoriale 4</li><li>· Sensibilizza il Collegio dei docenti sulle iniziative</li></ul>



DOCENTE E ATA	<ul style="list-style-type: none"><li>· Curvo</li><li>· Santaniello</li><li>· Sirignano</li><li>· Perinelli</li><li>· Cristofaro</li><li>· Varano</li></ul> Comunità di pratiche D.M. 66/2023 <ul style="list-style-type: none"><li>· Curvo</li><li>· Fanicchia</li><li>· Indiati</li><li>· Varano</li><li>· Cristofaro</li></ul>	formative promosse dal MIUR, dall'Istituto, dalla Rete di Ambito 4
---------------	---	--

	<ul style="list-style-type: none"><li>· Miele</li></ul>	
RESPONSABILI LAB. *	* (dovranno elaborare un regolamento di laboratorio)	
BIBLIOTECA *	Primaria: ins. Pescosolido	Controllano la funzionalità dei laboratori (informatici, biblioteca, psicomotricità, palestra, aula polifunzionale, disciplinari) e ne curano la calendarizzazione per una
ARTISTICO *	Secondaria: prof. Nava	



INFORMATICO *	Primaria: ins. Seghezzi Secondaria: prof. Nava	corretta e condivisa fruizione da parte di tutte le classi e inventari.	
SCIENTIFICO *	Primaria: ins. Papa Secondaria: Prof. Cherubini		
STEAM	Prof. Nava		
LINGUISTICO	Prof.ssa Veltri		
MATERIALE MUSICALE *	Inf- Primaria: ins. Pescosolido Secondaria: prof. Russo		
PALESTRA *	Inf- Primaria: ins. Papa Secondaria: prof. Oliva		
MATERIALE TEATRALE + HI-FI*	Primaria: ins. Seghezzi Secondaria: prof. Russo		
TUTOR DOCENTI PROVA	DOCENTI ANNO DI PROVA Maria Esposito	TUTOR Sonia Provaroni	Il tutor sostiene il docente in formazione durante il corso dell'anno relativamente alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici e facilita i rapporti interni ed esterni all'Istituto creando raccordi nelle varie situazioni



COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO a.s. 2024/2027	Ins. Fanicchia Ins. Mastroianni Membro supplente: ins Cautillo	<p>Presieduto dal DS, è composto da tre docenti, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'Istituto; due rappresentanti dei genitori, scelti dal consiglio d'Istituto; un componente esterno individuato dall'USR.</p> <p>Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente (con la sola componente docenti e integrato dal docente tutor); valuta il servizio su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente Scolastico.</p> <p>Il comitato esercita altresì le competenze previste per la riabilitazione del personale docente.</p>
PRESIDENTI DI INTERCLASSE	SCUOLA PRIMARIA: CLASSI I ins. Mastroianni CLASSI II ins. Corradini CLASSI III ins. Salvi CLASSI IV ins. Papa CLASSI V ins. Buttinelli	Sono il punto di riferimento per le problematiche che sorgono all'interno delle classi e coordinano le azioni da mettere in atto. Presiedono i consigli di interclasse e sono responsabili degli esiti del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate. Coordinano le attività di programmazione. Sono referenti nei confronti delle famiglie, su delega espressa del DS.
COORDINATORE DI CLASSE E REFERENTE DELL'EDUCAZIONE	SCUOLA PRIMARIA: IA Sabrina Amici IB Cinzia Cocchi IC Bruna Paolucci ID Franca Arena IIA Adriana Santillo IIB Santina Fassari	<ul style="list-style-type: none"><li>· Stendere il Piano Didattico generale della classe;</li><li>· Coordinare gli altri docenti della classe;</li><li>· Informarsi in merito all'andamento di profitto e comportamento della classe;</li><li>· Essere referente circa tutti i problemi specifici della classe;</li></ul>



CIVICA PER LA SCUOLA PRIMARIA	IIC Carmela Monteleone  IID Sonia Provaroni	<ul style="list-style-type: none"><li>· Collaborare con il D.S. informandolo sugli avvenimenti più significativi della classe ed eventuali problemi emersi;</li><li>· Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e in particolare con i genitori degli alunni in difficoltà;</li></ul>
	IIIA Francesca Iaria IIIB Rosaria Massa IIC Luciana Giunta IID Monica Salvi IVA Stefania Iula IVB Annarita Papa IVC Erminia Supino  IVD Giuseppina Abatecola VA Paola Caffari  VB Giacinta Borzi VC Patrizia Perinelli  VD Mirella Giannandrea VE Matilde Buttinelli	<ul style="list-style-type: none"><li>· Controllare regolarmente le assenze degli studenti, in particolare nei casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento e segnalarlo al D.S. per opportuna conoscenza e per competenza alle famiglie degli allievi interessati, o di chi ne esercita la potestà genitoriale, con opportuna procedura da lasciare agli atti ufficiali dell'istituzione scolastica;</li><li>· Coordinare e monitorare le attività di progettazione didattica inerenti all' Educazione Civica e la realizzazione delle stesse, favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di accompagnamento e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi del team docente, facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</li><li>· Formulare una proposta di voto espresso in decimi (ai sensi dell'art. 2, c. 6 della L.92/2019), dopo aver acquisito da tutti i docenti del team coinvolti nel processo di insegnamento, gli elementi conoscitivi per tale proposta valutativa.</li></ul>
COORDINATORE DI	1A Federica Virno 1B Federica Grossi	Si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede,





CLASSE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1C Adriano Santaniello 1D Federico Russo	<ul style="list-style-type: none"><li>• fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico/disciplinare della classe e delle assenze degli alunni,</li><li>• comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe,</li><li>• Informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi,</li><li>• presiede gli scrutini intermedi e quelli finali, nel caso di impedimento del dirigente scolastico e dietro sua esplicita delega;</li></ul>
	1E Mario Cristofaro 2A Gianna Veltri	
	2B Cristina Sirignano 2C Omar Oliva	
	2D Giovanna Riso 2E Sara Varano 2F Chiara Flamini 3A Daniele Proietti	
	3B Marta Giulia Piccarreta 3C Pasquale Nava	

	3D Rosa Cicolecthia 3E Isabella Napolitano 3F Melania Capuozzo	<ul style="list-style-type: none"><li>• accede a informazioni riservate degli studenti della classe, nel rispetto della normativa sulla privacy e si occupa con discrezionalità di condividerli con il resto dei membri del c. di c.;</li><li>• redige con i colleghi del consiglio i Pdp per alunni DSA e BES, occupandosi che gli stessi vengano condivisi con le famiglie e applicati nella pratica quotidiana</li></ul>
PRESIDENTI DI INTERSEZIONE	SCUOLA INFANZIA  Plessi A.Crupi - Peter Pan - Chico	Sono il punto di riferimento per le problematiche che sorgono all'interno delle sezioni e coordinano le azioni da mettere in atto. Presiedono i consigli di intersezione e sono responsabili degli esiti del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate. Sono referenti nei confronti delle famiglie, su delega espressa del DS.



	Mendez Sbriccoli	
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	Lettere: Prof.ssa Grossi  Matematica e tecnologia: Prof.ssa Sirignano Arte e Religione: Prof. Nava  Musica: Prof. Russo Motoria: Prof. Oliva Lingue: Prof.ssa Veltri  Sostegno: Prof.ssa Aloisio	Sono il punto di riferimento per le problematiche che sorgono all'interno della classe e coordinano le azioni da mettere in atto. Presiedono, in assenza del DS, i consigli di classe e sono responsabili degli esiti del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate. Sono referenti nei confronti delle famiglie, su delega espressa del DS
COORDINATORI DI DIPARTIMENTI: ASSI DISCIPLINARI (Scuola Secondaria di I grado)	Asse dei Linguaggi: Prof. Proietti  Asse Matematico e tecnologico- scientifico: Prof.ssa Ciolecchia  Asse Storico- Sociale: Prof.ssa Indiati	1. Presiedere le riunioni del Dipartimento, che hanno il potere di convocare, su delega del Dirigente scolastico, anche in momenti diversi da quelli già calendarizzati;  2. Stimolare il dibattito e il confronto tra i Docenti dei tre ordini e gradi scolastici impegnando tutto il gruppo nella formulazione di proposte e nella ricerca di soluzioni condivise in ordine a:  " Revisione del curricolo verticale curricolare e di Ed, Civica dei diversi ambiti disciplinari sulla base dell'essenzializzazione dei contenuti di apprendimento e dell'integrazione della didattica a distanza (o DDI) alla didattica in presenza;  " Condivisione buone pratiche per la didattica digitale integrata;



- .. Proposte di interventi strategici di recupero/consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze;
  - .. Predisposizione di prove comuni di verifica disciplinari e interdisciplinari in ingresso e in itinere e prove di verifica di competenza in uscita;
  - .. Costruzione e Implementazione di un archivio delle prove strutturate;
  - .. Revisione delle griglie di valutazione, tenendo conto dell'integrazione delle attività in presenza con quelle digitali a distanza:
  - .. Progettazione di attività curriculari ed extracurricolari finalizzate all'incremento e diversificazione dell'Offerta formativa;
  - .. Individuazione di tematiche per la realizzazione di moduli pluridisciplinari/interdisciplinari afferenti al curriculum verticale dell'Educazione Civica.
3. Sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;
  4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari e degli assi culturali, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica afferente all'area/asse disciplinare;
  5. Curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero collegio dei docenti nella prima seduta utile.
  6. Progettare unità di apprendimento curriculari in raccordo con gli altri ordini e gradi scolastici.
  7. Individuare azioni e attività volte al miglioramento degli esiti degli studenti raccordandosi con i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari e con i coordinatori delle aree disciplinari della scuola primaria e con il coordinatore dell'Infanzia.

		8. Confrontarsi e collaborare costantemente col Dirigente scolastico.
COORDINATORI	Area dei Linguaggi:	1. Presiedere le riunioni del Dipartimento, che hanno il



<p>PER AREA DISCIPLINARI (scuola primaria)</p>	<p>Ins. Pescosolido Referente Area logico-matematica e scientifico - tecnologica: Ins. Papa  Referente Area Storico-sociale: Ins. Provaroni</p>	<p>potere di convocare, su delega del Dirigente scolastico, anche in momenti diversi da quelli già calendarizzati;</p> <p>2. Stimolare il dibattito e il confronto tra i Docenti dei tre ordini e gradi scolastici impegnando tutto il gruppo nella formulazione di proposte e nella ricerca di soluzioni condivise in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>.. Revisione del curricolo verticale curricolare e di Ed, Civica dei diversi ambiti disciplinari sulla base dell'essenzializzazione dei contenuti di apprendimento e dell'integrazione della didattica a distanza (o DDI) alla didattica in presenza;</li><li>.. Condivisione buone pratiche per la didattica digitale integrata;</li><li>.. Proposte di interventi strategici di recupero/consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze;</li><li>.. Predisposizione di prove comuni di verifica disciplinari e interdisciplinari in ingresso e in itinere e prove di verifica di competenza in uscita;</li><li>.. Costruzione e Implementazione di un archivio delle prove strutturate;</li><li>.. Revisione delle griglie di valutazione, tenendo conto dell'integrazione delle attività in presenza con quelle digitali a distanza;</li><li>.. Progettazione di attività curricolari ed extracurricolari finalizzate all'incremento e diversificazione dell'Offerta formativa;</li><li>.. Individuazione di tematiche per la realizzazione di moduli pluridisciplinari/interdisciplinari afferenti al curriculum verticale dell'Educazione Civica.</li></ul>
--	---	--



		<p>3. Sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;</p> <p>4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari e delle aree disciplinari, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica afferente all'area/asse disciplinare;</p> <p>5. Curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero collegio dei docenti nella prima seduta utile.</p> <p>6. Progettare unità di apprendimento curricolari in raccordo con gli altri ordini e gradi scolastici.</p> <p>7. Individuare azioni e attività volte al miglioramento degli esiti degli studenti raccordandosi con i Coordinatori di classe e referenti dell'Ed. civica, con i Presidenti di intersezione, con i coordinatori degli Assi disciplinari della scuola sec. di I grado e con il coordinatore dell'Infanzia.</p> <p>8. Confrontarsi e collaborare costantemente col Dirigente scolastico.</p>
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	FF.SS. + Collaboratori DS + Referenti Invalsi +AD	Presieduto dal DS, ha la funzione di supportarlo nella definizione e attuazione dei piani di miglioramento, in un'ottica di condivisione (leadership diffusa) e trasparenza verso l'utenza. È composto da: Collaboratori del Dirigente Scolastico, Referenti di ogni singolo plesso, Docenti Funzioni Strumentali, Animatore Digitale. Si occupa di:
		<ul style="list-style-type: none"><li>· Revisione periodica del RAV e del PDM;</li><li>· Monitoraggio dei dati e analisi comparativa degli</li></ul>
		stessi;



		· disseminazione dei dati e risultati relativi al RAV e agli
		indicatori di monitoraggio del PDM; · Analisi dei risultati relativi alla customer satisfaction.
		In attuazione di quanto previsto dall'azione #28 del PNSD, opera per il perseguimento dei seguenti obiettivi prioritari:

ANIMATORE DIGITALE	Prof. Pasquale Nava	<ul style="list-style-type: none"><li>· diffondere l'innovazione digitale nell'Istituto;</li><li>· diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale;</li><li>· diffondere l'innovazione.</li></ul> <p>I compiti relativi sono rivolti a:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>FORMAZIONE INTERNA:</b> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</li><li>2. <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</li><li>3. <b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari</li></ol>
--------------------	---------------------	---



		strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
CAMPI SCUOLA	Primaria: ins. Buttinelli  Secondaria: prof.ssa Cirulli	Si occupa della organizzazione di itinerari condivisi con i docenti dei consigli di classe team dei docenti, al fine di

		pianificare itinerari didattico/formativi coerenti con l'età evolutiva e gli interessi degli studenti.
USCITE DIDATTICHE	Infanzia: ins. Sbriccoli  Primaria: ins.Salvi Secondaria: prof.ssa Cirulli	Organizzano visite didattiche di una giornata sulla base di proposte didattico/formative dei docenti sulla base delle programmazioni e coerenti con l'età evolutiva e gli interessi dei discenti
REFERENTE SPETTACOLI TEATRALI	Ins. Pescosolido	
RSU	Papa - Nese - Orazi	La Rappresentanza sindacale unitaria di istituto, composta di tre membri, ha la titolarità dei diritti sindacali e dei poteri riguardanti l'esercizio delle competenze contrattuali a essa spettanti. Può esercitare in via esclusiva i diritti di informazione e partecipazione riconosciuti alle rappresentanze sindacali dall'art.10 del d.lgs. 29/1993 o da altre disposizioni di legge o dal CCNL



ASPP	Prof.ssa Aloisio Ins. Seghezzi	<ul style="list-style-type: none"><li>· Controllo fascicoli personali dei docenti e ata sull'aggiornamento formativo previsto dal D.lgs. 81/2008</li><li>· Monitoraggio dei bisogni formativi relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro</li><li>· Supporto ai preposti per la sicurezza dei plessi scolastici</li><li>· Organizzazione delle prove di evacuazione e confronto con l'RSPP di Istituto, RLS e l'ASPP di Istituto in materia di sicurezza.</li></ul>
RLS	Ins. Mancini Riccardo	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza viene consultato dal DS prima che effettui la valutazione dei rischi ed elabori il relativo documento
RSPP	Ing. Francesco De Matteis	Il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione è designato dal DS per gestire e coordinare le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (SPP), ovvero l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni alla scuola finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai

		rischi professionali per i lavoratori" (art. 2 comma 1 lettera l) del <a href="#">D.Lgs.81/2008</a> e successive modifiche e integrazioni
RPD/DPO	Avv. Gian Marco Iulietto	Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), anche conosciuto con la dizione in lingua inglese Data Protection Officer (DPO) è una figura prevista dall'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679. È designato dal titolare o dal responsabile del trattamento per assolvere a funzioni di supporto, controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento medesimo. Coopera con l'Autorità di controllo (il suo nominativo va comunicato al Garante) e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del Regolamento). Opera in completa autonomia rispetto al titolare del trattamento dei dati





#### DIPARTIMENTI VERTICALI

Compiti: Analisi e aggiornamenti del curriculum Confronto verticale tra docenti delle stesse discipline o aree disciplinari sul curriculum. Elaborazione di compiti autentici legati alle discipline. Costruzione di griglie di osservazione e di valutazione, nonché questionari di gradimento. Individuazione dei punti di forza e di debolezze per elaborare proposte di miglioramento degli esiti degli studenti.

Composizione: Tutti i docenti del Collegio organizzati in aree o assi disciplinari.

#### RETI E CONVENZIONI

RETE O CONVENZIONE	AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE CONDIVISE	RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE
ATS RETE DI SCOPO	Attività didattiche	Altre associazioni o cooperative	· Risorse professionali · Risorse strutturali · Risorse materiali	Partner
RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DEL LAZIO	Formazione del personale	Altre scuole · Enti di ricerca · Enti di formazione accreditati	· Risorse strutturali · Risorse materiali	Partner
COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	Convenzione per l'utilizzo dei locali	Altre associazioni o cooperative	· Risorse strutturali	Convenzione per l'utilizzo dei locali
CHAIROS - IL CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	Attività didattiche	Altre associazioni o cooperative	· Risorse professionali · Risorse strutturali · Risorse	Partner



			materiali	
RETE NAZIONALE "WEDEBATE"	Formazione del personale	Altre scuole Enti di Formazione	• Risorse strutturali Risorse materiali	Partner
ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE	Attività amministrative	Altre scuole	• Risorse professionali	Partner
E.I. P ITALIA	Formazione del personale	Altre scuole Altri soggetti	• Risorse professionali	Partner
RETAKE ROMA TORRE ANGELA	Attività di decoro ambiente	Associazioni delle imprese, di categoria professionali, organizzazioni sindacali	• Risorse materiali	Convenzione

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA A.S. 2024-25

La formazione dei docenti costituisce un punto cardine della vita scolastica in quanto ne determina il miglioramento dell'Offerta Formativa e il raggiungimento del successo scolastico. La formazione va espletata nell'arco dell'anno scolastico a partire dal 1 settembre.

Il docente deve scegliere corsi di formazione in base alle proprie attitudini ma anche relativamente ai punti di debolezza evidenziati nel Rav e nel PdM del nostro Istituto. Pertanto gli argomenti cruciali della formazione di questo anno scolastico saranno:

- Prevenzione del bullismo e cyber-bullismo.



- Formazione mindfulness
- Steam e digitale
- Valutazione e Curricolo verticale.

## FORMAZIONE IN ATTO

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

OGGETTO: PROPOSTA PER PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA TRIENNIO 2021-2024

<b>Premessa</b>	<p>Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico -sentito il Direttore S.G.A.-, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste nella formazione del PNSD (nello specifico, in questo ambito, saranno coinvolte due unità di personale amministrativo).</p> <p>La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso, il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.</p>
<b>Attività previste per l'A.S. 2021/2022 - e per gli Anni Scolastici ricadenti nel triennio 2021-2024 di validità del nuovo Piano Triennale dell'Offerta</b>	<p>Il <i>Piano Formativo</i> prevede:</p> <p>1) <b><u>Azioni di aggiornamento costante</u></b> del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Cooperative learning</li><li>o Learning by Doing</li><li>o Coordinamento dell'azione amministrativa tra uffici e plessi, con riunioni del personale Amministrativo su base mensile.</li></ul>



**Formativa**

N.B. Le azioni di coordinamento potranno essere estese, a richiesta del DSGA, ad alcuni o tutti i collaboratori scolastici in servizio nei plessi, al vicario del Dirigente Scolastico e ai coordinatori di sede. La partecipazione a tali azioni, in orario di servizio, sarà obbligatoria.

**2) Azioni di aggiornamento autogestite e autofinanziate:**

- L'Istituto si avvarrà di professionalità proprie, ricorrendo laddove necessario a personale scolastico interno o esterno sia amministrativo che docenti con esperienza documentata. A tal fine saranno organizzate esperienze formative della durata non inferiore a 3 ore per incontro per approfondimenti di natura giuridica e tecnica sui processi amministrativi, la gestione degli applicativi di segreteria, la gestione delle relazioni con il pubblico.

***Si prevedono da 15 a 30 ore l'anno di attività di questa tipologia.***

**3) Formazione per la transizione al digitale.**

Le attività sono da intendersi obbligatorie per il personale Amministrativo e Tecnico, e facoltative per i collaboratori scolastici.

Riguardo a questi ultimi, l'Istituto intende favorire la partecipazione a questo tipo di attività formative al fine di consentire l'idonea collocazione dei CC.SS. al centralino, alla portineria e più in generale per le attività di Pubbliche Relazioni nell'ambito delle funzioni d'ordine proprie del personale Ausiliario. ***Il numero di ore formative annuale previsto è da 15 a 30 ore.***



Per transizione al digitale si intende il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- tutti gli atti devono essere formati e gestiti con tecniche digitali dalla formazione fino alla trasmissione, alla notifica e all'archiviazione.
- tutti gli atti dell'Amministrazione dovranno essere ricercabili e consultabili in digitale.
- gli atti potranno essere stampati su carta solo per fini di rapida e idonea consultazione e senza scopo di archivio
- l'uso della carta, quando non possa essere del tutto escluso, dovrà essere totalmente residuale e comunque essere accompagnato da idonee procedure di digitalizzazione
- le istanze di famiglie e personale in entrata alla scuola dovranno essere consentite in formato digitale. La scuola si assicurerà che il ricorso alle istanze in formato digitale sia prevalente rispetto ad altre modalità

Per perseguire tale obiettivo, saranno attivate le azioni formative con personale tecnico specializzato e qualificato, sia con attività in presenza che a mezzo formazione on-line, secondo le modalità in premessa. Il processo transizione sarà perseguito per passi, nel seguente ordine:

- *Procedimenti amministrativi e gestione finanziario contabile*
- *gestione fascicoli alunni*
- *gestione del personale*
- *gestione finanziario contabile*
- *attività di sportello e urp*

La formazione riguarderà, fra l'altro:

- utilizzo, anche in modalità avanzata, dei gestionali di



segreteria

- utilizzo (di base e avanzato) di risorse condivise in cloud
- rispetto delle prescrizioni inerenti alla sicurezza dei dati
- utilizzo in modalità evoluta degli applicativi office

La formazione riguarderà, inoltre:

- utilizzo degli applicativi del S.I.D.I. (Personale, Amministrazione e Contabilità, Alunni)
- utilizzo delle risorse per i pagamenti PagoPA e PagoinRete
- utilizzo delle risorse della RTS-NoiPA
- utilizzo delle piattaforme di monitoraggio progetti (PIMER, PNSD, PON)
- monitoraggi Scioperi, Assenze e relativi adempimenti amministrativi
- Accesso e utilizzo delle risorse INPS (Passweb, fascicoli previdenziali, Visite Mediche di Verifica, Certificati di Malattia, ecc.)
- Accesso e utilizzo delle risorse in capo all'Istituto con l'Agenzia delle Entrate
- Accesso e utilizzo risorse del Mercato Elettronico
- Accesso e utilizzo delle risorse dell'ANAC
- Accesso e utilizzo delle risorse di monitoraggio del MEF (Certificazione Crediti, CUP)

Altre attività formative connesse ai punti di cui sopra.

**4) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08):** corso di Informazione/Formazione/aggiornamento rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio". **Si prevedono da 4 a 16 ore di formazione / aggiornamento obbligatori**



	- Rivolto a tutto il personale ATA
	<b>5) <u>Misure di prevenzione da contagi SARS CoV-2 o situazioni pandemiche. Il protocollo di sicurezza</u></b> Formazione di aggiornamento per i lavoratori circa le misure di prevenzione e gestione di eventuali focolai epidemici da SARS-CoV-2. La formazione sarà rivolta a tutto il personale ATA e da attivarsi, separatamente o congiuntamente in aggiunta alla formazione di cui al precedente punto 4, in caso di situazioni pandemiche o emergenze sanitarie.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Compiti: Rappresenta il Dirigente scolastico e cura l'attività gestionale firmando gli atti di carattere generale e/o urgenti in caso di sua assenza o di impegni scolastici contemporanei. Cura la gestione organizzativa delle supplenze e dei permessi del personale docente; coordina il funzionamento organizzativo e didattico; cura gli adempimenti organizzativi relativi a scrutini, documenti di valutazione, programmazione di classe e personali relativamente alla Scuola Primaria; interagisce con i genitori e con gli studenti; supporta gli uffici per il funzionamento didattico; cura l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redige atti, firma i documenti interni, cura i rapporti con l'esterno. Coordina il lavoro dello Staff. Fornisce supporto al Dirigente nell'organizzazione delle attività degli organi collegiali, predisponendo la documentazione necessaria. Verifica l'adeguatezza delle documentazioni prodotte dagli organi collegiali. Cura l'organizzazione

2





complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici (laboratori, viaggi e visite d'istruzione, interventi di esperti esterni, ecc...). Monitora le ore eccedenti per organizzare le sostituzioni, segnala al Dirigente eventuali anomalie. Coordina l'utilizzo delle ore di completamento. Fornisce supporto al Dirigente nella gestione della comunicazione interna ed esterna, cura la diffusione di altre informazioni predisponendo circolari.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo Staff del D.S. è composto dal Dirigente Scolastico, che presiede, dal Primo Collaboratore, che coordina le attività, dal Secondo Collaboratore, che verbalizza le riunioni, dai Responsabili di Plesso dei quattro plessi che compongono l'Istituto e dal DSGA. Lo Staff si riunisce periodicamente secondo un calendario stabilito dal Dirigente Scolastico, sentiti i componenti dell'organismo. Può essere convocato dal Dirigente Scolastico (o dal Primo Collaboratore in sua assenza) anche in sessioni ulteriori rispetto al calendario predeterminato, in base ad esigenze impreviste caratterizzate da urgenza particolare. Alle riunioni di Staff possono essere invitate altre figure, rilevanti per il tema trattato, quali ad esempio una o più Funzioni Strumentali, docenti responsabili di progetti, esperti esterni ed altre. Compiti: Condividere informazioni, decisioni e linee di indirizzo per l'Istituto. Supportare il D.S. nella gestione dell'attività complessiva dell'istituto, sia da un punto di vista didattico che organizzativo. Coordinare le varie unità di funzionamento dell'Istituto: Figure Strumentali, commissioni, referenti etc. Rappresentare istanze, problemi

25



ed in generale le varie tematiche proposte dai singoli plessi. Contribuire alla definizione e stesura del PTOF di Istituto. Concorrere alla definizione dei temi da trattare in Organi Collegiali quali Collegio Docenti e Consiglio di Istituto. Supportare il Dirigente Scolastico nella valutazione di progetti ed altre iniziative da inserire nel PTOF di istituto anche in corso d'anno e quindi successivamente alla deliberazione del Consiglio di Istituto. Sulla base delle linee d'indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico, elabora la bozza del Piano dell'Offerta Formativa e lo propone al CD per l'approvazione. Valuta le esigenze formative del territorio Predisporre i documenti per la presentazione del PTOF ai vari destinatari. Monitora le attività e i progetti e, se necessario, propone revisioni e riprogettazioni. Raccoglie le esigenze formative. Propone azioni di formazione e d'aggiornamento e organizza il Piano d'Aggiornamento d'Istituto.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). I docenti titolari di funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e

10



rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola. Di seguito le FF.SS del nostro Istituto. Per quanto riguarda i contenuti della delega dirigenziale alle FF.SS, si rinvia alla nomina pubblicata sul sito web albo pretorio al seguente indirizzo : [www.icviaposeidone.edu.it/albo-pretorio-online](http://www.icviaposeidone.edu.it/albo-pretorio-online) nonché nel funzionigramma pubblicato nell'home page del sito istituzionale.

Responsabile di plesso

Compiti: Propone al DS l'articolazione delle ore previste dagli Artt. 28 e 29 del CCNL 29/11/2007 ed il calendario degli impegni collegiali, per quanto riguarda il proprio plesso, di concerto con i colleghi. Comunica ai docenti e al personale ATA di plesso il calendario degli impegni. Coordina le attività del plesso (rispetto degli orari, utilizzo dei laboratori, intervallo, mensa, progetti, ecc.). Organizza, di concerto con docenti e collaboratori scolastici, l'entrata e l'uscita degli alunni all'inizio ed al termine delle lezioni, in ottemperanza a normativa, regolamento di istituto e disposizioni organizzative. Vigila sull'osservanza della normativa, dei regolamenti di istituto e delle disposizioni della DS da parte del personale e degli utenti, riferendo tempestivamente a D.S. e Collaboratori eventuali difformità. Provvede nell'immediato alla sostituzione dei Docenti assenti. Sottopone al D.S. le proposte di riorganizzazioni del personale e degli orari di funzionamento in occasioni di scioperi ed assemblee sindacali. Trasmette tempestivamente a DS e Collaboratori le richieste di permesso e di ferie, con l'indicazione della garanzia di copertura. Gestisce la

4



comunicazione interna al plesso e da/verso Ufficio di Segreteria e D.S e controllare le eventuali firme di presa visione. Gestisce le comunicazioni del DS e della segreteria rivolte ad alunni e famiglie, garantendo la raccolta di materiali (ad esempio: deleghe, autorizzazioni al trattamento dei dati riservati e materiale analogo, elenchi degli alunni nei gruppi di refezione, ecc.) e la loro trasmissione entro i tempi stabiliti. Predisporre il Piano delle Visite d'Istruzione del plesso. Raccoglie e trasmettere alla segreteria le richieste di acquisti. Conferisce con gli alunni o con le famiglie, in accordo con il DS e i Collaboratori. Vigila che i genitori degli alunni accedano ai locali scolastici nelle modalità e secondo i tempi previsti dal Regolamento di Istituto e dalle disposizioni del DS. Segnala al DS e ai Collaboratori le richieste di affissione e/o distribuzione di materiale informativo esterno alla scuola. Su questioni inerenti il plesso e su esplicita delega, svolge mansioni di rappresentanza del DS. Fa fronte ai problemi del plesso ed è referente, nell'immediato, in caso di urgenze, emergenze, furti, incidenti, calamità, fornendo successiva relazione al DS e ai Collaboratori. Verifica la corretta compilazione del Registro elettronico attraverso il controllo delle firme dei Docenti e la redazione degli argomenti del giorno. E' preposto per la sicurezza, pertanto adempie a tutti i compiti relativi a segnalazioni di anomalie di funzionamento dei plessi, provvede tempestivamente ad interdire le aree e/o i luoghi interni ed esterni all'edificio scolastico ritenute un possibile pericolo per utenti, lavoratori e



	visitatori e avvisa il D.S. e il DSGA per richiedere interventi di ripristino, manutenzione e messa in sicurezza.	
Responsabile di laboratorio	Controllano la funzionalità dei laboratori (informatici, biblioteca, psicomotricità, palestra, aula polifunzionale, disciplinari), organizzano ed aggiornano gli inventari, curano la calendarizzazione per una corretta e condivisa fruizione da parte di tutte le classi.	16
Animatore digitale	Compiti: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività . Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	1
Team digitale	1. Cura la gestione del sito web della scuola: coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni e di materiale didattico tramite il sito web d'Istituto. 2. Cura la gestione della piattaforma Drive di Google-Gsuite Google. 3. Cura la ricerca delle modalità di miglioramento della comunicazione interna	4



ed esterna 4. Cura l'analisi dei bisogni formativi e la gestione del Piano di formazione e aggiornamento, in sinergia con la FS del PTOF .  
5. Collabora nel coordinamento per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie e supporta i docenti. 6. Promuove la ricerca e la diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica.

Docente specialista di educazione motoria

In attuazione della L. 234/2021 (art. 1, commi 329 ss) attraverso le modalità esplicitate dalla nota 2116. Attua l'insegnamento dell'Educazione fisica nelle classi 4 e 5 della scuola Primaria, con positiva ricaduta sull'andamento scolastico degli alunni.

1

Referenti del bullismo a norma della L. 71/2017

- Promuovere e organizzare progetti di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo, anche attraverso l'interazione con l'Ente locale, le realtà sociali e le diverse agenzie educative del territorio.
- Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare in classe.
- Intervenire nelle classi prime della scuola secondaria per accompagnare l'inizio della scuola secondaria.
- Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con le interclassi della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli di classe della scuola secondaria.
- Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da consigli di classe.
- Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni

3



appropriate in riferimento al tema del bullismo.  
• Definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo (partendo da una corretta conoscenza e applicazione del Patto di Corresponsabilità, dal Regolamento Alunni e dal Regolamento di Disciplina).

Preposto

a) Sovrintende e vigila sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto. b) Verifica affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico. c) Richiede l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informa il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) si astiene, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; f) segnala tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione

4



	<p>di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; g) frequenta l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle al più presto possibile, relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro.</li><li>•principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;</li><li>•definizione e individuazione dei fattori di rischio;</li><li>•valutazione dei rischi;</li><li>•individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.</li></ul>	
Coordinatore di classe scuola primaria e secondaria di secondo grado	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizza i bisogni, i problemi, le aspettative e le proposte dei Docenti dei singoli ordini e plessi dell'I.C. via Poseidone.</li><li>• Raccorda le istanze con gli obiettivi educativo/formativi del P.T.O.F. e con le indicazioni nazionali.</li><li>• Coordina le progettazioni curriculari della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.</li><li>• Promuove e coordinare le attività laboratoriali curriculari ed extra rispondenti ai bisogni degli alunni.</li><li>• Promuove i processi di Ricerca/azione, di nuove sperimentazioni metodologiche rispondenti ai bisogni emersi.</li><li>• Diffonde le "buone prassi" educativo/formative.</li><li>• Elabora sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti un piano di formazione per gli stessi.</li><li>• Raccoglie e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.</li></ul>	40
Presidenti d'interclasse	<p>Sono il punto di riferimento per le problematiche che sorgono all'interno delle classi e coordinano le azioni da mettere in atto.</p>	5





	<p>Presiedono i consigli di interclasse e sono responsabili degli esiti del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate. Coordinano le attività di programmazione. Sono referenti nei confronti delle famiglie, su delega espressa del DS.</p>	
Presidenti di Intersezione	<p>E' il punto di riferimento per le problematiche che sorgono all'interno delle sezioni e coordina le azioni da mettere in atto. Presiede i consigli di intersezione ed è responsabile degli esiti del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate. E' referente nei confronti delle famiglie, su delega espressa del DS.</p>	1
Addetto al primo soccorso	<p>Provvede agli interventi di Primo soccorso con le modalità stabilite dal Piano di emergenza. Inoltre, nell'ambito delle procedure di miglioramento e mantenimento delle misure di prevenzione e protezione sarà suo compito la: □ verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità della cassetta di primo soccorso □ verifica periodica della completezza, per l'eventuale sostituzione o reintegrazione, del contenuto della cassetta di primo soccorso; □ la verifica mensile del registro infortuni per la rilevazione di eventuali infortuni ricorrenti; □ la tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza.</p>	24
Addetto SAE	<p>provvedere agli interventi di emergenza antincendio con le modalità stabilite dal Piano di emergenza. Inoltre, nell'ambito delle procedure di miglioramento e mantenimento delle misure di prevenzione e protezione: □ 1)verifica</p>	23



	<p>quotidiana relativa alla collocazione ed integrità dei presidi antincendio □ 2)verifica quotidiana della segnaletica di emergenza □ 3)verifica quotidiana della funzionalità dell'illuminazione di emergenza □ 4)verifica quotidiana della fruibilità delle uscite di emergenza □ 5)verifica quotidiana della fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli □ 6)verifica settimanale dell'efficienza dei presidi antincendio □ 7)verifica settimanale della segnaletica e della funzionalità dei dispositivi di sicurezza degli impianti (elettrico, termico, di sollevamento ecc.); □ 8)verifica settimanale dei locali destinati a depositi, magazzini ed archivi per il relativo carico di incendio , tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza.</p>	
Tutor	<p>Supportare l'insegnante nell'anno di prova nell'impostazione dell'attività educativo-didattica. Offrire collaborazione su richiesta del docente in anno di prova, fare attività di peer tutoring. Stendere una relazione sulle attività da presentare al Comitato di valutazione al termine dell'a.s..</p>	12
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	<p>Presieduto dal DS, ha la funzione di supportarlo nella definizione e attuazione dei piani di miglioramento, in un'ottica di condivisione (leadership diffusa) e trasparenza verso l'utenza. È composto da: Collaboratori del Dirigente Scolastico, Referenti di ogni singolo plesso, Docenti Funzioni Strumentali, Animatore Digitale. Si occupa di: • Revisione periodica del RAV e del PDM; • Monitoraggio dei dati e analisi comparativa degli stessi; • disseminazione dei</p>	15



	<p>dati e risultati relativi al RAV e agli indicatori di monitoraggio del PDM; • Analisi dei risultati relativi alla customer satisfaction. Diffondere la cultura della qualità, della valutazione d'Istituto e del miglioramento. Analizzare la normativa di riferimento. Realizzare la mappatura dei principali processi in atto nella scuola. Raccogliere i dati necessari all'autovalutazione d'Istituto. Elaborare il Rapporto di Autovalutazione. Individuare punti di forza e di debolezza. Predisporre un piano di Miglioramento. Definire le modalità di attuazione del piano di Miglioramento.</p>	
Referenti INVALSI	<p>Compiti: Organizzano le prove Invalsi, predispongono i somministratori e i correttori; controllano il corretto invio dei risultati delle prove. Analizzano i risultati delle prove e li condividono con la D.S., e il collegio dei docenti al fine della predisposizione del Piano di Miglioramento (congiuntamente al Nucleo Interno di valutazione).</p>	2
Coordinatore Infanzia	<p>Le funzioni sono rese visibili nel funzionigramma pubblicato nell'home page del sito istituzionale</p>	1
Coordinatore di dipartimento disciplinare	<p>1. Presiedere le riunioni del Dipartimento, che hanno il potere di convocare, su delega del Dirigente scolastico, anche in momenti diversi da quelli già calendarizzati. 2. Stimolare il dibattito e il confronto tra i Docenti dei tre ordini e gradi scolastici impegnando tutto il gruppo nella formulazione di proposte e nella ricerca di soluzioni condivise in ordine a: □ 2.1) revisione del curricolo verticale curricolare e di Ed. Civica dei diversi ambiti disciplinari sulla base dell'essenzializzazione dei contenuti di</p>	9



apprendimento e dell'integrazione della didattica a distanza (o DDI) alla didattica in presenza. □2.2) Condivisione buone pratiche per la didattica digitale integrata. □2.3) Proposte di interventi strategici di recupero/consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze. □2.4) Predisposizione di prove comuni di verifica disciplinari e interdisciplinari in ingresso e in itinere e prove di verifica di competenza in uscita. □2.5) Costruzione e Implementazione di un archivio delle prove strutturate. 2.6) Revisione delle griglie di valutazione, tenendo conto dell'integrazione delle attività in presenza con quelle digitali a distanza: □ Progettazione di attività curriculari ed extracurriculari finalizzate all'incremento e diversificazione dell'Offerta formativa. Individuazione di tematiche per la realizzazione di moduli pluridisciplinari/interdisciplinari afferenti al curriculum verticale dell'Educazione Civica. 3. Sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica. 4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari e degli assi culturali, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica afferente all'area/asse disciplinare. 5. Curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero collegio dei docenti nella prima seduta utile. 6. Progettare unità di apprendimento curriculari in raccordo con gli altri ordini e gradi scolastici. 7. Individuare azioni e attività volte al miglioramento degli esiti degli studenti



	<p>raccordandosi con i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari e con i coordinatori delle aree disciplinari della scuola primaria e con il coordinatore dell'Infanzia. 8. Confrontarsi e collaborare costantemente col Dirigente scolastico.</p>	
COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	3
Coordinatori per Aree/Assi	Presieduto dal DS, è composto da tre docenti, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'Istituto; due rappresentanti dei genitori, scelti dal consiglio d'Istituto; un componente esterno individuato dall'USR. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente (con la sola componente docenti e integrato dal docente tutor); valuta il servizio su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente Scolastico. Il comitato esercita altresì le competenze previste per la riabilitazione del personale docente.	8
Referente per l'educazione civica	Finalità Collaborare con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica Compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la	1



promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF, • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3



della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di



	convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Referenti Anticovid	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	4
Commissione educazione al voto	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	4
Commissione formazione classi di supporto al DS	In collaborazione con il DS formare le classi seguendo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.	10
Referenti BES d'Istituto	I Referenti per allievi DSA, ai sensi della L. 170/10 e BES ai sensi della Direttiva Ministeriale 2012: • forniscono informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA • offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se	2





	<p>maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; • informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DS.</p>	
Referente alunni adottati	<p>In ottemperanza di quanto previsto dalle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18/12/2014, si occupa di: • favorire il diritto allo studio degli alunni adottati; • favorire l'inserimento nel gruppo classe degli alunni adottati; • supportare i docenti che hanno alunni adottati nelle loro classi; • sensibilizzare il collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione.</p>	1
Referenti anti-droga	<p>In ottemperanza a quanto previsto nel Protocollo d'Intesa tra il MIUR e la PCM – Dipartimento per le politiche antidroga (7 agosto 2017) e al successivo accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241 del 1990 (18 dicembre 2017), si occupa di: • predisporre attività sulla prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare con l'obiettivo di informare i giovani, i docenti e le famiglie sui rischi per la salute legati al consumo di alcol e droga; • predisporre attività sui rischi di utilizzo della rete Internet come strumento per l'acquisto di sostanze stupefacenti. • Operare, in sinergia con la ASL, per l'organizzazione della rete territoriale di strutture sanitarie e assistenziali per il sostegno dei soggetti a rischio.</p>	2
Referente Educazione e sviluppo sostenibile Agenda 2030	<p>Coordinare tutte le iniziative e le attività della scuola collegate al Protocollo d'intesa MIM - ASVIS per favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista degli "Obiettivi dell'Agenda 2030".</p>	1



Referente formazione del personale docente ed ATA	•Coordina le attività di formazione con la Rete di Ambito Territoriale 4. • Sensibilizza il Collegio dei docenti sulle iniziative formative promosse dal MIUR, dall'Istituto, dalla Rete di Ambito 4.	1
Referenti formazione sulla sicurezza D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	Il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione è designato dal DS per gestire e coordinare le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (SPP), ovvero l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni alla scuola finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori" (art. 2 comma 1 lettera l) del D.Lgs.81/2008 e successive modifiche e integrazioni.	2
RDP/DPO	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2023/2024 pubblicato nell'Home Page.	1
RLS	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza viene consultato dal DS prima che effettui la valutazione dei rischi ed elabori il relativo documento	1
RSPP	Coordina il Servizio di Prevenzione e Protezione, secondo le disposizioni del D.lgs. 81/2008 .	1
RSU	La Rappresentanza sindacale unitaria di istituto, composta di tre membri, ha la titolarità dei diritti sindacali e dei poteri riguardanti l'esercizio delle competenze contrattuali a essa spettanti. Può esercitare in via esclusiva i diritti di informazione e partecipazione riconosciuti alle rappresentanze sindacali dall'art.10 del d.lgs.29/1993 o da altre disposizioni di legge o dal CCNL.	3



Referenti per i campi scuola	Si occupa della organizzazione di itinerari condivisi con i docenti dei consigli di classe team dei docenti, al fine di pianificare itinerari didattico/formativi coerenti con l'età evolutiva e gli interessi degli studenti.	2
Referenti uscite didattiche	Organizzano visite didattiche di una giornata sulla base di proposte didattico/formative dei docenti sulla base delle programmazioni e coerenti con l'età evolutiva e gli interessi dei discenti.	3
ASPP	Controllo fascicoli personali dei docenti e ATA sull'aggiornamento formativo previsto dal D.lgs. 81/2008 • Monitoraggio dei bisogni formativi relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro. • Supporto ai preposti per la sicurezza dei plessi scolastici. • Organizzazione delle prove di evacuazione e confronto con l'RSPP di Istituto, RLS e l'ASPP di Istituto in materia di sicurezza.	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Area D "Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche" Tutto ciò che è previsto nel presente piano, dal punto di vista economico e del servizio che si intende offrire, prevede una spesa in percentuale di circa il 30% rispetto al budget determinato per il fondo di istituto tenendo anche conto del numero degli impiegati dei vari profili; pertanto nel



predispone le varie proposte dei compensi lo scrivente ha già considerato una buona dose di volontariato, di spirito di collaborazione, cooperazione e responsabilità di tutto il personale ATA. Ma è evidente che non tutto può essere volontariato. L'orario del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del MIUR, con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola, etc.) è oggetto di apposita intesa con il Dirigente scolastico. L'orario suddetto, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del DSGA per un'azione tecnico-giuridico-amministrativa improntata ai criteri della efficacia, dell'efficienza e dell'economicità. Al DSGA spetta il compenso previsto dall'art. 3 della sequenza contrattuale del 25/06/2008. Eventuali prestazioni aggiuntive l'orario di lavoro obbligatorio (straordinari) preventivamente autorizzate o concordate, saranno oggetto di riposo compensativo, ove non sia possibile la loro remunerazione. Il sottoscritto si dichiara disponibile ad assumere le deleghe di funzioni dirigenziali espressamente previste da leggi e/o regolamenti. Lo screening degli impegni lavorativi sopra descritti, sicuramente è da considerarsi non completo delle attività attuate in questa Istituzione Scolastica, in esso non sono previsti ulteriori carichi di lavoro che possono eventualmente presentarsi in corso d'anno.



#### Ufficio protocollo

UOAGP - Unità Operativa Affari Generali e Protocollo Tenuta del registro di protocollo informatico, anche in sostituzione di colleghi assenti (Segreteria Digitale). Adempimenti periodici del registro protocollo informatico Accesso giornaliero a "I MIEI DOCUMENTI" tramite SD e adempimenti connessi, ivi incluso l'accesso all'Archivio cartaceo e archivio digitale e l'aggiornamento dei flussi documentali Lettura oraria di tutte le comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) e assegnazione tempestiva alle Unità Operativa o agli operatori. Assegnazione/Trasmissione/inoltro a DS/DSGA e FF.SS. delle comunicazioni di rispettivo interesse. \*\* a turno Comunicazione dei guasti all'Ente Locale (Provincia e/o Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare ed effettuate Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) per tutte le unità operative, Adempimenti connessi agli Organi collegiali (elezioni, convocazioni, adempimenti e obblighi di pubblicizzazione connessi) Collaborazione con DS e RLS per gli adempimenti D. Leg.vo 81/08. Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente: 1. Verifica con il referente degli obblighi di pubblicazione degli atti di propria competenza tramite Amministrazione Trasparente e Albo on Line. 2. Pubblicazione degli atti di propria competenza tramite gli strumenti di Segreteria Digitale. Supporto adempimenti ufficio didattica Iter e autorizzazioni viaggi di istruzione (si interfaccia con didattica e amministrazione) Si alterna nelle attività di sportello con ufficio didattica Supporto al DSGA per la trasparenza amministrativa, per l'accesso agli atti L. 241/1990 e per la de-certificazione. Supporto l'unità UOPSG 3 relativamente alle attestazioni e certificati di servizio e attestati corsi di formazione e aggiornamento professionale per il personale a tempo determinato e indeterminato (aggiornamento fascicolo personale, aggiornamento fascicolo elettronico e relativi registri) Informazione utenza interna ed esterna LE ATTIVITÀ CHE SEGUONO SONO DA ESPLETARE NELLE MODALITÀ DI INTENSIFICAZIONE – SOSTITUZIONE COLLEGHI



ASSENTI – MESI LUGLIO-AGOSTO Pago in Rete (per quanto concerne l'emissione degli avvisi di pagamento secondo le disposizioni della dirigenza) - verifica contributi volontari famiglie Richieste CIG/CUP/DURC e loro Verifica periodica Tenuta registro magazzino

Ufficio acquisti

UO AFC - Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile Gestione orario del personale, timbrature giornaliere, mensili e verifiche Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - Adempimenti contributivi e fiscali – Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Liquidazione competenze accessorie personale Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso; gestione file xml L. 190/2012; gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti); predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Richieste CIG/CUP/DURC e loro Verifica periodica Verifica dei requisiti dei fornitori, ivi inclusi i casellari giudiziali, di impresa e i carichi pendenti Tenuta registro magazzino Rapporti con il personale docente, ricezione e seguito richieste di acquisto materiali e sussidi didattici Pago in Rete (per quanto concerne l'emissione e la riconciliazione degli avvisi di pagamento secondo le disposizioni della dirigenza) - verifica contributi volontari famiglie Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare, provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti; La tabella



relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae, il Programma Annuale, il Conto Consuntivo, Il file xml previsto dalla L. 190/2012, la contrattazione collettiva (dal sito ARAN), La contrattazione integrativa, Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") Supporto al DSGA per la trasparenza amministrativa, per l'accesso agli atti L. 241/1990 e per la de-certificazione. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. Predisposizione e tenuta del registro delle convenzioni con enti esterni: Tirocinii, Formazione, ecc. Rapporti con il personale docente, ricezione e seguito richieste di acquisto materiali e sussidi didattici Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF Gestione modulistica di istituto smart e cartacea, verifica corretto utilizzo e aggiornamenti normativi per personale interno Predisposizione delle Nomine / incarichi personale interno (docenti ed ATA). Supporto al DSGA per Gestione orario del personale, timbrature giornaliere, mensili e verifiche

Ufficio per la didattica

UOSSD - Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica. Accesso giornaliero a "I MIEI DOCUMENTI" tramite SD e adempimenti connessi, ivi incluso l'accesso all'Archivio cartaceo e archivio digitale e l'aggiornamento dei flussi documentali Lettura quotidiana delle comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) con autoassegnazione tempestiva e protocollazione/archiviazione delle comunicazioni di propria pertinenza \*\*a turno Lettura oraria di tutte le comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) e assegnazione tempestiva alle Unità Operativa o agli operatori. Assegnazione/Trasmissione/inoltro a DS/DSGA e FF.SS. delle comunicazioni di rispettivo interesse. Gestione e procedure per adozioni, sussidi e cedole librerie (libri





di testo e assegni di studio) Esoneri educazione fisica Gestione documenti, dati e fascicoli studenti e tutori (archivi analogici e digitali, SD, registro elettronico) Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli Pratiche studenti diversamente abili Elezioni scolastiche ed organi collegiali Istruzioni alunni e adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF Rapporti con il personale docente, ricezione e seguito richieste di acquisto materiali e sussidi didattici Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni Gestione utilizzo, aggiornamenti e verifica della modulistica smart e analogica in uso alle famiglie Monitoraggi e rilevazioni statistiche SIDI o enti locali riferite agli studenti Adempimenti iscrizioni annuali, anagrafe nazionale studenti, nulla osta in entrata e uscita, registro matricolare alunni Certificazioni varie, pagelle, diplomi, predisposizione e accesso ai registri voti, pubblicazione atti digitali e cartacei Gestione attività e monitoraggio valutazioni periodiche e scrutini Gestione corrispondenza digitale ed analogica con le famiglie Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico in sostituzione di colleghi assenti (Segreteria Digitale). Pago in Rete (per quanto concerne l'emissione degli avvisi di pagamento secondo le disposizioni della dirigenza) - verifica contributi volontari famiglie Adempimenti connessi alle assenze, ai ritardi e alle autorizzazioni entrata e uscita degli studenti Informazione utenza interna ed esterna Gestione e denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale

Ufficio per il personale A.T.D.

UOPSG 2-3 - Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico - Personale a tempo determinato Accesso giornaliero a "I MIEI DOCUMENTI" tramite SD e adempimenti connessi, ivi incluso l'accesso all'Archivio cartaceo e archivio digitale e l'aggiornamento dei flussi documentali Lettura quotidiana delle comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) con autoassegnazione tempestiva e protocollazione/archiviazione delle comunicazioni di propria pertinenza Adempimenti connessi all'assunzione in



servizio del personale a tempo determinato: dichiarazioni dei servizi, comunicazioni obbligatorie, casellari giudiziari, verifica titoli, requisiti e autocertificazioni rilasciate con la documentazione di rito Adempimenti relativi a comunicazioni obbligatorie-ANPAL per il personale a tempo indeterminato Gestione dati e fascicoli digitali del personale (archivi, SD e iSoft) docente e ATA a tempo determinato Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli (in assenza o a supporto di UOPSG3) Predisposizione e gestione dei contratti di lavoro e dei conseguenti flussi documentali (analogici e digitali) a tempo determinato Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente: 1. Verifica con il referente degli obblighi di pubblicazione degli atti di propria competenza tramite Amministrazione Trasparente e Albo on Line. 2. Pubblicazione degli atti di propria competenza tramite gli strumenti di Segreteria Digitale. Gestione pratiche per autorizzazione libere professioni e attività occasionali per il personale a tempo determinato Convocazioni per attribuzione supplenze e adempimenti connessi (personale ATA) Convocazioni per attribuzione supplenze e adempimenti connessi (personale docente) Mantenimento graduatorie supplenze personale docente ed ATA, verifiche e convalide Predisposizione e tenuta del registro delle convenzioni con enti esterni: Tirocinii, Formazione, ecc. LE ATTIVITÀ CHE SEGUONO SONO DA ESPLETARE NELLE MODALITÀ DI INTENSIFICAZIONE – SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI – MESI LUGLIO-AGOSTO Lettura oraria di tutte le comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) e assegnazione tempestiva alle Unità Operativa o agli operatori. Assegnazione/Trasmissione/inoltro a DS/DSGA e FF.SS. delle comunicazioni di rispettivo interesse. \*\* a turno Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico in sostituzione di colleghi assenti (Segreteria Digitale). Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) secondo la propria Unità Operativa, salvo sostituzione colleghi



#### Ufficio per il Personale

UOPSG 1 - Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico. -  
Personale a tempo indeterminato Accesso giornaliero a "I MIEI DOCUMENTI" tramite SD e adempimenti connessi, ivi incluso l'accesso all'Archivio cartaceo e archivio digitale e l'aggiornamento dei flussi documentali Lettura quotidiana delle comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) con autoassegnazione tempestiva e protocollazione/archiviazione delle comunicazioni di propria pertinenza Accesso giornaliero a "I MIEI DOCUMENTI" tramite SD e adempimenti connessi, ivi incluso l'accesso all'Archivio cartaceo e archivio digitale e l'aggiornamento dei flussi documentali Lettura quotidiana delle comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) con autoassegnazione tempestiva e protocollazione/archiviazione delle comunicazioni di propria pertinenza Gestione pratiche per autorizzazione libere professioni e attività occasionali per il personale a tempo indeterminato Adempimenti formazione neoassunti, periodo di prova (documentazione, atti, corsi di formazione, aggiornamento e di riconversione) Attestazioni e certificati di servizio e attestati corsi di formazione e aggiornamento per il personale a tempo indeterminato Adempimenti connessi all'assunzione in servizio del personale a tempo indeterminato: dichiarazioni dei servizi, comunicazioni obbligatorie, casellari giudiziari, verifica titoli, requisiti e autocertificazioni rilasciate con la documentazione di rito Comunicazioni richieste e adempimenti del casellario giudiziale per il personale a tempo indeterminato Ricongiunzioni L. 29, progressioni e ricostruzioni di carriera Compilazione e adempimenti graduatorie interne e sovrannumerari Gestione dati e fascicoli digitali del personale (archivi, SD e iSoft) docente e ATA a tempo indeterminato Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli PerlaPA: Anagrafe delle prestazioni PerlaPA: permessi ex L. 104/92 Predisposizione e gestione dei contratti di lavoro e dei conseguenti flussi documentali (analogici e digitali) a tempo indeterminato Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente: 1. Verifica con il referente degli



obblighi di pubblicazione degli atti di propria competenza tramite Amministrazione Trasparente e Albo on Line. 2. Pubblicazione degli atti di propria competenza tramite gli strumenti di Segreteria Digitale. Gestione TFR (per i casi residuali) Passweb Pratiche di Quiescenza e Progetto ECO Pratiche relative alle cause di servizio Informazione utenza interna ed esterna LE ATTIVITÀ CHE SEGUONO SONO DA ESPLETARE NELLE MODALITÀ DI INTENSIFICAZIONE – SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI – MESI LUGLIO-AGOSTO Comunicazioni assenze per malattia e scioperi personale a tempo indeterminato (ex sciopnet e assenzenet) Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle “sostituzioni on-line” Gestione statistiche e monitoraggi SIDI assenze personale, scioperi e adempimenti connessi alla pubblicizzazione dei dati Adempimenti connessi all'assunzione in servizio del personale a tempo determinato: dichiarazioni dei servizi, comunicazioni obbligatorie, casellari giudiziari, verifica titoli, requisiti e autocertificazioni rilasciate con la documentazione di rito Assenze e ritardi personale a Tempo indeterminato: gestione flussi documentali digitali e analogici (archivi, SD, iSoft) ivi incluse le autorizzazioni, predisposizione e trasmissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - Visite fiscali – Verifica attestazioni di malattia Lettura oraria di tutte le comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) e assegnazione tempestiva alle Unità Operativa o agli operatori. Assegnazione/Trasmissione/inoltro a DS/DSGA e FF.SS. delle comunicazioni di rispettivo interesse. \*\* a turno Gestione orario del personale, timbrature giornaliere, mensili e verifiche Esami di stato e adempimenti connessi Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico in sostituzione di colleghi assenti (Segreteria Digitale). Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) secondo la propria Unità Operativa, salvo sostituzione colleghi



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=&custocode=RMME0310>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter [https://web.spaggiari.eu/sif/app/default/bacheca\\_personale.php](https://web.spaggiari.eu/sif/app/default/bacheca_personale.php)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icviaposeidone.edu.it/area-famiglie-2/modulistica-famiglie>

Circolari interne ed esterne

[https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/comunicati.php?sede\\_codice=RMME0310](https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/comunicati.php?sede_codice=RMME0310)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **AMBITO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Incremento delle competenze professionali

### Denominazione della rete: **SCOPO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Benessere e salute degli alunni ( non integrazione)

## Denominazione della rete: Accordo di rete tra scuole

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Accordo di rete tra scuole per lo svolgimento comune delle procedure per l'affidamento del servizio di cassa.

## Denominazione della rete: ASAL LAZIO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: I.C. via Niobe

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- fondi FAMI

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole





- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

l'I.C. via Niobe a mezzo di Avviso Pubblico finalizzato alla selezione di soggetti Partner di progetto (Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del Lazio), interessati alla presentazione, in rete di scopo, alla presentazione di una proposta progettuale da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026”. Per cui il nostro Istituto, dato l'alto tasso di studenti iscritti e frequentanti aventi un background migratorio (pari circa il 35%), avrebbe la possibilità di realizzare progetti e attività didattico/laboratoriali a valere su fondi Fami per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: • Corso Informazione- Formazione sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008, così come modificato ed integrato dal successivo Dlgs. 106/2009**

Corso Informazione- Formazione sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008, così come modificato ed integrato dal successivo Dlgs. 106/2009

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• on-line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: • Corso di formazione sulla Privacy alla luce del Nuovo Regolamento Europeo 679/2016 e del relativo Dlgs. 101/2018 attuativo dell'adeguamento alla normativa nazionale.**

Corso di formazione sulla Privacy alla luce del Nuovo Regolamento Europeo 679/2016 e del relativo Dlgs. 101/2018 attuativo dell'adeguamento alla normativa nazionale.



Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • on-line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La progettazione d'istituto per il PTOF 2022-25**

Come costruire una progettazione coerente con le priorità del PTOF e del RAV Progettualità e contrattazione d'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari FS PTOF e Collaboratori del DS

Modalità di lavoro • WEBINAR

Formazione di Scuola/Rete ANP

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE: "Più conosco meno consumo"**

Più conosco, meno consumo è un progetto di Plenitude, in collaborazione con Eniscuola, giunto alla sua seconda edizione e rivolto ai bambini di scuola primaria. Il progetto unisce due temi fondamentali ed attuali: sostenibilità ambientale e sostenibilità digitale. L'uso sostenibile dell'energia,



l'energia rinnovabile, il consumo energetico consapevole ed efficiente, la transizione energetica e quella digitale sono raccontati attraverso la comunicazione mediata dal computer, argomentati secondo i concetti della filosofia del digitale, descritti con la metodologia della robotica creativa e dell'intelligenza artificiale, sulla base del pensare computazionale e dell'educazione al digitale. Per i docenti: formazione - con certificazione S.O.F.I.A. - sui temi del pensiero computazionale e del coding con applicazioni nella didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti scuola Primaria
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta a 20 scuole situate in varie regioni italiane

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta a 20 scuole situate in varie regioni italiane

## Titolo attività di formazione: Percorsi per scuole consapevoli: la pratica personale di Mindfulness

Percorso di formazione per insegnanti mirato a sviluppare la pratica personale di Mindfulness e a introdurre l'attività di Mindfulness nella propria classe. Temi del corso: • Riduzione dello stress • Gestione emotiva • Promozione benessere personale • Prevenzione burnout a scuola • Sviluppo della heartfulness in classe: gentilezza, connessione e gratitudine

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari Personale docente dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Educare in Signum - DM 66/2023**

Le comunità di pratiche (Cdp) che si intendono costruire consentiranno un'interazione continua e una crescita qualitativamente valida, frutto di esperienza concreta in cui i docenti mirano ad un apprendimento continuo attraverso una consapevolezza delle proprie e delle altrui conoscenze. Costruire buone pratiche sarà l'occasione per definire congiuntamente un insieme di norme, procedure, informazioni, simboli, oggetti, strumenti e metodi di soluzione di problemi di cui fare uso nella didattica quotidiana. Considerando quanto già è stato avviato nella scuola a seguito del PNSD (dm 851/2015) e grazie al lavoro del team digitale che sarà di supporto per la realizzazione degli interventi, i docenti esperti, selezionati internamente, in possesso di competenze specifiche e che già si avvalgono di una didattica innovativa, garantiranno l'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente per la transizione digitale. Le modalità operative che saranno adottate prevedono, oltre alla fase preliminare di pianificazione e di attuazione, anche un attento monitoraggio in itinere per eventuali esigenze formative che emergeranno e che potrebbero richiedere interventi correttivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



---

Destinatari	Personale scolastico impegnato nella Formazione per la transizione digitale
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Approfondimento

---

La FF.SS. Formazione di concerto con l'A.D. ha raccolto l'esigenza formativa dei docenti e del personale ATA attraverso la compilazione di un modulo Google.

Per i docenti risultano le seguenti aree di interesse:

- GESTIONE COMPORTAMENTI PROBLEMA IN CLASSE
- USO STRUMENTI STEM
- AGGIORNAMENTO SPAGGIARI

Per il personale ATA non risultano aree di interesse.



## Piano di formazione del personale ATA

### Azioni di aggiornamento costante

---

Descrizione dell'attività di formazione Tutti gli ambiti amministrativi

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Azioni di aggiornamento autogestite e autofinanziate

---

Descrizione dell'attività di formazione Si veda l'approfondimento per i dettagli

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Coordinamento dell'azione amministrativa tra plessi

---



Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione per la transizione al digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione Si veda l'approfondimento per i dettagli

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

---

Descrizione dell'attività di formazione Si veda l'approfondimento per i dettagli

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA





- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Misure di prevenzione da contagi. Il protocollo di sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      TUTTO IL PERSONALE ATA

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Educare in Signum - DM 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Destinatari      Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

# Piano di Formazione del Personale ATA 2024-2027

Istituto Comprensivo Statale "via Poseidone" - Roma

### Premessa

Il Piano di Formazione del personale ATA per il triennio 2024-2027 ha l'obiettivo di garantire la crescita professionale del personale amministrativo, tecnico e ausiliario dell'Istituto, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Quadro di Riferimento Europeo per le Competenze Digitali dei Cittadini (DigComp 2.2), e con l'obiettivo di promuovere un'organizzazione scolastica sempre più digitale, sicura e inclusiva. Il piano risponde alle esigenze dell'amministrazione, della transizione digitale e della sicurezza, tenendo conto delle necessità formative specifiche del personale ATA per migliorare la qualità dei servizi offerti alla comunità scolastica.

La partecipazione alle attività formative è incentivata e, quando necessaria, resa obbligatoria, per



assicurare l'efficienza del servizio e la valorizzazione del personale, anche attraverso il riconoscimento di nuove competenze e la progressione di carriera.

## Obiettivi Generali del Piano di Formazione

1. **Sviluppo delle Competenze Digitali:** potenziare l'alfabetizzazione digitale del personale ATA attraverso percorsi formativi che includano l'uso avanzato degli applicativi gestionali, delle risorse cloud, e la gestione delle informazioni digitali in linea con il DigComp 2.2.
2. **Sicurezza e Salute sul Lavoro:** garantire che tutto il personale sia formato sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08) e sulle misure di prevenzione e gestione delle situazioni pandemiche.
3. **Gestione Amministrativa e Relazioni con il Pubblico:** fornire al personale competenze approfondite per la gestione delle attività amministrative, la comunicazione con il pubblico e la gestione delle relazioni, promuovendo un servizio di alta qualità.
4. **Inclusione e Accessibilità:** favorire la formazione del personale ATA su aspetti legati all'inclusione scolastica, al fine di garantire supporto efficace agli studenti con disabilità e alle loro famiglie.

## Aree di Formazione



## Formazione sulle Competenze Digitali e Transizione al Digitale

La transizione digitale rappresenta una delle priorità del piano. Le attività formative saranno progettate in linea con le competenze previste dal DigComp 2.2, in particolare per:

- Alfabetizzazione Digitale e Gestione dei Dati: il personale sarà formato per ricercare, valutare criticamente, organizzare e gestire informazioni e dati digitali, con particolare attenzione alla protezione della privacy e alla sicurezza dei dati.
  
- Utilizzo degli Applicativi Gestionali: formazione sull'uso dei gestionali di segreteria (SIDI, PagoPA, RTS-NoiPA, PON), con particolare enfasi sulle funzionalità avanzate per migliorare l'efficienza amministrativa. Saranno previste sessioni pratiche sull'utilizzo delle piattaforme di monitoraggio progetti (PIMER, PNSD) e sulle risorse del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
  
- Utilizzo degli Applicativi del Gruppo Spaggiari sugli applicativi del Gruppo Spaggiari:
  - o Alunni 2.0: gestione anagrafica degli studenti, aggiornamento dei dati, gestione dei curricula, sincronizzazione con il sistema ministeriale SIDI e con altre piattaforme come ClasseViva e Scrutinio Online.
  
  - o Ver.Di. 2.0: digitalizzazione dei verbali delle riunioni, gestione del ciclo di vita dei verbali e workflow collaborativo.



- o iSoft: gestione delle richieste del personale, inclusi assenze, ferie e permessi, e monitoraggio dei processi di approvazione.
  
- o ClasseViva: accesso e navigazione, gestione delle comunicazioni interne, registrazione delle assenze e gestione dei voti degli studenti.
  
- o Collaborazione e Comunicazione Digitale: sviluppo delle competenze per utilizzare in modo efficace strumenti di collaborazione online (es. cloud condiviso, strumenti di messaggistica interna) e piattaforme di comunicazione per interagire con colleghi, studenti e famiglie.
  
- Creazione e Gestione di Contenuti Digitali: il personale sarà formato nella creazione e gestione di documenti digitali, garantendo la transizione verso un ambiente paperless. Ciò include l'uso avanzato di strumenti di videoscrittura, fogli di calcolo e altre applicazioni office per la gestione delle attività quotidiane.
  
- Problem Solving Digitale: formazione per sviluppare capacità di risoluzione dei problemi tecnici legati all'uso delle tecnologie, nonché la capacità di adattarsi e aggiornarsi rispetto alle novità tecnologiche.

### Coordinamento e Aggiornamento Costante

- Riunioni Mensili di Coordinamento: riunioni periodiche del personale amministrativo per discutere e condividere pratiche operative, problematiche emergenti e soluzioni. Queste riunioni potranno essere estese, su richiesta del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), ai collaboratori scolastici, al vicario del dirigente scolastico e ai coordinatori di plesso.



- Azioni di Autoformazione e Formazione Interna: verranno organizzate sessioni di formazione autogestite, utilizzando professionalità interne (sia del personale ATA che docente) con competenze specifiche in ambito giuridico, amministrativo e tecnico. Queste sessioni avranno una durata minima di 3 ore e si concentreranno sull'aggiornamento normativo, la gestione delle relazioni con il pubblico e l'utilizzo degli strumenti digitali;
- Azioni di Aggiornamento Costante: iniziative quali il Cooperative Learning e il Learning by Doing per migliorare la cooperazione tra il personale e sviluppare competenze di problem solving collaborativo.

#### Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08)

- Corso di Sicurezza sul Lavoro: formazione obbligatoria su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per tutto il personale ATA, inclusi corsi specifici per "Addetti al Primo Soccorso" e "Addetti Antincendio". Il numero di ore previsto varia da 4 a 16 ore, a seconda del ruolo e delle responsabilità del partecipante.
- Misure di Prevenzione da Contagi SARS-CoV-2: Formazione su misure di prevenzione e gestione di eventuali emergenze sanitarie, con particolare attenzione al rispetto dei protocolli di sicurezza in caso di focolai epidemici.

#### Formazione per i Collaboratori Scolastici



- Sicurezza nei Luoghi di Lavoro: oltre al corso generale sulla sicurezza previsto per tutto il personale ATA, i collaboratori scolastici riceveranno una formazione specifica sull'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e sulla prevenzione dei rischi legati alle loro mansioni quotidiane, come il sollevamento di carichi e l'uso di attrezzature per la pulizia.
- Utilizzo dei Presidi di Pulizia: formazione sull'uso sicuro ed efficace dei presidi di pulizia, con particolare attenzione alla gestione dei prodotti chimici, alla prevenzione dei rischi connessi all'uso di tali prodotti e all'adozione di pratiche ecosostenibili. Questa formazione mira a garantire sia la sicurezza personale che il rispetto dell'ambiente scolastico.
- Tutela dei Dati Personali: formazione sulla gestione dei dati personali in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). I collaboratori scolastici saranno istruiti su come trattare i dati sensibili degli studenti e del personale, garantendo la riservatezza e la protezione delle informazioni, soprattutto in contesti come la gestione delle presenze o l'interazione con il pubblico.
- Gestione delle Relazioni con il Pubblico: percorsi formativi per migliorare le competenze comunicative dei collaboratori scolastici, in particolare per coloro che operano nelle aree di ingresso (es. portineria, centralino). L'obiettivo è garantire un'accoglienza adeguata, una gestione professionale delle richieste degli utenti e la capacità di affrontare situazioni conflittuali in modo efficace.

## Modalità di Erogazione della Formazione

- Formazione in Presenza e Online: le attività formative saranno erogate sia in presenza che online, a seconda delle esigenze organizzative e delle specifiche tematiche trattate. La formazione



online sarà erogata attraverso piattaforme digitali che consentano l'interazione e la partecipazione attiva del personale.

- Percorsi Modulari e Personalizzati: la formazione sarà organizzata in moduli, consentendo al personale di scegliere i percorsi più adatti alle proprie esigenze professionali e alle proprie aree di miglioramento.
- Valutazione delle Competenze: al termine di ciascun percorso formativo, sarà effettuata una valutazione delle competenze acquisite, attraverso test, esercitazioni pratiche o colloqui individuali. Questo permetterà di monitorare l'efficacia della formazione e di pianificare eventuali interventi di approfondimento.

## Risorse per la Formazione

- Fondi in Economie di Bilancio dell'Istituzione Scolastica: utilizzo delle risorse finanziarie interne all'istituto per garantire l'attuazione delle attività formative prioritarie.
- Fondi Ministeriali: finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la formazione del personale scolastico, inclusi i fondi specifici per la digitalizzazione e la sicurezza.
- Fondi Europei (PNRR DM 66 e Altri Progetti): utilizzo delle risorse provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare il Decreto Ministeriale 66/2023, e altri eventuali fondi europei destinati alla formazione e all'innovazione nelle scuole.





- Promozione dell'Adesione del Personale a Formazioni Esterne: promozione della partecipazione del personale ATA a iniziative formative organizzate da altre istituzioni scolastiche, con particolare attenzione ai poli formativi individuati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

## Piano di Monitoraggio e Valutazione

Il processo di valutazione si concentrerà sull'analisi degli indicatori di risultato stabiliti in fase di pianificazione. La valutazione consentirà di comprendere in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi formativi e quali strategie siano risultate più efficaci, fornendo indicazioni preziose per futuri interventi di formazione e aggiornamento del personale ATA.

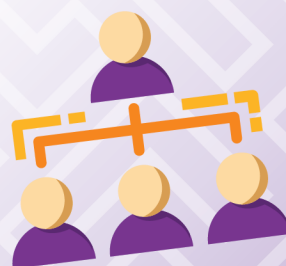
- Report di Valutazione Periodici: coinvolgerà tutto il personale ATA interessato, con l'obiettivo di raccogliere dati sia quantitativi che qualitativi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. Tali dati saranno elaborati e discussi in incontri periodici per promuovere un confronto costruttivo e mirato al miglioramento continuo.
- Questionari di Soddisfazione.

## Conclusioni

Il Piano di Formazione del personale ATA per il triennio 2024-2027 è stato progettato per rispondere alle esigenze di un contesto scolastico in continua evoluzione, puntando sulla digitalizzazione, sulla



sicurezza, sull'inclusione e sul miglioramento delle competenze professionali. Attraverso una formazione continua e mirata, si vuole garantire che il personale ATA sia adeguatamente preparato a svolgere le proprie funzioni in maniera efficiente e a supportare al meglio l'intera comunità scolastica. Il coinvolgimento attivo di tutto il personale ATA e la collaborazione con i referenti scolastici costituiscono elementi chiave per il successo di questo progetto. Solo attraverso una visione condivisa e un impegno costante si potranno raggiungere risultati duraturi e significativi per il nostro istituto.



# Piano Triennale Offerta Formativa

Il Monitoraggio, la Verifica  
e la Rendicontazione

ICS VIA POSEIDONE

*Triennio 2022/23-2024/25 - a.s. 2023/24*



## PRIORITÀ' E TRAGUARDI DEL RAV

### ❖ RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
"Recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari "	"Innalzare del 5% la percentuale di alunni che si attesta ad un livello base passando ad un livello intermedio per la scuola primaria e dal 6/7 all'8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell'ultimo triennio ed implementare l'aggiornamento professionale dei docenti"

### ATTIVITÀ SVOLTE

Vedasi allegato

### RISULTATI RAGGIUNTI

Link del documento " Prove di Monitoraggio - Esiti I e II Quadrimestre" - Scuola Secondaria di I grado. [https://www.dropbox.com/scl/fi/j7faxh2ezqn4hyco3yrt8/Grafici-Monitoraggio-Scrutini-I-e-II-Quadrimestre-a.s.-2023-2024-e-2024-2025\\_compressed.pdf?rlkey=h0di0p25n1tgzjes6wuxbwkkq&st=xqq8at13&dl=0](https://www.dropbox.com/scl/fi/j7faxh2ezqn4hyco3yrt8/Grafici-Monitoraggio-Scrutini-I-e-II-Quadrimestre-a.s.-2023-2024-e-2024-2025_compressed.pdf?rlkey=h0di0p25n1tgzjes6wuxbwkkq&st=xqq8at13&dl=0)



❖ **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Priorità	Traguardo
"Migliorare i risultati delle prove standardizzate in entrambi gli ordini di scuola e abbattere la variabilità tra le classi"	"Avvicinare i risultati alle medie nazionali e regionali e abbattere la variabilità tra le classi"

**ATTIVITÀ SVOLTE**

1. Simulazioni di prove 2. Analisi dei risultati precedenti 3. Attività di apprendimento collaborativo (Promuovere il lavoro di gruppo in cui gli studenti possano spiegarsi a vicenda difficoltà e strategie, facilitando così una comprensione più profonda dei contenuti). 4. Esercitazioni pratiche (Creare piani di ripasso che si concentrano su argomenti critici, specialmente nei periodi precedenti all'esame) 5. Supporto alla lettura 6. Ripassi mirati (Creare piani di ripasso che si concentrano su argomenti critici, specialmente nei periodi precedenti all'esame) 7. Feedback costante 8. Tecnologie educative (Utilizzare strumenti digitali e app educative che offrono esercizi interattivi e attività di preparazione specifiche per le prove INVALSI). Link utile per la consultazione dei risultati:

<https://www.dropbox.com/scl/fi/b3epr2l40snvqgsfmw2tu/Report-INVALSI-2024-da-caricare.pdf?rlkey=g2rnb5qx1whsbdpcqpmmljb2x&st=ozzj34mw&dl=0>

**RISULTATI RAGGIUNTI**

Dai dati INVALSI 2023/24 emergono criticità nei risultati della primaria e della secondaria. Nelle seconde della primaria, i punteggi in Italiano (63,7) e Matematica (50,7) sono inferiori alle medie del Lazio (70,7 - 58,7), del Centro e dell'Italia. Anche le quinte mostrano risultati sotto la media in Italiano (49,5), Matematica (49,0), Inglese Reading (63,8) e Listening (62,3), con differenze negative rispetto a contesti socio-culturali simili (-6,2 in Italiano, -7,3 in Matematica, -9,4 in Reading, -10,5 in Listening). Nella secondaria di primo grado, le terze ottengono risultati inferiori alle medie in Italiano (188,1), Matematica (185,7) e Inglese. Elevata la percentuale di studenti nei livelli bassi: 49,6% in Italiano (Lazio 37,8%) e 55,4% in Matematica (Lazio 44,1%). Nel Reading, solo il 67,2% raggiunge il livello A2 (Lazio 82,4%), e nel Listening il 50,8% (Lazio 67,4%). Positivo il valore aggiunto: +3,4 in Italiano, +2,1 in Matematica, +4,7 in Listening.



❖ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità	Traguardo
"Sviluppare e potenziare le competenze civiche, e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali"	" Implementare le conoscenze degli aspetti problematici del bullismo e del cyberbullismo e delle buone prassi per prevenirlo"

**ATTIVITÀ SVOLTE**

1. Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva. 2. Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante. 3. Progetti territoriali integrati. 4. Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, protetti, ecc.). 5. Attuazione di percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. 6. Incontri con la Polizia di Stato per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

**RISULTATI RAGGIUNTI**

L'istituto ha garantito la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, si sono sentiti parte attiva del gruppo di appartenenza, ed hanno raggiunto il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una DIDATTICA INCLUSIVA. E' stato garantito anche alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata attraverso forme di personalizzazione, semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione. L'Istituzione Scolastica ha coinvolto tutte le componenti scolastiche utili nel processo di inclusione di alunni adottati attivando prassi mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere scolastico. Link:

<https://www.dropbox.com/scl/fi/jpr1w6rfmt6t06rk6jull/No-Bullismo.pdf?rlkey=m6vwzetgub3jx4ytu4b3q>



❖ **RISULTATI A DISTANZA**

<b>Priorità</b>	<b>Traguardo</b>
"Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingressi e in uscita".	"Progettazione e condivisione di strumenti per il passaggio di informazioni, per la restituzione degli esiti e delle competenze richieste in ingresso dalla scuola secondaria di II grado".

**ATTIVITÀ SVOLTE**

Nell'a.s. 2024-2025 il corpo docente dell'I.C. Poseidone ha aderito al "Progetto orientamento informato e carriera scolastica" promosso da un team di ricercatori dell'Università Bocconi e dell'Università di Harvard. Il progetto ha avuto lo scopo di supportare i docenti nell'orientamento in uscita e nei risultati a distanza della Scuola Secondaria di I grado. Questi ultimi hanno compilato due questionari digitali ed hanno ricevuto un report individuale con i dati relativi agli esiti e all'andamento scolastico, degli studenti che hanno frequentato il nostro Istituto e ad oggi frequentano le scuole superiori (tassi di bocciatura, voti e debiti formativi).

**RISULTATI RAGGIUNTI**

Nei mesi di Febbraio/Marzo 2025 riceveremo i risultati relativi all'andamento scolastico degli ex studenti del nostro Istituto. Tuttavia, dall'analisi di alcuni report campione, somministrati ai docenti della Scuola secondaria di primo grado, si evince quanto segue:  
 Percentuale di ex studenti ammessi al secondo anno di Scuola secondaria di secondo grado: 73.6% Numero medio di debiti formativi 0.2 Voto medio (italiano, matematica, inglese) Matematica: 6.5, Italiano: 6.8, Inglese: 6.8 Percentuale di ex studenti iscritti nei vari percorsi scolastici: Liceo Scientifico / Classico: 22.5% Liceo delle Scienze umane/ Linguistico: 20% Liceo Tecnico-Tecnologico o Economico: 36% Istituti Professionali: 16% Percentuale di alunni nel percorso Formazione Professionale/Dispersione scolastica: 5.5% Link utile per la consultazione degli esiti: <https://www.dropbox.com/scl/fi/4r1080w793edlfxr8ixuz/Report-sezione-B-Edited-sezione-B.pdf?rlkey=1oo5r5v27tac3a6u0y885snux&st=8vsxcive&dl=0>



## OBIETTIVI FORMATIVI

### Obiettivo formativo prioritario

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### ATTIVITÀ SVOLTE

#### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo

» MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Giochi Matematici: vengono proposti dei quesiti logico-matematici agli alunni della scuola, i quali vengono divisi in 2 livelli: C1 (classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado) e C2 (alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado). Gli obiettivi prefissati sono i seguenti: motivare gli alunni allo sviluppo del pensiero logico-matematico, sviluppare in essi le capacità di problem solving, stimolare il pensiero critico, sviluppare in essi la capacità di analizzare e risolvere problemi matematici in modo indipendente, rendere l'apprendimento della matematica più coinvolgente dove gli studenti sono attivamente partecipanti nel processo di scoperta e applicazione dei concetti matematici.

### RISULTATI RAGGIUNTI

Dall'analisi delle prove di monitoraggio, somministrate alla fine del primo e del secondo quadrimestre dai docenti di Matematica nell'anno scolastico 2023-2024, si evidenzia un miglioramento delle competenze finali acquisite dagli alunni. Per quanto riguarda la Scuola secondaria di primo grado, dagli scrutini del primo quadrimestre si riscontrano esiti migliori in Matematica nelle classi prime e di pari livello nelle seconde e terze. Nel secondo quadrimestre, si riscontrano invece risultati leggermente più bassi nelle classi terze. In seguito all'elaborazione e all'analisi dei grafici delle prove di Monitoraggio, nella Scuola secondaria di primo grado, relativi all'a.s. 2024-2025, si evince un miglioramento dei risultati in Matematica, rispetto all'anno scolastico precedente, soprattutto nelle classi terze. Link: [https://www.dropbox.com/scl/fi/86xs7a5by913xnqoyd17t/Grafici-Monitoraggio-Scrutini-I-e-II-Quadrimestre-a.s.-2023-2024-e-2024-2025\\_compressed.pdf.pdf?rlkey=2j3u1eagdu7c](https://www.dropbox.com/scl/fi/86xs7a5by913xnqoyd17t/Grafici-Monitoraggio-Scrutini-I-e-II-Quadrimestre-a.s.-2023-2024-e-2024-2025_compressed.pdf.pdf?rlkey=2j3u1eagdu7c)





**EVIDENZE**

**Documento allegato:** Grafici Monitoraggio, Scrutini I e II Quadrimestre a.s. 2023-2024 e 2024-2025\_compressed.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

Nel corso di questi ultimi anni sono state proposte diverse attività che hanno aiutato i discenti a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. In particolare si segnalano le gite di un giorno e i viaggi d'istruzione di più giorni che hanno portato i ragazzi a visitare varie parti del territorio italiano come ad esempio Pompei, Lucca, Pisa e i borghi della Toscana oltre alle meraviglie di Roma e del Lazio. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale nei corridoi della scuola sono stati posizionati i vari cestini per la raccolta differenziata e i ragazzi sono stati coinvolti in progetti specifici. I ragazzi hanno raggiunto l'obiettivo prefissato anche attraverso attività svolte in classe come riflessioni scritte sulle esperienze vissute e rielaborazione delle esperienze stesse tramite presentazioni cartacee e digitali.

### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Gli alunni hanno sviluppato comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Link UDA :

<https://www.dropbox.com/scl/fi/gf5mmrp6ltrx96polne6c/BEN-ESSERE-PER-S-PER-GLI-ALTRI-PER-IL-MONDO.pdf?rlkey=hz8q2cic93nitpukepyualain&st=cdtckvem&dl=0>

### **EVIDENZE**

**Documento allegato: BEN-ESSERE...PER SÉ, PER GLI ALTRI, PER IL MONDO".pdf**



### **Obiettivo formativo prioritario**

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

Il nostro istituto comprensivo ha sviluppato, in seguito all'emergenza COVID, una significativa e sostanziale crescita in competenza e consapevolezza didattica digitale. Gli studenti sono cresciuti su due livelli paralleli del vissuto scolastico: 1) Relazionale - attraverso la didattica digitale negli spazi virtuali delle classi Weschool e del Registro elettronico. Esigenza che ha permesso di far crescere non solo gli studenti ma anche i genitori nella partecipazione della vita della comunità scolastica. 2) Esperienziale e laboratoriale - numerosi corsi pomeridiani che hanno offerto diversificate occasioni di scoperta e di approfondimento nel pensiero creativo computazionale : □Competizione Lego League ( robotica e coding ), □Eniplenitude "Più conosco meno consumo" Arduino e coding □ Modellazione e stampa 3D □Partecipazione all'evento universitario di robotica Rome Cup 2024 ( orientamento), □Educazione al volo con il drone Tello ( volo virtuale programmato - coding ), □Scratch e Microbit.

### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Complicato è verificare il ritorno delle occasioni proposte. Ma certo è la ormai consolidata dimestichezza con la didattica integrata - sul naturale studio/approfondimento degli studenti su piattaforme o usando varie tipologie di software e app. Dimestichezza nel gestire diversi tipi di sistemi operativi ( Windows - OS - IOS - Android ). Dialogare e condividere attraverso spazi virtuali ufficiali come quello del RE e scolastici di Weschool. Risultato tangibile sono ormai le diverse tipologie di strategie didattiche offerte che hanno superato il tradizionale impianto frontale. Cresce l'interesse per i percorsi di studi scientifici nell'orientamento delle scuole di secondo grado nei nostri studenti. Sia per la scelta Liceale che Tecnico professionale. Si sta consolidando anche nell'orientamento il desiderio dei giovani studenti di proiettarsi nel lavoro specializzato e professionale. Link UDA " Le regole del Web" : <https://www.dropbox.com/scl/fi/d9c9jyjfln5ngao70m8nu/Le-regole-de>

### **EVIDENZE**



Documento allegato: Le regole del Web 2022-2025.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### **ATTIVITÀ SVOLTE**

Il rinnovo degli ambienti laboratoriali è stato centrale nell'ultimo triennio per offrire agli studenti spazi di apprendimento adeguati. Nel plesso della scuola secondaria di primo grado ad oggi sono operativi il laboratorio informatico, scientifico, STEAM ed è in fase di allestimento il nuovo laboratorio linguistico. Questi laboratori sono stati utilizzati anche nelle attività proposte dai corsi finanziati con i fondi PNRR (DM65) per lo sviluppo delle competenze STEM. Il laboratorio STEAM è infatti dotato di stampante 3D ed utilizzato per le lezioni di scienze, matematica e tecnologia.

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Alla fine di ogni attività in laboratorio sono stati prodotti dei lavori concreti come ad esempio, relazioni cartacee o digitali degli esperimenti svolti nel laboratorio scientifico; riproduzione di monumenti attraverso la stampante 3D; l'utilizzo di software nel laboratorio informatico. Questi lavori dei discenti sono stati utili nel metabolizzare i concetti appresi in laboratorio attraverso gli esperimenti concreti. In alcune occasioni il prodotto finale del lavoro svolto in laboratorio è stato utilizzato come attività di disseminazione delle informazioni apprese tramite la modalità del peer to peer che ha coinvolto studenti di altre classi. Un esempio di questa disseminazione è avvenuto attraverso la creazione di un escape room digitale creata da una classe terza della scuola secondaria di primo grado che poi è stata fruita dai ragazzi di altre classi.



### **Obiettivo formativo prioritario**

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

1. Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva. 2. Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante. 3. Progetti territoriali integrati. 4. Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, protetti, ecc.). 5. Attuazione di percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie.

### **RISULTATI RAGGIUNTI**

L'istituto ha garantito la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, si sono sentiti parte attiva del gruppo di appartenenza, ed hanno raggiunto il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una DIDATTICA INCLUSIVA. E' stato garantito anche alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata attraverso forme di personalizzazione, semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione. L'Istituzione Scolastica ha coinvolto tutte le componenti scolastiche utili nel processo di inclusione di alunni adottati attivando prassi mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere scolastico.



### **Obiettivo formativo prioritario**

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

L'Istituzione scolastica ha attivato corsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi proposti si sono caratterizzati per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle varie discipline, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

### **RISULTATI RAGGIUNTI**

1. La consapevolezza pedagogica nel rispondere ai bisogni specifici di ogni studente attraverso la creazione di percorsi personalizzati. 2. Sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo e accessibile, anche grazie all'uso di tecnologie sempre più avanzate (LIM, tablet, pc, proiettori). 3. Formazione continua sui temi relativi all'inclusione scolastica.



### **Obiettivo formativo prioritario**

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

#### **Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo**

- » ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO
- » INCLUSIONE E SOSTENIBILITA'
- » INTERCULTURA
- » MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno, OEPAC, famiglie e attori esterni (enti locali, associazioni) è un punto di forza. Questo approccio olistico promuove una rete di supporto che risponde in maniera più efficace ai bisogni degli studenti con necessità di inclusione, supporta l'apprendimento individualizzato e promuove un maggiore successo scolastico per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES). La diffusione di interventi individualizzati riflette una pratica che tiene conto delle diversità degli studenti, favorendo un ambiente più inclusivo e accessibile, anche grazie all'uso delle tecnologie. Il nostro istituto è molto attento ai temi dell'inclusione, attivando momenti di formazione per i docenti ,realizzando varie attività ( spettacoli teatrali, Open Day, Laboratori didattici) che prevedono anche il coinvolgimento delle famiglie.

### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Vedi progettualità allegate

<https://www.dropbox.com/scl/fi/owzw5lv9v49y7fruli047/Rendicontazione-progettualit-a.s.-23-24.pdf?rlkey=46fdbpv2pcp4ovwo0jt5e53x5&st=cwnidt9n&dl=0>

### **EVIDENZE**

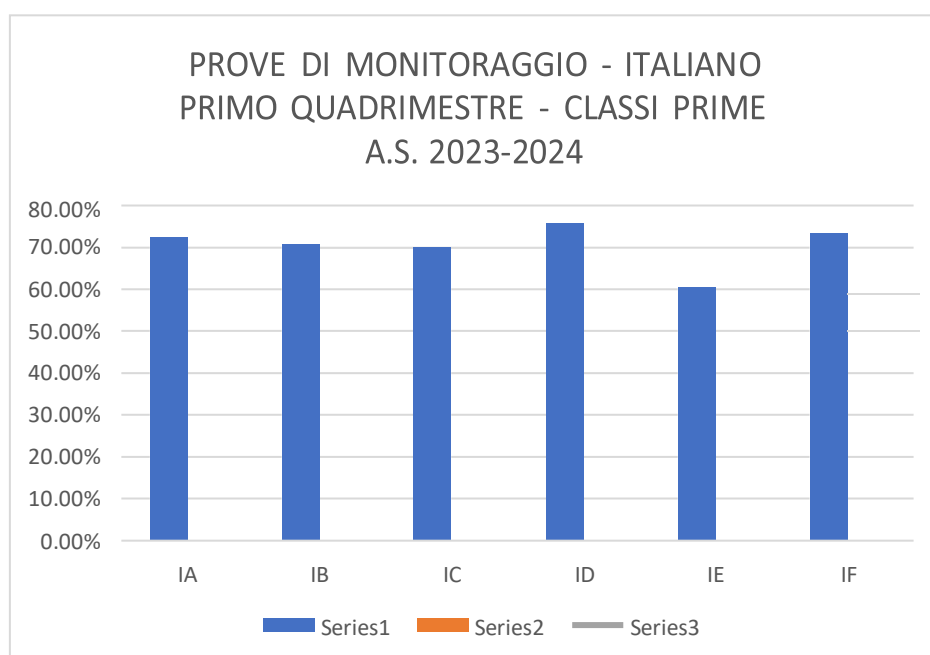
**Documento allegato:** Rendicontazione progettualità a.s. 23-24.pdf



**CONFRONTO PROVE DI MONITORAGGIO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - a.s. 2023-2024- PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE**

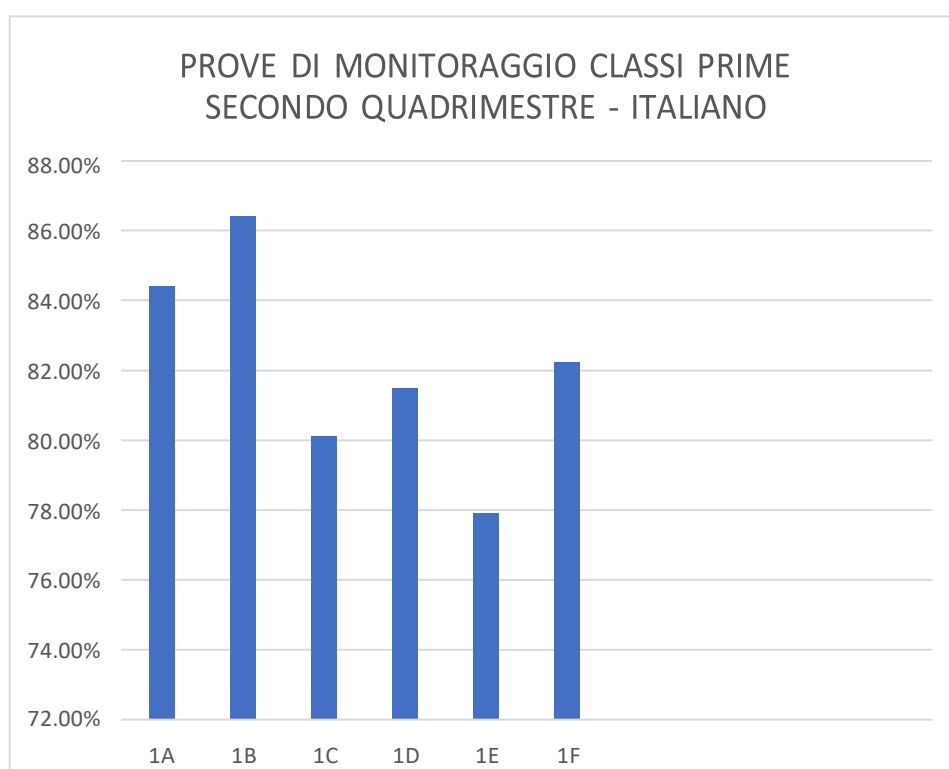
**DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO, INGLESE E MATEMATICA.**

Dall'analisi delle prove di monitoraggio, somministrate dai docenti di Italiano, Inglese e Matematica, alla fine del primo e del secondo quadrimestre, emergono i seguenti dati:



Percentuale  
media: 70%

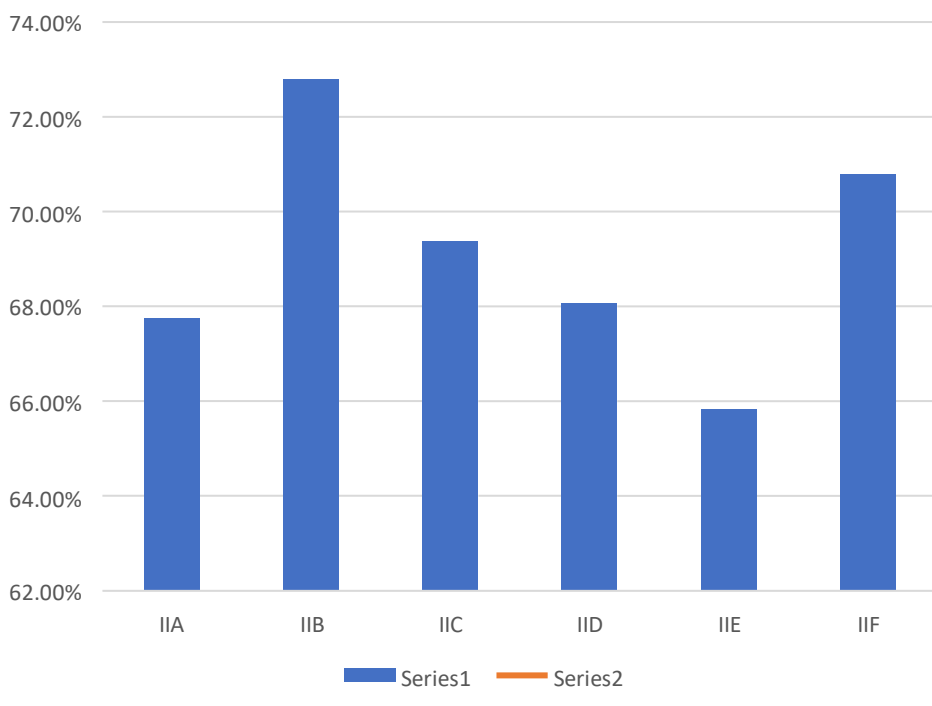
Voto: 7



Percentuale  
media: 82.10%

Voto: 8

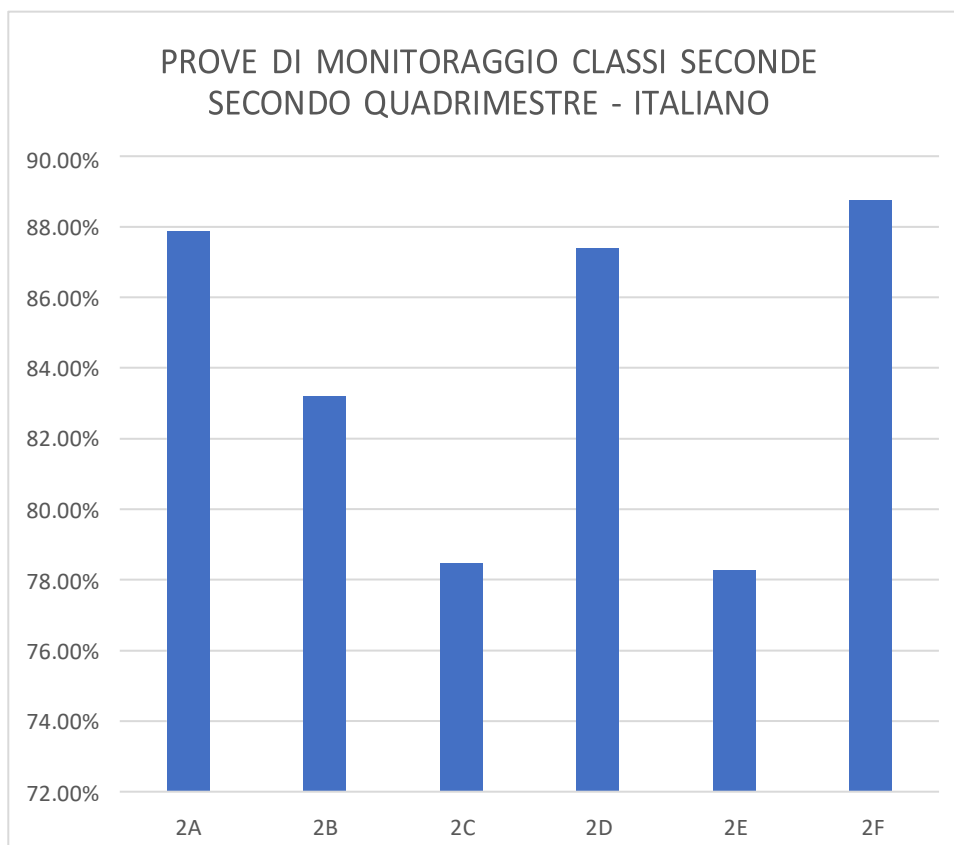
PROVE DI MONITORAGGIO - ITALIANO  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI SECONDE A.S.  
2023-2024



Percentuale  
media: 69.10%

Voto: 7

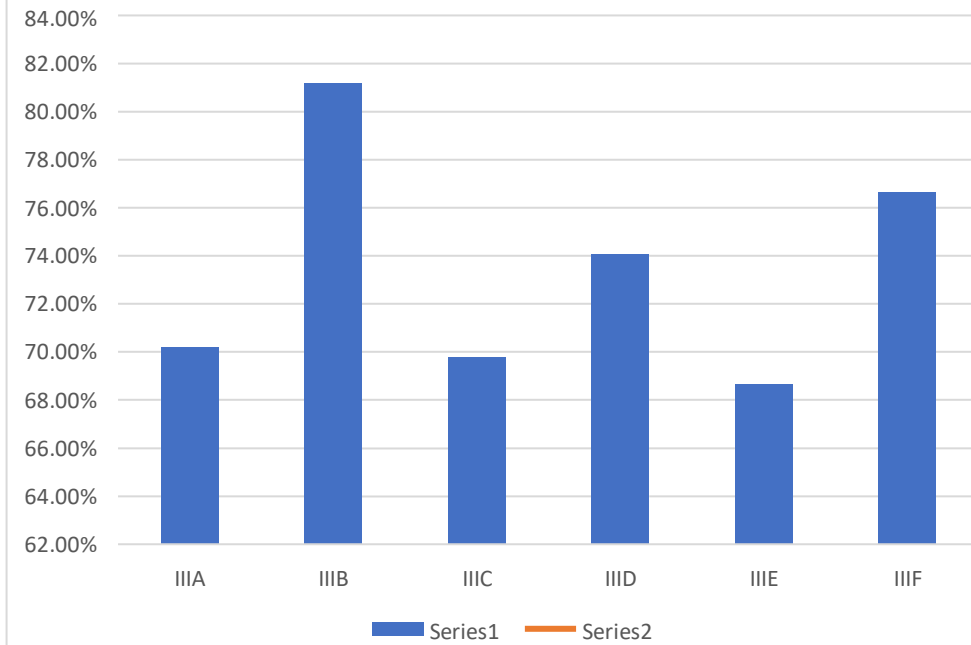
PROVE DI MONITORAGGIO CLASSI SECONDE  
SECONDO QUADRIMESTRE - ITALIANO



Percentuale  
media: 84%

Voto: 8.5

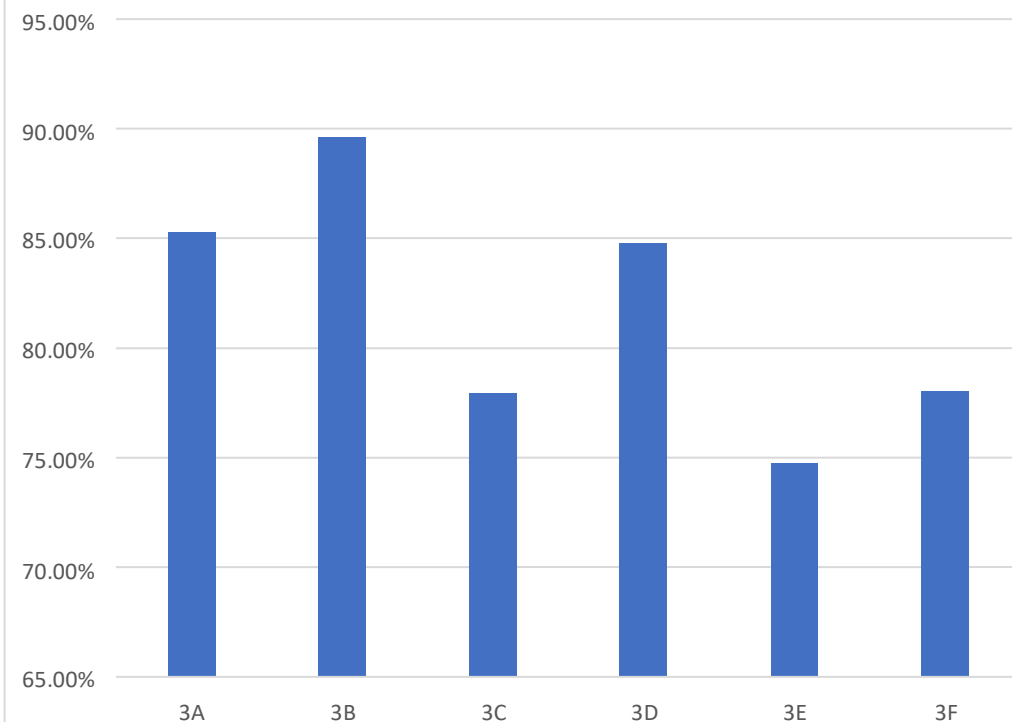
PROVE DI MONITORAGGIO - ITALIANO  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI TERZE  
A.S. 2023-2024



Percentuale  
media: 73.42%

Voto: 7.5

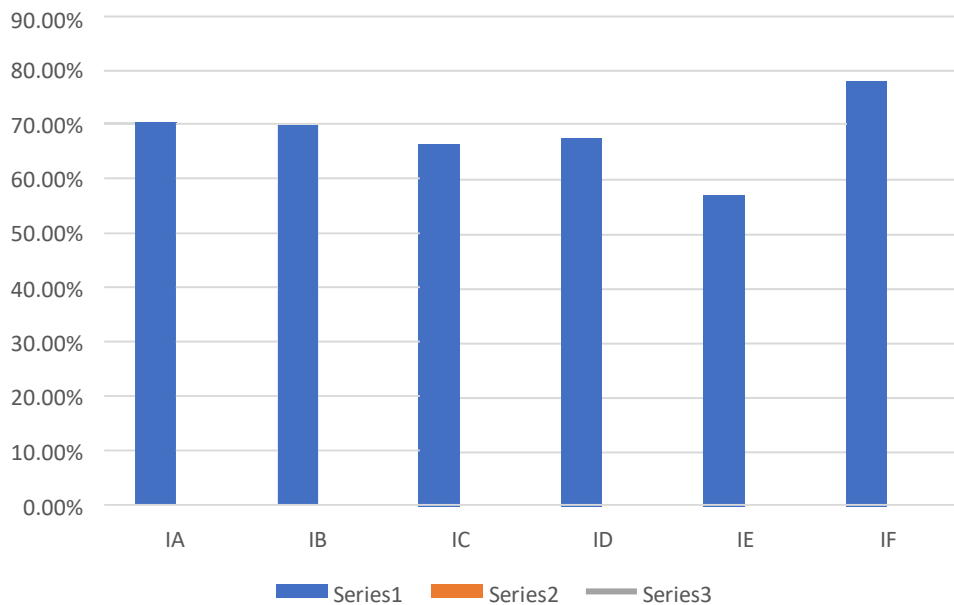
PROVE DI MONITORAGGIO CLASSI TERZE SECONDO  
QUADRIMESTRE - ITALIANO



Percentuale  
media: 81.73%

Voto: 8

PROVE DI MONITORAGGIO - INGLESE  
PRIMO QUADRIMESTRE  
CLASSI PRIME - A.S. 2023-2024

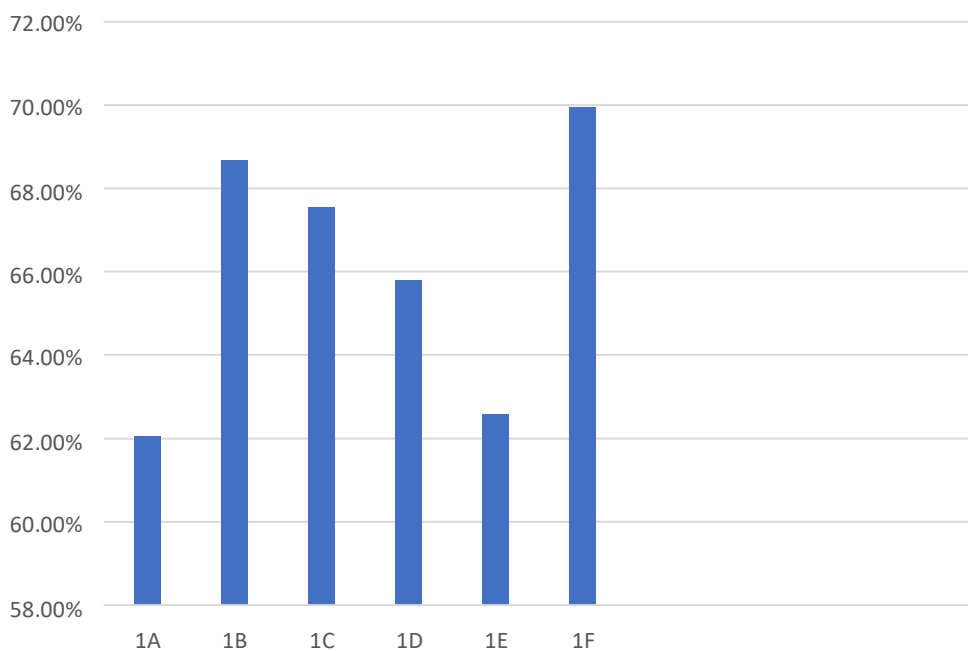


Percentuale media:

68%

Voto: 7

PROVE DI MONITORAGGIO - INGLESE  
CLASSI PRIME  
SECONDO QUADRIMESTRE

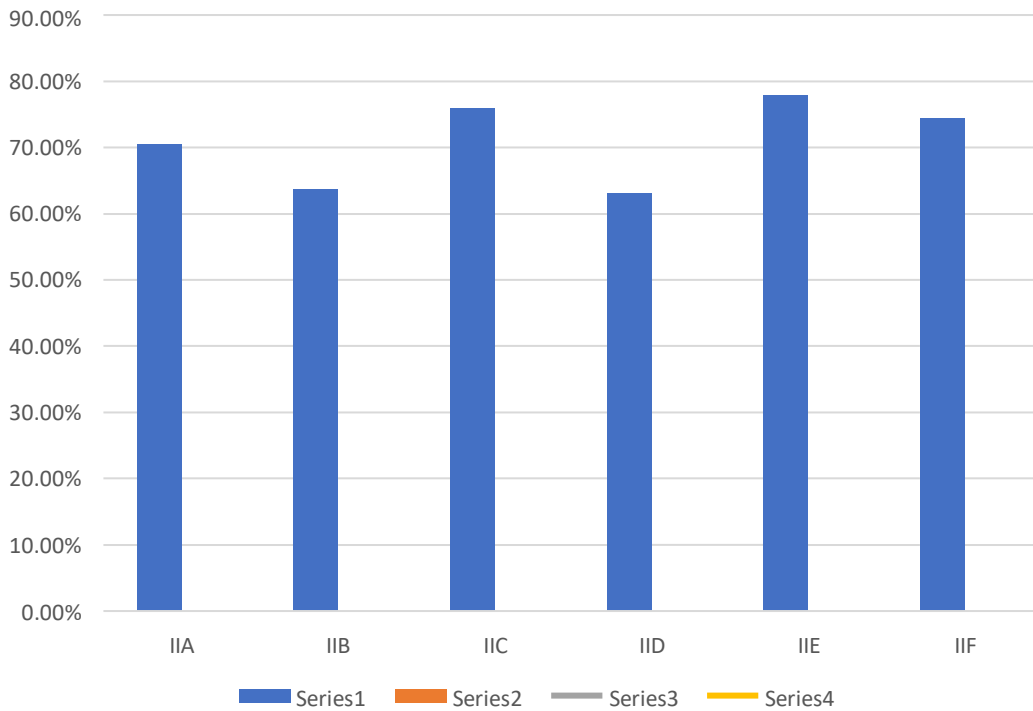


Percentuale media:

66.10%

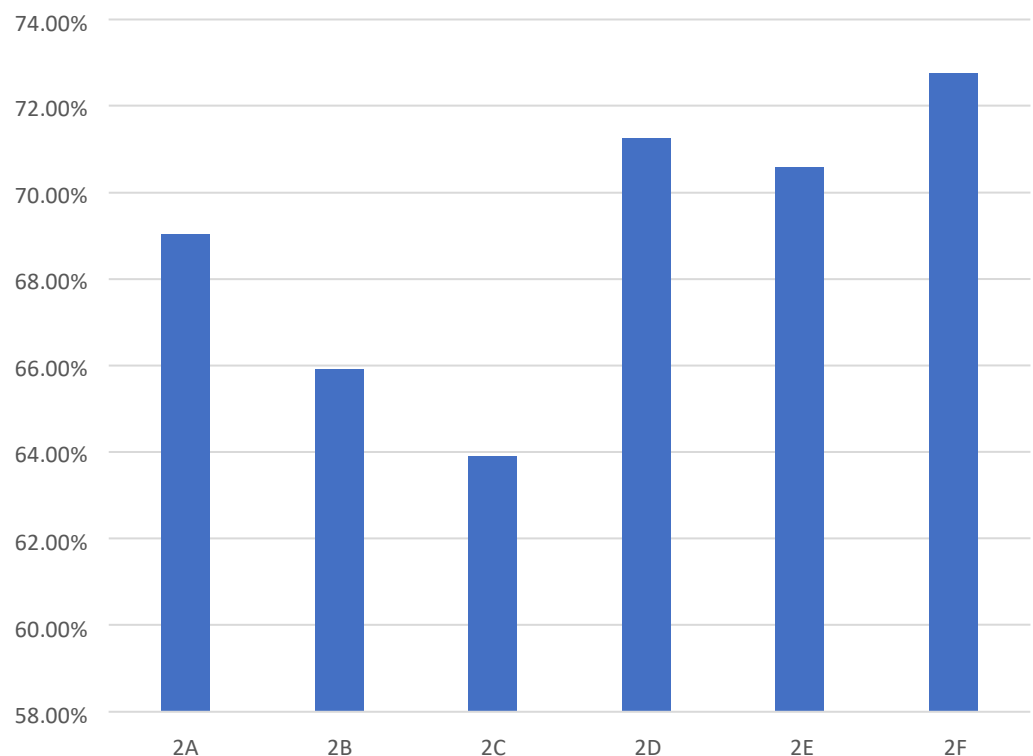
Voto: 6.5

PROVE DI MONITORAGGIO - INGLESE  
PRIMO QUADRIMESTRE  
CLASSI SECONDE -A.S. 2023-2024



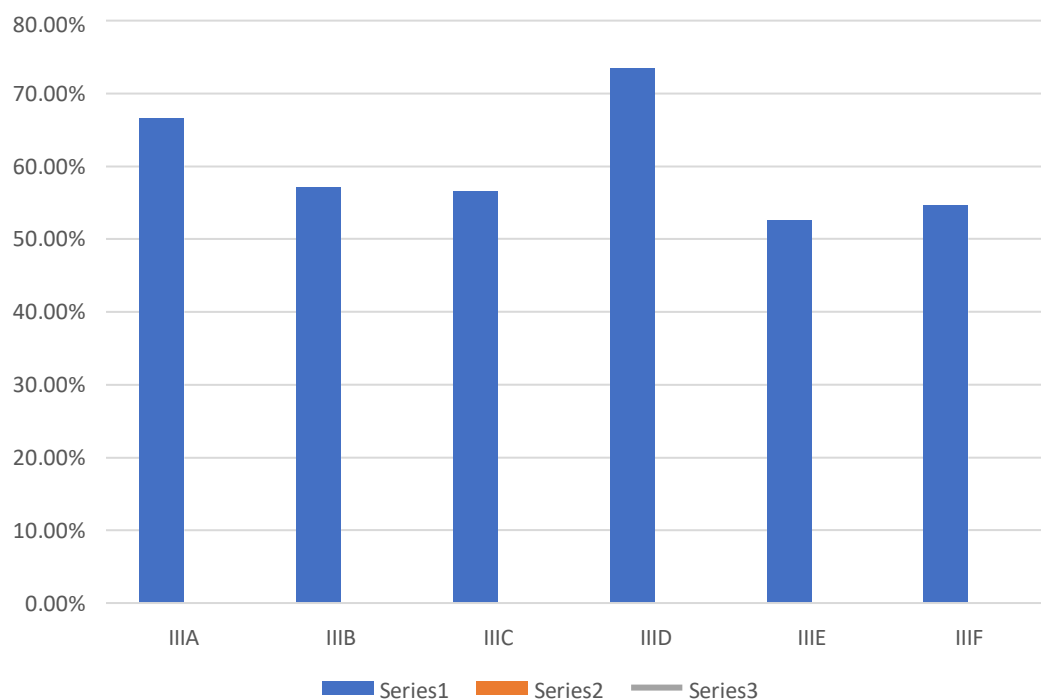
Percentuale media:  
70.90%  
Voto: 7

PROVE DI MONITORAGGIO - INGLESE  
CLASSI SECONDE  
SECONDO QUADRIMESTRE



Percentuale media:  
68.91%  
Voto: 7

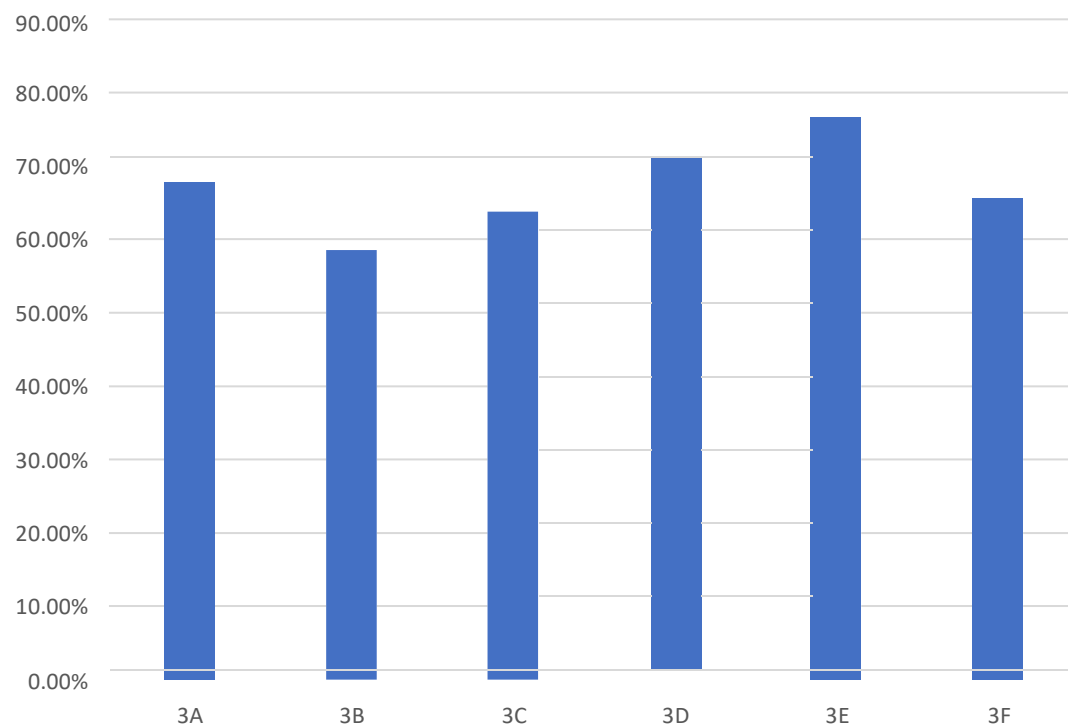
PROVE DI MONITORAGGIO- INGLESE  
PRIMO QUADRIMESTRE  
CLASSI TERZE A.S. 2023-2024



Percentuale  
media: 60.18%

Voto: 6

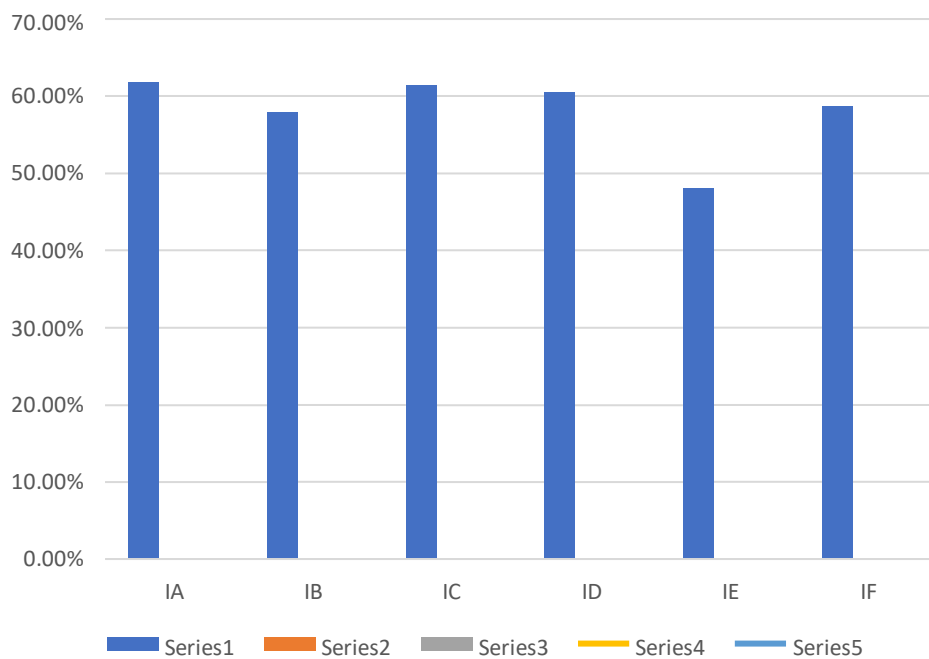
PROVE DI MONITORAGGIO - INGLESE  
CLASSI TERZE  
SECONDO QUADRIMESTRE



Percentuale  
media: 66.98%

Voto: 6.5

PROVE DI MONITORAGGIO - MATEMATICA-  
PRIMO QUADRIMESTRE -CLASSI PRIME A.S. 2023-  
2024

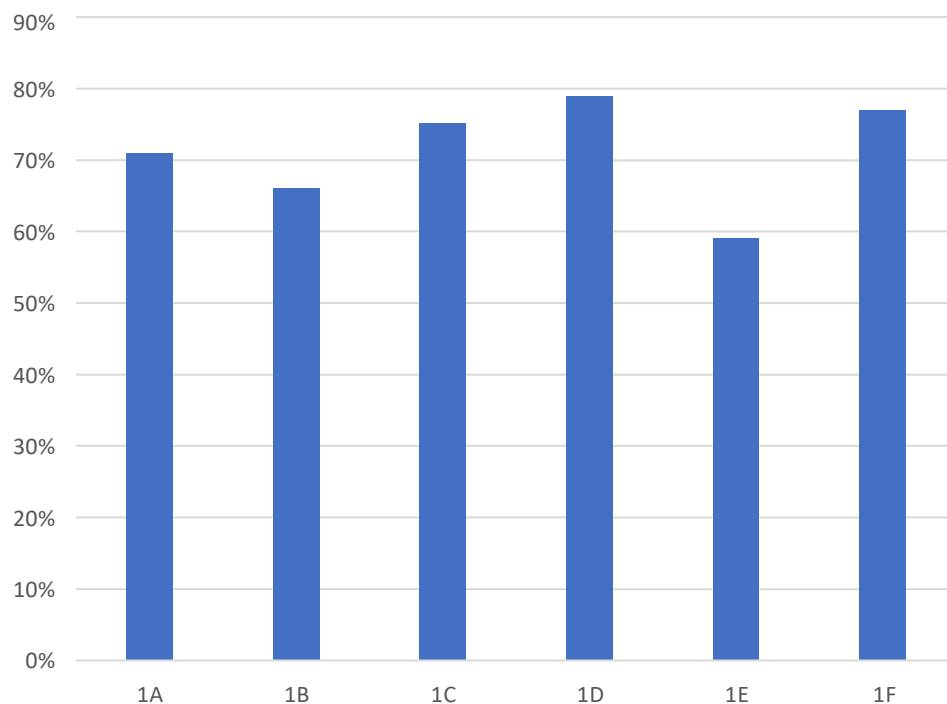


Percentuale media:

58%

Voto: 6

PROVE DI MONITORAGGIO - SECONDO  
QUADRIMESTRE - CLASSI PRIME A.S. 2023-2024

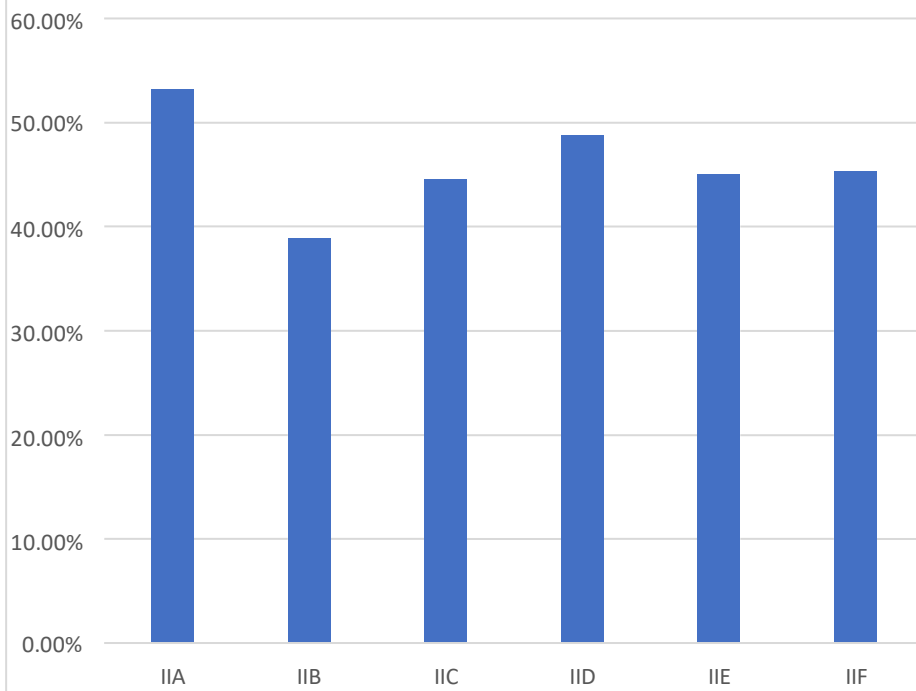


Percentuale media:

71%

Voto: 7

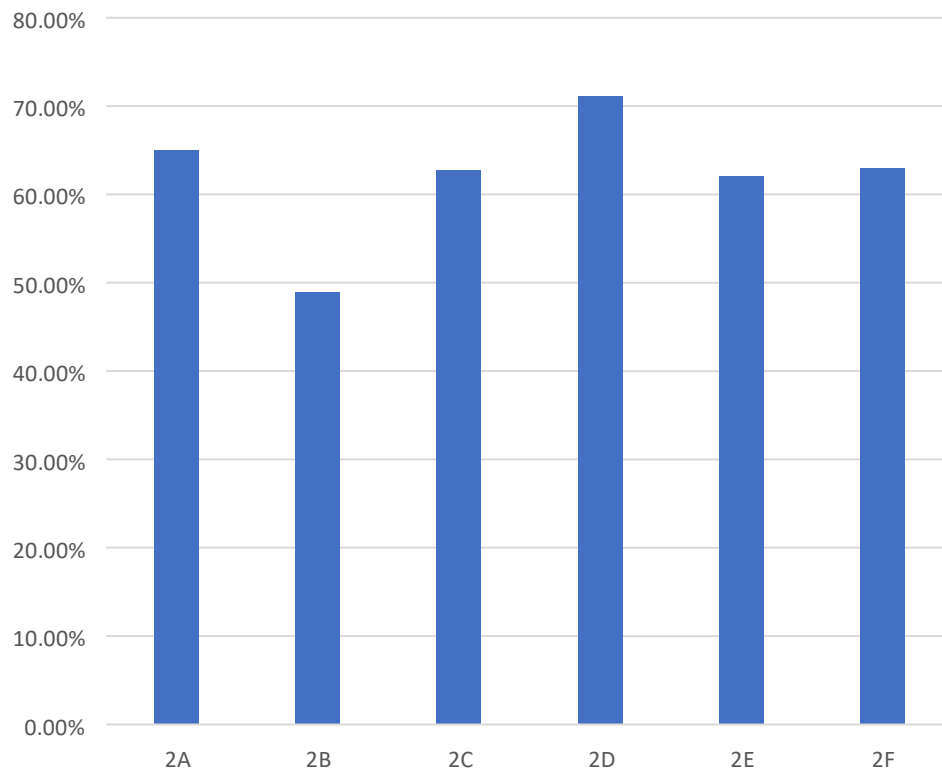
PROVE DI MONITORAGGIO - MATEMATICA -  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI SECONDE



Percentuale  
media: 45.95%

Media voto: 5

PROVE DI MONITORAGGIO - MATEMATICA -  
SECONDO QUADRIMESTRE CLASSI SECONDE - A.S.  
2023-2024

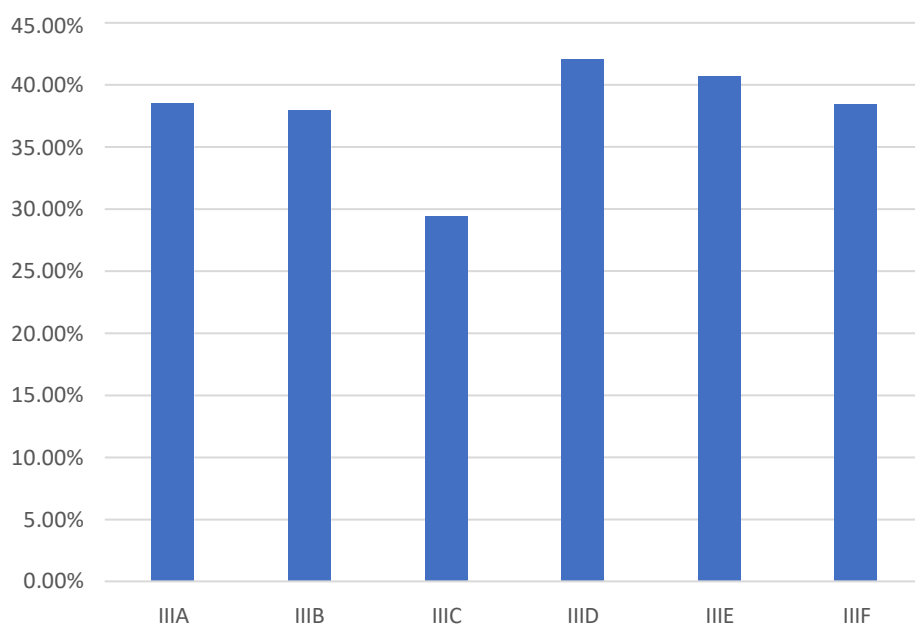


Percentuale  
media: 62.14%

Media voto: 6



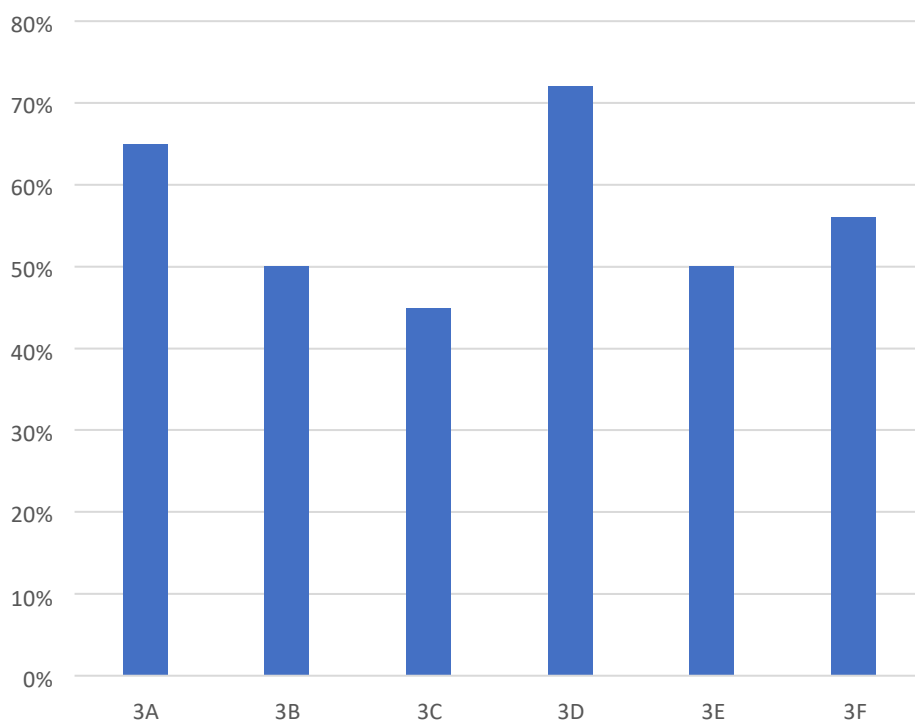
PROVE DI MONITORAGGIO - MATEMATICA  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI TERZE



Percentuale  
media: 37.87%

Media voto: 4

PROVE DI MONITORAGGIO - MATEMATICA  
SECONDO QUADRIMESTRE - CLASSI TERZE



Percentuale  
media: 56%

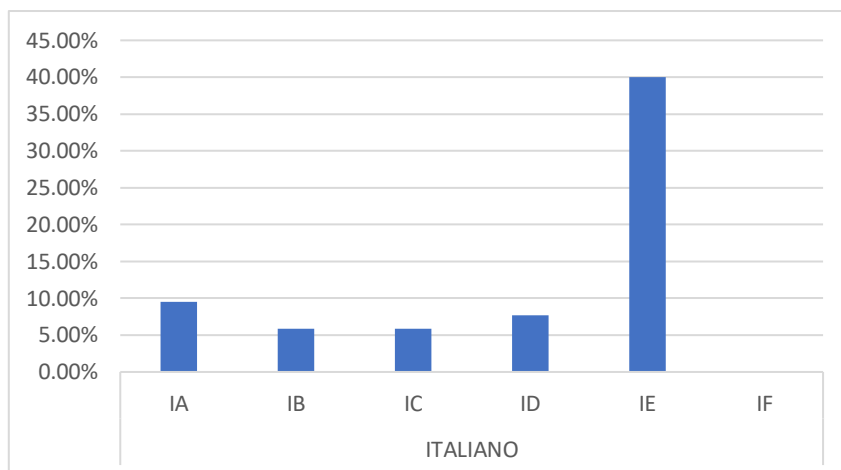
Media voto: 6

I risultati ottenuti mettono in evidenza un miglioramento delle competenze finali acquisite dagli alunni in Italiano e Matematica. Per ciò che concerne l'Inglese, si riscontrano livelli di competenza maggiori nelle classi terze, di pari livello nelle classi seconde e leggermente inferiori nelle classi prime.

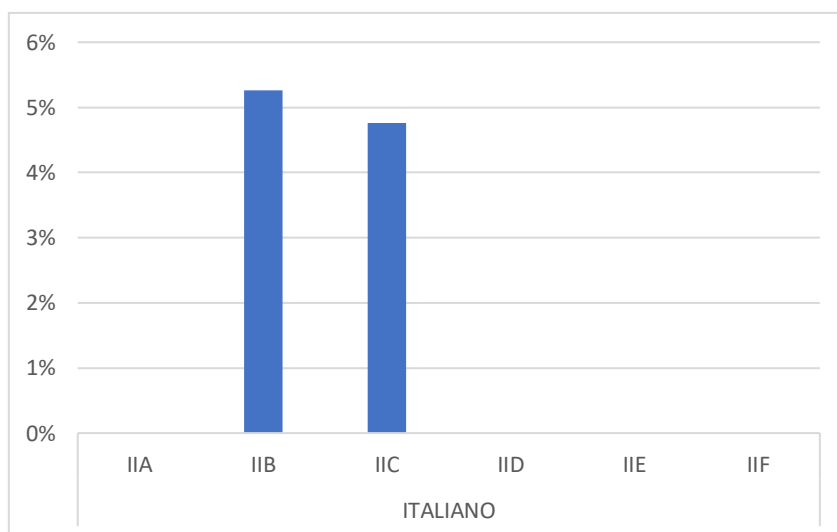
# INSUFFICIENZE - PROVE DI MONITORAGGIO

## SECONDO QUADRIMESTRE

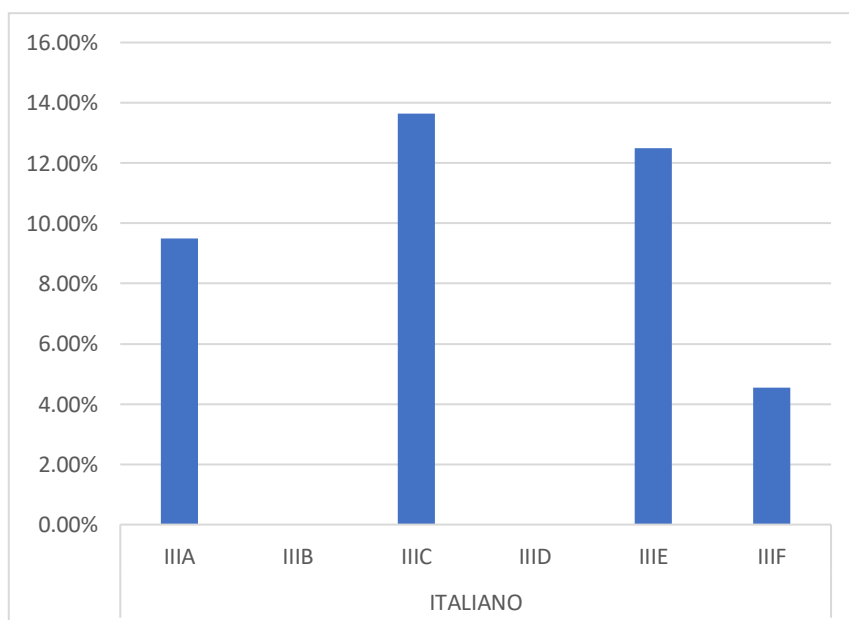
### ITALIANO - A.S 2023-2024



MEDIA: 12%



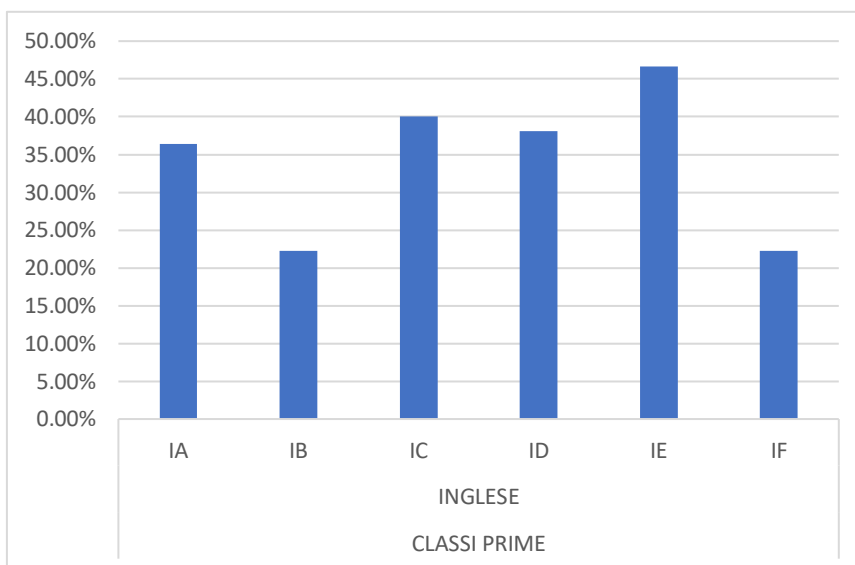
MEDIA: 2%



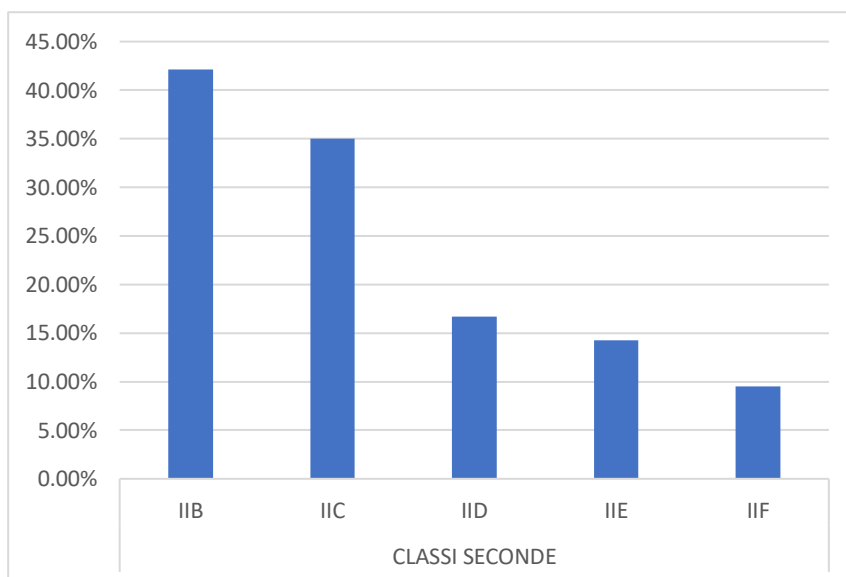
MEDIA: 6.13%

# INSUFFICIENZE - PROVE DI MONITORAGGIO

## INGLESE - A.S 2023-2024



MEDIA: 34.26%



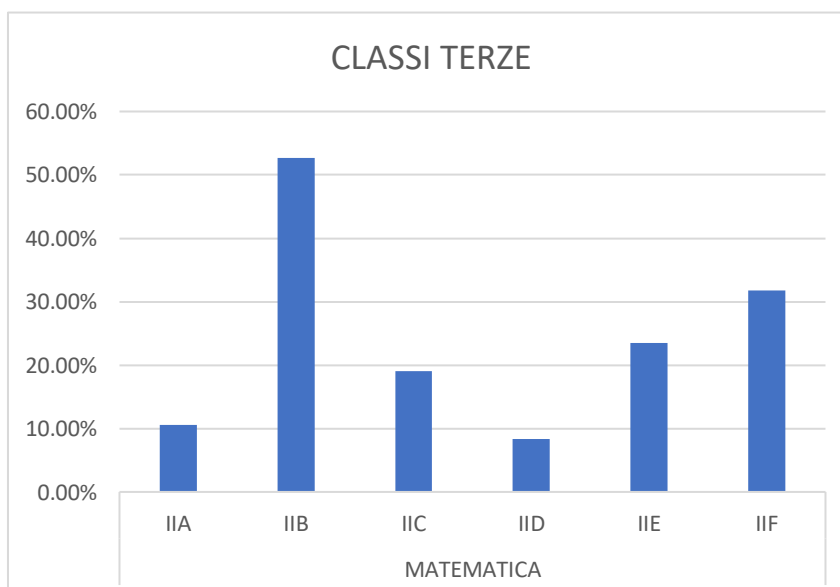
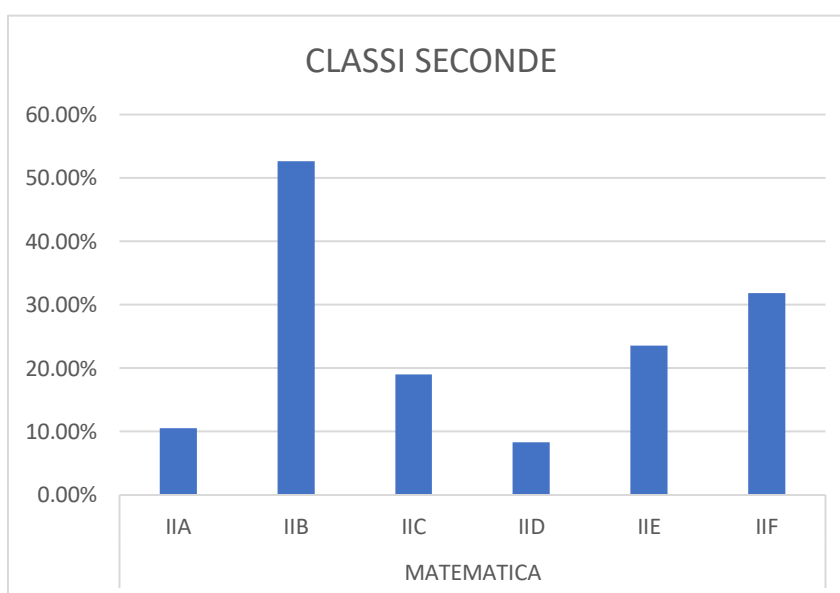
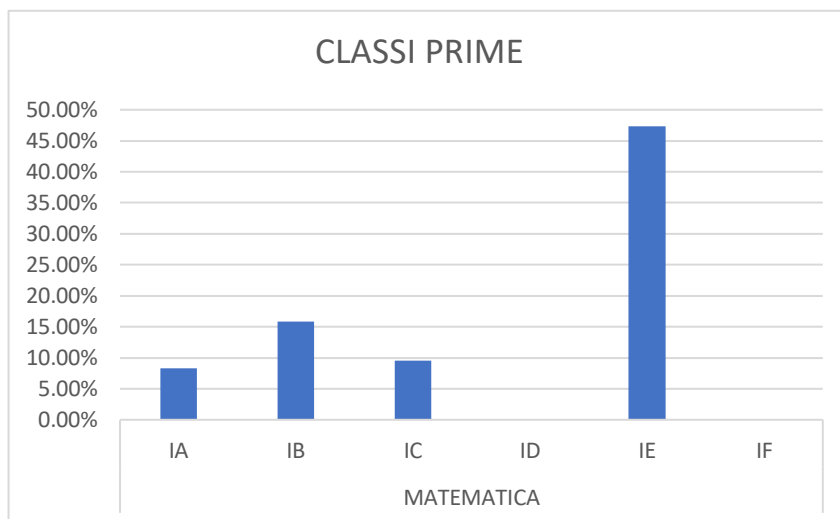
MEDIA: 23.10%



MEDIA: 32.58%

# INSUFFICIENZE - PROVE DI MONITORAGGIO

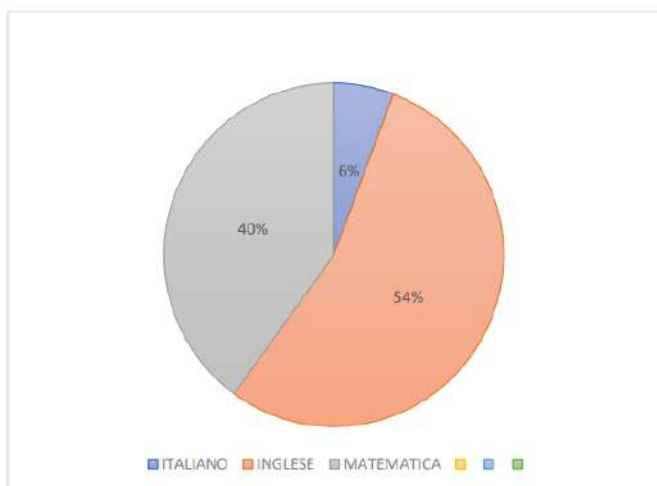
## MATEMATICA - A.S 2023-2024



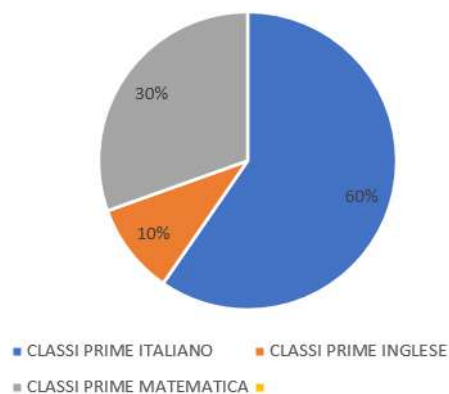
Nelle classi terze, i risultati ottenuti mettono in luce una percentuale di insufficienze, superiore al 50%, in Matematica. Nelle classi prime e seconde, invece, la percentuale più alta di insufficienze si riscontra in Italiano.

**CONFRONTO TRA LE INSUFFICIENZE  
DEL PRIMO E DEL SECONDO QUADRIMESTRE  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S. 2023-2024**

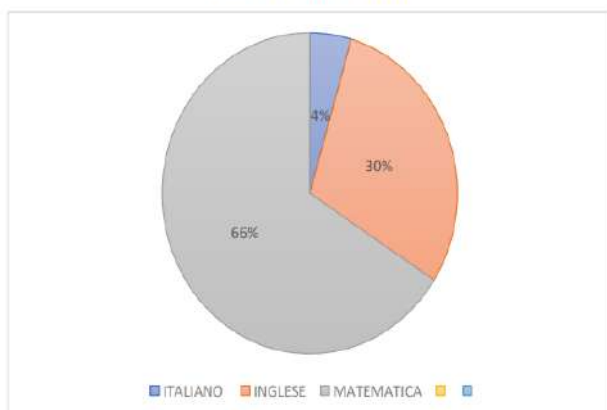
**CLASSI PRIME**



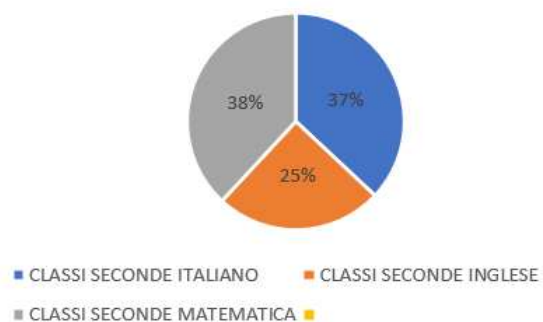
**CLASSI PRIME - SECONDO QUADRIMESTRE**



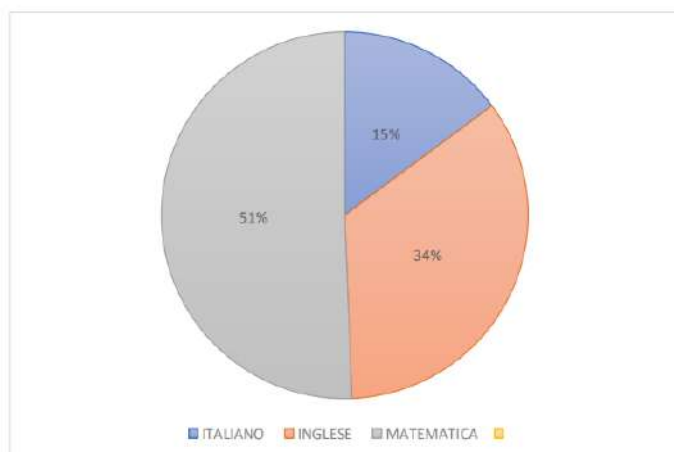
### CLASSI SECONDE



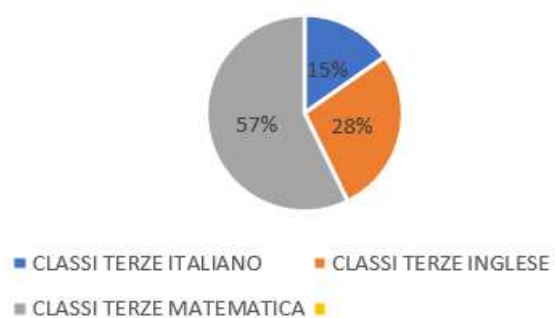
### CLASSI SECONDE - SECONDO QUADRIMESTRE



### CLASSI TERZE

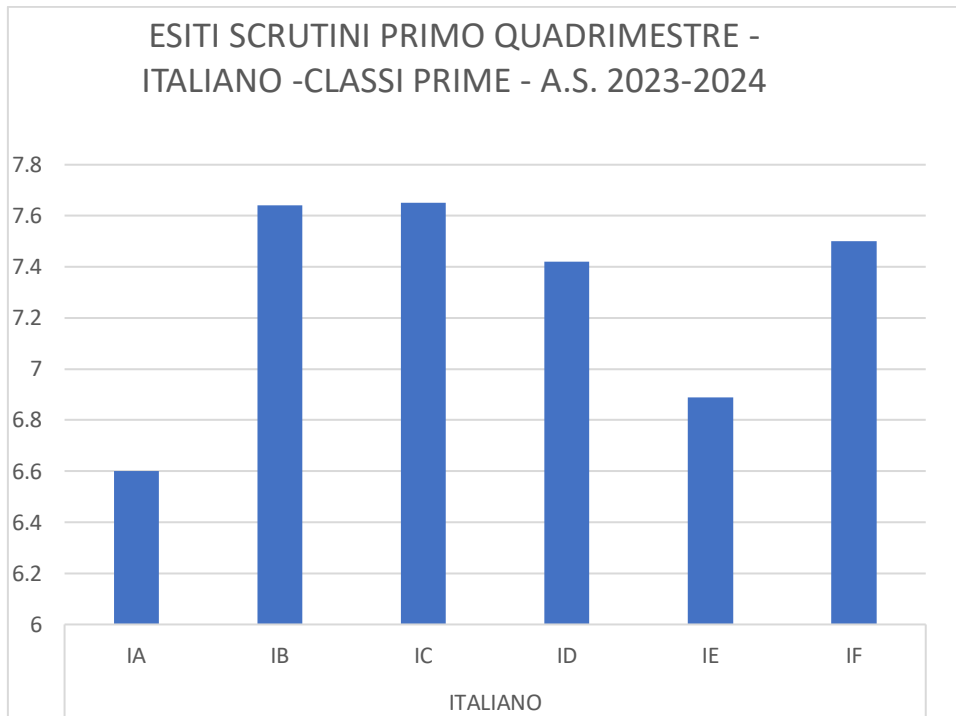


### CLASSI TERZE - SECONDO QUADRIMESTRE



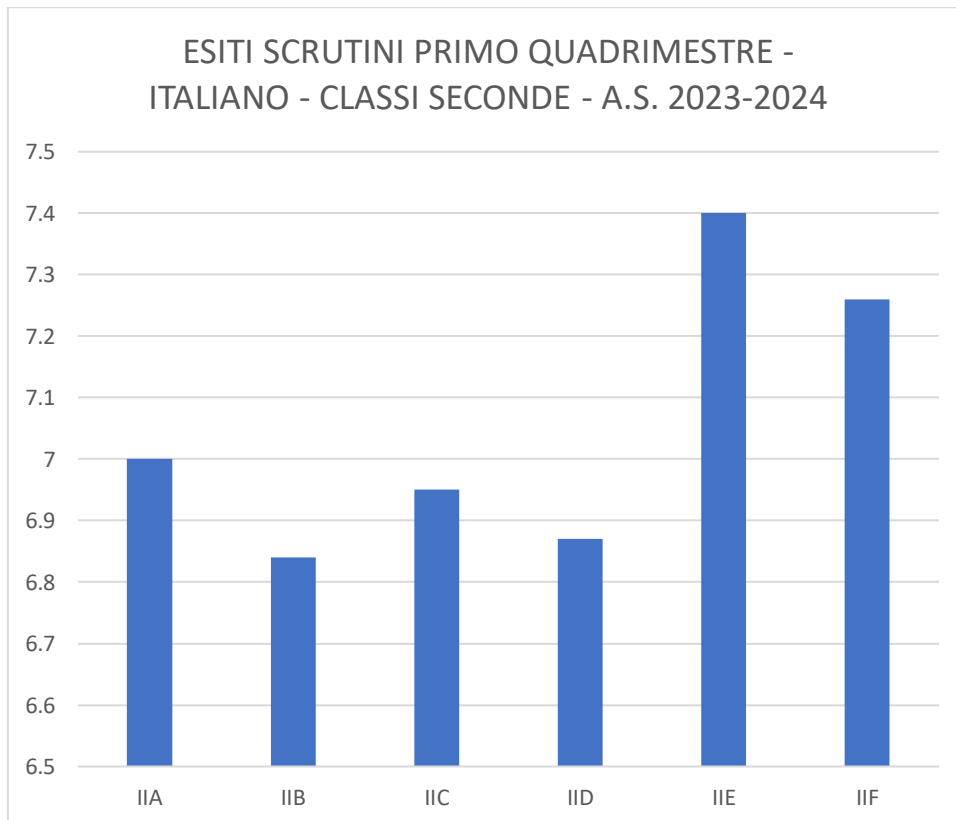
# ESITI SCRUTINI PRIMO QUADRIMESTRE A.S. 2023-2024

## ITALIANO



MEDIA VOTO: 7.28

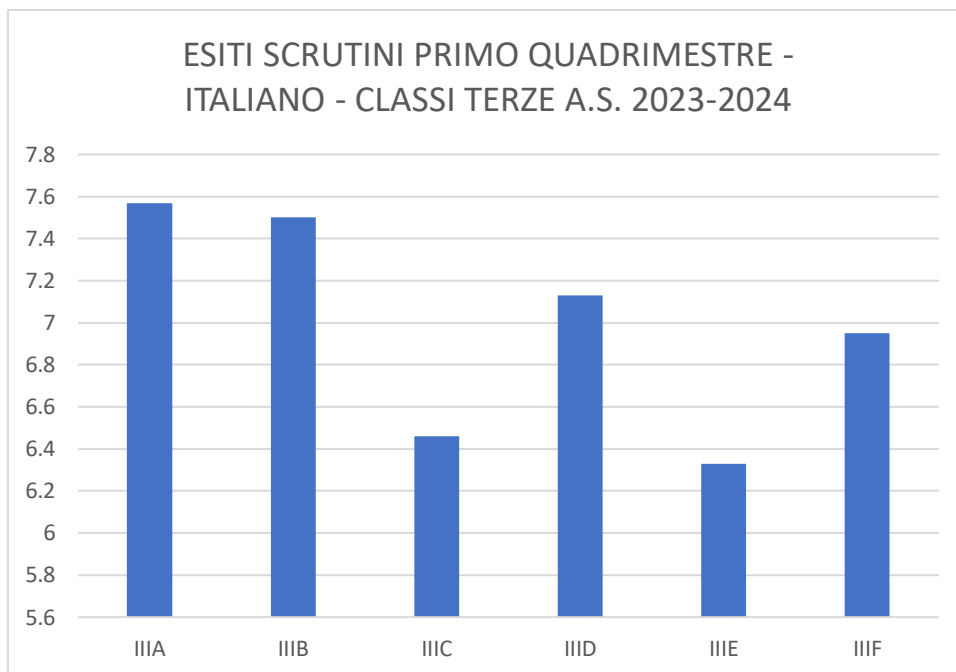
PERCENTUALE: 72%



Media voto: 7.53

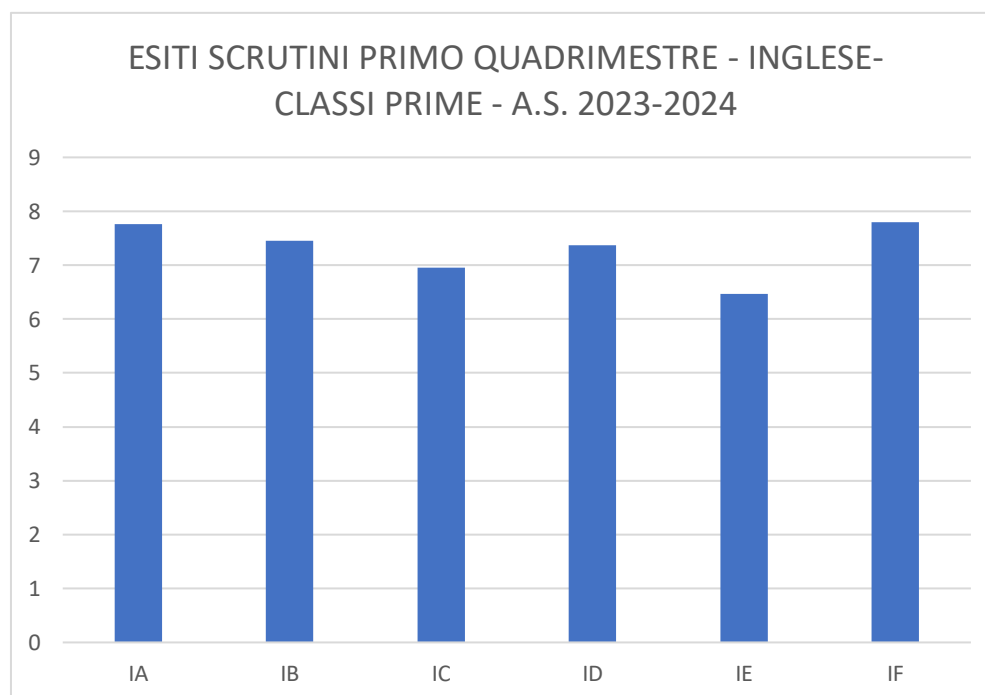
Percentuale: 75%





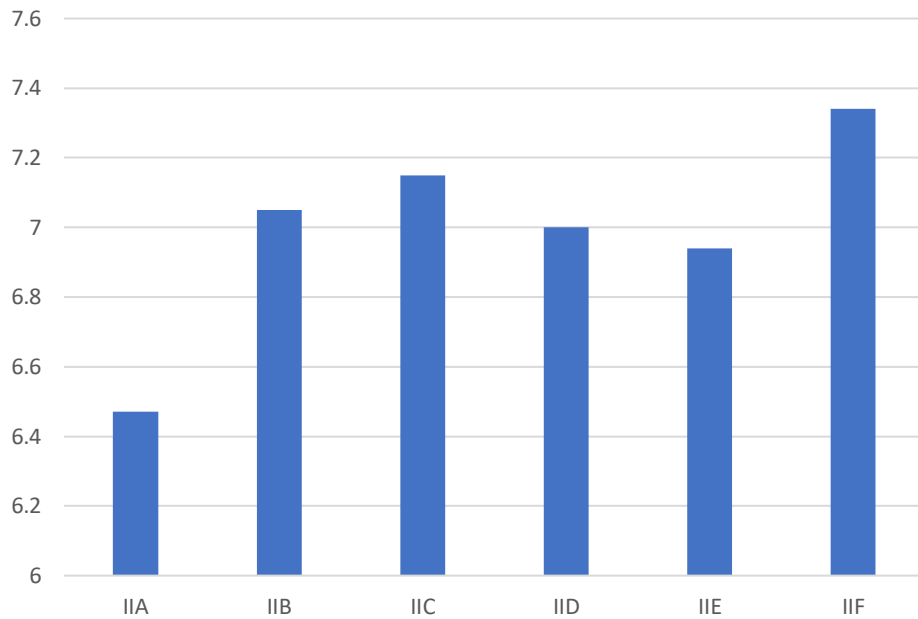
Media voto: 69.9  
 Percentuale: 69.9%

## INGLESE



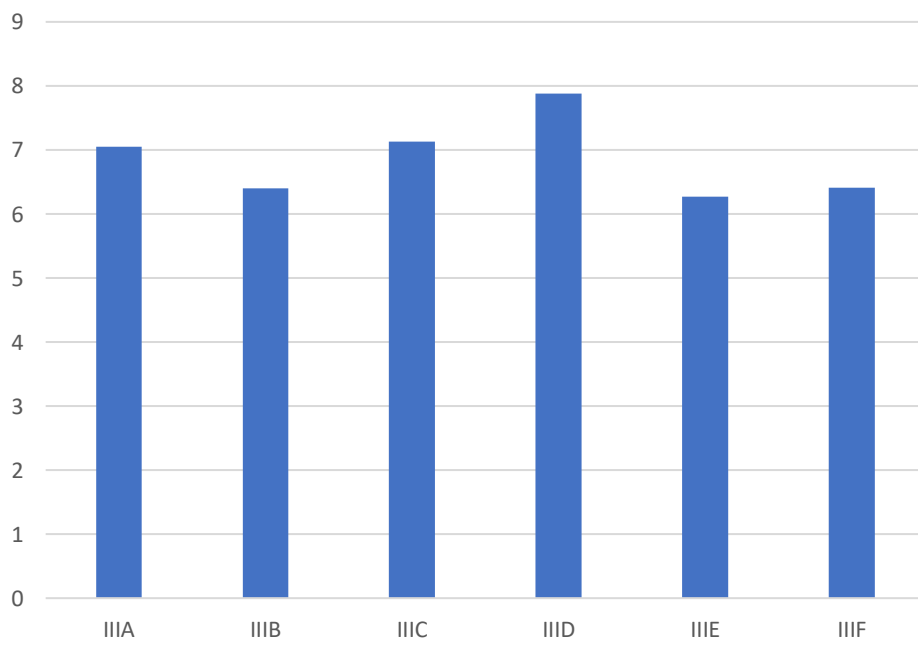
Media voto: 7.3  
 Percentuale: 73%

ESITI SCRITINI PRIMO QUADRIMESTRE - INGLESE-  
CLASSI SECONDE - A.S. 2023-2024



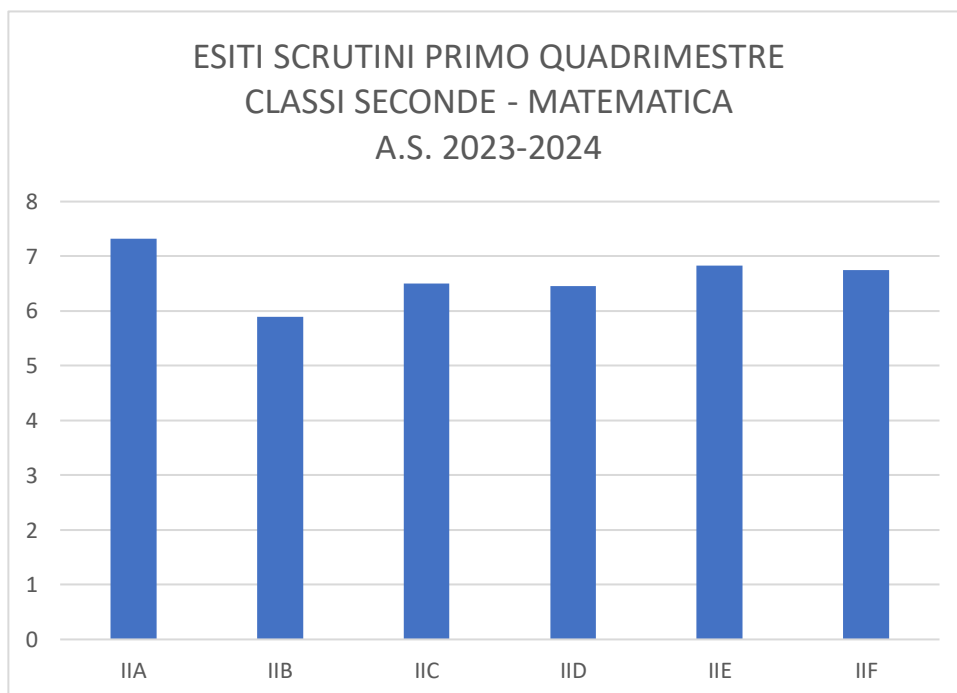
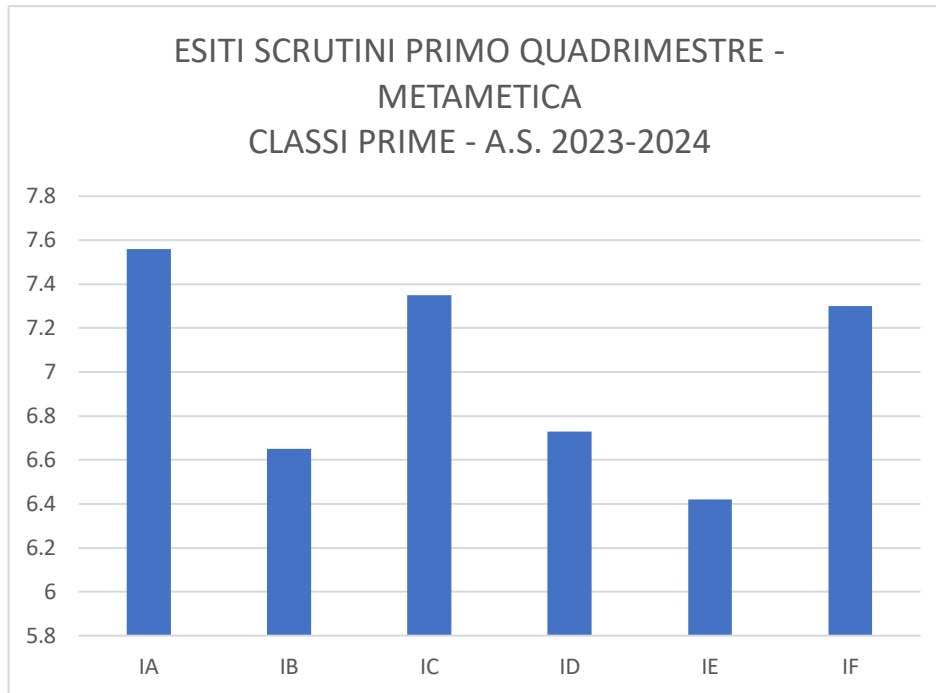
Media voto: 6.99  
Percentuale: 69.9%

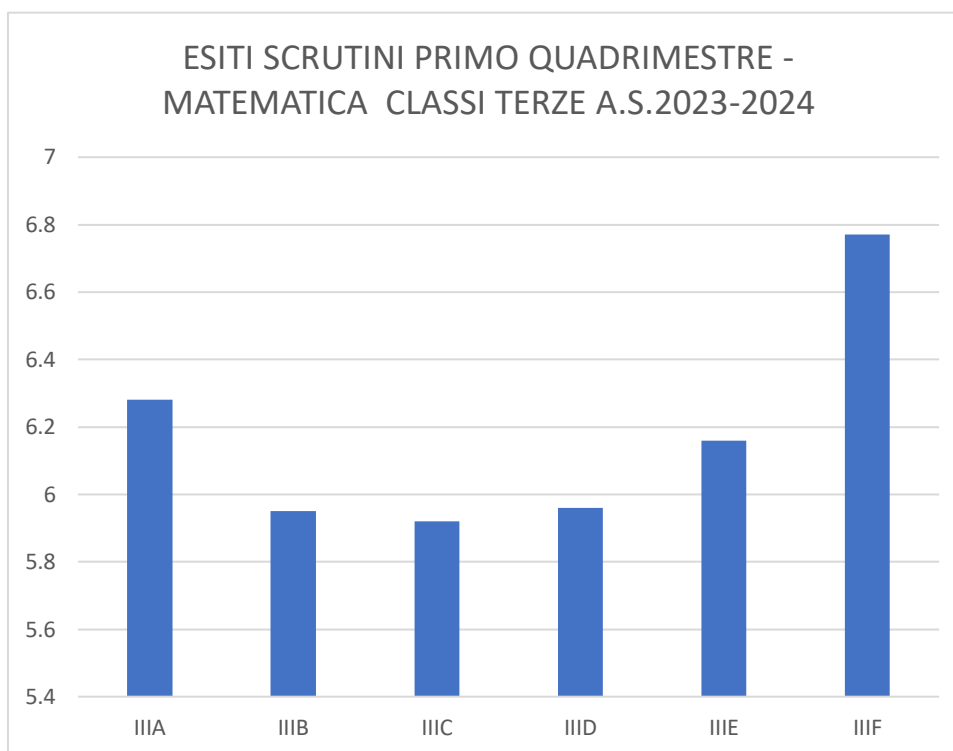
ESITI SCRUTINI PRIMO QUADRIMESTRE -  
INGLESE- CLASSI TERZE - A.S. 2023-2024



Media voto: 6,85  
Percentuale:  
68.5%

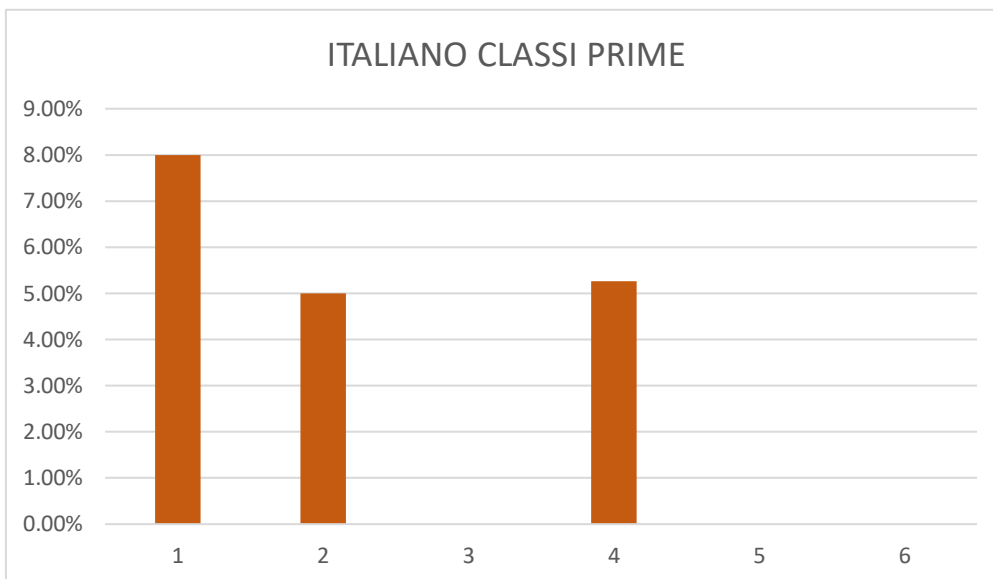
# MATEMATICA



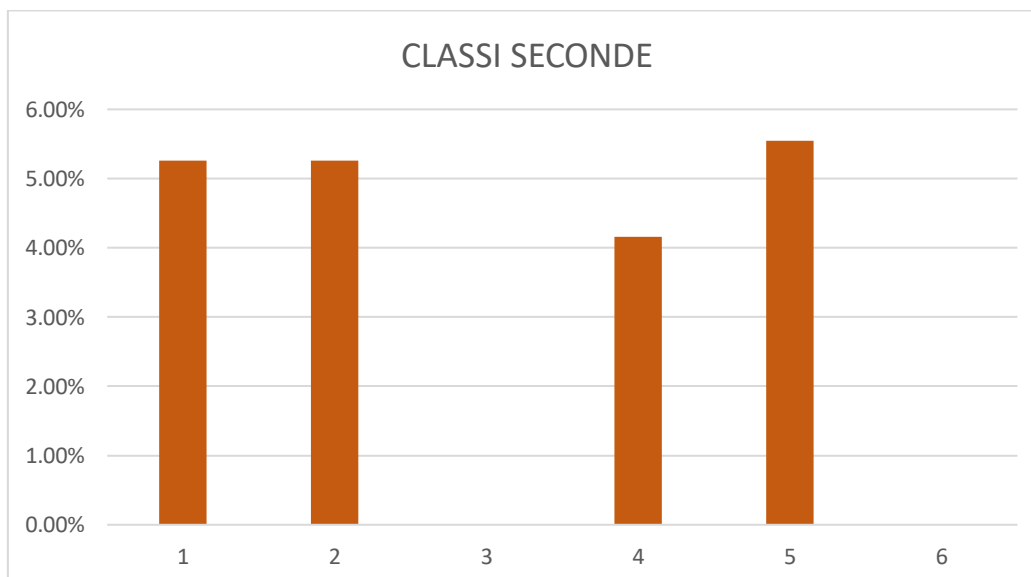


I risultati ottenuti mettono in evidenza un lieve calo delle prestazioni, nelle classi terze, in Italiano e Inglese. Per ciò che concerne, invece, la Matematica, si riscontrano risultati migliori nelle classi prime e di pari livello nelle seconde e nelle terze.

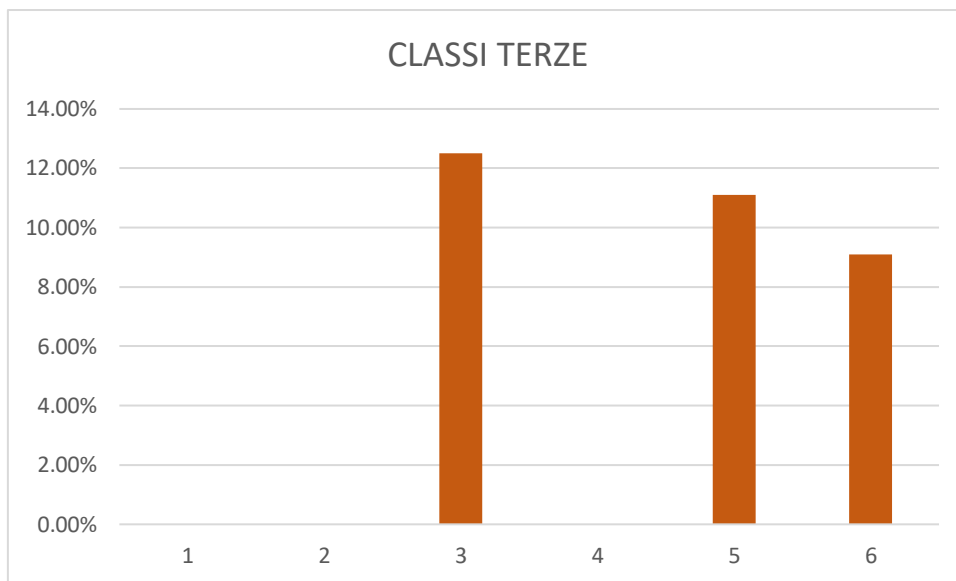
## INSUFFICIENZE SCRUTINI PRIMO QUADRIMESTRE A.S. 2023-2024



IA	IB	IC	ID	IE	IF
25 ALUNNI	20 ALUNNI	20 ALUNNI	19 ALUNNI	19 ALUNNI	20 ALUNNI
2 ALUNNI	1 ALUNNO	0	1 ALUNNO	0	0
8,00%	5,00%	0%	5,26%	0,00%	0,00%

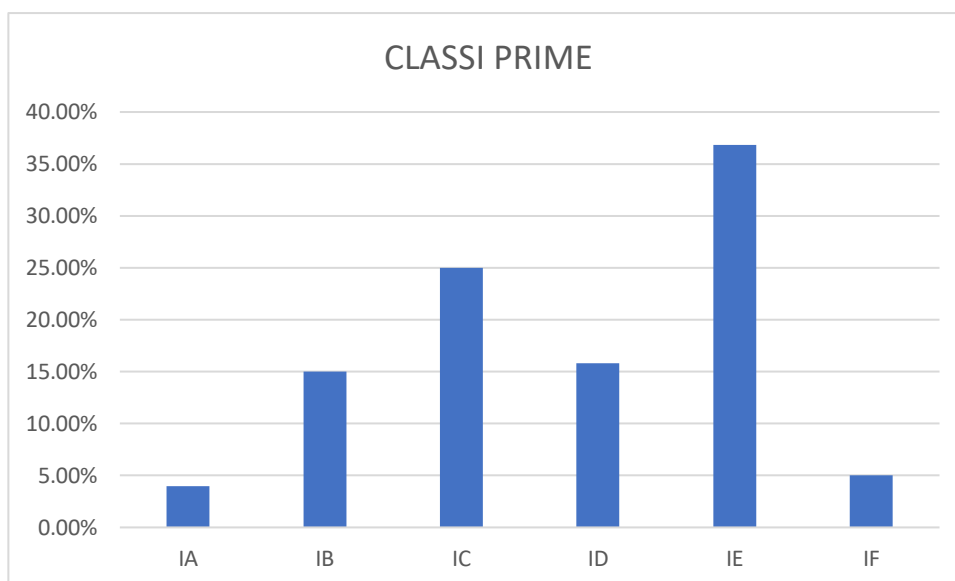


IIA	IIB	IIC	IID	IIE	IIF
19 ALUNNI	19 ALUNNI	20 ALUNNI	24 ALUNNI	18 ALUNNI	23 ALUNNI
1 ALUNNI	1 ALUNNO	0	1 ALUNNO	1 ALUNNO	0
5,26%	5,26%	0,00%	4,16%	5,55%	0,00%

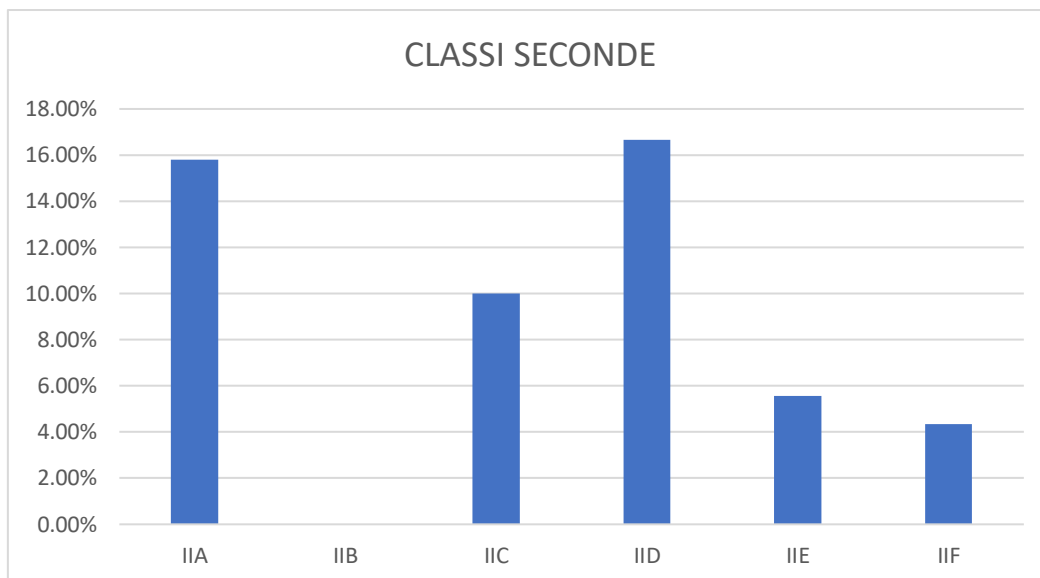


21 ALUNNI	20 ALUNNI	24 ALUNNI	22 ALUNNI	18 ALUNNI	22 ALUNNI
0	0 ALUNNI	3 ALUNNI	0 ALUNNI	2 ALUNNI	2 ALUNNI
0,00%	0,00%	12,50%	0,00%	11,10%	9,09%

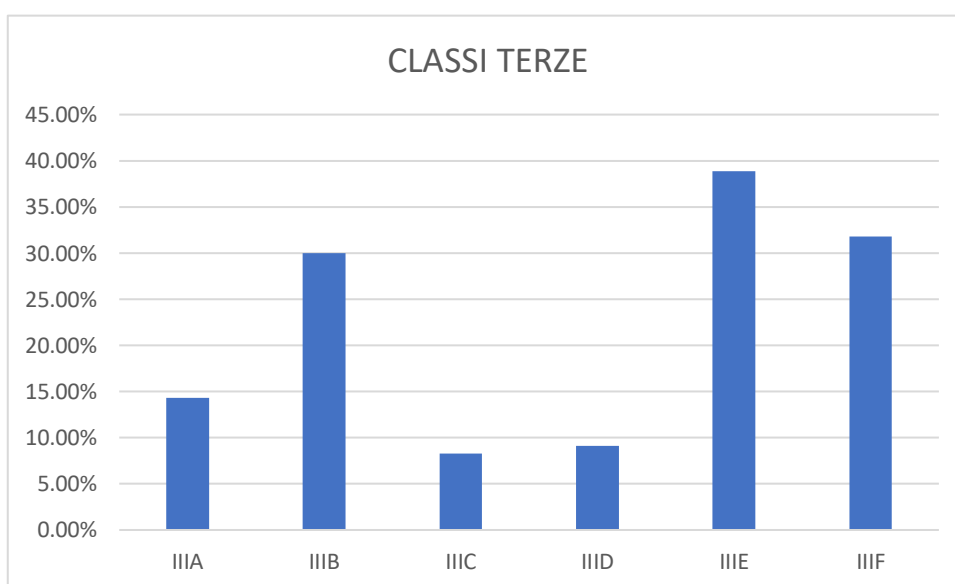
## INGLESE



IA	IB	IC	ID	IE	IF
25 ALUNNI	20 ALUNNI	20 ALUNNI	19 ALUNNI	19 ALUNNI	20 ALUNNI
1 ALUNNO	3 ALUNNI	5 ALUNNI	3 ALUNNI	7 ALUNNI	1 ALUNNO
4,00%	15,00%	25,00%	15,79%	36,84%	5,00%

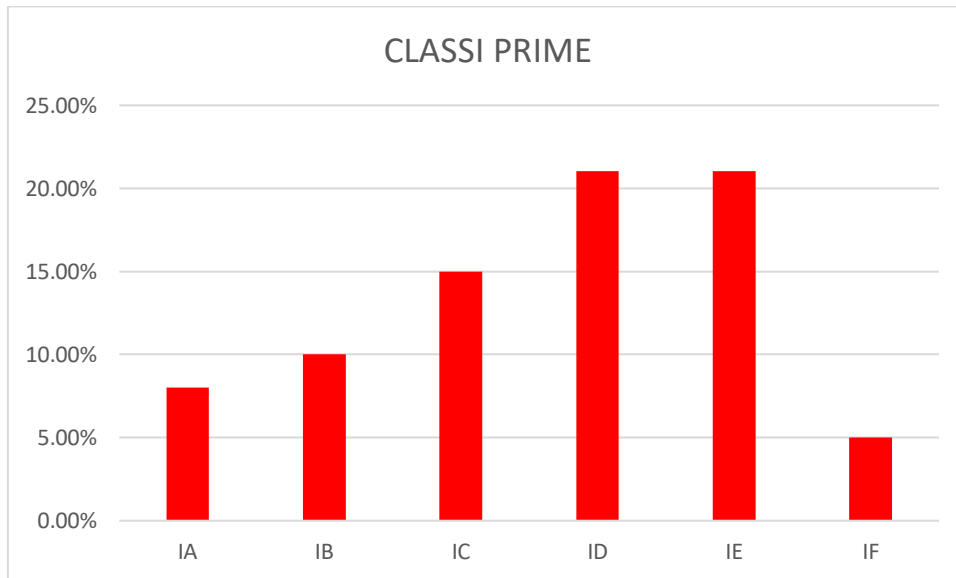


IIA	IIB	IIC	IID	IIE	IIF
19 ALUNNI	19 ALUNNI	20 ALUNNI	24 ALUNNI	18 ALUNNI	23 ALUNNI
3 ALUNNI	4 ALUNNI	2 ALUNNI	4 ALUNNI	1 ALUNNO	1 ALUNNO
15,79%	21,05%	10,00%	16,67%	5,56%	4,35%

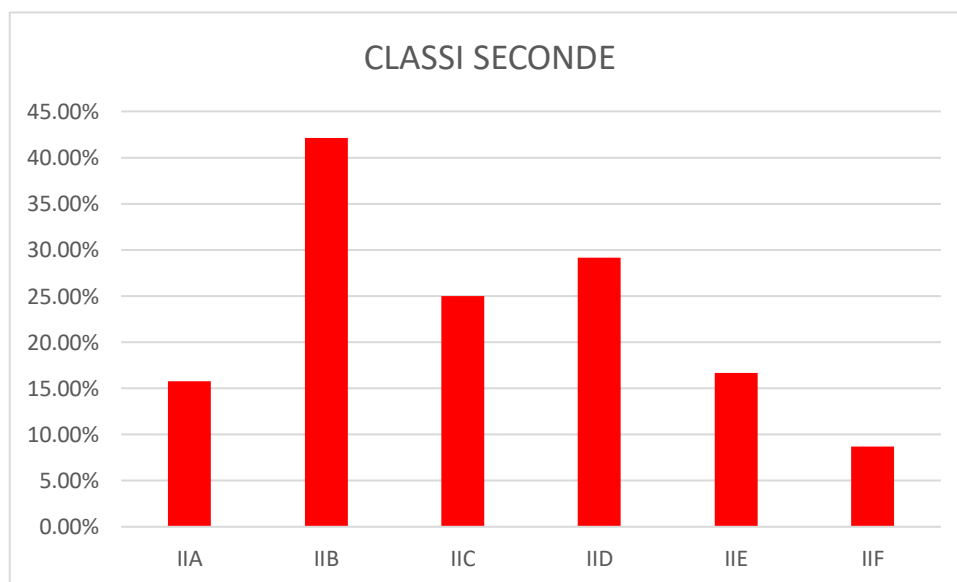


IIIA	IIIB	IIIC	IIID	IIIE	IIIF
21 ALUNNI	20 ALUNNI	24 ALUNNI	22 ALUNNI	18 ALUNNI	22 ALUNNI
3 ALUNNI	6 ALUNNI	2 ALUNNI	2 ALUNNI	7 ALUNNI	7 ALUNNI
14,29%	30,00%	8,30%	9,09%	38,88%	31,82%

# MATEMATICA

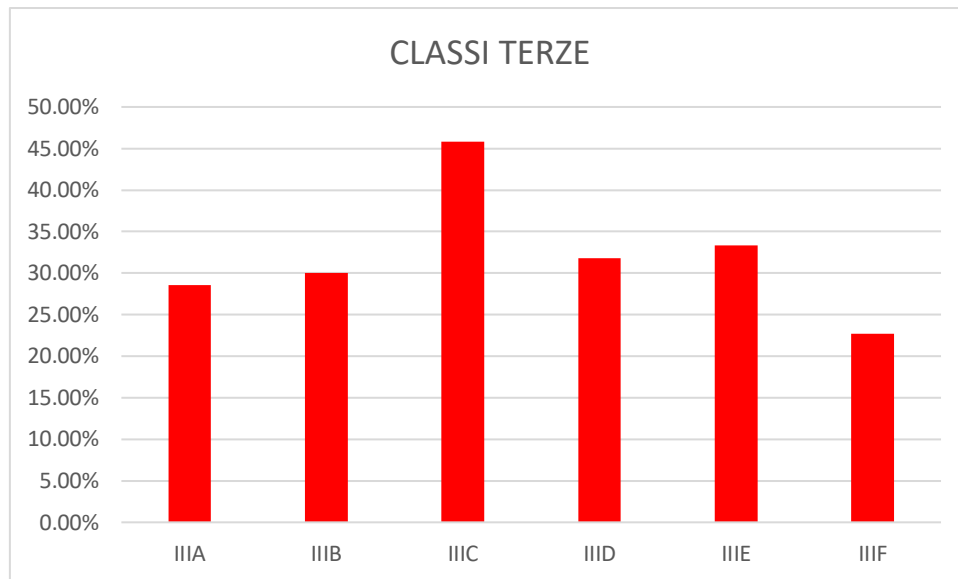


IA	IB	IC	ID	IE	IF
25 ALUNNI	20 ALUNNI	20 ALUNNI	19 ALUNNI	19 ALUNNI	20 ALUNNI
2 ALUNNI	2 ALUNNI	3 ALUNNI	4 ALUNNI	4 ALUNNI	1 ALUNNO
8,00%	10,00%	15,00%	21,05%	21,05%	5,00%



IIA	IIB	IIC	IID	IIE	IIF
19 ALUNNI	19 ALUNNI	20 ALUNNI	24 ALUNNI	18 ALUNNI	23 ALUNNI
3 ALUNNI	8 ALUNNI	5 ALUNNI	7 ALUNNI	3 ALUNNI	2 ALUNNI
15,79%	42,11%	25,00%	29,16%	16,67%	8,69%



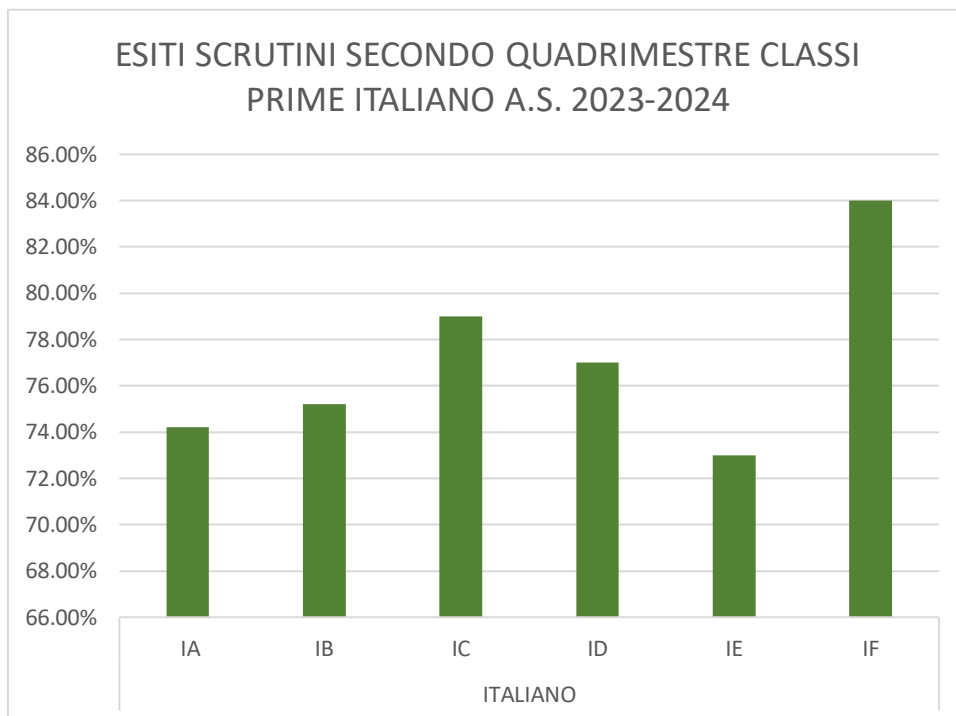


IIIA	IIIB	IIIC	IIID	IIIE	IIIF
21 ALUNNI	20 ALUNNI	24 ALUNNI	22 ALUNNI	18 ALUNNI	22 ALUNNI
6 ALUNNI	6 ALUNNI	11 ALUNNI	7 ALUNNI	6 ALUNNI	5 ALUNNI
28,57%	30,00%	45,83%	31,82%	33,33%	22,73%

Dall'analisi dei grafici, emerge un'alta percentuale di insufficienze in Inglese nelle classi prime e terze, in Matematica nelle seconde e nelle terze. Per ciò che concerne l'Italiano si rileva una percentuale più alta di insufficienze nelle classi terze, rispetto alle prime e alle seconde.

# ESITI SCRUTINI SECONDO QUADRIMESTRE A.S. 2023-2024

## ITALIANO

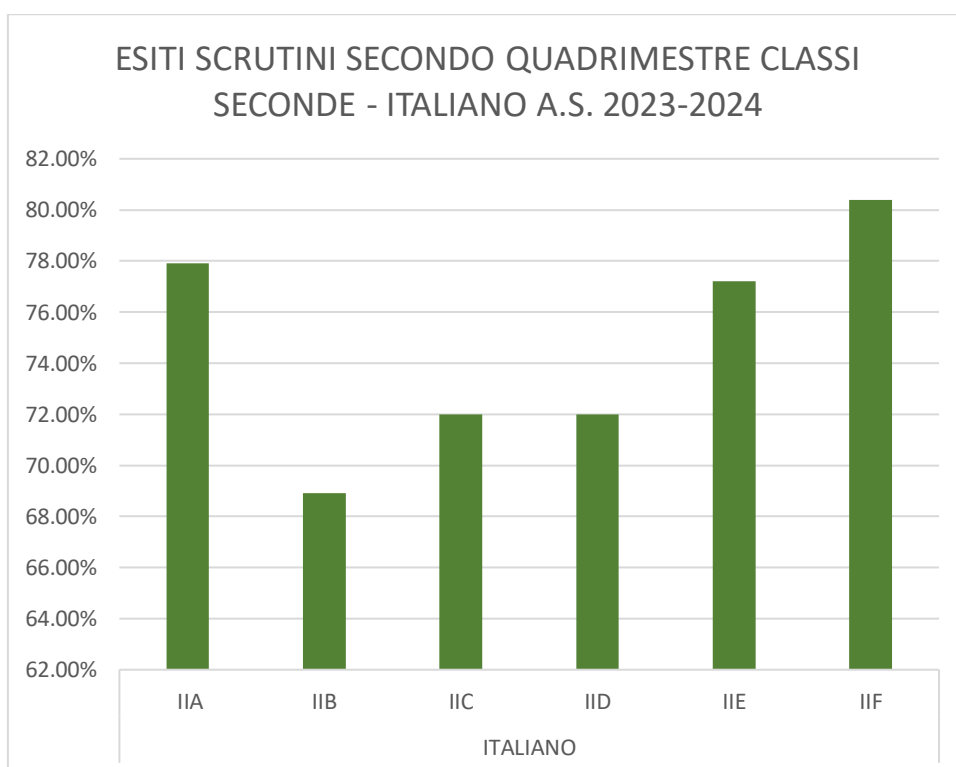


Media voto:

7,69

Percentuale

media: 77%

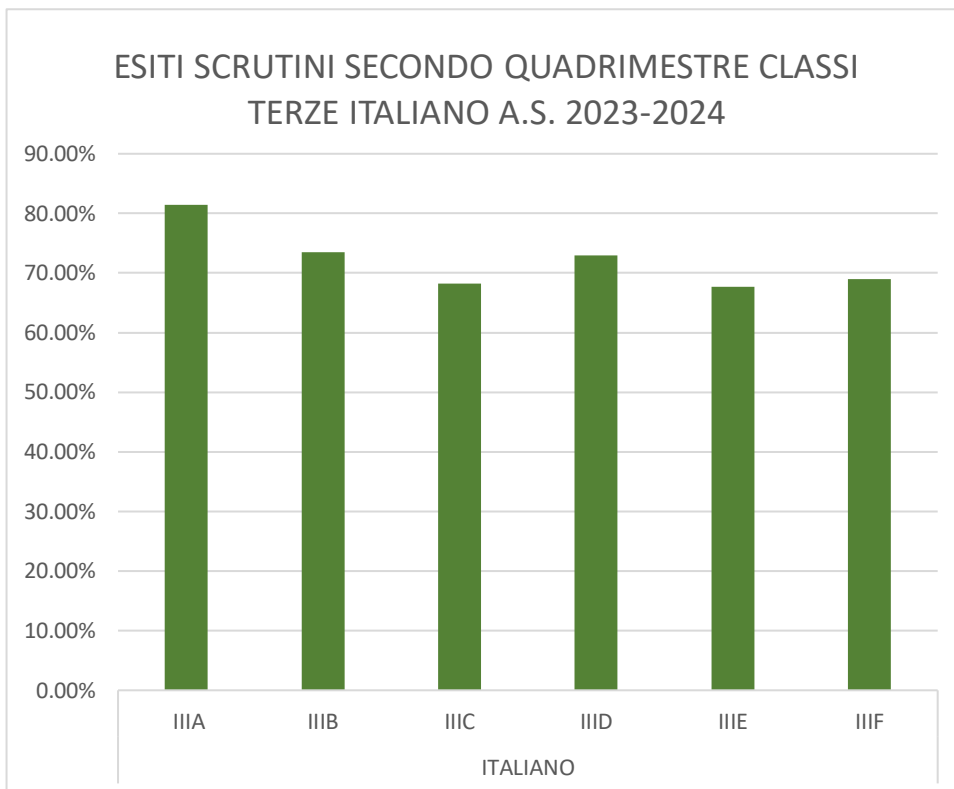


Media voto:

7,473

Percentuale

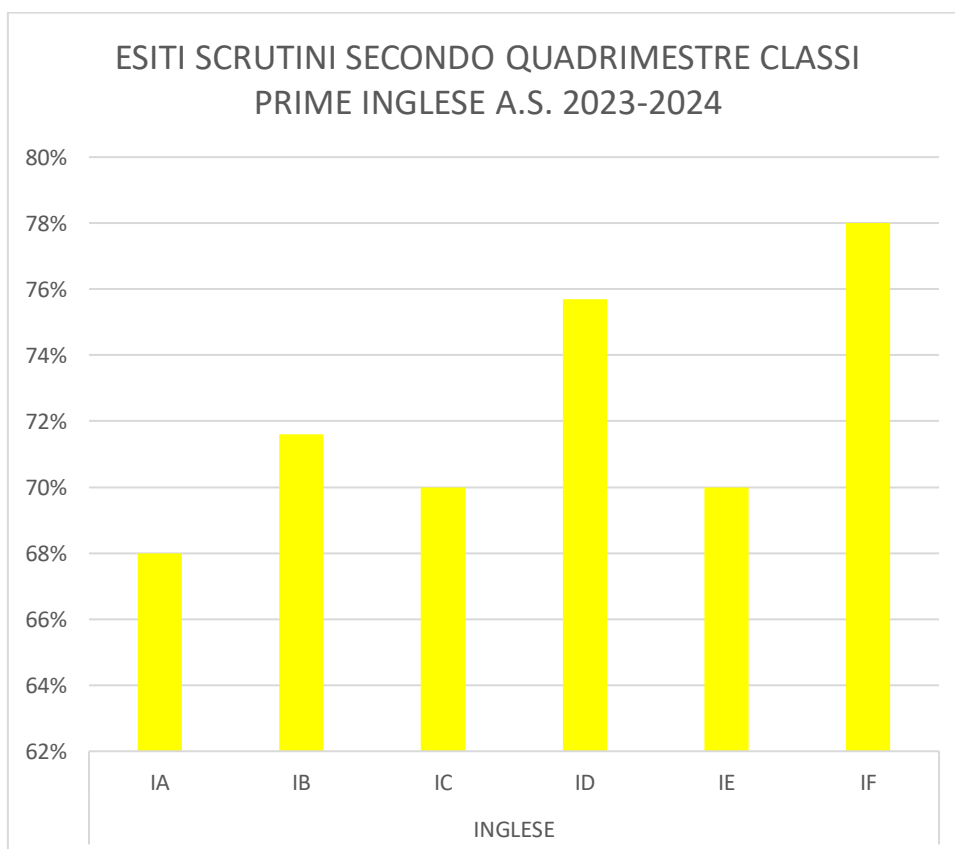
media: 74.73%



Media voto:  
7,21

Percentuale  
media: 72 %

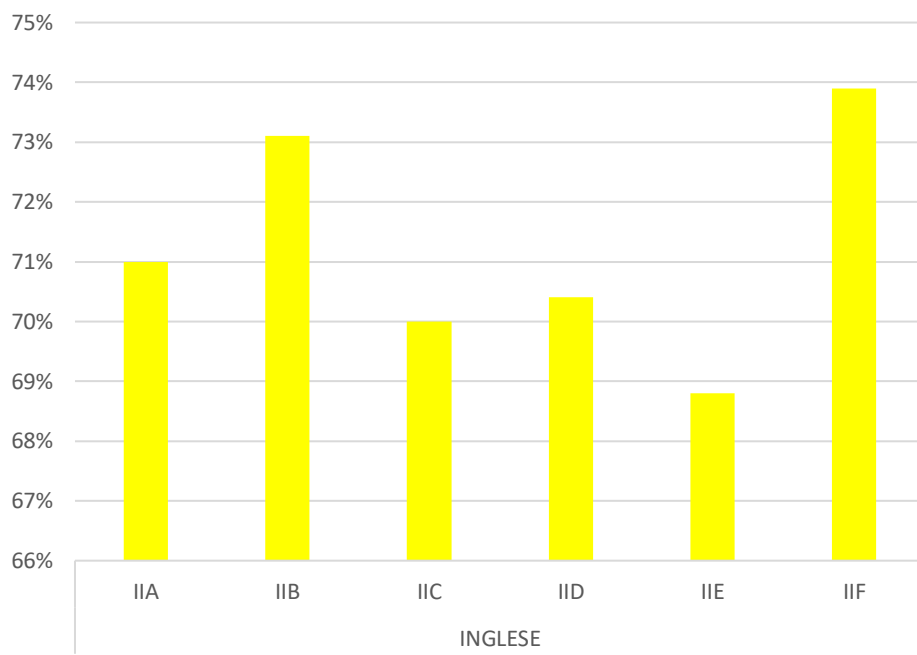
## INGLESE



Media voto:  
7.22

Percentuale  
media: 72 %

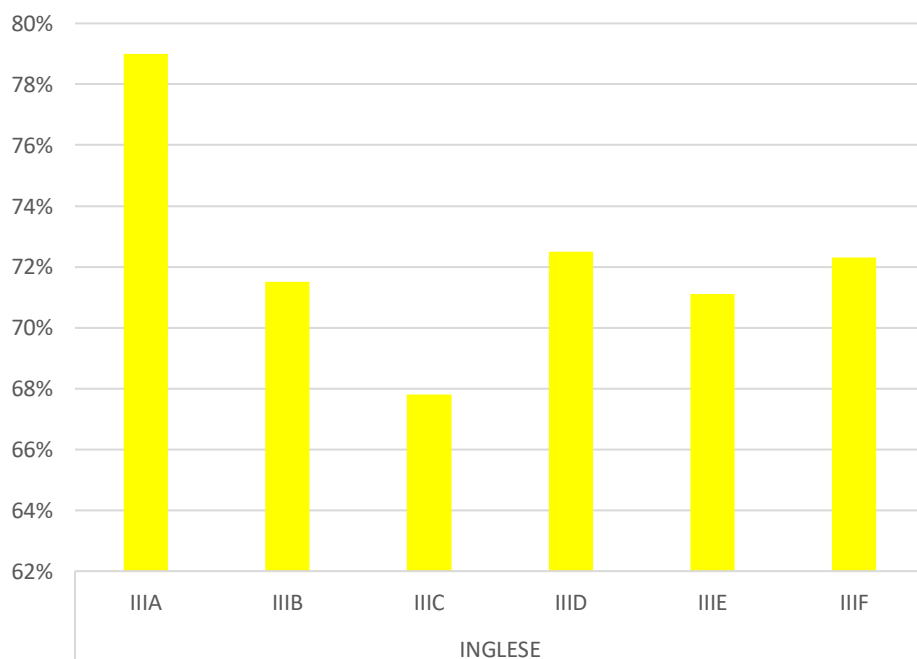
### ESITI SCRUTINI SECONDO QUADRIMESTRE CLASSI SECONDE A.S. 2023-2024



Media voto:  
7,12

Percentuale  
media: 71 %

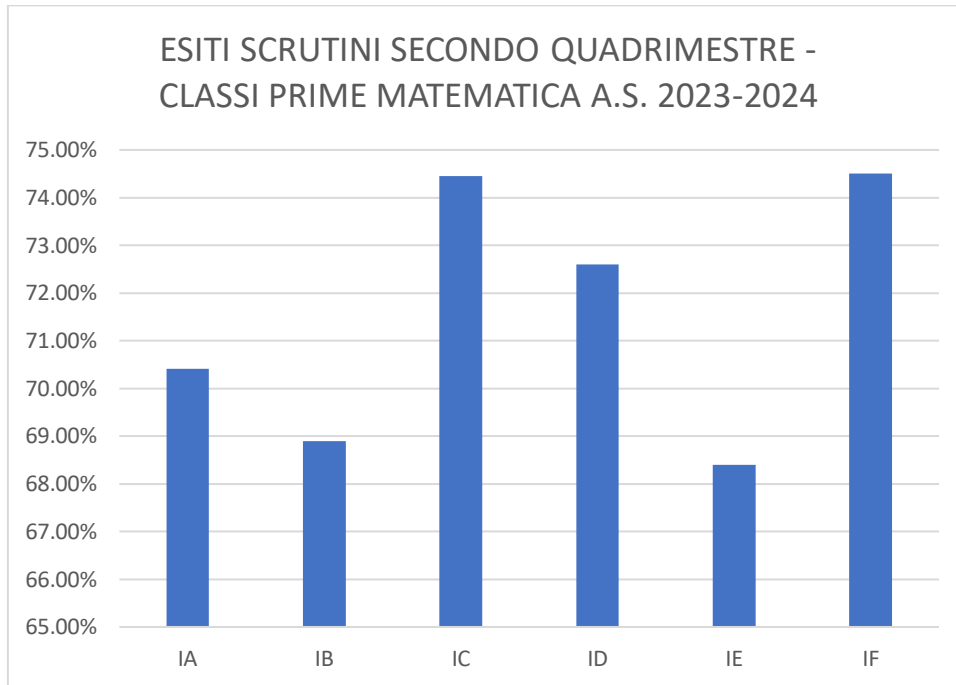
### ESITI SCRUTINI SECONDO QUADRIMESTRE CLASSI TERZE INGLESE A.S. 2023-2024



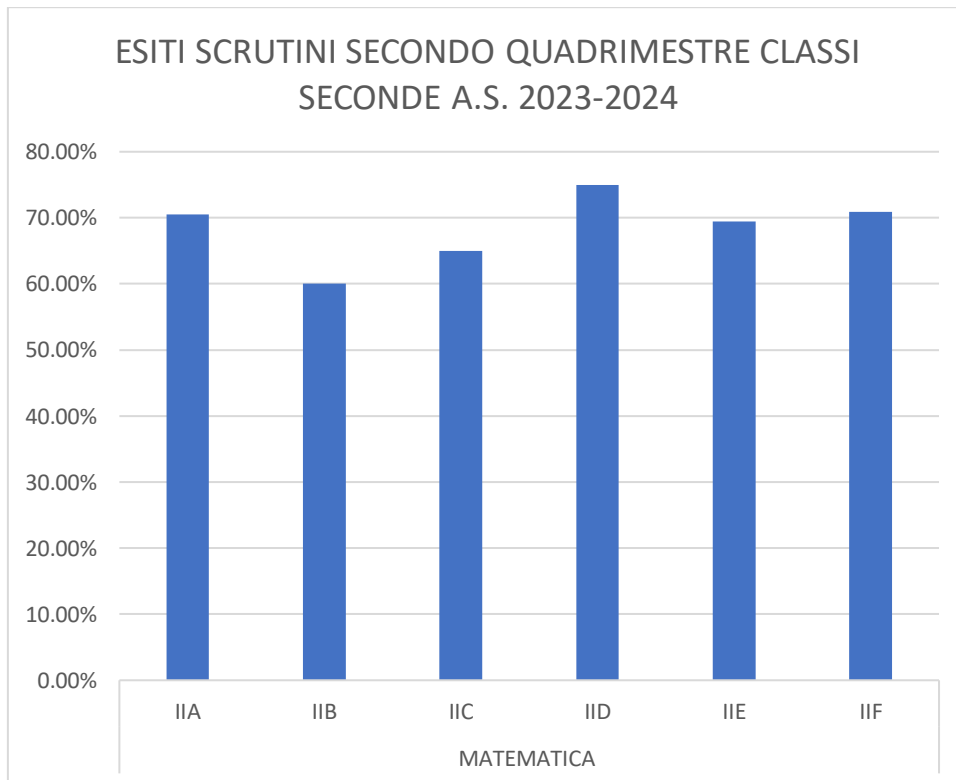
Media voto:  
7,235

Percentuale  
media: 72,30 %

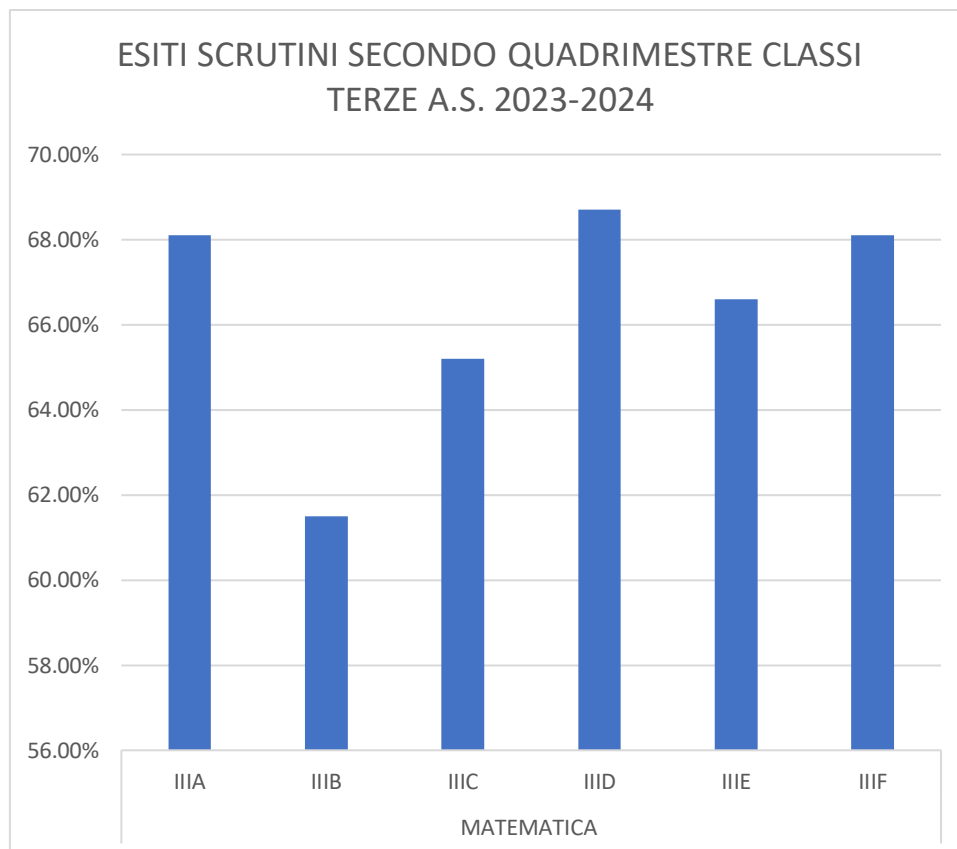
# MATEMATICA



Media voto:  
7,15  
Percentuale  
media: 71.54%



Media voto:  
6.84  
Percentuale  
media: 68.46%



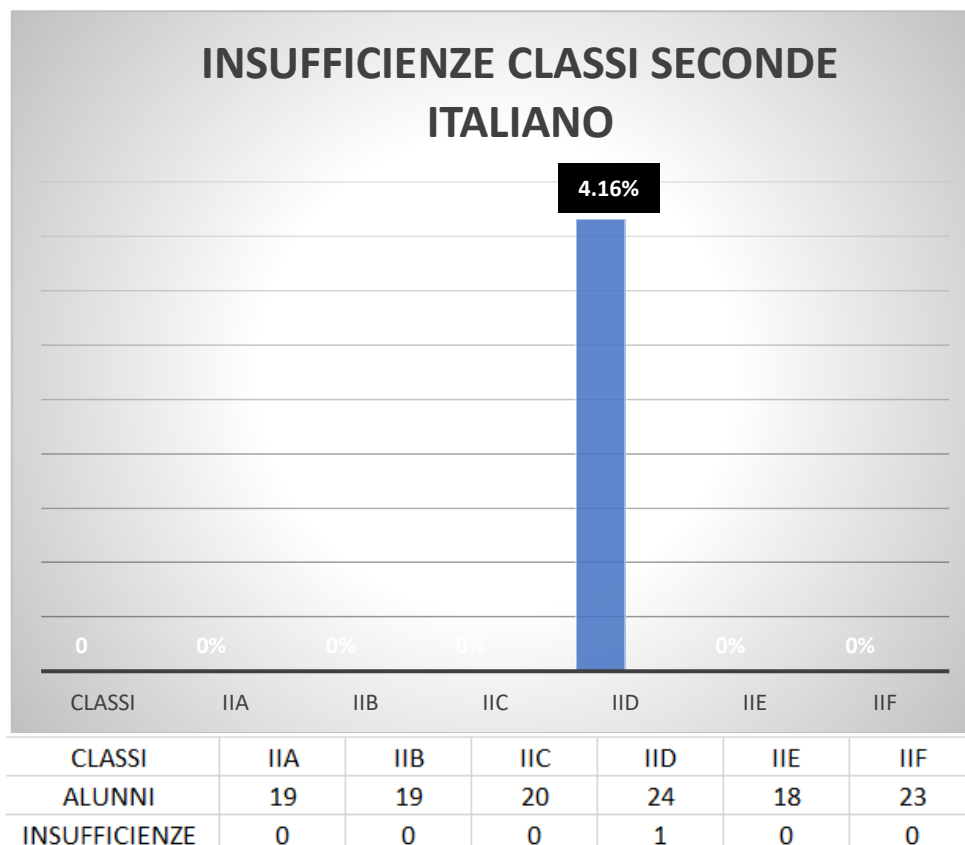
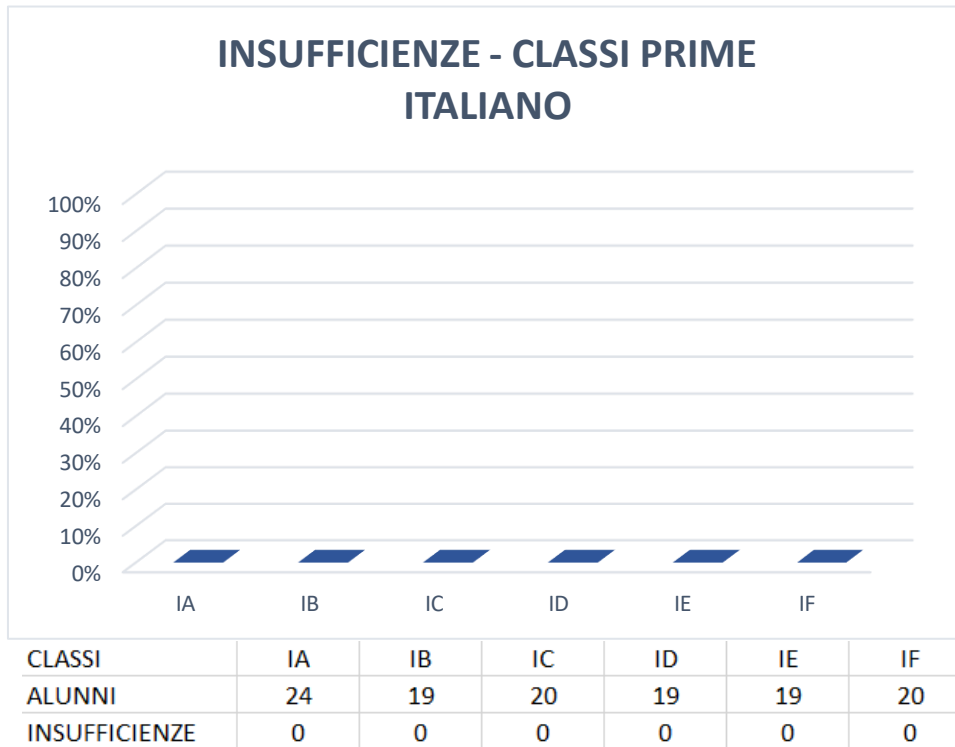
Media voto:  
6.637

Percentuale  
media: 66.37%

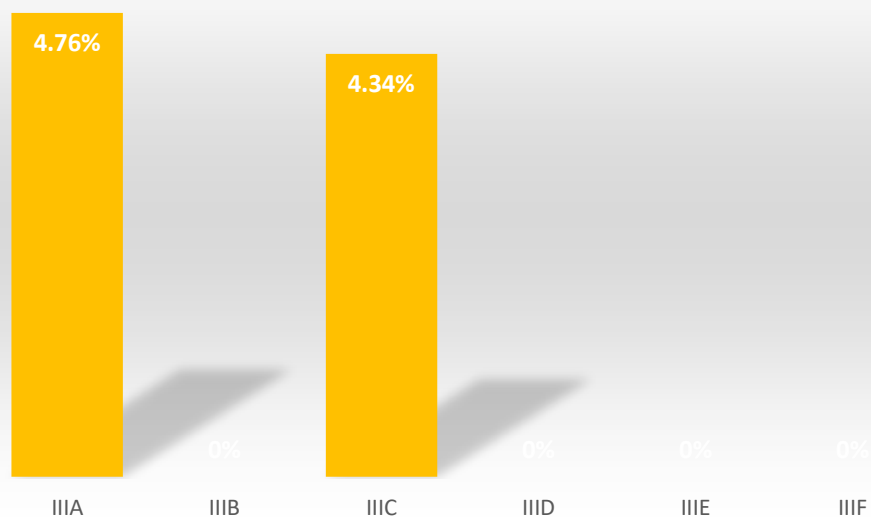
Dall'analisi degli esiti si riscontrano risultati leggermente più bassi nelle classi terze, in Matematica e Italiano. Per ciò che concerne l'Inglese si osservano medie migliori nelle classi prime e terze.

# PERCENTUALI INSUFFICIENZE SCRUTINI SECONDO QUADRIMESTRE

A.S. 2023-2024



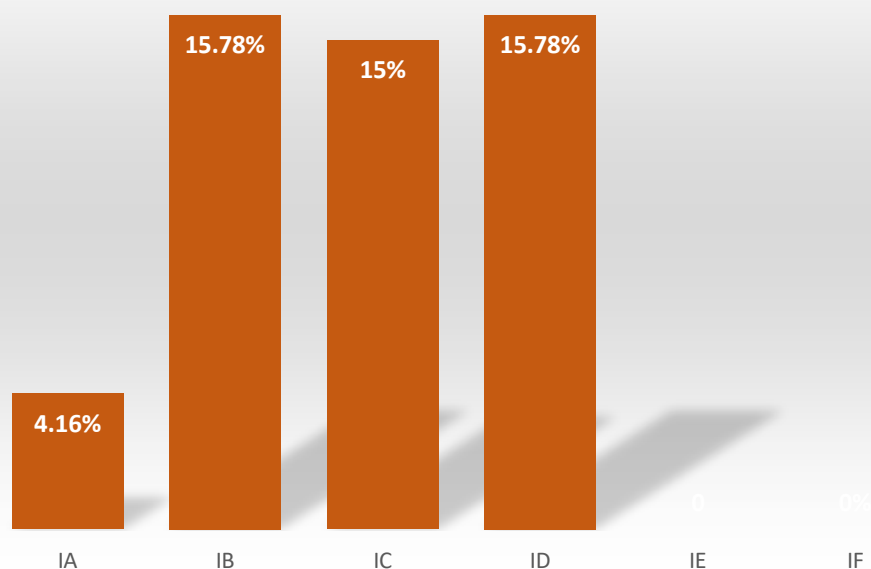
## INSUFFICIENZE CLASSI TERZE ITALIANO



CLASSI	IIIA	IIIB	IIIC	IIID	IIIE	IIIF
ALUNNI	21	20	23	24	18	22
INSUFFICIENZE	1	0	1	0	0	0

## INGLESE

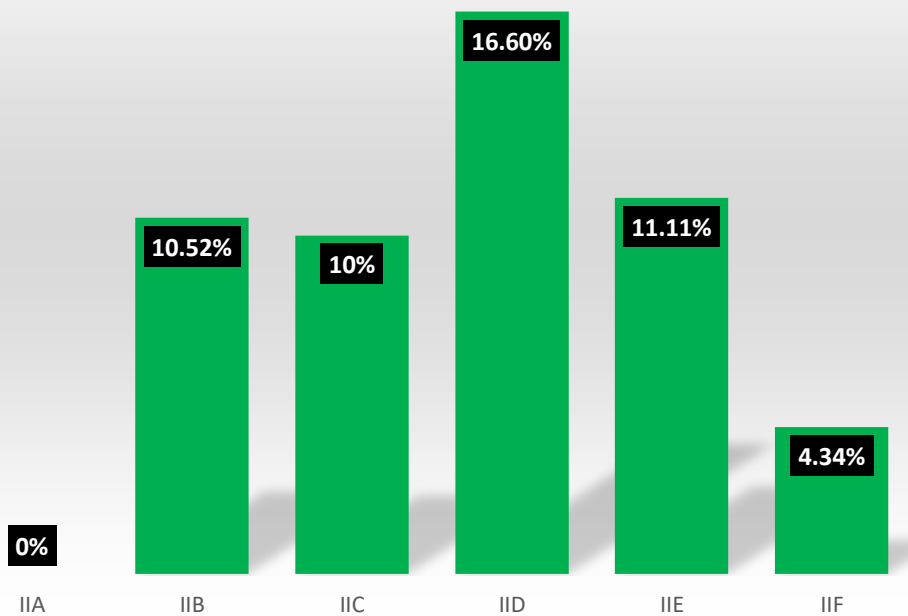
### INSUFFICIENZE CLASSI PRIME -INGLESE



CLASSI	IA	IB	IC	ID	IE	IF
ALUNNI	24	19	20	19	19	20
INSUFFICIENZE	1	3	3	3	5	0

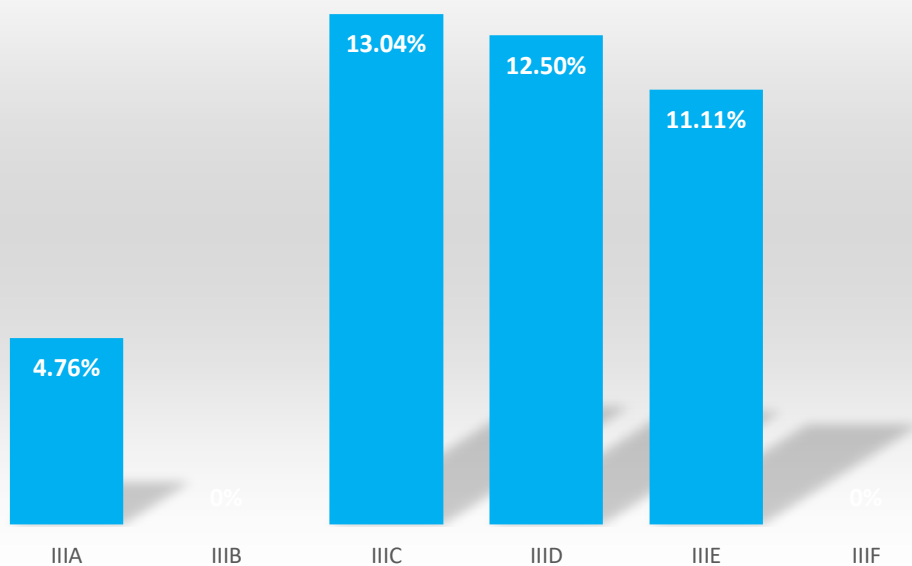


## INSUFFICIENZE CLASSI SECONDE INGLESE



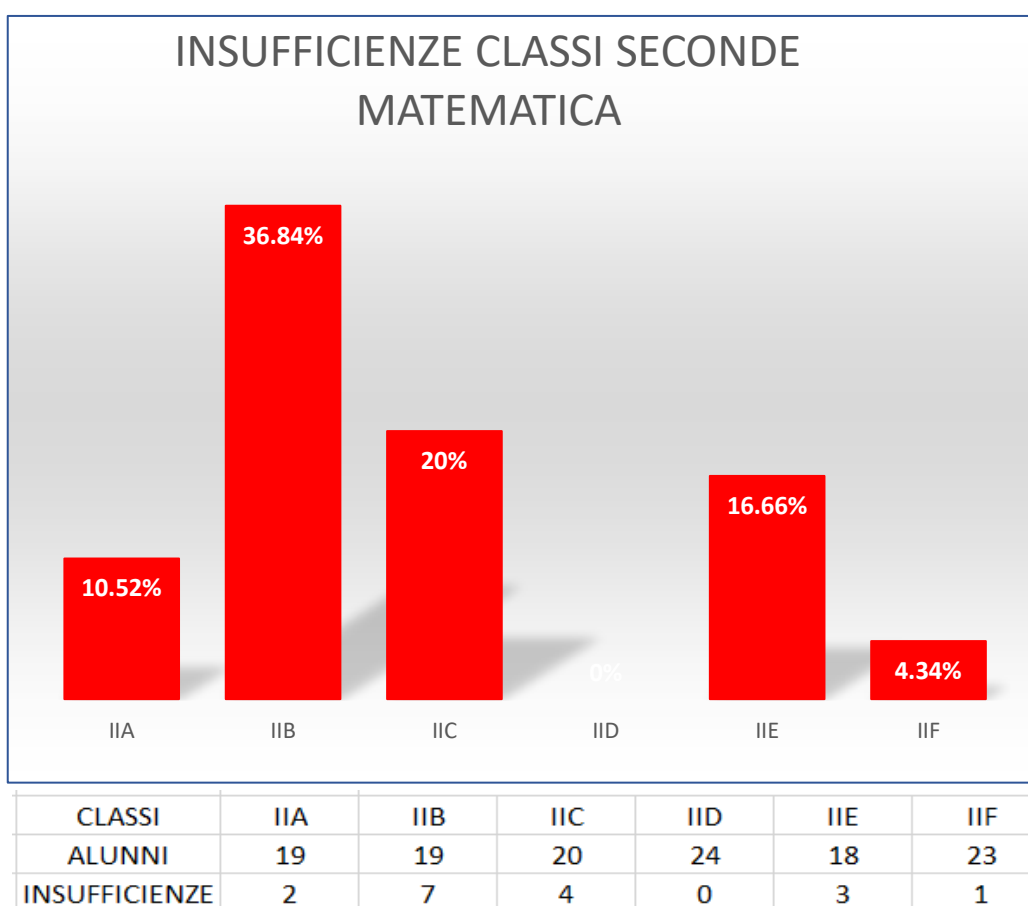
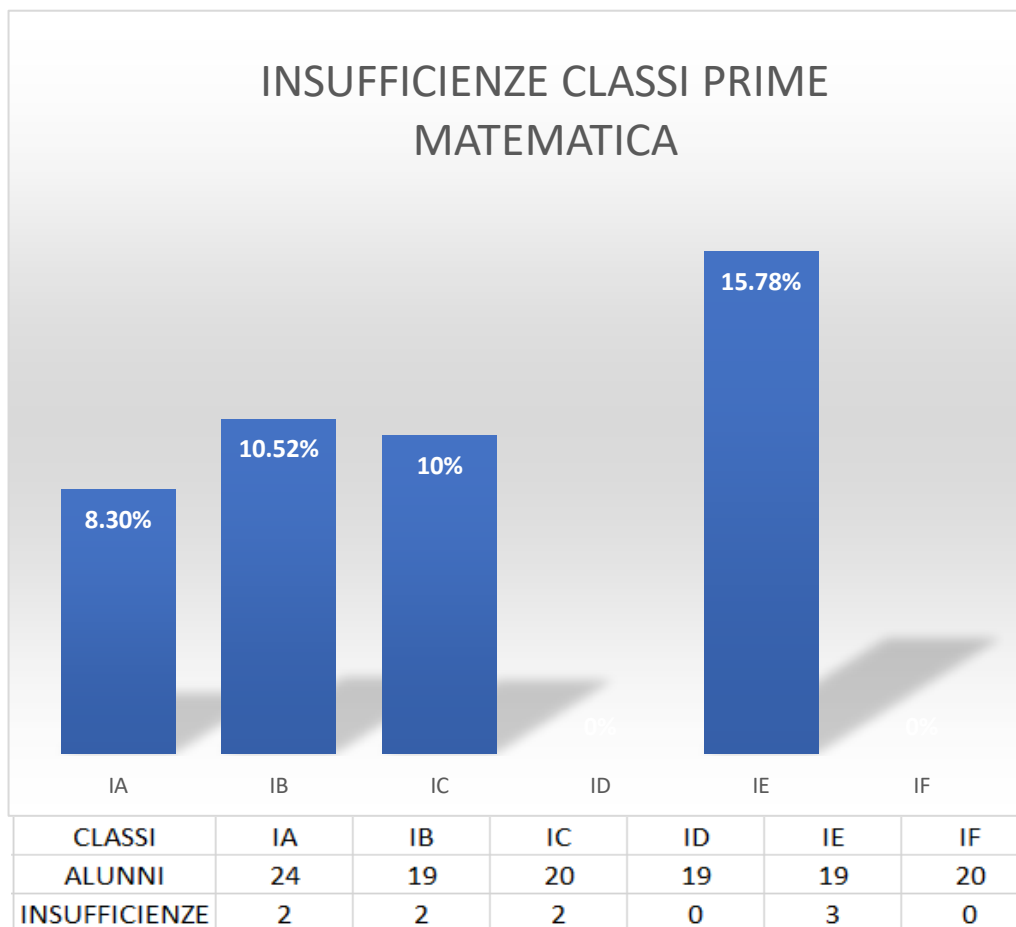
CLASSI	IIA	IIB	IIC	IID	IIE	IIF
ALUNNI	19	19	20	24	18	23
INSUFFICIENZE	0	2	2	4	2	1

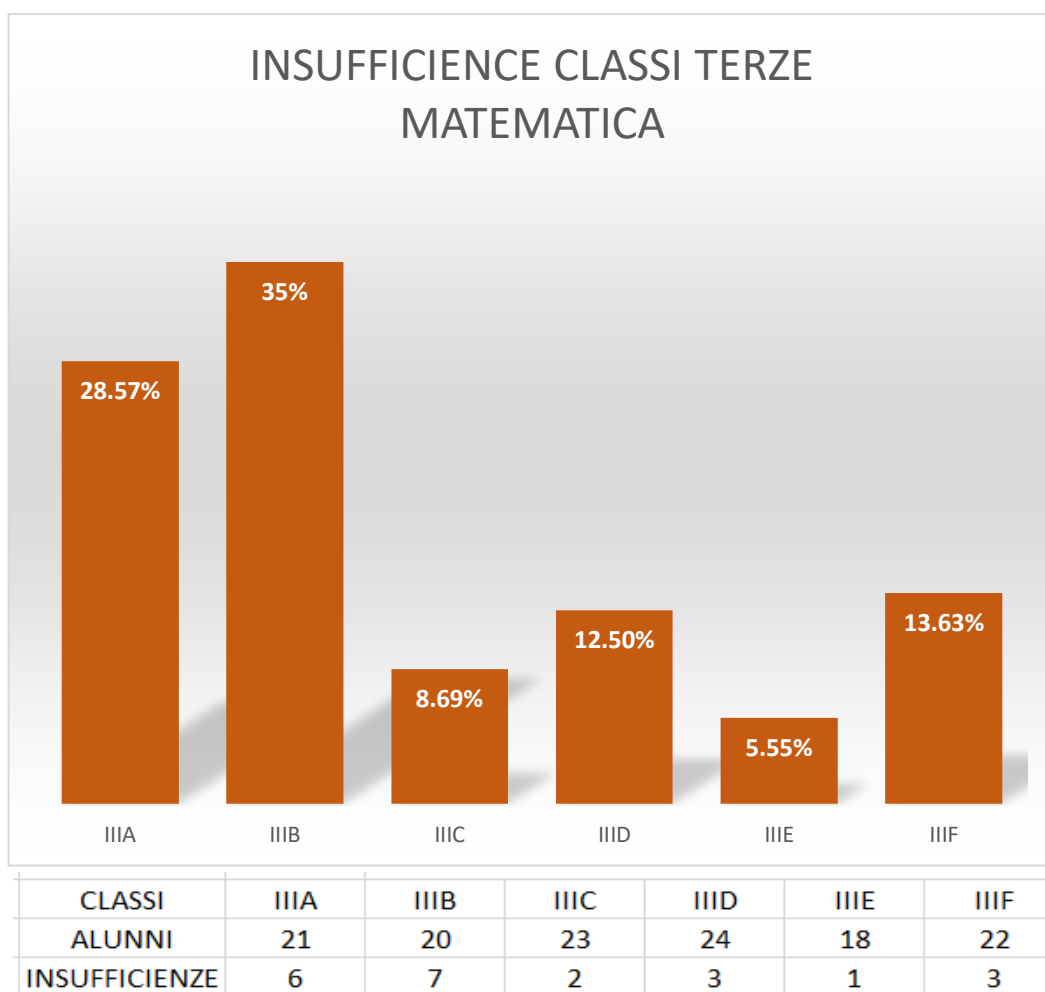
## INSUFFICIENZE CLASSI TERZE INGLESE



CLASSI	IIIA	IIIB	IIIC	IIID	IIIE	IIIF
ALUNNI	21	20	23	24	18	22
INSUFFICIENZE	1	0	3	3	2	0

# MATEMATICA



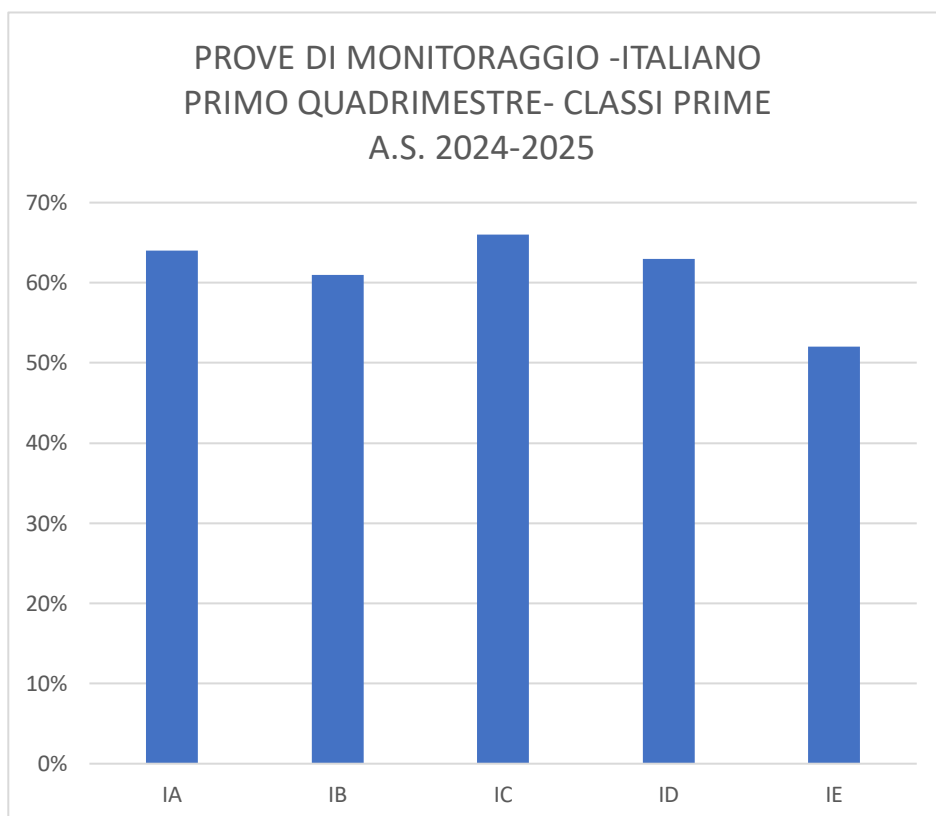


I grafici realizzati indicano le percentuali di insufficienze rilevate in Italiano, Inglese e Matematica, in tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado. Più numerose risultano le insufficienze in Matematica e in Italiano nelle classi terze; in Inglese, invece nelle classi seconde.

## CONFRONTO PROVE DI MONITORAGGIO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - a.s. 2024/ 2025 E a.s. 2023/2024

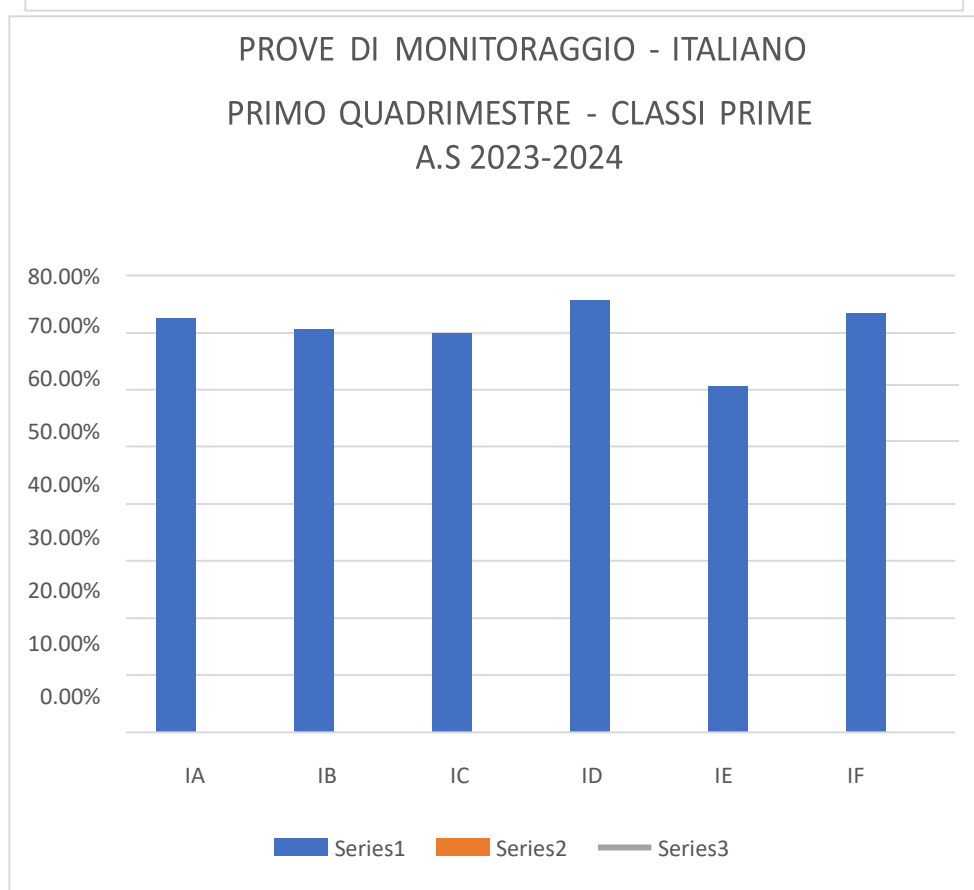
### PRIMO QUADRIMESTRE

Dall'analisi delle prove di monitoraggio, somministrate dai docenti di Italiano, Inglese e Matematica, somministrate negli a.s.2023-2024 e 2024-2025, alla fine del primo quadrimestre, emergono i seguenti dati:



Percentuale  
media: 61%

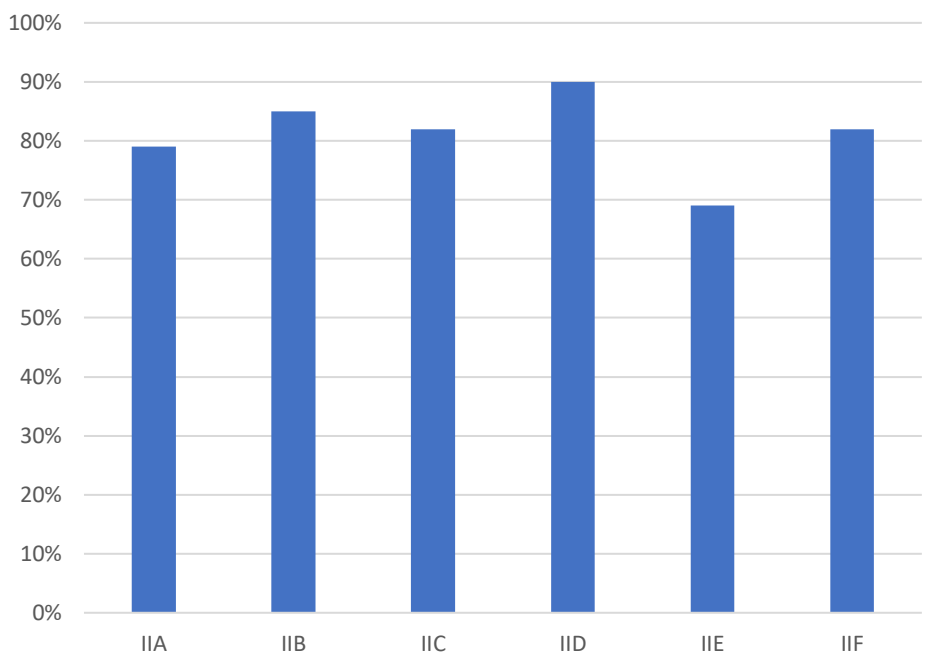
Voto: 6



Percentuale  
media:  
70,39%

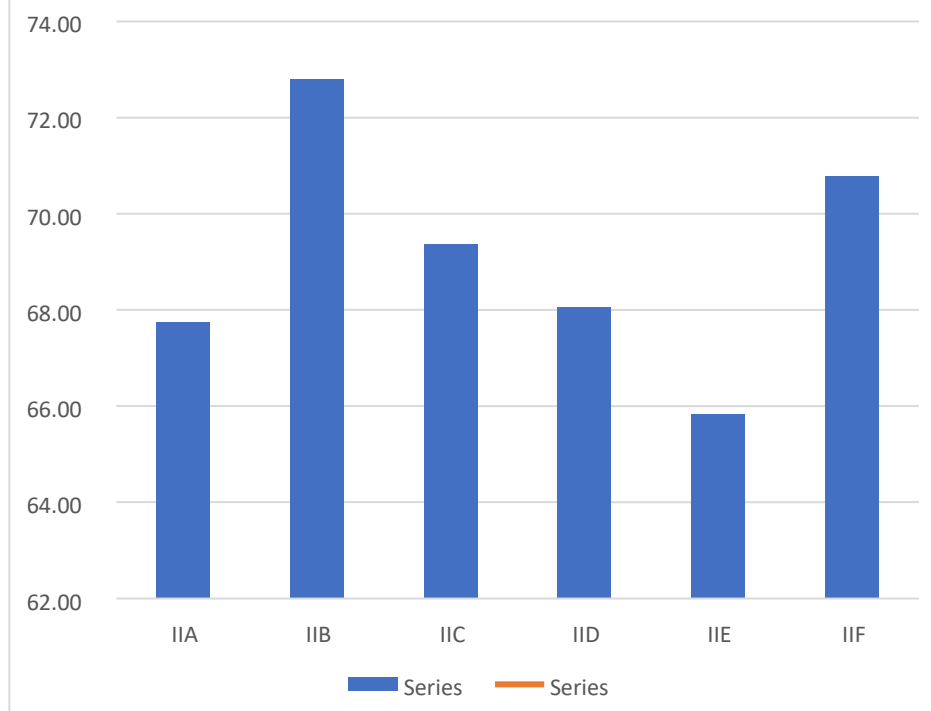
Voto: 7

PROVE DI MONITORAGGIO - ITALIANO  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI SECONDE  
A.S. 2024-2025



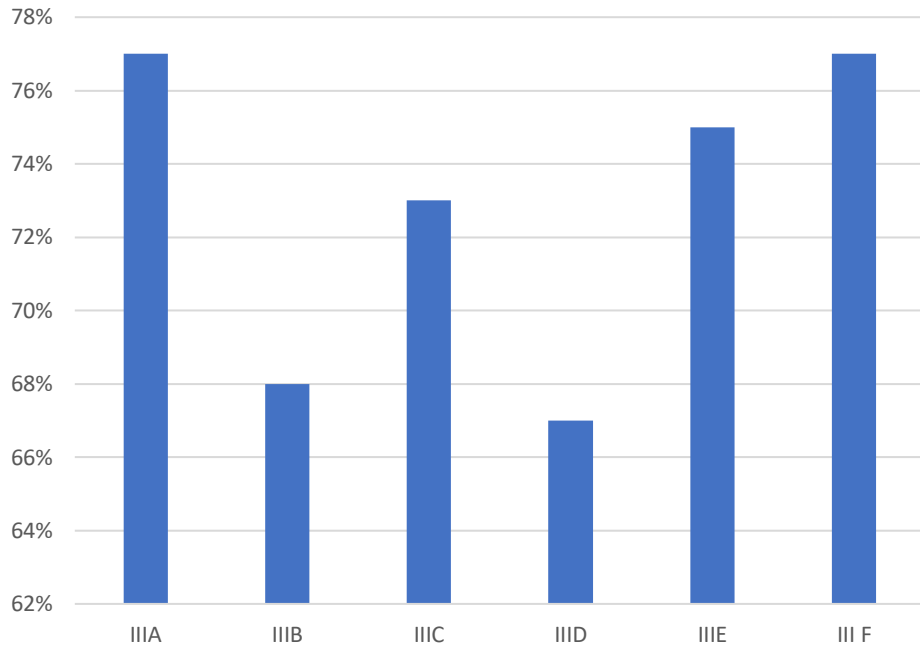
Percentuale  
media: 81%  
Voto: 8

PROVE DI MONITORAGGIO - ITALIANO  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI SECONDE  
A.S. 2023-2024



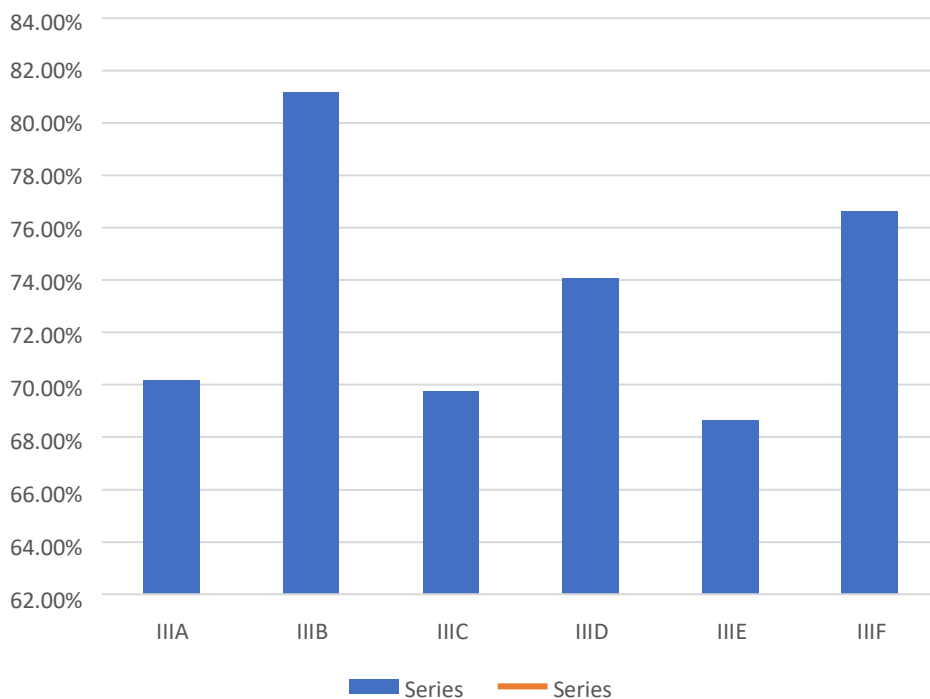
Percentuale  
media: 69.10%  
Voto: 7

PROVE DI MONITORAGGIO ITALIANO  
PRIMO QUADRIMESTRE- CLASSI TERZE  
A.S. 2024-2025



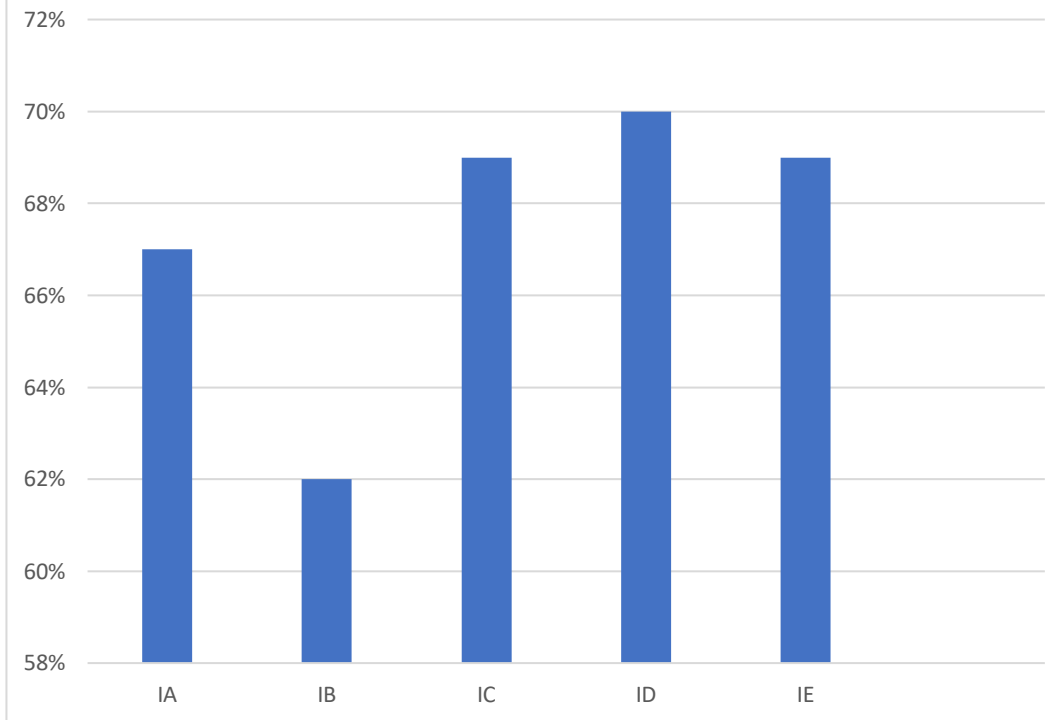
Percentuale  
media: 73%  
Voto: 7,5

PROVE DI MONITORAGGIO- ITALIANO  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI TERZE  
A.S. 2023-2024



Percentuale  
media: 73.42%  
Voto: 7.5

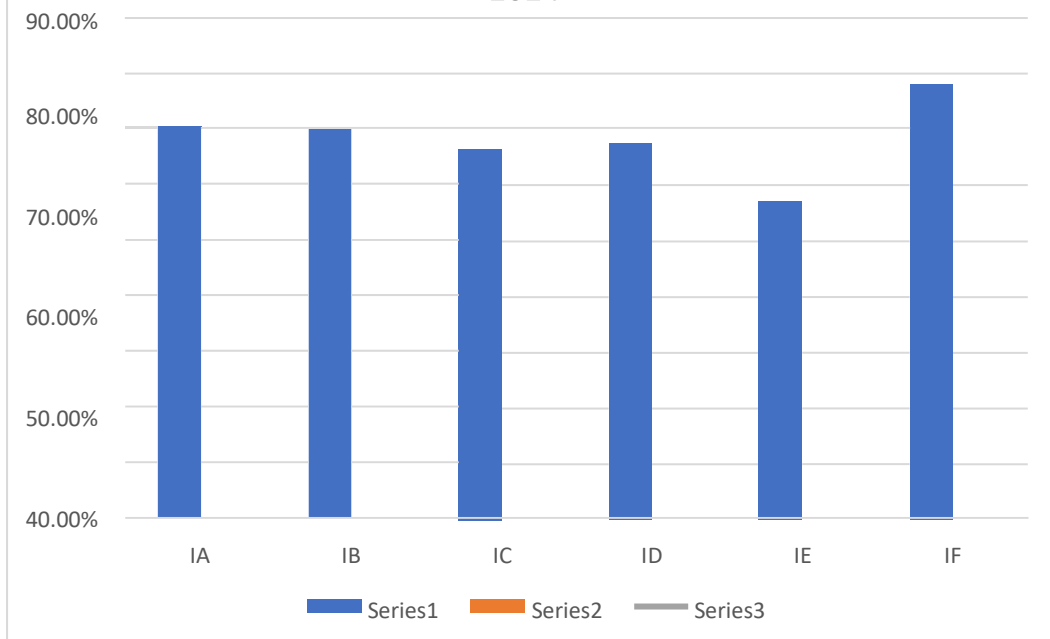
PROVE DI MONITORAGGIO INGLESE  
PRIMO QUADRIMESTRE  
CLASSI PRIME  
A.S. 2024-2025



Percentuale  
media: 67%

Voto: 6.5

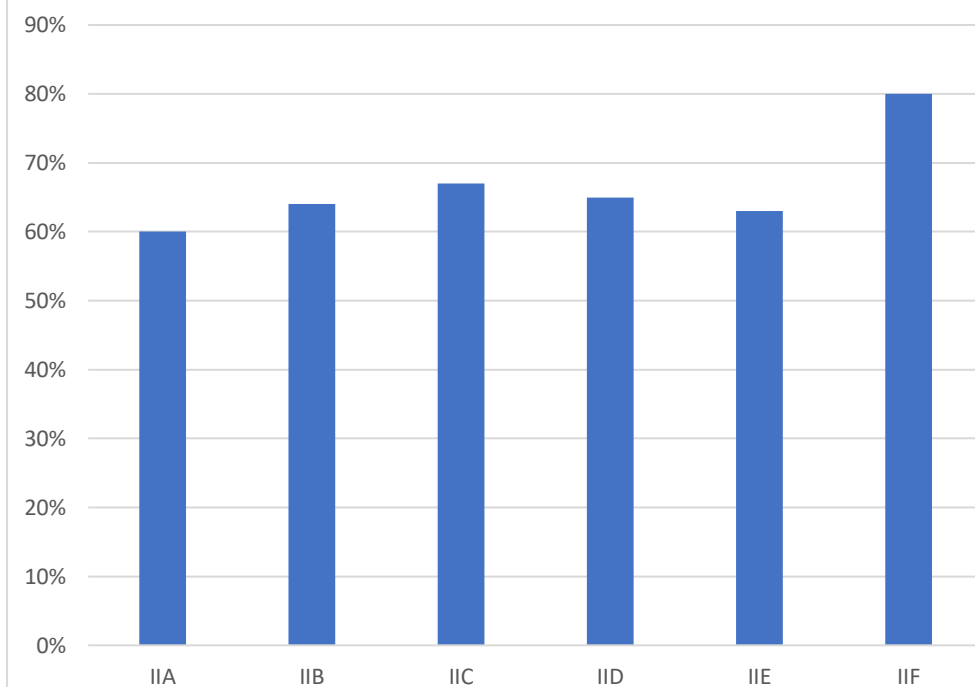
PROVE DI MONITORAGGIO - INGLESE  
PRIMO QUADRIMESTRE CLASSI PRIME - A.S. 2023-  
2024



Percentuale media:  
68%

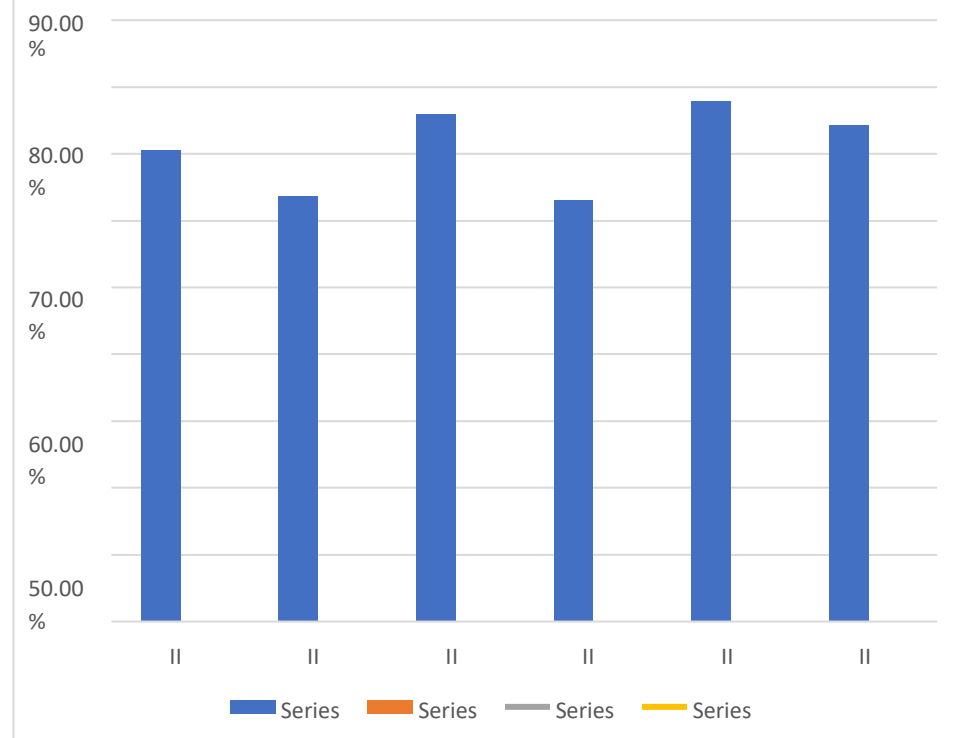
Voto: 7

PROVE DI MONITORAGGIO INGLESE  
 CLASSI SECONDE- PRIMO QUADRIMESTRE A.S.  
 2024-2025



Percentuale  
 media: 67%  
 Voto: 6.5

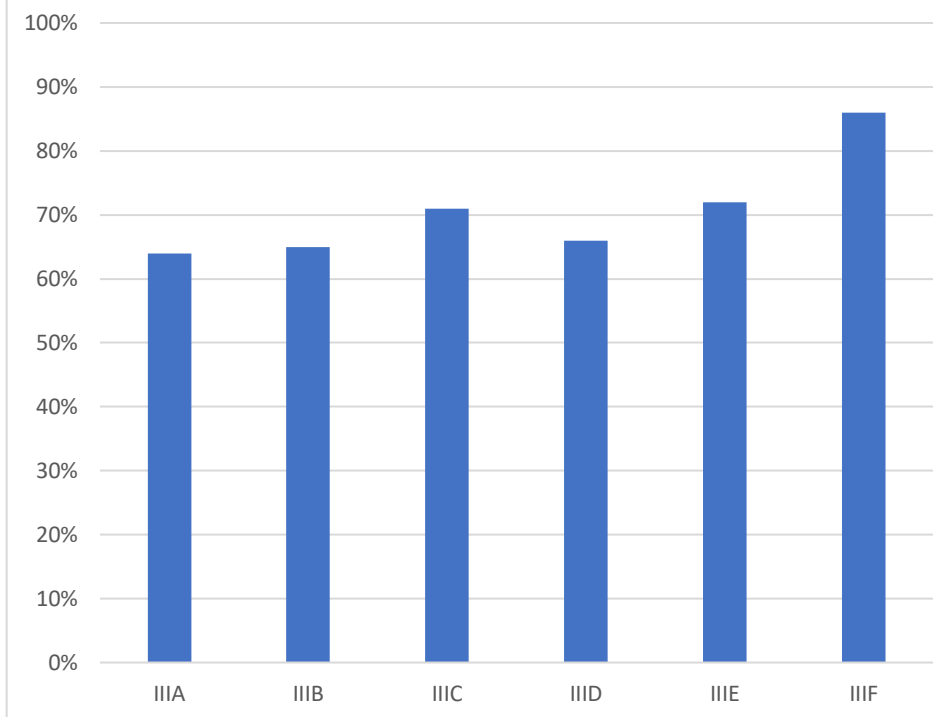
PROVE DI MONITORAGGIO - INGLESE  
 PRIMO QUADRIMESTRE -CLASSI SECONDE  
 A.S. 2023-2024



Percentuale media:  
 70.90%  
 Voto: 7

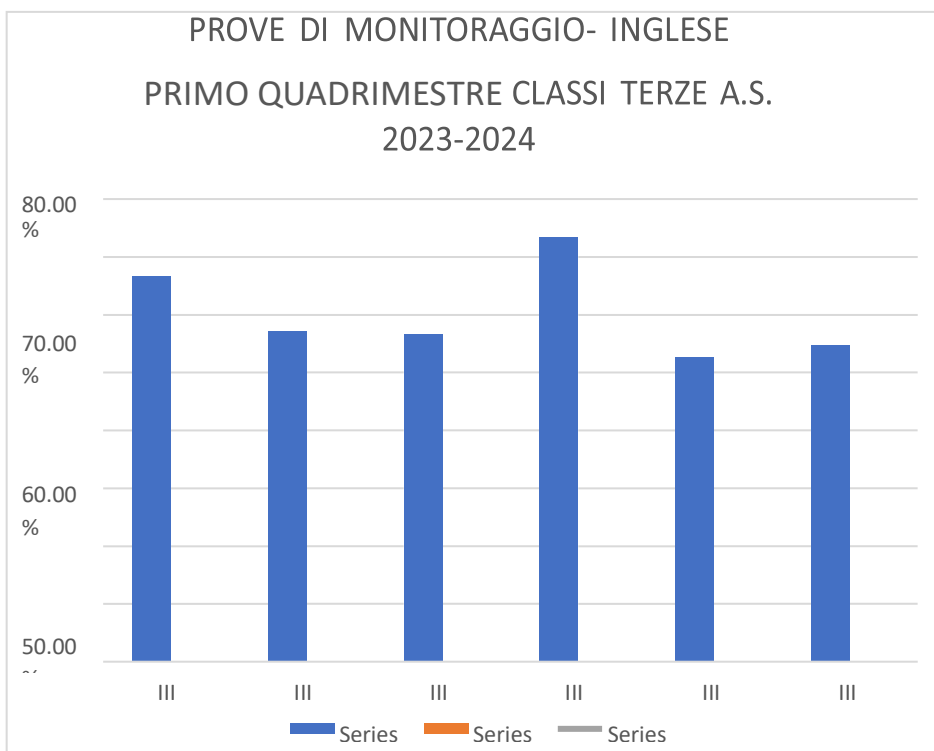


PROVE DI MONITOAGGIO - INGLESE  
PRIMO QUADRIMESTRE -CLASSI TERZE  
A.S. 2024-2025



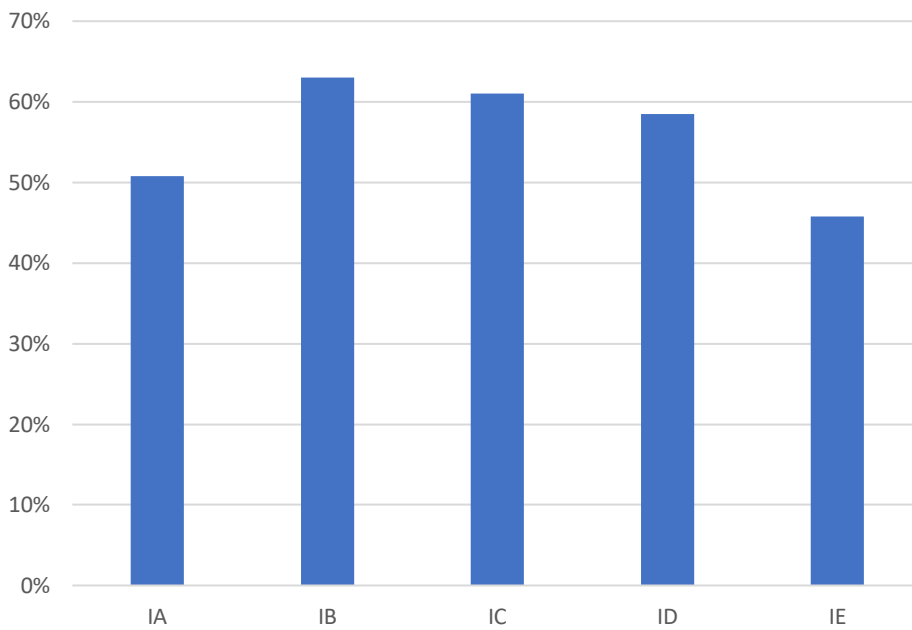
Percentuale  
media: 71%  
Voto: 7

PROVE DI MONITORAGGIO- INGLESE  
PRIMO QUADRIMESTRE CLASSI TERZE A.S.  
2023-2024



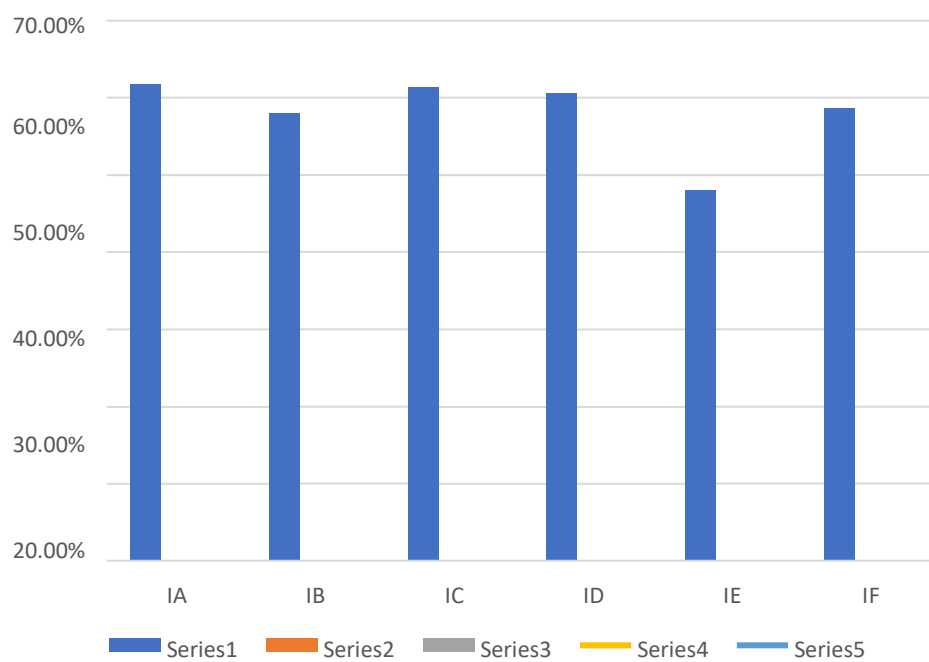
Percentuale  
media: 60.18%  
Voto: 6

PROVE DI MONITORAGGIO -MATEMATICA  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI PRIME  
A.S. 2024-2025



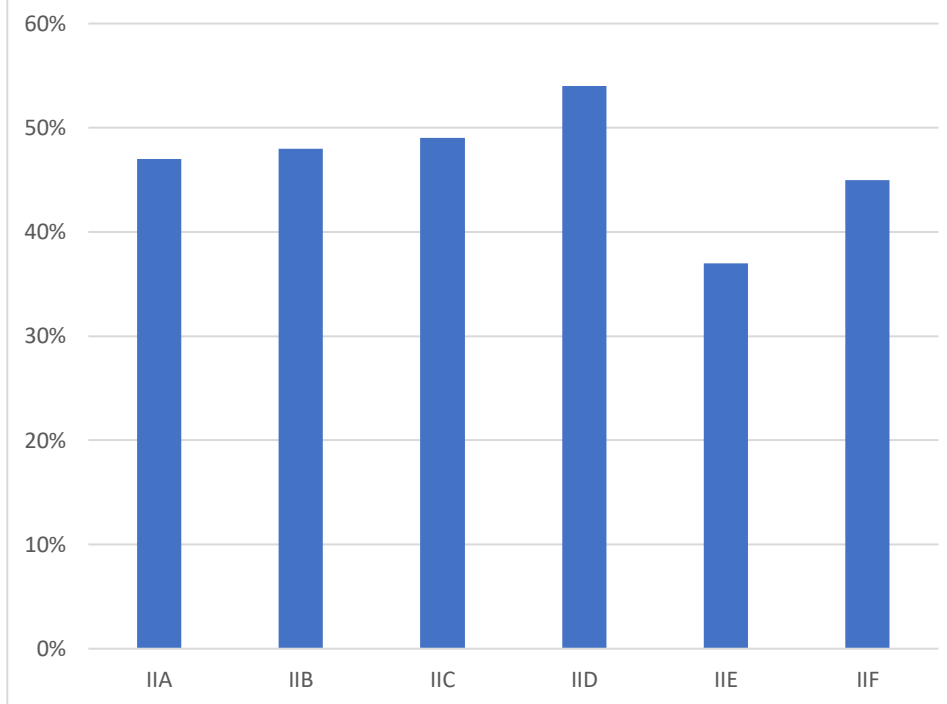
Percentuale  
media: 46%  
Voto: 5

PROVE DI MONITORAGGIO - MATEMATICA-  
PRIMO QUADRIMESTRE -CLASSI PRIME A.S. 2023- 2024



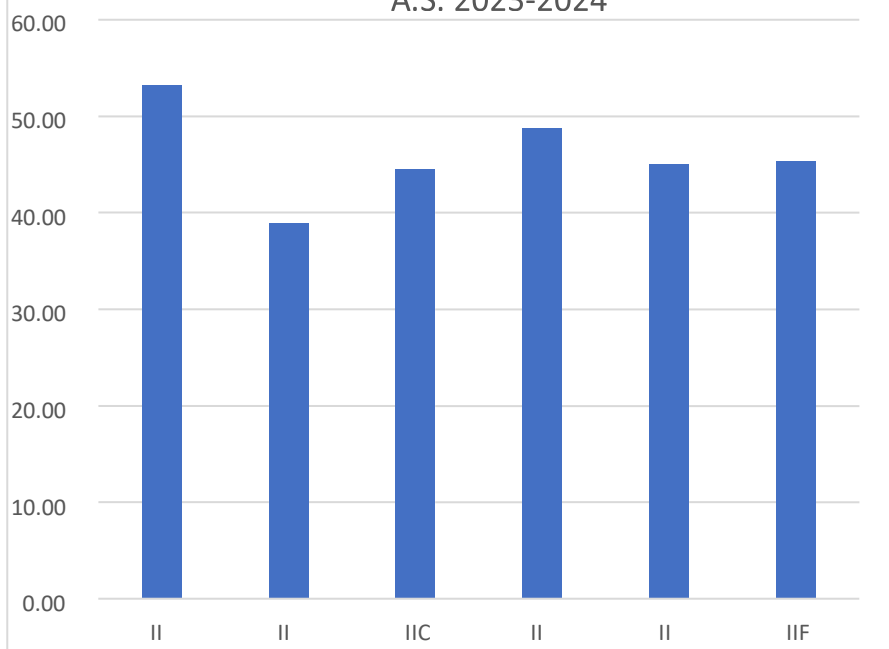
Percentuale media:  
58%  
Voto: 6

PROVE DI MONITORAGGIO - MATEMATICA  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI SECONDE  
A.S. 2024-2025



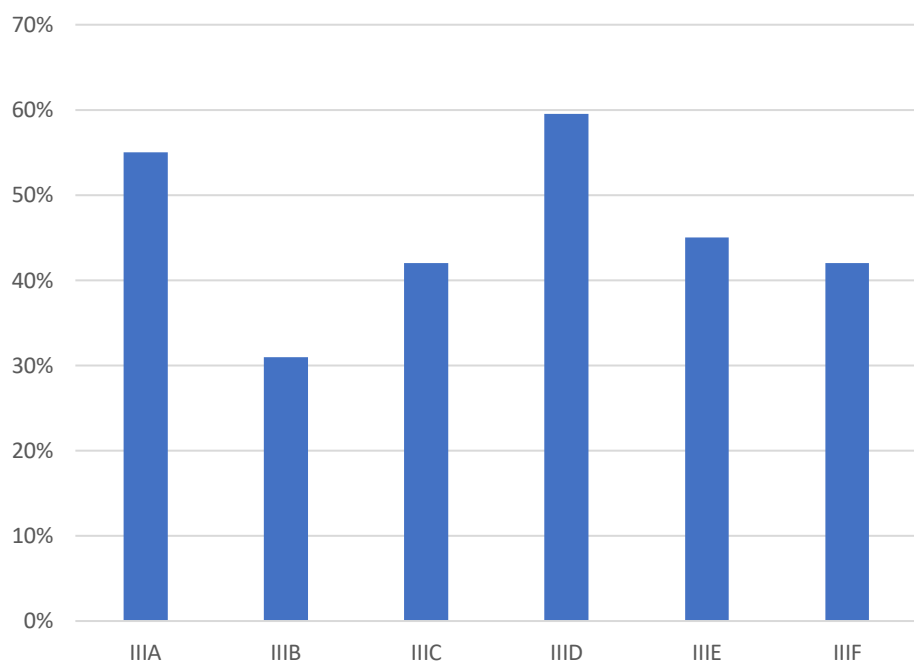
Percentuale  
media: 45 %  
Media voto: 5

PROVE DI MONITORAGGIO - MATEMATICA -  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI SECONDE  
A.S. 2023-2024



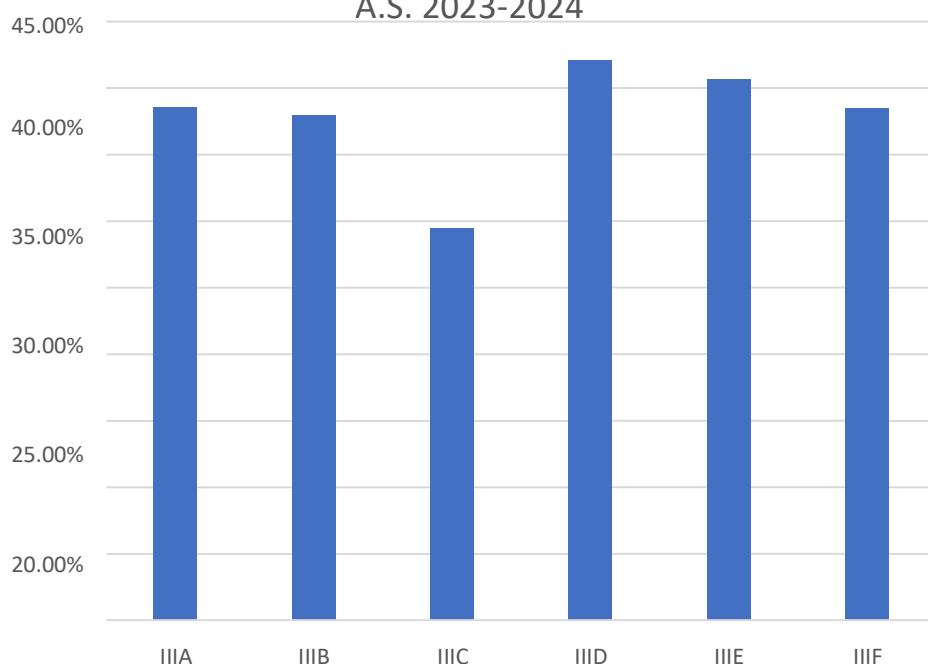
Percentuale  
media: 45.95%  
Media voto: 5

PROVE DI MONITORAGGIO - MATEMATICA  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI TERZE  
A.S. 2024-2025



Percentuale  
media: 42%  
Media voto: 4,5

PROVE DI MONITORAGGIO - MATEMATICA  
PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI TERZE  
A.S. 2023-2024



Percentuale  
media: 37.87%  
Media voto: 4

In seguito all'elaborazione e all'analisi dei grafici, si evince rispetto allo scorso anno scolastico un miglioramento dei risultati:

- in Italiano per le classi seconde
- in Inglese e Matematica per le classi terze.

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
<b>La raccolta differenziata (classi prime, seconde e terze)</b>	<p>1. Lezione frontale e partecipata per riflettere sul problema della raccolta differenziata.</p> <p>2. Ricerca documentale di informazioni inerenti le principali caratteristiche dei materiali oggetto di raccolta differenziata e il relativo impatto sull'ambiente. Condivisione delle informazioni.</p> <p>3. Lettura e comprensione di testi informativi.</p> <p>4. Produzione di brevi pensieri o semplici testi.</p> <p>5. Riutilizzo dei materiali riciclati per la realizzazione di manufatti.</p> <p>6. Soluzione di situazioni problematiche.</p> <p>7. Creazione di uno slogan che promuova il riciclo e il riutilizzo dei materiali.</p> <p><b>Viene di seguito indicata una proposta che i docenti possono facoltativamente usare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="https://youtu.be/-q7wJ4p-IE8">https://youtu.be/-q7wJ4p-IE8</a> "Impara a prenderti cura dell'ambiente" (classi seconde e terze)</li> </ul>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussioni</p> <p>Testi informativi</p> <p>Pubblicazioni specifiche sull'argomento</p> <p>Agenda 2030</p> <p>Internet</p> <p>Schede strutturate e non</p> <p>Materiale di facile consumo</p> <p>Materiale di recupero</p> <p>Video tratto dal web</p>	<p>Comprensione dell'importanza del riciclo.</p> <p>Acquisizione di informazioni e nozioni sui vari materiali riciclabili.</p> <p>Verbalizzazione e rappresentazione di quanto letto.</p> <p>Produzioni relative a considerazioni personali e disegni.</p> <p>Realizzazione di manufatti con materiale da riciclo.</p> <p>Realizzazione dello slogan.</p>	3 h	<p>Interesse</p> <p>Partecipazione</p> <p>Impegno</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche dei vari materiali</p> <p>Pertinenza e originalità dei prodotti realizzati</p> <p>Interiorizzazione dei comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente</p>

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
------	----------	-----------	-------	-------	-------------

<p><b>Le risorse energetiche (classi quarte e quinte)</b></p>	<p>1. Lezione frontale e partecipata per presentare i saperi afferenti all'argomento.  2. Individuazione delle fonti di energia fossili e rinnovabili.  3. Lettura e comprensione di testi informativi.  4. Ricerca delle valenze energetiche del proprio territorio. Condivisione delle informazioni.  5. Rappresentazione attraverso disegni, schemi, grafici e tabelle i processi di produzione di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.  6. Soluzione di situazioni problematiche per un uso corretto delle risorse evitando sprechi d'acqua e di energia.  7. Creazione di uno slogan che promuova l'uso corretto delle risorse.</p> <p><b><i>Viene di seguito indicata una proposta che i docenti possono facoltativamente usare</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="https://www.youtube.com/watch?v=VQ4oaST4IJ4">https://www.youtube.com/watch?v=VQ4oaST4IJ4</a> "Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili"</li> </ul>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussioni</p> <p>Testi informativi</p> <p>Pubblicazioni specifiche sull'argomento</p> <p>o Agenda</p> <p>2030 Internet</p> <p>Schede strutturate e non</p> <p>Materiale di facile consumo</p> <p>Video tratto dal web</p>	<p>Comprensione dell'importanza dell'uso corretto delle principali risorse naturali.</p> <p>Acquisizione di informazioni e nozioni sulle fonti energetiche.</p> <p>Verbalizzazioni e rappresentazione di quanto letto.</p> <p>Produzioni relative a considerazioni personali e disegni.</p> <p>Realizzazione dello slogan.</p>	<p>3 h</p>	<p>Interesse</p> <p>Partecipazione</p> <p>Impegno</p> <p>Conoscenza delle fonti energetiche</p> <p>Pertinenza e originalità dei prodotti realizzati</p> <p>Interiorizzazione dei comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente</p>
---	---	--	--	------------	---



## PIANO DI LAVORO U.D.A.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: **“BEN - ESSERE...PER SÉ, PER GLI ALTRI, PER IL MONDO”**

Coordinatore: Docente designato dal D.S. a svolgere la funzione di coordinatore di classe nel corrente Anno Scolastico: 2022/2025

Collaboratori: Docenti del team

Tempi: Suddivisione in due parti (I Quadrimestre / II Quadrimestre).

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
<b>Le regole di igiene</b>	<p>1. Lezione partecipata.</p> <p>2. Condivisione e confronto di opinioni, emozioni e sensazioni.</p> <p>3. Ascolto e comprensione di testi inerenti la tematica della fase 1 (<i>calibrate all'età degli alunni e alla classe frequentante</i>).</p> <p>4. Applicazione del metodo scientifico: le caratteristiche dei virus e modalità di diffusione; le categorie più a rischio; norme igieniche di comportamento nell'ambiente scolastico per la prevenzione della diffusione dei virus; formulazione di ipotesi sull'aspetto dei virus e sulla loro contagiosità; soluzioni per il contenimento e/o debellamento.</p> <p>5. Produzione di disegni o brevi pensieri per esprimere le proprie emozioni.</p>	<p>Conversazioni</p> <p>Narrativa per ragazzi</p> <p>Pubblicazioni specifiche sull'argomento</p> <p>Schede strutturate e non</p> <p>File audio</p> <p>Video tratti dal web</p>	<p>Comprensione dell'importanza delle regole da seguire per la propria igiene e per evitare la diffusione di contagi da virus.</p> <p>Produzioni relative a considerazioni personali e disegni.</p>	6 h	<p>Interesse</p> <p>Partecipazione</p> <p>Impegno</p> <p>Pertinenza e originalità dei prodotti realizzati</p>

--	--	--	--	--	--

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
<b>Le regole del web</b>	<p>1. Lezione partecipata.</p> <p>2. Indagine sugli usi del cellulare e di Internet da parte di alunni e genitori.</p> <p>3. Analisi degli aspetti positivi e negativi del web.</p> <p>4. Individuazione dei pericoli legati alle tecnologie digitali rispetto all'inclusione sociale, con particolare attenzione alle fake news e ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo (classi quarte e quinte).</p> <p>5. Riconoscimento delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali: netiquette (classi quarte e quinte).</p> <p>6. Letture informative/argomentative e completamento di schede strutturate.</p> <p>7. Produzione di testi argomentativi (classi quarte e quinte).</p> <p><b>Vengono di seguito indicate alcune proposte che i docenti possono facoltativamente usare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="https://youtu.be/X9OmHVppp1Q">https://youtu.be/X9OmHVppp1Q</a> "Educazione alla cittadinanza digitale"</li> <li>• <a href="https://youtu.be/BqtnYcfgLbM">https://youtu.be/BqtnYcfgLbM</a> "Social network: quando ti connetti, connetti anche la testa!"</li> <li>• <a href="https://youtu.be/A_BIAPA_V4c">https://youtu.be/A_BIAPA_V4c</a> "Stop al bullo" (classi quarte e quinte)</li> <li>• <a href="https://www.youtube.com/watch?v=S-bXzmClm8">https://www.youtube.com/watch?v=S-bXzmClm8</a> "Cyberbullismo short movie" (classi quinte)</li> </ul>	<p>Discussioni e indagini</p> <p>Libri di testo</p> <p>Pubblicazioni specifiche sull'argomento</p> <p>Schede strutturate e non</p> <p>Internet</p> <p>Video tratti dal web</p>	<p>Raccolta di informazioni.</p> <p>Osservazioni su quanto emerso.</p> <p>Consapevolezza dei rischi e pericoli.</p> <p>Comprensione dell'importanza delle regole da seguire nell'utilizzo del web.</p> <p>Elaborati scritti e grafici.</p>	3 h	<p>Interesse</p> <p>Partecipazione</p> <p>Impegno</p> <p>Interiorizzazione dei temi trattati</p> <p>Pertinenza e originalità dei prodotti realizzati</p>

# RENDICONTAZIONE PROGETTI 2023/2024

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA I.C.POSEIDONE

PRIORITY'	TRAGUARDO RAGGIUNTO	OBIETTIVI RAGGIUNTI	PROGETTI	RISULTATI ATTESI
<p><b><u>PRIORITY' 1</u></b> <b>RISULTATI SCOLASTICI</b></p> <p><b>“Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari”.</b></p>	<p><b>TRAGUARDO TRIENNALE</b></p> <p><b>“Innalzare la percentuale di alunni che si attesta ad un livello intermedio passando ad un livello avanzato per la scuola primaria e dal 6/7 all’8 per la scuola secondaria di primo grado rispetto agli esiti dell’ultimo triennio ed implementare l’aggiornamento professionale dei docenti.</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI PROCESSO ANNUALI:</b></p> <p><b><u>AREA Curricolo, progettazione e valutazione</u></b></p> <p><b>Potenziare le attività di progettazione didattica dei dipartimenti verticali;</b></p>	<p><b>SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe- CONI)</b></p> <p>L’attività si propone di valorizzare l’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali, per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell’ottica dell’inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e primaria.</p> <hr/> <p><b>ENGLISH SCHOOL Recupero e potenziamento inglese primaria</b></p> <p>Il progetto di potenziamento è finalizzato a migliorare i livelli di competenza delle alunne e degli alunni nell’area di seguito precisata: lingua inglese e a favorire il loro successo formativo.</p> <p>Il progetto di recupero/potenziamento si prefigge l’obiettivo di recuperare e potenziare le abilità e le capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico. Attraverso tale progetto, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base della lingua inglese. Si realizzerà un percorso</p>	<p>Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi.</p> <p>Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell’originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività.</p> <p>Ricaduta sull’andamento scolastico.</p> <hr/> <p>Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare;</p> <p>Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi;</p> <p>Acquisire una maggiore padronanza strumentale della lingua;</p>

			<p>didattico che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e specifici, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.</p> <hr/> <p><b>EUREKA! STORIE DI PROBLEMI ED ESPERIMENTI FAMOSI</b></p> <p>Ciascun incontro si focalizzerà su un geniale studioso della storia della matematica e della fisica, come Pitagora, Archimede, Eratostene, Euclide, Galileo e Fibonacci. Si ripercorreranno le esperienze e le intuizioni che li hanno portati ad elaborare le loro scoperte, tramite esperienze pratiche e laboratoriali che renderanno più semplici e interessanti alcuni argomenti che vengono già trattati in classe.</p>	<p>-Successo formativo di tutti gli alunni e miglioramento delle competenze logico matematiche e delle competenze di base in scienze e tecnologia.</p> <p>-Potenziare le metodologie laboratoriali per offrire un'esperienza di apprendimento più efficace ed innovativa.</p> <p>-Aumentare la partecipazione, la motivazione e l'interesse degli alunni, in particolare nell'ambito della matematica e della fisica.</p> <p>-Migliorare le competenze sociali, incoraggiando l'interazione, la socializzazione e il lavoro di gruppo.</p> <p>-Contribuire allo sviluppo di competenze trasversali importanti per la vita come il problem solving, la capacità di prendere decisioni, il pensiero critico e creativo.</p>
--	--	--	--	---

			<p><b>“RAFFORZIAMOCI” Recupero, Consolidamento, Potenziamento</b></p> <p>L'impianto progettuale del PTOF di Istituto, in linea con gli obiettivi di processo e le priorità del RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, è orientato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Tale scelta è avvalorata dall'intento che la Scuola persegue da anni nel promuovere la cultura dell'inclusione e del benessere scolastico, i due pilastri fondanti della progettazione di istituto. Quest'ultima, inoltre, è strettamente connessa all'adozione e al potenziamento dei curricoli verticali, alla certificazione delle competenze e allo sviluppo dei processi cognitivi. La presenza di personale docente appartenente all'organico dell'autonomia, infine, consente all'Istituto di organizzare al meglio la progettazione e di calibrare gli interventi educativi in funzione delle necessità dell'utenza.</p> <hr/> <p><b>SINERGIE CREATIVE Potenziamento di arte</b></p> <p>Le attività vertono sulla sperimentazione delle varie tecniche e di vari media e sulla loro contaminazione, dalle più semplici alle più complesse, dal disegno alla manipolazione, all'utilizzo di strumenti digitali (tavoleta grafica, pc, tablet). Le tecniche saranno prescelte di volta in volta in relazione ai tempi a disposizione e alla continuità necessaria per portare a termine ogni singola attività.</p>	<p>-Promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé, incoraggiando gli studenti a riconoscere e apprezzare i propri punti di forza e i propri limiti e favorendo una maggiore autonomia personale.</p> <p>- Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali.</p> <hr/> <p>Utilizzare metodologie didattiche e attività comuni per classi parallele</p> <hr/> <p>Gli alunni saranno valorizzati sulla base delle loro competenze andando a migliorare la motricità fine il senso del bello e del concreto, l'autostima e coscienza di sé, lavorando in gruppi ed in coppia con altri alunni, acquistando maggiore padronanza dell'ambiente scolastico riportando la propria esperienza all'interno del gruppo</p>
--	--	--	--	---

			<p style="text-align: center;"><b>LABORATORIO DI ITALIANO L2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta, elaborazione e aggiornamento in itinere dei dati relativi alla presenza di alunni stranieri e NAI all'interno dell'Istituto;</li> <li>- Test di ingresso e colloqui con gli alunni per approfondire la storia scolastica e la situazione linguistica dell'alunno/a;</li> <li>- Pianificazione degli interventi didattici;</li> <li>- Lezioni frontali, attività ludiche e di cooperazione che favoriscano l'acquisizione di nuove conoscenze</li> </ul>	<p>classe. In particolare, gli alunni con bisogni educativi speciali possono trarre beneficio dalle attività laboratoriali. Si cercherà di dare uno stimolo anche all'approfondimento della disciplina curriculare. Il tutto sarà finalizzato alla realizzazione di elaborati grafici pittorici ove possibile plastici e digitali, ad interventi decorativi nell'ambiente che confluiranno, si auspica, in una esposizione di fine anno. Gli alunni saranno valutati sulla base agli elaborati svolti e al loro livello di interesse, partecipazione e collaborazione alle varie attività, tenendo conto del percorso di maturazione di ogni singolo in base ai livelli di partenza e al percorso formativo-didattico previsto per ciascuno di loro dal consiglio di classe.</p> <p>Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei sapere</p>
--	--	--	---	--

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Portfolio L2 personale che attesti il percorso e il raggiungimento degli obiettivi degli alunni (lavori, verifiche, progressi, ...);</li> <li>- Monitoraggio costante dei livelli di apprendimento degli alunni.</li> </ul>	<p>e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento del processo di interazione e socializzazione</li> </ul>
<p><b>PRIORITA' 1</b> <b>RISULTATI</b> <b>SCOLASTICI</b></p> <p><i>“Acquisire competenze digitali di base trasversali e transdisciplinari”</i></p>	<p><b>TRAGUARDO TRIENNALE</b> <i>Uso autonomo e consapevole del digitale in contesti noti, non noti, formali e informali per migliorare gli apprendimenti disciplinari (educazione civica e competenze chiave di apprendimento).</i></p>	<p><b>OBIETTIVI DI PROCESSO ANNUALI:</b> <b>AREA Curricolo, progettazione e valutazione</b></p> <p><i>Sviluppare e consolidare le competenze digitali di base in contesti noti/non noti, formali e informali, al fine di sviluppare/potenziare un uso consapevole delle stesse e favorire il processo di valutazione/autovalutazione degli studenti.</i></p>	<p><b>EDUCAZIONE AL VOLO – programma e vola con il drone Tello</b></p> <p>Il seguente corso si rivolge alle classi della secondaria di I grado con lo scopo di avviare i giovani alunni/e alla <b>conoscenza delle regole per volo con i droni</b>, allo sviluppo delle abilità di controllo del drone attraverso il volo controllato con controller e la programmazione <b>Coding</b> del volo attraverso Scratch / Arduino. Il percorso è rivolto a piccoli gruppi di sei alunni per turnazione. Si prospetta anche una possibile collaborazione o collegamento con Università di Tor Vergata e visita Capitaneria di Porto di Roma (visita didattica).</p> <p>Inoltre, le prove verranno attuate nella palestra della scuola e presso il campo di calcio dell’oratorio Per Giorgio Frassati, poco distante da scuola.</p>	<p>1 Sicuramente una lo sviluppo del senso civico nei giovanissimi attraverso la conoscenza delle regole e del rispetto del volo.</p> <p>2 Altro aspetto è lo sviluppo delle opportunità di programmazione coding con la progettazione di missioni progressive dei droni Tello.</p> <p>3 Potenziamento delle competenze digitali.</p>
		<p><b>AREA Ambiente di apprendimento</b> <i>Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale nella didattica quotidiana e per la realizzazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento ricorrendo ad una didattica digitale integrata.</i></p> <p><b>AREA Inclusione e Differenziazione</b></p>	<p><b>FIRST LEGO LEAGUE CHALLENGE</b></p> <p>Le attività di laboratorio coding e di progettazione avranno lo scopo di guidare le due squadre iscritte alla First Lego League 2023/24 ad affrontare le sfide previste dal tema indicato da questa edizione.</p> <p>Le attività di preparazione alla partecipazione/ evento si svolgerà in incontri pomeridiani presso il laboratorio STEAM della scuola secondaria. La scuola fornirà tutto il materiale necessario (KIT LEGO e SENSORI ROBOTICI ) utili ad partecipare alla gara. La competizione si svolgerà tra gennaio / febbraio 2024).</p> <p>Si ipotizzano circa 5 incontri da 2 ore</p>	<p>1 Coinvolgere i membri delle squadre in una partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni.</p> <p>2 Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale.</p>



		<p><b>Progettare e realizzare attività didattiche digitali di tipo innovativo in modo sistematico per favorire l'autonomia dei singoli e l'effettiva inclusione nel gruppo classe di appartenenza</b></p>	<p><b>BIBLIOTECHIAMOCI</b></p> <p>La biblioteca scolastica fornisce informazioni e idee fondamentali alla piena realizzazione di ciascun individuo nell'attuale società dell'informazione e conoscenza.</p> <p>Essa offre agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, di sviluppare l'immaginazione e li fa diventare cittadini responsabili",</p> <p>Il gusto per la lettura produce, inoltre, un aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una solida competenza nella lettura per lo sviluppo di ogni futura conoscenza.</p>	<p>Verificare il livello di partecipazione e interesse</p> <p>Buona ricaduta sull'andamento scolastico</p> <p>Innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono</p> <p>Stimolare negli alunni il piacere alla lettura</p> <p>Promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione</p> <p>Promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro</p>
			<p><b>PIU' CONOSCO MENO CONSUMO – ENI PLENITUDE</b></p> <p>Entro la prima metà di ottobre, in modalità on line e sulla piattaforma Moodle più conosco meno consumo verrà presentato il progetto, nelle sue diverse declinazioni, al corpo docente che prenderà parte all'attività.</p> <p>Durante questo incontro saranno illustrati i programmi della formazione, gli argomenti, i calendari e le modalità erogative. I docenti prima dell'inizio delle attività dovranno profilarsi sulla piattaforma Sofia.</p> <p>Entro la seconda metà di ottobre si darà inizio all'attività di formazione per i docenti e avrà cadenza settimanale. Presumibilmente il giorno stabilito è il mercoledì dalle 17:00 alle 18:30, la piattaforma è sempre quella MOODLE Più conosco meno consumo. Questo tipo di attività è prevista in modalità sincrona, tuttavia le lezioni saranno registrate e potranno essere seguite anche in maniera asincrona sempre dalla stessa piattaforma. Le lezioni, della durata di 90 minuti, saranno corredate da slide, video o altro materiale formativo. Entro la seconda metà di novembre, in modalità online e in orario curriculare, sarà attivata la formazione per gli studenti. Questi verranno suddivisi in gruppi di due/tre classi appartenenti a scuole di città diverse e seguiranno lezioni della durata di 90 minuti con cadenza tri/quadrimestrale.</p> <p>Sono previsti due momenti in presenza, da parte dei formatori, nelle diverse scuole. Le date presunte possono essere gennaio 2024 e aprile 2024</p> <p>Raccolta e consegna degli artefatti creati dagli studenti</p> <p>Entro la fine dell' anno scolastico le scuole in maniera autonoma organizzeranno propri momenti di restituzione del progetto alla comunità</p>	<p>Sensibilizzazione degli alunni sulla tematica del pensiero computazionale</p>

			educante e al territorio	
			<b>POSEIDON WEB - Giornalino Scolastico Digitale</b> Creazione di un sito web informativo e introduzione al lavoro redazionale con scrittura di articoli di giornale	Partecipazione attiva ed organizzazione autonoma del lavoro redazionale e saper approfondire argomenti di interesse
<b>PRIORITA' 2</b> <b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE</b>  “Migliorare i risultati delle prove standardizzate in entrambe gli ordini di scuola e abbattere la variabilità tra le classi”	<b>TRAGUARDO TRIENNALE</b> “Avvicinare i risultati alle medie nazionali e regionali e abbattere la variabilità tra le classi”	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO ANNUALI:</b>  <b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> <b>Potenziare le attività di progettazione didattica dei dipartimenti disciplinari verticali;</b>  <b>AREA Inclusione e Differenziazione</b>	<b>TRINITY Potenziamento della lingua inglese Trinity College</b> Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare per circa 13 incontri da 1h 30' ciascuno. I gruppi saranno composti da 12/14 alunni. Saranno svolti compiti per l'acquisizione o il rinforzo del lessico, delle strutture grammaticali e delle <i>communicative skills</i> richieste dal <i>Trinity GESE Syllabus</i> relativi ai diversi livelli previsti Saranno privilegiate le attività di <i>listening comprehension</i> , <i>speaking production</i> e <i>interaction</i> per esercitare le abilità dei candidati di capire e rispondere a domande e richieste e parlare e scambiare informazioni sugli argomenti proposti.	Superamento dell'esame finale (Attestazione <i>GESE - Graded Examination in Spoken English</i> -del <i>Trinity College di Londra</i> , Ente Certificatore esterno) Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative di interazione e produzione orale: A2 e avvio B1 del QCER Miglioramento dei risultati nella disciplina

		<p><b>Personalizzazione degli interventi per ciascun alunno</b></p>	<p><b>GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA</b></p> <p>L'attività si propone di presentare la matematica in una forma divertente e accattivante.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare l'intelligenza degli studenti migliori nello stesso tempo, recuperare, quelli che ancora non hanno interesse particolare per la disciplina</li> </ul>	<p>Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono.</p> <p>Livello di partecipazione Ricaduta sull'andamento scolastico</p>
<p><b><u>PRIORITA' 3</u></b> <b>COMPETENZE</b> <b>CHIAVE EUROPEA</b></p> <p><i>“Sviluppare e potenziare le competenze civiche e sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro-sociali”</i></p>	<p><b>TRAGUARDO TRIENNALE</b> <i>“Implementare le conoscenze degli aspetti problematici del bullismo e del cyber-bullismo delle buone prassi per prevenirlo e un uso consapevole della rete.”</i></p>	<p><b>OBIETTIVI DI PROCESSO ANNUALI:</b></p> <p><b>AREA Inclusion e Differenziazione</b> <b>Sensibilizzare all'accoglienza e favorire uno stile relazionale cooperativo e costruttivo</b></p>	<p><b>INCLUSIVAMENTE (Accoglienza- Inclusion – Intercultura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta, elaborazione e aggiornamento in itinere dei dati relativi alla presenza di alunni stranieri all'interno dell'Istituto</li> <li>- Realizzazione attività di accoglienza sia in ingresso sia in itinere</li> <li>- Gestione dei colloqui con le famiglie al fine di raccogliere informazioni su: situazione familiare, storia personale e scolastica e situazione linguistica dell'alunno</li> <li>- Monitoraggio costante dell'inserimento degli alunni</li> <li>- Partecipazione alla progettazione di corsi di formazione</li> <li>- Verifica annuale ed eventuale integrazione del protocollo di accoglienza</li> <li>- Organizzazione di eventuali seminari di approfondimento delle principali tematiche interculturali attinenti alle attività previste dal progetto</li> <li>- Organizzazione eventi e giornate sul tema dell'Intercultura (date e modalità da definire)</li> <li>- Informazioni e consulenze rivolte alle famiglie</li> <li>- Ricerca, diffusione e archiviazione di materiali e proposte di attività interculturali a tutte le classi</li> <li>- Elaborazione di progetti di Istituto sui temi dell'Intercultura, dell'accoglienza e dell'inclusione cui possano prendere parte i tre ordini di scuola</li> <li>- Organizzazione eventuali interventi dei mediatori culturali</li> </ul>	<p>Miglioramento delle competenze sociali e civiche</p> <p>Miglioramento del processo di interazione e socializzazione</p> <p>Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione del sapere e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo.</p> <p>Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline</p>

			<p><b>CAMPIONATI STUDENTESCHI</b></p> <p>Fase Preparatoria: Esercitazione specifica per i vari sport praticati da svolgere il pomeriggio con cadenza di 2 o più volte al mese partendo dal mese di novembre.</p>	<p>Miglioramento delle competenze motorie Miglioramento dell'autostima</p>
			<p><b>DIFFERENZA COME RICCHEZZA E DIFFICOLTA' COME SFIDA</b></p> <p>Gli alunni coinvolti leggeranno alcuni abstract del libro "LETTERA AD UNA PROFESSORESSA" del pedagogo e scrittore Don Milani. Seguiranno delle discussioni guidate sul concetto di inclusione nella scuola così come intese dall'autore per poi procedere ad un confronto con l'inclusione oggi. Si procederà ad una fase laboratoriale in cui gli alunni italiani delle classi intervisteranno gli alunni stranieri per approfondire il tema dell'inclusione. Seguiranno registrazioni audio-video di queste interviste con riflessione finale sul concetto di inclusione come lo intendeva Don Milani e raffronto con l'inclusione oggi.</p>	<p>Al termine del progetto gli alunni coinvolti sapranno esprimere delle considerazioni personali sul tema dell'inclusione, elaborando riflessioni personali a partire dal concetto di accoglienza e inclusione espressi da Don Milani.</p>
			<p><b>INSIEME PER L'AMBIENTE MCDONALD'S</b></p> <p>McDonald's, con il progetto "Insieme per l'Ambiente", invita l'istituto Poseidone ad organizzare insieme una giornata per riqualificare una zona esterna o adiacente al vostro istituto. La giornata, indicativamente nel giorno 30 novembre, avrà luogo presso l'istituto Poseidone per la durata di 2/3 ore circa nell'orario scolastico. Sono stati invitati a partecipare all'evento gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria. Il numero previsto sarà di 100 studenti partecipanti. McDonald's fornirà tutto il materiale per i suddetti alunni composto da: pettorine, borracce, cappellini, pinze raccogli rifiuti, scope e palette a manico lungo. Il progetto è stato già esposto e approvato dall'assessorato ambiente di Roma che ci permetterà di apporre il proprio logo sui certificati che poi verranno rilasciati agli alunni e che, salvo altri impegni, sarà presente con la figura dell'Assessore Sabrina Alfonsi.</p>	<p>utilizzare vari strumenti operativi; riflettere sulle scelte e l'uso dei vari materiali a seconda dello scopo; affinare le capacità di coordinazione oculo - manuale; far emergere le capacità creative e personali; sviluppare il senso civico.</p>

			<p><b>FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE</b></p> <p>Grazie al progetto comunitario “FRUTTA NELLE SCUOLE” tutti gli alunni della scuola primaria Chico Mendez, riceveranno frutta o verdura fresca per la merenda del mattino, per due o tre giorni a settimana. L’iniziativa è voluta ed interamente finanziata dalla Comunità Europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con la collaborazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e Ricerca. Il progetto è volto ad aumentare il consumo di frutta e verdura ed incentivare corrette abitudini alimentari e una nutrizione più consapevole ed equilibrata nei bambini. Viene stimolata la conoscenza della varietà, stagionalità, caratteristiche nutrizionali e soprattutto, la loro importanza per una dieta sana e bilanciata. Il nostro Istituto, ha aderito in questo anno scolastico al programma per il secondo anno di seguito e prevede, la fornitura di prodotti ortofrutticoli da degustare in orario scolastico, frutta di stagione come: arance, clementine, ciliegie, albicocche e ortaggi come: pomodorini, finocchi e carote.</p> <p>Programma <b>Latte nelle scuole</b> è la campagna di educazione alimentare sul consumo di <b>latte</b> e <b>prodotti lattiero caseari</b> destinata agli allievi delle <b>scuole primarie</b>.</p> <p>Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l’iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell’alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l’abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all’interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo. Il latte è infatti una fonte preziosa di nutrienti perché è la prima fonte di calcio della dieta italiana, con un corredo di acqua, proteine di eccellente valore biologico, zuccheri e grassi in percentuale equilibrata, vitamine (soprattutto del gruppo B), e altri minerali tra cui potassio, fosforo e zinco. E’ un prodotto ad elevata “densità nutrizionale”, ma a bassa “densità energetica”. Eppure, proprio i consumi di questi importanti prodotti sono in continuo calo e nettamente al di sotto delle raccomandazioni scientificamente accreditate.</p>	<p>Incentivare il consumo di frutta verdura tra i bambini.</p> <p>Aumentare la consapevolezza di studenti e famiglie verso i principali errori alimentari compiuti e verso le abitudini non propriamente corrette.</p> <p>Ridurre le merende ipercaloriche almeno durante il momento della ricreazione a scuola. Educare ad una sana ed equilibrata alimentazione, al consumo consapevole.</p> <p>Aumento del numero degli alunni che inseriscono uno o più prodotti lattiero-caseari nell’ambito della dieta alimentare; Educare alla corretta alimentazione.</p>
			<p><b>AMA: EDUCAZIONE AMBIENTALE</b></p> <p>Per gli alunni delle classi prime, seguendo una tradizione ormai consolidata, Ama offre uno spettacolo interattivo per sensibilizzare i bambini sui temi ambientali, dei rifiuti e della raccolta differenziata. Due personaggi fantastici, Ecoman e SuperGaia, racconteranno, prima attraverso un cartone animato poi interagendo fisicamente con i bambini, la storia del Pianeta Verde attraverso giochi che coinvolgeranno direttamente il giovane pubblico.</p> <p>Per gli alunni delle classi terze, quarte e quinta, Ama propone attività in cui</p>	<p>Consolidare l'uso di varie tecniche espressive;</p> <p>riflettere sulle scelte e l'uso dei vari materiali a seconda dello scopo;</p> <p>affinare le capacità di coordinazione oculo – manuale con la coloritura, il ritaglio, l'incolaggio;</p>

			<p>I protagonisti Ramarro, Riduce, Riusa e Ricicla per gestire al meglio i rifiuti, insegnano a risparmiare le risorse preziose per creare oggetti con nuove funzionalità</p>	<p>far emergere le capacità creative e personali; sviluppare il senso estetico.</p>
			<p><b>PIU' CONOSCO MENO CONSUMO – ENI PLENITUDE</b></p> <p>Entro la prima metà di ottobre, in modalità on line e sulla piattaforma Moodle più conosco meno consumo verrà presentato il progetto, nelle sue diverse declinazioni, al corpo docente che prenderà parte all'attività. Durante questo incontro saranno illustrati i programmi della formazione, gli argomenti, i calendari e le modalità erogative. I docenti prima dell'inizio delle attività dovranno profilarsi sulla piattaforma Sofia.</p> <p>Entro la seconda metà di ottobre si darà inizio all'attività di formazione per i docenti e avrà cadenza settimanale. Presumibilmente il giorno stabilito è il mercoledì dalle 17:00 alle 18:30, la piattaforma è sempre quella MOODLE Più conosco meno consumo. Questo tipo di attività è prevista in modalità sincrona, tuttavia le lezioni saranno registrate e potranno essere seguite anche in maniera asincrona sempre dalla stessa piattaforma. Le lezioni, della durata di 90 minuti, saranno corredate da slide, video o altro materiale formativo. Entro la seconda metà di novembre, in modalità online e in orario curriculare, sarà attivata la formazione per gli studenti. Questi verranno suddivisi in gruppi di due/tre classi appartenenti a scuole di città diverse e seguiranno lezioni della durata di 90 minuti con cadenza tri/quadrimestrale.</p> <p>Sono previsti due momenti in presenza, da parte dei formatori, nelle diverse scuole. Le date presunte possono essere gennaio 2024 e aprile 2024</p> <p>Raccolta e consegna degli artefatti creati dagli studenti</p> <p>Entro la fine dell' anno scolastico le scuole in maniera autonoma organizzeranno propri momenti di restituzione del progetto alla comunità educante e al territorio</p>	<p>Sensibilizzazione degli alunni sulla tematica del pensiero computazionale</p>
			<p><b>LA GRANDE BELLEZZA: Musica e Cinema Contro Il BULLISMO</b></p> <p>“È tutto sedimentato sotto il chiacchiericcio e il rumore, il silenzio e il sentimento, l'emozione e la paura... Gli sparuti incostanti sprazzi di bellezza” (dal film La grande bellezza). La diversità, l'accettazione del diverso, le peculiarità e le fragilità di ognuno di noi, sono la grande bellezza della vita. La scuola ha il dovere morale di guidare i bambini e i ragazzi a lei affidati attraverso il tortuoso percorso dell'accettazione di sé stessi e degli altri.</p> <p>Il progetto, dunque, vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno</p>	<p>Prevenire e risolvere le conflittualità Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. Favorire uno stile relazionale cooperativo e co-costruttivo.</p>

			<p>come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto. Distinguendo gli interventi che coinvolgono nel percorso di prevenzione e contrasto che impegneranno le referenti e tutte le figure presenti nella scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA), insieme ad una proficua collaborazione con Forze dell'Ordine e altre figure istituzionali, saranno calendarizzati dei percorsi con visione di film o spezzoni degli stessi, con riproduzione di brani musicali, preparati dai ragazzi stessi e dai docenti, intervallati da momenti di riflessione e condivisione dei diversi punti di vista e delle esperienze personali. Inoltre il team anti-bullismo valuterà l'adesione ad eventi esterni con temi afferenti al contrasto del bullismo e verranno organizzate in sede incontri con le forze dell'ordine, con specialisti del settore e associazioni che si occupano della tematica.</p>	
			<p><b>PICCOLI CREATTIVI</b></p> <p>La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.</p>	<p>La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.</p>

<p><b><u>PRIORITA' 4</u></b> <b>RISULTATI A DISTANZA</b></p> <p><i>“Potenziare la continuità tra ordini di scuola, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita</i></p>	<p><b>TRAGUARDO TRIENNALE</b> <i>“Progettazione e condivisione di strumenti per il passaggio di informazioni, per la restituzione degli esiti e delle competenze richieste in ingresso dalla scuola secondaria di secondo grado.”</i></p>	<p><b>OBIETTIVI DI PROCESSO ANNUALI:</b> <b>AREA Continuità e Orientamento</b> <i>Strutturare un sistema di monitoraggio periodico dei risultati conseguiti dalle nostre studentesse e studenti con le scuole secondarie di secondo grado</i></p>	<p><b>“MI ORIENTO PER IL FUTURO” ORIENTAMENTO</b></p> <p>Alle classi prime, seconde e terze sarà somministrato un test sugli stili di apprendimento con successiva discussione in classe sulle scelte operate; per le sole classi terze, un test basato sulla scelta degli indirizzi degli istituti superiori.</p> <p>Rilevazione e consegna del Consiglio Orientativo per le classi terze.</p> <p>Riorganizzazione del Sito scolastico “Mi Oriento per il Futuro” per l’anno 2022/23 come punto di riferimento orientativo e operativo della somministrazione dei test orientativi</p>	<p>Migliorare la conoscenza di sé, sapersi rapportare con gli altri, rafforzamento dell'autostima, migliorare il proprio comportamento.</p> <p>Riduzione della dispersione scolastica.</p> <p>Gli alunni si iscrivono alla scuola superiore seguendo l'indirizzo consigliato dalla Commissione Orientamento e dal CdC.</p> <p>Interazione tra docenti ed alunni di scuole medie e superiori all'interno della dinamica laboratoriale</p>
			<p><b>TUTORING</b></p> <p>Lettura del libro: TILDA E LA STORIA DI QUANDO PROVO' UN'ALTRA VOLTA</p> <p>Attività laboratoriali: sull'autostima e sulla capacità di credere in sé stessi superando le proprie paure.</p> <p>Le attività collettive verranno svolte, relativamente alle tematiche di volta in volta scelte dai docenti,</p> <p>Gli alunni potranno conoscersi all’aperto nel cortile della scuola, nelle aule</p>	<p>Successo formativo di tutti gli alunni.</p>
			<p><b>CONTINUITA' Dire – Fare- Creare</b></p> <p>Il progetto verrà organizzato a seconda del tipo di attività selezionata nell’arco dell’anno scolastico, verranno stabiliti gli eventi più adeguati da effettuare e le diverse iniziative. Verranno organizzati laboratori relativi alla tematica: IL VIAGGIO TRA I VALORI: PER UNA SCUOLA SENZA CONFINI".</p> <p>Per la Continuità tra infanzia-primaria e primaria-secondaria saranno decisi dei laboratori disciplinari che la commissione definirà nel primo incontro.</p>	<p>Realizzare rapporti di collaborazione e garantire un percorso scolastico organico e completo</p>





## Valutazione dei Progetti D'Istituto A.S. 2023/2024



**B** **I** **U**  

Vi invitiamo a compilare il presente questionario proposto dalla F. S. Progetti, per rilevare il livello di gradimento relativo ai progetti proposti nel corrente anno scolastico. L'analisi dei dati ci permetterà di riflettere sull'Offerta Formativa proposta, evidenziando i punti di forza e di debolezza sui quali intervenire.

Si ricorda che il monitoraggio dei risultati è condizione essenziale per la programmazione e l'attuazione dei processi di miglioramento.

Si ringrazia per la collaborazione.



# ANALISI QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

*PROGETTI ANNO SCOLASTICO  
2023-2024  
I.C. POSEIDONE*

PER RECEPIRE I **FEEDBACK CONCLUSIVI** SUI PROGETTI ATTIVATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024, E' STATO RICHIESTO A TUTTI I REFERENTI DI PROGETTO, DI RISPONDERE AD UN SONDAGGIO DI GRADIMENTO.

## ELENCO PROGETTI

**A SCUOLA D'INTERCULTURA (Fami)**

**AMA: EDUCAZIONE AMBIENTALE**

**BIBLIOTECHIAMOCI**

**CAMPIONATI STUDENTESCHI**

**COME SI LEGGE UN FILM**  
**Attività alternativa Secondaria**

**CONTINUITÀ DIRE – FARE - CREARE**

**DIFFERENZA COME RICCHEZZA E DIFFICOLTA' COME SFIDA Don Milani**

**EDUCAZIONE AL VOLO – programma e vola con il drone Tello**

**ENGLISH SCHOOL Recupero/Potenziamento lingua Inglese**

**EUREKA! STORIE DI PROBLEMI ED ESPERIMENTI FAMOSI**

**FIRST LEGO LEAGUE CHALLENGE**

**FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE**

**GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA**

**GUIDA MANGA PER GIOVANI SCIENZIATI**

**I COLORI DELLA VITA Attività alternativa Infanzia-primaria**

**INCLUSIVAMENTE  
(ACCOGLIENZA-INCLUSIONE-INTERCULTURA)**

**INSIEME PER LA SCUOLA MC DONALD'S**

**LABORATORIO DI ITALIANO L2 - POSEIDONE**

**LA GRANDE BELLEZZA: MUSICA E CINEMA CONTRO IL BULLISMO**

**"MI ORIENTO PER IL FUTURO" *ORIENTAMENTO***

**PICCOLI CREATTIVI**

**PIU' CONOSCO MENO CONSUMO PLENITUDE-ENI**

**POSEIDON WEB - Giornalino Scolastico Digitale**

**PRIMA ALFABETIZZAZIONE**

**RAFFORZIAMOCI**

**RECUPERO EXTRASCOLASTICO DI MATEMATICA - ITALIANO - INGLESE**

**SCREENING DEI PREREQUISITI**

**SINERGIE CREATIVE**

**SCUOLA ATTIVA KIDS**

**TRINITY - *Potenziamento della lingua inglese - Trinity college of London***

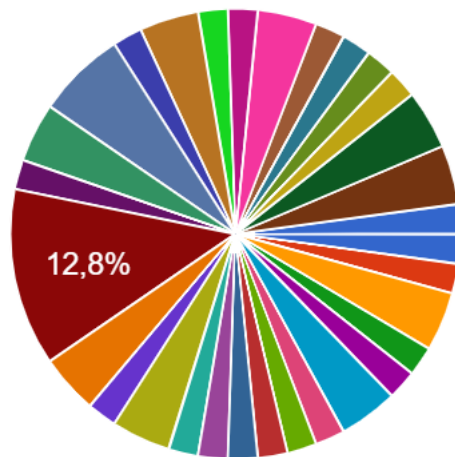
**TUTORING**

**UNDERADIO ONLIFE - DIRITTI E PARTECIPAZIONE CIVICA**

## I. ELENCO PROGETTI

Cliccare sul nome del proprio progetto

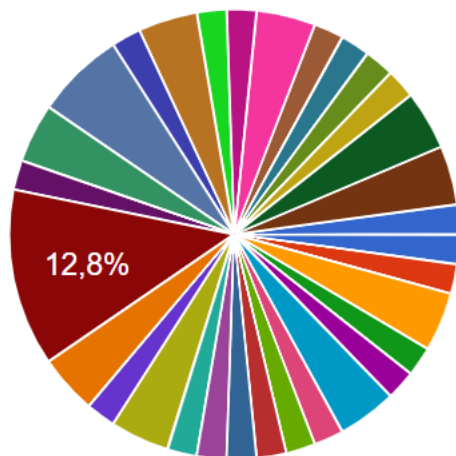
47 risposte



- A SCUOLA D'INTERCULTUR...
- AMA: EDUCAZIONE AMBIE...
- BIBLIOTECHIAMOCI
- CAMPIONATI STUDENTESCHI
- COME SI LEGGE UN FILM (...)
- CONTINUITA' Dire - Fare - Cr...
- DIFFERENZA COME RICCH...
- EDUCAZIONE AL VOLO

Cliccare sul nome del proprio progetto

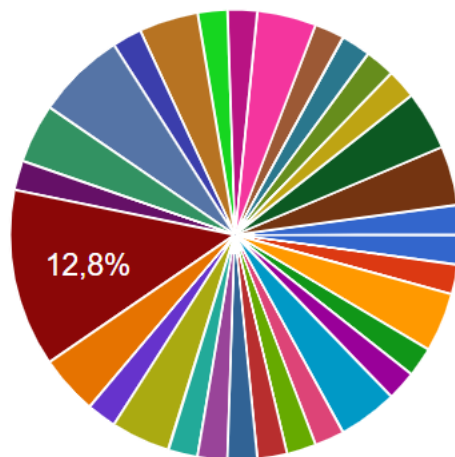
47 risposte



- ENGLISH SCHOOL Recuper...
- EUREKA! STORIE DI PROB...
- FIRST LEGO LEAGUE CHAL...
- FRUTTA E LATTE NELLE SC...
- GIOCHIAMO CON LA MATE...
- GUIDA MANGA PER GIOVA...
- I COLORI DELLA VITA (Attivit...
- INCLUSIVAMENTE (Accoglie...

## Cliccare sul nome del proprio progetto

47 risposte

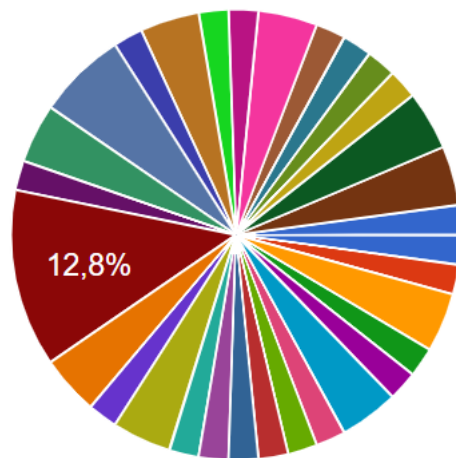


- INSIEME PER LASCUOLA M...
- LABORATORIO DI ITALIANO...
- LA GRANDE BELLEZZA: Mu...
- MI ORIENTO PER IL FUTUR...
- PICCOLI CREATTIVI
- PIU'CONOSCO MENO CON...
- POSEIDON WEB - Giornalino...
- PRIMA ALFABETIZZAZIONE



Cliccare sul nome del proprio progetto

47 risposte

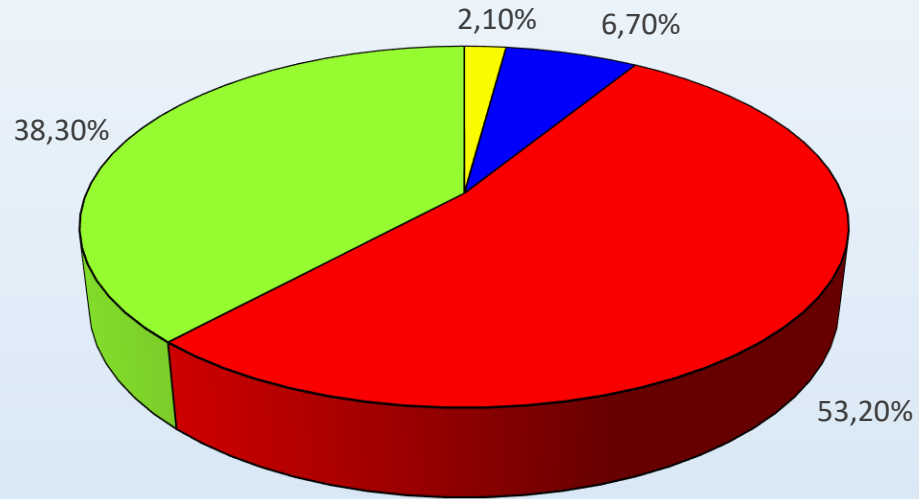


- RAFFORZIAMOCI
- RECUPERO EXTRACURRIC...
- SCREENING DEI PREREQU...
- SINERGIE CREATIVE Poten...
- SCUOLA ATTIVA KID'S (Spor...
- TRINITY Potenziamento della...
- TUTORING
- UNDERADIO Save the Childr...

## IL PROGETTO E'

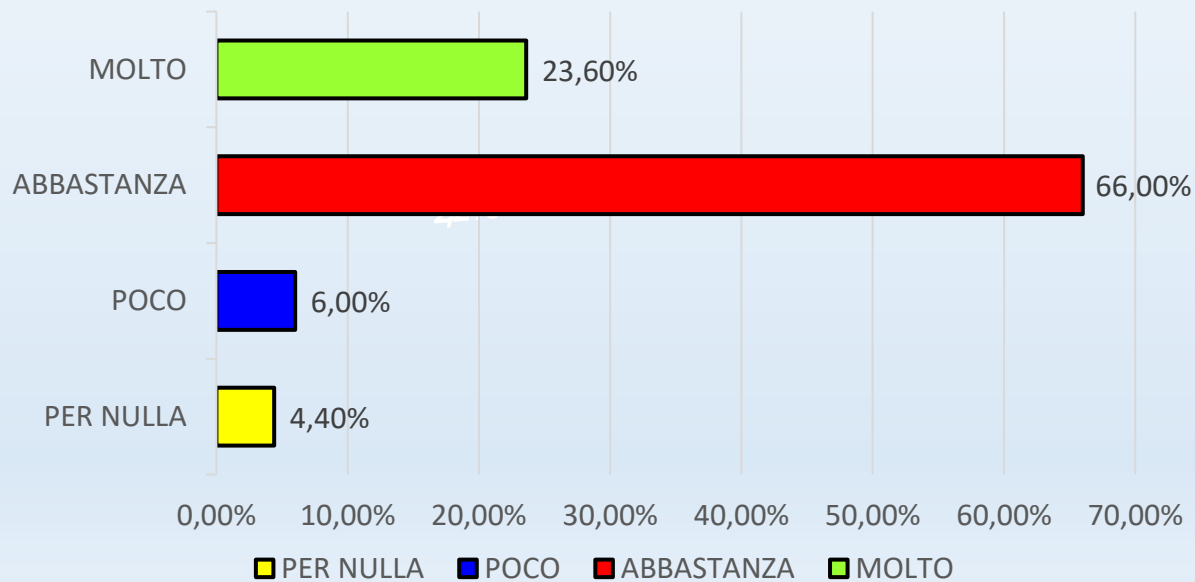


## L'ORGANIZZAZIONE E' STATA

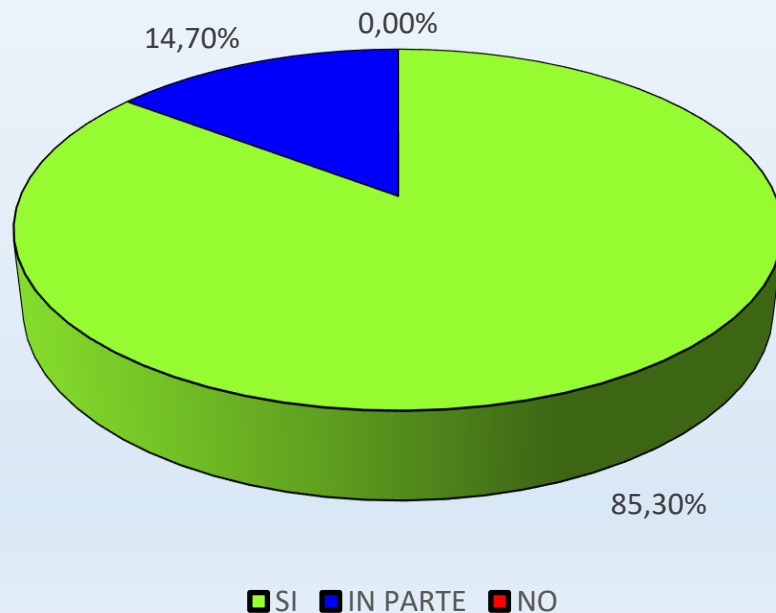


■ SUFFICIENTE ■ DISCRETA ■ BUONA ■ OTTIMA

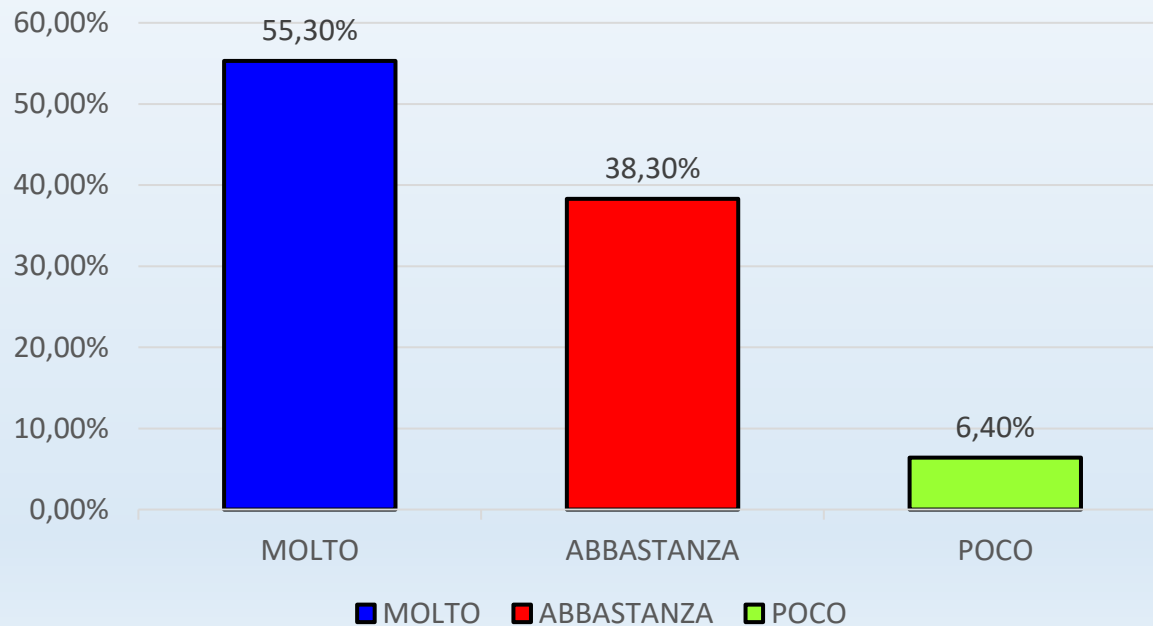
## GLI AMBIENTI SONO RISULTATI ACCOGLIENTI



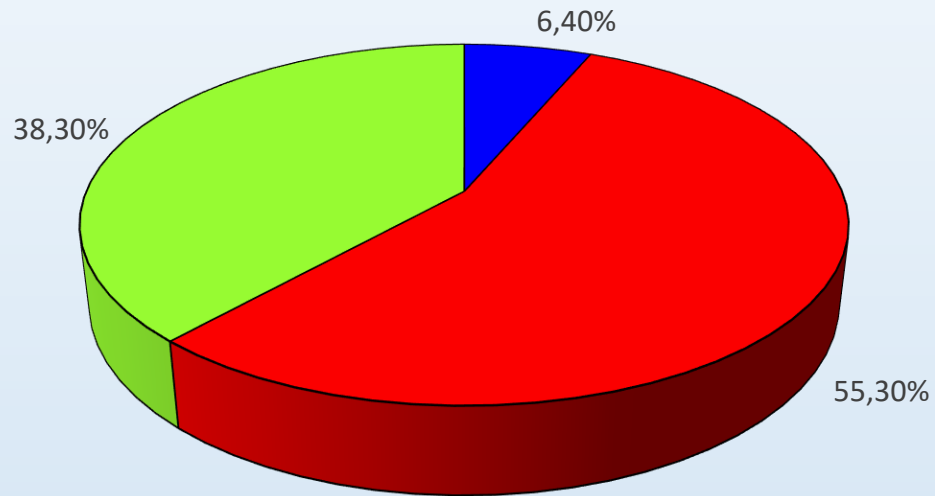
## CLIMA RELAZIONALE: LE ATTIVITA' PROPOSTE HANNO COINVOLTO TUTTI GLI ALUNNI



## GLI ALUNNI HANNO MOSTRATO INTERESSE

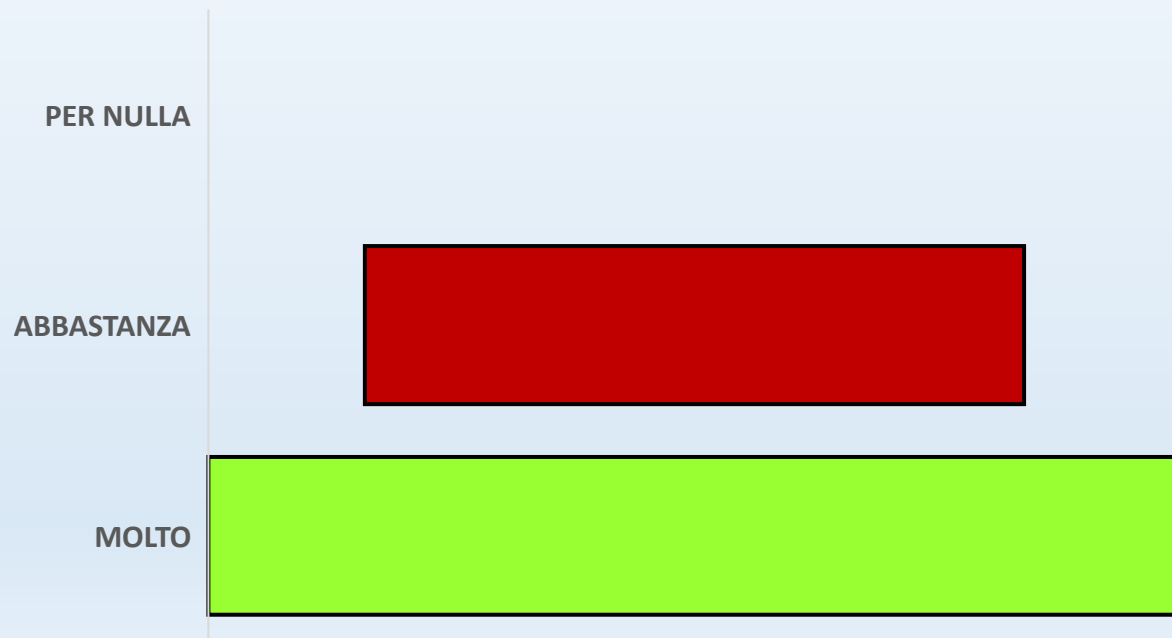


## VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO: I DOCENTI HANNO ARRICCHITO IL LORO BAGAGLIO DI CONOSCENZE



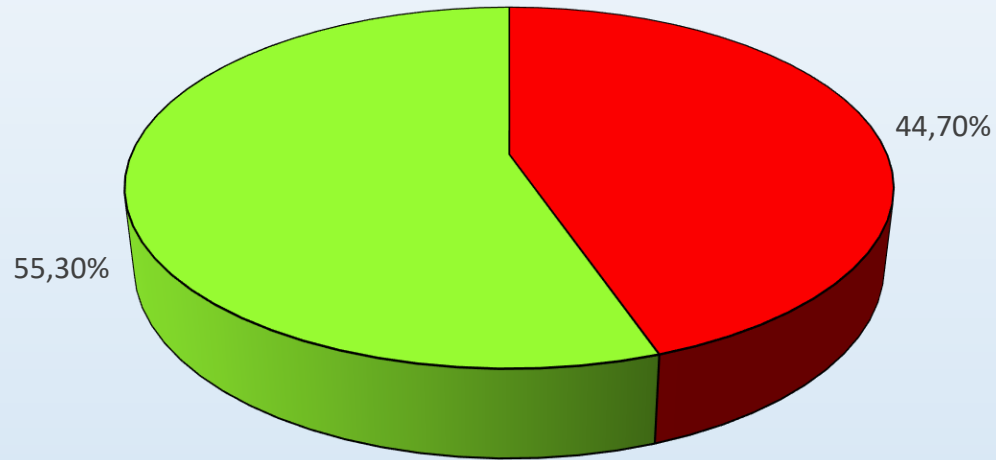
■ PER NULLA ■ POCO ■ ABBASTANZA ■ MOLTO

## I CONTENUTI PROPOSTI ERANO ACCATTIVANTI



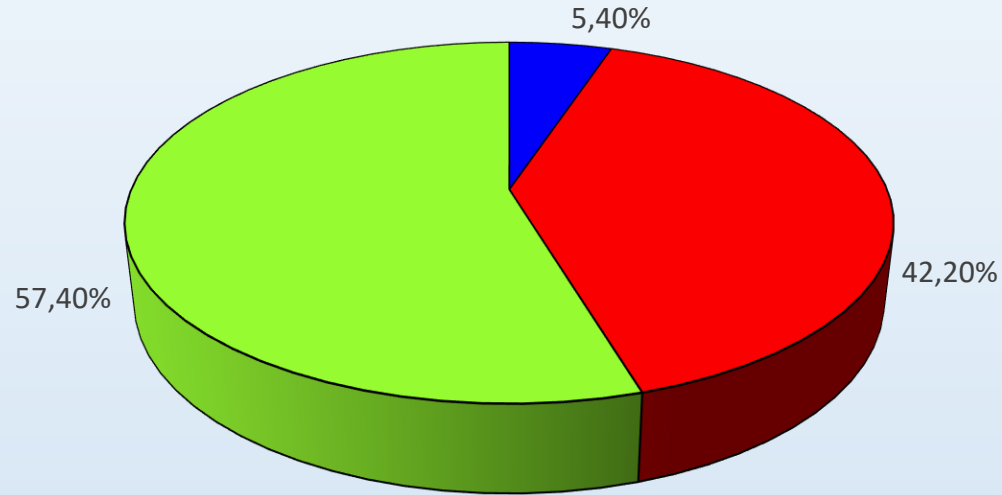


# I DISCENTI SONO SODDISFATTI DI QUELLO CHE HANNO APPRESO



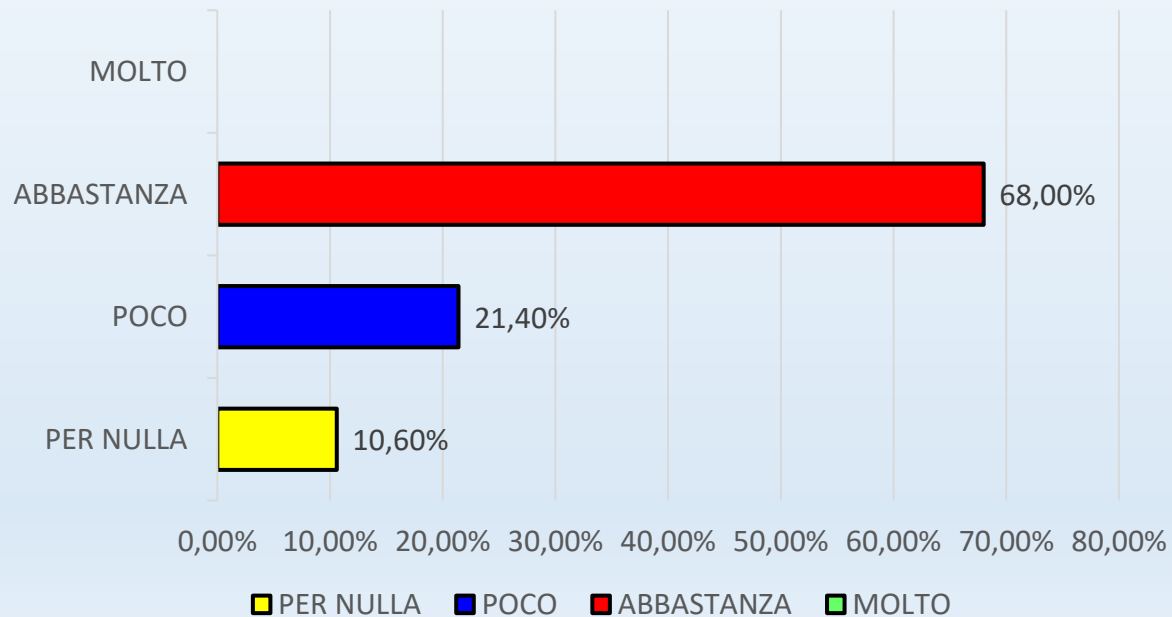
■ ABBASTANZA ■ MOLTO

# IL PROGETTO E' RISULTATO VALIDO PER L'ARRICCHIMENTO DELLE CONOSCENZA PERSONALI



■ PER NULLA ■ POCO ■ ABBASTANZA ■ MOLTO

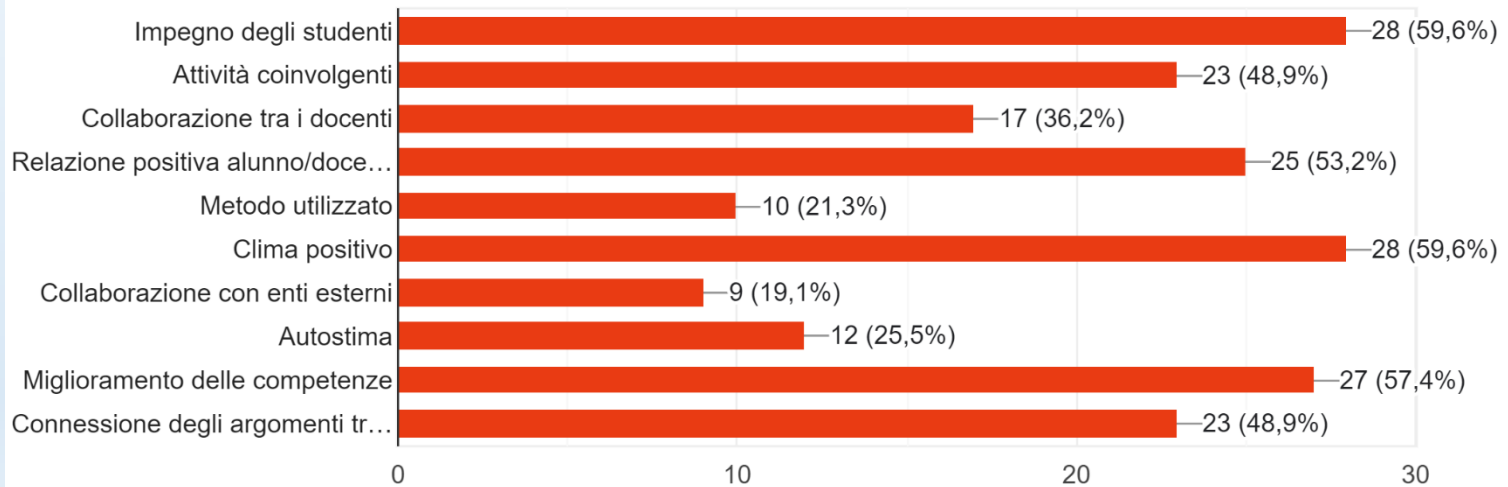
## LE ORE PREVISTE PER IL PROGETTO SONO ADEGUATE



# QUALI ASPETTI DEL PROGETTO SONO STATI PIU' UTILI O PREZIOSI

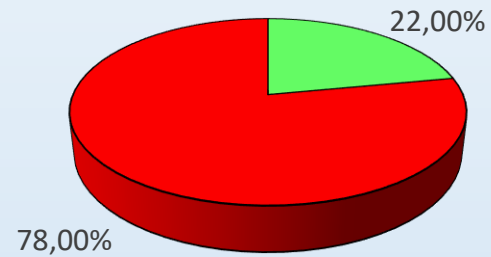
Quali aspetti del Progetto sono stati più utili o preziosi:

47 risposte



# MIGLIORERESTI QUESTO PROGETTO

2023



■ SI ■ NO



### *PUNTI DI FORZA*

- ATTIVITÀ COINVOLGENTI
- RELAZIONE POSITIVA ALUNNO/DOCENTE
- SOCIALIZZAZIONE
- INCLUSIONE ALUNNI DA-DSA-BES
- COLLABORAZIONE ENTI ESTERNI
- RAFFORZAMENTO AUTOSTIMA
- MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

### *PUNTI DI DEBOLEZZA*

- SPAZI ADEGUATI E/O BEN DEFINITI E STRUTTURATI
- ORE ESIGUE
- TEMPI DI SVOLGIMENTO PIÙ ESTESI
- VISIBILITÀ DALL'ESTERNO MIGLIORABILE